

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

2016-2019

ATO ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto Idrografico delle Alpi Orientali
Data di compilazione 29 aprile 2016	Soggetto responsabile Consiglio di Bacino Veronese	Gestore del Sistema Idrico Integrato Acque Veronesi s.c. a r.l.

Revisione	Data Revisione	Descrizione modifica
0	29/04/2016	Emissione in bozza
1	05/05/2016	Approvazione del C.d.A. di Acque Veronesi
2	23/05/2016	Approvazione del C.d.A. e dell'Assemblea dei Soci di Acque Veronesi

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

INDICE

PREMESSA	6
1. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E OBIETTIVI GENERALI DELLA PIANIFICAZIONE	7
1.1. Quadro Normativo di riferimento regionale.....	7
1.2. Obiettivi Generali della pianificazione.....	8
1.3. Caratteristiche del territorio e dell'infrastrutturazione presente	15
2. CRITICITA' NELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	18
2.1. K1.1 Imperfetta conoscenza delle caratteristiche e dello stato fisico degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione.....	18
2.2. K2.1 Imperfetta conoscenza dei parametri di funzionamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione	18
2.3. K3.1 Assenza o inadeguatezza dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione	18
2.4. A1.1 Insufficienza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento	18
2.5. A4.1 Assenza parziale o totale delle reti di adduzione	18
2.6. A4.2 Inadeguatezza e/o scarsa flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture	19
2.7. A7.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte delle reti di adduzione	19
2.8. A7.3 Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche	19
2.9. A10.1 Altre criticità	19
2.10. P1.1 Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti (non ancora adeguati)	19
2.11. P3.1 Insufficienza complessiva dell'impianto	19
2.12. B1.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte delle reti di distribuzioni	19
2.13. B8.1 Inadeguate capacità di compenso e di riserva dei serbatoi.....	20
2.14. B10.2 Cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	20
2.15. B11.1 Altre criticità	20
2.16. C1.1 Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui	20
2.17. C2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie.....	20
2.18. C2.3 Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	20
2.19. C2.4 Perdite di refluo lungo le condotte fognarie	20
2.20. C4.1 Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture (velocità eccessive o troppo basse, livelli di riempimento eccessivi)	21
2.21. C4.2 Scaricatori di piena non adeguati	21
2.22. C8.1 Altre criticità	21
2.23. D1.1 Assenza totale o parziale del servizio di depurazione	21
2.24. D2.1 Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti (non ancora adeguati)	21

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

2.25.	D2.4 Estrema frammentazione del servizio di depurazione	21
2.26.	G2.1 Inadeguatezza del servizio di assistenza all'utenza (es. call center, pronto intervento, sportelli e trattamento dei reclami).....	21
2.27.	M2.1 Necessità di sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset	22
2.28.	M3.1 Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro	22
2.29.	M4.7 Elevati consumi di energia elettrica negli impianti di depurazione	22
2.30.	M5.1 Altre criticità	22
3.	INDICATORI DI PERFORMANCE DEL SII E LIVELLO ATTUALE	23
3.1.	K1.1 Imperfetta conoscenza delle caratteristiche e dello stato fisico degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione	23
3.2.	K2.1 Imperfetta conoscenza dei parametri di funzionamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione	23
3.3.	K3.1 Assenza o inadeguatezza dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione	23
3.4.	A1.1 Insufficienza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento	23
3.5.	A4.1 Assenza parziale o totale delle reti di adduzione	23
3.6.	A4.2 Inadeguatezza e/o scarsa flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture	25
3.7.	A7.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte delle reti di adduzione	25
3.8.	A7.3 Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche	25
3.9.	P1.1 Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti.....	25
3.10.	P3.1 Insufficienza complessiva dell'impianto	25
3.11.	B1.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte delle reti di distribuzioni	25
3.12.	B8.1 Inadeguate capacità di compenso e di riserva dei serbatoi.....	26
3.13.	B10.2 Cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	26
3.14.	C1.1 Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui	27
3.15.	C2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie	28
3.16.	C2.3 Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	28
3.17.	C2.4 Perdite di refluo lungo le condotte fognarie	28
3.18.	C4.1 Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture (velocità eccessive o troppo basse, livelli di riempimento eccessivi)	28
3.19.	C4.2 Scaricatori di piena non adeguati	28
3.20.	D1.1 Assenza totale o parziale del servizio di depurazione	29
3.21.	D2.1 Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti (non ancora adeguati)	30
3.22.	D2.4 Estrema frammentazione del servizio di depurazione	30
3.23.	G2.1 Inadeguatezza del servizio di assistenza all'utenza (es. call center, pronto intervento, sportelli e trattamento dei reclami).....	30
3.24.	M2.1 Necessità di sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset	30

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

3.25.	M3.1 Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro	30
3.26.	M4.7 Elevati consumi di energia elettrica negli impianti di depurazione.....	30
4.	ANALISI DELLE OPZIONI PROGETTUALI	31
4.1.	K1.1 Imperfetta conoscenza delle caratteristiche e dello stato fisico degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione.....	31
4.2.	K2.1 Imperfetta conoscenza dei parametri di funzionamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione	32
4.3.	K3.1 Assenza o inadeguatezza dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione	33
4.4.	A1.1 Insufficienza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell’approvvigionamento	35
4.5.	A4.1 Assenza parziale o totale delle reti di adduzione	38
4.6.	A4.2 Inadeguatezza e/o scarsa flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture	51
4.7.	A7.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte delle reti di adduzione	54
4.8.	A7.3 Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche	58
4.9.	A10.1 Altre criticità	60
4.10.	P1.1 Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti (non ancora adeguati)	61
4.11.	P3.1 Insufficienza complessiva dell’impianto	62
4.12.	B1.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte delle reti di distribuzioni	64
4.13.	B8.1 Inadeguate capacità di compenso e di riserva dei serbatoi.....	69
4.14.	B10.2 Cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	71
4.15.	C1.1 Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui	72
4.16.	C2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie.....	95
4.17.	C2.3 Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	100
4.18.	C2.4 Perdite di refluo lungo le condotte fognarie	102
4.19.	C4.1 Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture (velocità eccessive o troppo basse, livelli di riempimento eccessivi)	106
4.20.	C4.2 Scaricatori di piena non adeguati	112
4.21.	D1.1 Assenza totale o parziale del servizio di depurazione	116
4.22.	D2.1 Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti (non ancora adeguati)	122
4.23.	D2.4 Estrema frammentazione del servizio di depurazione	129
4.24.	G2.1 Inadeguatezza del servizio di assistenza all’utenza (es. call center, pronto intervento, sportelli e trattamento dei reclami).....	131
4.25.	M2.1 Necessità di sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset	133
4.26.	M3.1 Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro	135
4.27.	M4.7 Elevati consumi di energia elettrica negli impianti di depurazione.....	137
4.28.	M5.1 Altre criticità.....	138
4.29.	Sintesi degli indicatori e dei livelli di servizio.....	139

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

5. CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI	141
5.1. FOCUS SUGLI INTERVENTI SOGGETTI A CONTRIBUTI	141
5.2. FOCUS SUGLI ULTERIORI INTERVENTI.....	144
5.3. INTERVENTI.....	148
6. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI 2014-2017	149
6.1. Periodo 2014-2015	149
6.2. Periodo 2016-2017	155
6.3. TABELLA RIASSUNTIVA INTERVENTI PREVISTI NEL PDI 2014-2017.....	156

ALLEGATO 1: PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI ORDINATO PER COMUNE

ALLEGATO 2: ELENCO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI CONCLUSI TRA IL 2014 E 2015

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

PREMESSA

La “Convenzione tra l’AATO Veronese (ora Consiglio di Bacino) ed il Gestore del servizio idrico integrato” stabilisce l’obbligo, da parte dei Gestori, di dare attuazione al Piano d’Ambito dell’ATO Veronese sulla base di programmi triennali da predisporre annualmente (cfr. artt. 6.1, 14 e 15 della Convenzione).

Con Deliberazione n. 643 del 27.12.2013, l’Autorità per l’Energia Elettrica il gas e il sistema idrico ha approvato il Metodo Tariffario denominato MTI che gli Enti d’ambito dovevano utilizzare per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato per gli anni 2014 e 2015.

In base alle indicazioni dettate era stato redatto il Programma degli Interventi 2014-2017, approvato con Deliberazione dell’Assemblea del Consiglio di Bacino Veronese n. 6 del 15.04.2014, che prevedeva un monte complessivo di investimenti pari a circa Euro 48 milioni.

Con deliberazione n. 664 del 23.12.2015, l’AEEGSI ha approvato il nuovo Metodo Tariffario Idrico denominato MTI-2 da utilizzare per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato per il quadriennio 2016-19.

Tale documento, ulteriormente dettagliato con i contenuti della Determina n. 2 del 30 marzo 2016, assieme alla finanza aggiuntiva resa disponibile ad Acque Veronesi da alcune operazioni chiuse tra la fine del 2015 e il gennaio 2016 hanno reso possibile un nuovo aggiornamento dello strumento di pianificazione vigente, al fine di adempiere alle nuove indicazioni imposte dall’Autorità.

La scelta delle nuove opere da includere si basa sui criteri di definizione delle priorità degli interventi stabilite dalla *governance* della Società, tenendo conto di tutte le prescrizioni e vincoli dettati dalla vigente normativa a livello europeo, nazionale e regionale e dalle limitazioni dettate dalle attuali difficoltà ad accedere ad opportune fonti di finanziamento.

Dopo un breve excursus sulla normativa a livello europeo, nazionale, regionale e sul quadro programmatico di maggior interesse, viene analizzato lo stato attuale del servizio idrico integrato nel territorio gestito, soffermandosi sulle criticità rilevate per ciascun servizio (acquedotto-fognatura-depurazione) e sull’individuazione degli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione degli interventi inseriti nel presente documento.

Segue quindi la presentazione delle opere inserite nel Programma degli Interventi, illustrandone metodologia e criteri utilizzati per la loro individuazione e partizione annuale delle spese.

Il documento si conclude con report di sintesi degli interventi previsti dal Programma suddivisi in base alla tipologia di criticità di Piano d’Ambito e di servizio associate, e con gli elenchi di dettaglio relativi alle opere programmate nel quadriennio 2016-2019.

Il nuovo Piano si chiude con una breve analisi degli scostamenti tra la pianificazione prevista dal PDI 2014-2017 e l’attuale, suddivisa tra primo e secondo biennio di entrata in funzione.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

1. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E OBIETTIVI GENERALI DELLA PIANIFICAZIONE

1.1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO REGIONALE

I principali documenti normativi di riferimento a livello regionale sono:

- L.R. 7 novembre 2003, n.27 “Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche e ss.mm.ii.”;
- Piano Regionale di Risanamento delle Acque;
- Piano Regolatore Generale degli Acquedotti;
- Piano di Tutela delle Acque (rif. Paragrafo 1.1.1);
- Piano d’Ambito (rif. Paragrafo 1.1.2);
- Piani di urbanizzazione degli Enti locali.

1.1.1. Piano di Tutela delle Acque (PTA)

Il Piano di Tutela delle Acque (PTA), adottato con DGR n. 4453 del 29/12/2004, è stato aggiornato in base alle osservazioni pervenute alla Regione da vari Enti e alle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 152/2006.

Il Piano di tutela contiene, oltre agli interventi volti a garantire il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di cui alla parte terza del D.Lgs. n. 152/2006, le misure necessarie alla tutela qualitativa e quantitativa del sistema idrico.

Con la D.G.R. Veneto n. 842 del 15/05/2012 è stato operato un primo aggiornamento delle Norme Tecniche di Attuazione di tale strumento.

Con la D.G.R. Veneto n. 1534 del 03/11/2015 sono state apportate ulteriori “*Modifiche e adeguamenti del Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA) art. 121 D.Lgs. 152/2006. Artt. 33, 34, 37, 38, 39, 40, 44 e Allegati E, F. DGR n. 51/CR del 20/7/2015*” che hanno previsto la rimodulazione di alcune importanti scadenze, prima tra tutte quella relativa a quanto disposto dall’art. 33 in tema di sfioratori fognari.

In accordo con il Piano di Tutela delle Acque la Regione Veneto, con propria Delibera di Giunta Regionale n. 1955 del 23 dicembre 2015, ha aggiornato la precedente perimetrazione nonché i carichi prodotti dagli agglomerati¹ presenti in tutta la regione.

Dall’analisi di tale documento si evince che nel territorio in gestione ad Acque Veronesi risultano 108 agglomerati di cui:

- 13 con carico superiore a 10.000 AE;
- 15 con carico compreso fra 2.000 e 10.000 AE.

1.1.2. Piano d’Ambito (PdA)

Lo strumento di pianificazione vigente nell’ ATO Veronese è il Piano d’Ambito approvato da parte dell’Assemblea dei Sindaci dell’oggi Consiglio di Bacino Veronese, con Deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011.

In particolare l’approccio alla stesura del piano e la definizione dell’elenco degli interventi hanno considerato due differenti tipologie di fonte:

- a) Interventi segnalati dai Gestori (Azienda Gardesana Servizi ed Acque Veronesi);
- b) Interventi strategici di Piano: la cui stima è stata effettuata utilizzando due diversi livelli di approfondimento:

- valutazioni a livello di verifica di pre-fattibilità,
- valutazioni parametriche con l’analisi dei fabbisogni non soddisfatti, delle categorie di intervento e dei relativi tempi e costi per la loro realizzazione.

La riorganizzazione della gestione del servizio idrico integrato è stata decisa dall’Assemblea d’Ambito con Deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2004. Con tale Deliberazione il territorio dell’ATO Veronese è stato suddiviso in due aree gestionali territorialmente omogenee:

- AREA DEL GARDA: comprendente il territorio dei 20 Comuni dell’area Baldo – Garda,
- AREA VERONESE: comprendente il territorio dei restanti 77 Comuni.

¹ area in cui la popolazione ovvero le attività produttive sono concentrate in misura tale da rendere ammissibile, sia tecnicamente che economicamente in rapporto anche ai benefici ambientali conseguibili, la raccolta ed il convogliamento delle acque reflue urbane verso un sistema di trattamento o verso un punto di recapito finale.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

1.1.3. Enti Locali: Adeguamento delle infrastrutture del servizio idrico in relazione ai Piani Urbanistici dei Comuni soci

Come indicato all'art. 13.2 della Convenzione stipulata fra l'Autorità d'Ambito ed il Gestore, ciascun Ente Locale ha facoltà di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio idrico in relazione ai propri piani urbanistici, previa Convenzione con il Gestore del servizio idrico integrato, al quale le opere saranno successivamente affidate in gestione, ai sensi dell'articolo 16 della legge 5 gennaio 1994, n. 36.

Sul tema dei Piani Urbanistici merita qui un cenno particolare, proprio in considerazione delle sue rilevanti dimensioni, il Piano degli Interventi di grande scala pianificato dal Comune di Verona e denominato ATO 4, la cui realizzazione interessa l'area meridionale del territorio comunale, compresa tra la ferrovia VE-MI e l'autostrada A4.

Con il Programma degli Interventi 2014-2017 sono iniziate le prime attività di breve termine per l'adeguamento e l'estensione delle reti di acquedotto e fognatura.

Nel quadriennio 2016-2019 tali attività proseguiranno ulteriormente con l'obiettivo di realizzare la massima parte delle attività individuate con di medio termine.

1.2. OBIETTIVI GENERALI DELLA PIANIFICAZIONE

1.2.1. Indicazioni generali

Gli obiettivi prefissati dal Piano d'Ambito sono articolati su tre classi di intervento tra loro correlate:

- *Efficacia del servizio*: interventi necessari per il raggiungimento dei livelli di servizio, per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;
- *Efficienza del servizio*: interventi di razionalizzazione della gestione, consistenti principalmente nell'adeguamento tecnologico;
- *Rinnovi degli impianti e manutenzioni straordinarie*: necessarie per mantenere la loro funzionalità nel tempo.

Riguardo la definizione degli obiettivi da raggiungere sono stati assunti, in linea generale, i seguenti:

Gli obiettivi individuati sono raggruppabili in categorie riferite a distinte classi di criticità:

- A. Efficacia del servizio acquedotto: potenziale pericolo per la salute pubblica;
- B. Efficacia del servizio fognatura-depurazione: danno per l'Ambiente;
- C. Recupero di efficienza del servizio acquedotto: inadeguatezza dei livelli di servizio;

- D. Recupero di efficienza del servizio fognatura-depurazione: inadeguatezza dei livelli di servizio;
- E. Recupero di efficienza del servizio acquedotto: aspetti gestionali – organizzativi;
- F. Recupero di efficienza del servizio fognatura-depurazione: aspetti gestionali – organizzativi.

Le categorie sopra esposte nascono da esigenze di rispetto di normative nazionali e comunitarie, secondo gli intendimenti già citati, e di indirizzi di politica d'Ambito, i quali vanno a costituire l'insieme degli obiettivi del Piano.

Acque Veronesi si fissa come obiettivo prioritario, da realizzare nell'orizzonte temporale della propria concessione, la realizzazione delle infrastrutture idriche (reti ed impianti dell'acquedotto, allontanamento dei reflui e depurazione delle acque) previste nel piano di affidamento del servizio, al fine di migliorare costantemente la qualità e la capillarità dello stesso.

Acque Veronesi si propone inoltre di mantenere una gestione efficiente, avendo sempre come riferimento la responsabilità della gestione e della conservazione di una risorsa indispensabile per l'equilibrio della vita.

Di questi gli obiettivi riferibili ad obblighi imposti dalla normativa comunitaria sono:

Estensione delle reti fognarie

L'art. 3 della Direttiva 91/271 CEE del 21 maggio 1991 impone anche che tutti gli agglomerati siano provvisti di reti fognarie per le acque reflue urbane:

- > 10.000 AE (in aree sensibili): entro il 31 dicembre 1998;
- > 15.000 AE: entro il 31 dicembre 2000;
- compreso tra 2.000 e 15.000 AE: entro il 31 dicembre 2005.

Nella realtà quest'obbligo si è tradotto con l'obiettivo di raggiungere una percentuale di copertura del servizio di collettamento fognario pari ad almeno il 95% del totale.

Potenziamento degli impianti di depurazione

Gli artt. 4 e 5 della citata Direttiva impongono inoltre di dotare gli agglomerati con carico generato superiore ai 2.000 A.E. di impianti di depurazione adeguati dal punto di vista dimensionale e tecnico.

Nell'ultimo anno, su iniziativa della Regione Veneto, la nostra società ha provveduto all'aggiornamento delle informazioni riguardanti proprio lo stato delle infrastrutture del servizio idrico integrato, dati indispensabili alla rielaborazione della perimetrazione dagli agglomerati e del carico da loro prodotto.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Procedure di Infrazione

Ad oggi, per alcuni agglomerati, i termini temporali di adeguamento a tale obbligo risultano superati; ciò ha comportato l'apertura di due procedure di infrazione per inadempienza nei confronti dello Stato Italiano.

Con riferimento alla Procedura di Infrazione n. 2009/2014 e al territorio gestito da Acque Veronesi, gli agglomerati inclusi nella fase di precontenzioso sono:

- n. 11 con carico generato superiore ai 10.000 AE;
- n. 6 con carico generato compreso tra 2.000 e 10.000 AE.

La fase di contenzioso di tale procedura ha poi portato alla Causa C 85/13 presso la Corte di Giustizia dell'Unione europea, conclusasi il 10 aprile 2014 con la condanna indirizzata alla Repubblica Italiana riferita per il Veneto al solo agglomerato di Thiene (non di competenza dell'ambito Veronese).

Inoltre, con riferimento alla Procedura di Infrazione n. 2014/2059 e al territorio gestito da Acque Veronesi, gli agglomerati inclusi nella fase di precontenzioso sono attualmente 4 con carico generato compreso tra 2.000 e 10.000 AE.

AGGLOMERATI	ARTICOLI CONTESTATI:		
	3	4	5
Erbè - Sorgà		N.C.	
Isola della Scala	N.C.	N.C.	
San Pietro di Morubio		N.C.	
Villa Bartolomea		N.C.	

In base alle informazioni alla data della stesura di questo documento, tale procedura è ancora in fase di precontenzioso.

Altri obblighi sono invece riconducibili alla normativa nazionale o regionale:

Adeguamento degli sfioratori di piena a servizio delle reti miste

Fra le competenze del Gestore figurano anche le opere necessarie alla razionalizzazione dei sistemi di sfioro e alla costruzione di vasche di pioggia.

Ai sensi dell'art. 33 del P.T.A. risulta obbligatorio l'adeguamento degli sfioratori² a servizio delle reti fognarie per quanto riguarda l'installazione, prima dello sfioro, almeno di una sezione di abbattimento dei solidi grossolani e, ove possibile, anche di una sezione di abbattimento dei solidi sospesi sedimentabili.

Il programma di adeguamento degli sfiori esistenti deve essere approvato dal Consiglio di Bacino e comunicato alla Provincia entro il 2016. Gli stralci operativi del programma di adeguamento, periodicamente aggiornato, dovranno far parte dei Piani d'Ambito.

Rientrano in tale definizione le seguenti infrastrutture a servizio dell'area gestita da Acque Veronesi (stima minima da confermare dopo apposita campagna di rilievo):

- 66 sfiori posti subito a monte degli impianti di depurazione;
- circa 420 sfiori a servizio della rete fognaria.

Questi sono stati ulteriormente distinti in:

- sfioratori di primaria importanza, da dotare di sistemi di sfioro in grado di garantire un'elevata funzionalità e affidabilità;
- sfioratori secondari, da dotare di sistemi di grigliatura semplificati di tipo meccanico.

Adeguamento impianti di depurazione

Il Piano di tutela delle Acque prevede inoltre il rispetto delle seguenti indicazioni relativi agli impianti di depurazione:

- art. 32: adeguamento dello scarico dei depuratori con potenzialità > 2.000 AE e con potenzialità compresa tra la soglia S e 2.000 AE;
- art. 25, comma 1: abbattimento di azoto e fosforo nei depuratori con potenzialità > 2.000 AE.

² Il P.T.A. definisce gli sfioratori fognari (o scaricatori) di piena come: "dispositivi che consentono lo scarico delle portate di supero in tempo di pioggia in determinate sezioni delle reti di fognatura di tipo misto".

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

1.2.2. Fanghi di supero prodotti negli impianti di depurazione

Situazione attuale

Allo stato attuale Acque Veronesi gestisce nel territorio di competenza 67 impianti di depurazione a fanghi attivi. La potenzialità e la distribuzione per fascia espressa in A.E. viene riassunta nella seguente tabella.

FASCIA POTENZIALITA'	IMPIANTI [N.]	POTENZIALITA' COMPLESSIVA [A.E.]	IMPIANTI CON DISIDRATAZIONE MECCANICA [N.]	FANGHI CON DISIDRATAZIONE MECCANICA	
				[t/anno]	[%]
A.E.< 2.000	39	30.994	0	0	0
2.000 < A.E. < 5.000	6	21.200	2	214	0,5
5.000 < A.E. < 12.000	7	45.300	3	645	1,5
12.000 < A.E. < 100.000	14	377.500	14	20.061	51
100.000 < A.E.	1	410.000	1	18.465	47
TOTALE	67	884.994	20	39.385	100

Come si può notare, gli impianti dotati di proprio sistema di disidratazione meccanica sono complessivamente 20.

Il 98 % della produzione attuale di fango disidratato meccanicamente è comunque dato da impianti di prima categoria (potenzialità > 12.000 A.E.); tutti dotati di sistema di disidratazione che garantisce a seconda delle tecnologie utilizzate e della qualità del fango in alimentazione (frazione volatile – SSV) un raggiungimento del secco compreso fra il 14,6 ed il 25,3 %.

La rimanente frazione del 2% è proveniente da impianti con potenzialità maggiore di 2.000 A.E. ed inferiore ai 12.000 A.E (5 impianti su 13 esistenti).

Gli impianti aventi potenzialità < 2.000 A.E. non dispongono invece di un comparto di disidratazione meccanica se non, in qualche caso, dei letti di essiccamento.

Il costo complessivo per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi disidratati (identificati con il codice CER 19 08 05) si è attestato negli ultimi anni sui 63,5 €/tons per quanto riguarda il trasporto tramite bilico e a 70,5 €/tons per il trasporto tramite container scarrabile.

La gestione dei fanghi relativa agli impianti che non risultano dotati di sistema meccanico di disidratazione, in funzione della loro strutturazione, avviene invece ricorrendo alle seguenti opportunità:

- 1) disidratazione su letti di essiccamento: lo smaltimento di fango disidratato in letti di essiccamento nel corso del 2015 è stato utilizzato in 6 impianti, complessivamente per 185,4 tonnellate (0,5 % rispetto al disidratato meccanicamente).

Anche se in alcuni casi il secco raggiunto tramite tale tipo di trattamento ha registrato valori anche superiori al 30 %, si sottolineano le difficoltà dovute alla stagionalità del trattamento (impossibile nei mesi invernali) e alle sue tempistiche particolarmente lunghe.

- 2) ispessimento dei fanghi e loro conferimento a mezzo autospurgo presso impianti in gestione autorizzati al ritiro. Globalmente nel corso del 2015 sono stati trasportati "internamente" circa 7.200 m³ di fango ispessito (a concentrazione variabile fra lo 0,5 – 3 %) da impianti sprovvisti di disidratazione ad impianti di depurazione dotati di opportuna sezione di ricezione rifiuti liquidi e comunque dotati di linea fanghi e sistema di disidratazione.

Analizzando questo dato si evince che i viaggi con autospurgo sono stati circa 600 (12 m³/viaggio) per un costo di solo trasporto di circa euro 72.000.

- 3) prelievo dei fanghi direttamente dai comparti biologici (ricircolo fanghi), con conferimento degli stessi in impianti in gestione autorizzati al ritiro. A differenza del paragrafo precedente codesti impianti non dispongono di sezione di ispessimento dedicata (il contenuto di fango è inferiore all'1%), per cui l'incidenza del trasporto risulta elevata a discapito dell'effettivo fango smaltito.

Al momento gli impianti che ricevono i fanghi liquidi CER 190805 sono:

- Sommacampagna;
- Pescantina Tremolè (solo Settimo);
- Vangadizza.

Ottimizzazione nella produzione e gestione dei fanghi

Per ottimizzare e migliorare l'attuale gestione dei fanghi di supero presso gli impianti di depurazione sul territorio sono possibili le seguenti soluzioni.

- a) In linea generale, visto che circa 47 % dei fanghi disidratati meccanicamente è prodotta dal solo depuratore "Città di Verona", si ritiene strategico intervenire ed investire ulteriormente sulla linea fanghi di tale impianto al fine di ridurre il quantitativo di fanghi prodotto e quindi ridurre i costi di smaltimento. A tal proposito si elencano i seguenti possibili interventi:
 - Rifacimento dell'ispessimento meccanico dei fanghi primari;
 - Implementazione del *decanter* centrifugo installato nel corso del 2015;

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

- Realizzazione di un comparto di trattamento avanzato, ad esempio ricorrendo all'Idrolisi sui fanghi destinati alla digestione anaerobica. In alternativa potrebbe essere utile attuare l'implementazione della digestione anaerobica realizzando una terza linea in aggiunta alle esistenti, così da consentire anche la fermata per manutenzione delle linee 1 e 2;
 - Vista la centralità dell'impianto ed i suoi elevati rendimenti del secco, nonché la capacità di produrre biogas e cogenerazione, realizzare una nuova piattaforma per accettazione dei fanghi liquidi ispessiti provenienti da depuratori sprovvisti di linea fanghi.
- b) Intervenire prioritariamente sugli impianti attualmente dotati di comparto di disidratazione meccanica, in funzione dei valori di secco raggiunto e della produzione di fango, operando quanto segue:
- sostituzione delle macchine con nuovi modelli maggiormente performanti (per aumentare il tenore di secco e ridurre il consumo di energia elettrica) ;
 - migliorare la fase di ispessimento installando sistemi dinamici che opportunamente dimensionati, consentano di trattare maggiori quantitativi di sostanza secca e, quindi, migliorare anche la disidratazione stessa.
- c) Per ridurre i costi di trasporto dei fanghi liquidi originati dagli impianti provvisti solo di letti di essiccamento e di ispessitori è possibile pensare alle seguenti alternative:
- per gli impianti ove la produzione di fango di supero è significativa (ad esempio Porto di Legnago, Vigasio, Isola della Scala Giarella, Pescantina loc. Settimo, Nogara Valle e Ronco all'Adige) valutare l'eventuale realizzazione e posa in opera di opportune macchine di disidratazione ;
 - ove tecnicamente e logisticamente possibile organizzare il noleggio in loco di sistemi di disidratazione mobili o l'acquisto di un sistema mobile di trattamento ;
 - Migliorare, ove possibile, l'ispessimento dei fanghi di supero intervenendo sulla gestione dell'impianto.

Tra questi, le opere a basso carattere di onerosità sono portate avanti con i periodici interventi di adeguamento funzionale degli impianti di depurazione, per gli altri invece si rimane al momento in fase di valutazione per verificare l'eventuale trend di stabilizzazione dei prezzi di smaltimento dei fanghi e l'ulteriore maturazione delle nuove tecnologie di trattamento da poco presenti sul mercato così individuare e proporre le ipotesi di intervento ottimali.

1.2.3. Considerazioni sullo stato delle falde nel territorio veronese

Il modello strutturale degli acquedotti regionali (MoSAV)

Il Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto è lo strumento di pianificazione in ambito acquedottistico di cui si è dotata la Regione Veneto con DGRV n. 1688 del 16.06.2000. Tra gli obiettivi principali vi è la realizzazione di interconnessioni lungo la direttrice est-ovest, essendo le linee esistenti per la gran parte poste in direzione nord-sud o nord-sudest.

Nel Modello strutturale le linee di interconnessione sono distinte in tre categorie:

- condotte prioritarie di adduzione nord-sud, necessarie per garantire l'approvvigionamento di base con acque di buona qualità anche nelle aree sfavorite;
- condotte di interconnessione nelle aree pedemontane caratterizzate da forte variabilità idrologica, necessarie per permettere l'esercizio delle diverse fonti sorgive o di subalveo in quota in modo coerente con le necessità di deflusso minimo vitale nei corsi d'acqua;
- linee secondarie opportune per l'incremento dell'affidabilità generale dei sistemi di produzione e adduzione.

Nel modello venivano anche individuate le fonti di approvvigionamento idrico da salvaguardare, da potenziare e le nuove fonti da utilizzare.

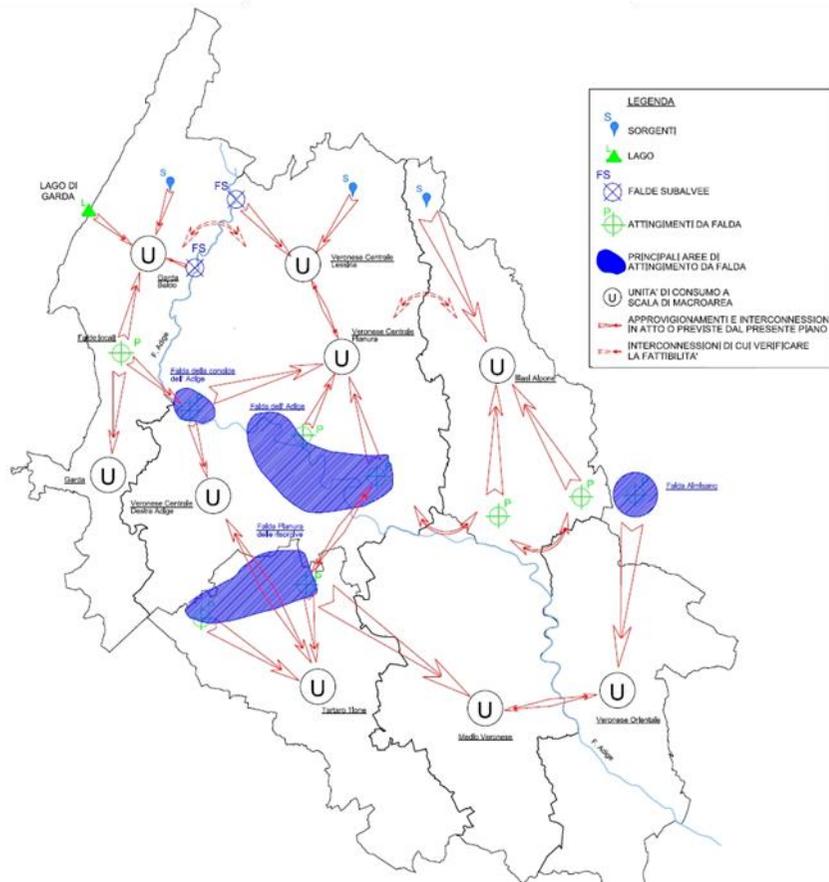
Il Piano d'Ambito

Il Piano d'Ambito dell'ATO Veronese, approvato nel 2011, dopo un'analisi approfondita del territorio veronese ha individuato tra le altre, le principali aree di attingimento dalla falda, le interconnessioni da realizzare e quelle da verificare.

Tali informazioni sono sintetizzate nell'immagine seguente.

Lo stesso Piano ha evidenziato anche i rischi legati alla vulnerabilità degli acquiferi da cui attingere la risorsa.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)



In tale senso viene sottolineato l'elevato grado di vulnerabilità delle falde nelle zone dell'Alta pianura nelle quali ogni attività inquinante che si esercita sulla superficie di tali zone può provocare contaminazione delle acque sotterranee, che non sono adeguatamente protette da una copertura impermeabile.

Si cita: *"Il fenomeno è esaltato dalla elevata permeabilità delle alluvioni ghiaiose, la quale consente una rapida e facile immissione negli acquiferi sotterranei degli agenti inquinanti dispersi sul piano di campagna.*

Le azioni inquinanti attive nell'alta pianura possono contaminare anche le falde in pressione esistenti a valle poiché, come noto, esse sono contenute in livelli ghiaiosi

direttamente collegati con il materasso alluvionale grossolano e indifferenziato posto a monte".

Analisi delle recenti evoluzioni della qualità degli acquiferi

In piena coerenza a tali indicazioni sono le evidenze analitiche date dal monitoraggio delle fonti di approvvigionamento normalmente condotte dalla nostra azienda.

Risulta infatti che le falde acquifere del territorio sono frequentemente affette da contaminazioni dovute a:

- erbicidi (ad esempio l'atrazina e la terbutilazina, con i loro composti di degradazione, e più recentemente, l'emersione del glifosate) nella fascia pedemontana del territorio;
- nutrienti (ad esempio i nitrati): presenti soprattutto nella zona della Lessinia e della fascia pedemontana;
- inquinanti antropici (trieline e, ultima in ordine di tempo PFAS): con evidenze in zone varie della provincia e strettamente legati alla tipologia produttiva delle aziende insediatesi nei vari luoghi;
- inquinanti di origine naturale: l'esempio è quello dell'arsenico, il ferro, il manganese e l'ammoniaca, presenti soprattutto nelle falde di origine alluvionale della zona di bassa pianura del territorio.

Tali problematiche dimostrano la necessità di prevedere sistemi di trattamento e potabilizzazione delle acque efficienti e flessibili.

Confermano inoltre l'estrema importanza di prevedere delle dorsali di interconnessione tra i sistemi acquedottistici diversi, così da contribuire sia in caso di situazioni di temporanea careza idrica sia in caso di emersione di inquinamenti non previsti.

Un cenno particolare merita proprio la questione PFAS e la recente evidenza della contaminazione della falda di Almisano/Lonigo da parte di sostanze *perfluoro-alchiliche*, utilizzate nel ciclo produttivo di una o più aziende del territorio della Provincia di Vicenza al margine con quella di Verona.

Già il Piano d'Ambito, con riferimento all'area di approvvigionamento di Almisano, a causa del progressivo depauperamento della risorsa che ha causato un rilevante abbassamento dei livelli di falda negli ultimi decenni e dei frequenti episodi di inquinamento registrati nel corso degli anni, considera questo acquifero non più strategicamente importante, ma lo relega a funzioni di risorsa di riserva.

L'emergenza della contaminazione da PFAS, evidenziata nel corso del 2013 e che interessa il territorio di 29 Comuni per un'area di estensione del *plume* di inquinamento

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

attualmente valutabile in 180 km², ha inoltre contribuito ad svalutare ulteriormente l'importanza di questa falda.

La centrale acquedottistica di Madonna di Lonigo, la maggiore tra quelle in gestione ad Acque Veronesi sul proprio territorio di competenza, serve però 14 Comuni nel veronese oltre a molti altri tra le province di Vicenza e Padova e non può essere semplicemente "disattivata".

Per mantenerla in esercizio, nella fase di emergenza sono stati investiti complessivamente euro 2.800.000 per il potenziamento del sistema di trattamento delle acque mediante filtrazione su carboni attivi, con aumento della potenzialità dai 200 L/s che corrispondeva alla capacità massima dell'impianto di trattamento esistente sino al 2013, a 500 L/s.

Contestualmente è stato anche aumentato il volume del serbatoio di accumulo presso la centrale da 1.000 m³ a 5.000 m³.

Tale intervento consente il pieno rispetto dei limiti di Legge attualmente indicati, a fronte però di costi gestionali importanti.

Per il superamento definitivo della problematica è però allo studio una soluzione strutturale che prevede la dismissione del campo pozzi di Almisano e la diversificazione delle fonti di approvvigionamento tramite la realizzazione di interconnessioni con altri sistemi acquedottistici.

Al momento si ipotizza di integrare o sostituire completamente i campi pozzi esistenti creandone nuovi in falde la cui qualità è stata verificata con le attuali conoscenze, quali le falde acquifere presenti nei territori comunali da Verona, Belfiore e Caldiero, con un'eventuale integrazione della falda di Bussolengo.

Tali interventi sono molto onerosi soprattutto per la necessità di dover percorrere lunghe distanze su un territorio fortemente antropizzato con tubazioni di diametro importante, e sono quindi da valutare con grande attenzione.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

1.2.4. Sintesi delle indicazioni del Piano d'ambito

Da un'analisi del Piano d'Ambito è anche possibile fare un'associazione tra gli obiettivi generali previsti e le strategie individuate per il loro raggiungimento.

OBIETTIVI	OBIETTIVI ESPlicitATI	STRATEGIE
Efficacia del servizio	A. Efficacia del servizio acquedotto: potenziale pericolo per la salute pubblica;	Estensione rete di acquedotto
		Potenziamento sistemi adduttori ed interconnessione acquedotti locali e fonti Ricerca e attivazione di fonti in qualità migliore
	B. Efficacia del servizio fognatura-depurazione: danno per l'Ambiente;	Estensione rete fognaria Aumento potenzialità del servizio depurazione Razionalizzazione dei sistemi di sfioro; costruzione vasche di pioggia Riabilitazione collettori; separazione delle reti fognarie; razionalizzazione dei sistemi di sfioro; costruzione vasche di pioggia
Efficienza del servizio	C. Recupero di efficienza del servizio acquedotto: inadeguatezza dei livelli di servizio;	Potenziamento serbatoi a compenso giornaliero Attivazione nuove fonti di captazione o interconnessione con acquedotti limitrofi Nuove condotte adduttrici e potenziamento reti distribuzione Piani di riabilitazione delle reti Manutenzione straordinaria degli impianti – Piani di riabilitazione funzionale
	D. Recupero di efficienza del servizio fognatura-depurazione	Centralizzazione trattamenti depurativi Manutenzione straordinaria delle reti – Piani di riabilitazione funzionale
Rinnovi degli impianti e manutenzioni straordinarie	E. Recupero di efficienza del servizio acquedotto: aspetti gestionali – organizzativi;	Attivazione di programmi di rilevamento in campo e indagine puntuale – implementazione nel S.I.T. - analisi funzionale delle opere Realizzazione di telecontrolli e software di controllo Attivazione di sistemi di monitoraggio, controllo e modellazione dei sistemi
	F. Recupero di efficienza del servizio fognatura-depurazione: aspetti gestionali – organizzativi.	Attivazione di programmi di rilevamento in campo e indagine puntuale – implementazione nel S.I.T. - analisi funzionale delle opere Realizzazione di telecontrolli Attivazione di sistemi di monitoraggio, controllo e modellazione dei sistemi

Tabella 1-1: Associazione Obiettivi-Strategie di intervento.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

1.3. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'INFRASTRUTTURAZIONE PRESENTE

1.3.1. **Dati principali**

Acque Veronesi è una Società Consortile a Responsabilità Limitata e come tale costituisce un'organizzazione comune per lo svolgimento di servizi (Servizio Idrico Integrato e attività ad esso accessorie, strumentali o complementari) a favore degli enti locali che, direttamente o indirettamente, la partecipano; non si pone finalità di lucro: eventuali utili non possono essere distribuiti, ma sono destinati in conformità alla legge e alle deliberazioni dell'Assemblea che approva il bilancio.

Acque Veronesi è una Società di capitali a capitale interamente pubblico: per espressa previsione statutaria possono farne parte solo enti locali membri del Consiglio di Bacino Veronese (l'Ente d'Ambito) e le Società ed enti interamente partecipati da detti enti pubblici.

Acque Veronesi gestisce il Servizio Idrico Integrato in tutti i 77 Comuni del territorio assegnato dalla propria Convenzione di gestione.

I dati più rappresentativi indicano con volumi di vendita di circa 63,9 milioni di m³ di acqua per usi civili e industriali, circa 5.838 km di reti acquedottistiche, circa 2.908 km di reti fognarie e 66 impianti di depurazione (dati riferiti al 31.12.2015).

Alle lunghezze della rete acquedottistica vanno sommati circa 1.978 km relativi agli allacci per tutti i Comuni in gestione, gli allacci della rete fognaria a loro volta sono stati stimati a circa 1.300 km.

1.3.2. **Il territorio**

Da un punto di vista morfologico il territorio è suddivisibile secondo tre fasce tipologiche:

- area montana: zona a nord della provincia;
- area pedemontana: zona centrale;
- area di pianura: zona meridionale.

I Comuni più densamente popolati, sono oltre al capoluogo di provincia, quelli che sorgono nelle sue immediate vicinanze, quest'ultimi sono caratterizzati da una superficie relativamente limitata e da una popolazione che vede una crescita sostenuta per il flusso migratorio della vicina città.

I Comuni con densità di abitanti inferiore sono quelli della zona montana e lacustre, interessati di contro da un elevato flusso turistico.

Il progetto di Organizzazione Territoriale è stato predisposto da Acque Veronesi all'inizio della sua attività di Gestore del Servizio Idrico Integrato in conformità ai criteri previsti nel modello organizzativo del Piano d'Ambito elaborato dall'AATO Veronese e dei contenuti della Convenzione sottoscritta in data 15/02/2006 tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese e Acque Veronesi s.c.a r.l. .

Il progetto di Organizzazione Territoriale originale, approvato dall'AATO Veronese con Deliberazione n. 10 del 18 dicembre 2006, aveva come principale obiettivo il graduale passaggio dalle precedenti gestioni caratterizzate da una larga frammentazione, a una nuova gestione unitaria e teneva quindi conto della distribuzione dei Gestori preesistenti che detenevano la conoscenza degli aspetti tecnici e gestionali di ogni area specifica.

Dopo oltre 6 anni di gestione unitaria sul territorio di competenza di Acque Veronesi, si sta consolidando l'esigenza di apportare le necessarie modifiche al modello originariamente approvato così da rispondere in modo più efficiente all'attuale contesto territoriale e normativo.

Il nuovo modello organizzativo è caratterizzato dai seguenti principi generali:

- tendere all'omogeneità delle caratteristiche di reti, impianti, bacino d'utenza, caratteristiche morfologiche e dei livelli qualitativi di servizio in ciascuna area;
- concentrare tutte le attività che non richiedono una specifica delocalizzazione sul territorio in una sede centrale;
- individuare delle ulteriori sedi decentrate o sedi operative presso le quali prevedere depositi, l'autoparco, spogliatori, uffici per i dipendenti, ecc.

Partendo dal presupposto che la normativa in materia di idrico è orientata a tracciare in modo sempre più netto la divisione della gestione dei diversi ambiti appartenenti all'idrico integrato, si è scelto di portare in secondo piano la suddivisione per "territorio" (adottata nel precedente modello organizzativo) a favore di una per "servizio".

Difatti, il processo di riforma recentemente avviato proprio dall'AEEG nel settore idrico e la stessa definizione del nuovo metodo tariffario a regime non possono infatti prescindere dalla presenza di una contabilità regolatrice, che possa tracciare con trasparenza ed allocare in maniera corretta le partite di costi e ricavi afferenti le attività che compongono il servizio idrico integrato.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

A tale fine si rileva l'importanza della separazione contabile anche per:

- la definizione di costi standard che promuovano l'efficienza e l'economicità delle gestioni;
- il corretto dimensionamento delle componenti tariffarie per le singole attività della filiera.

In ogni caso anche con questo nuovo modello resta un legame con il territorio da gestire. Infatti, oltre alla suddivisione di primo livello operata secondo il criterio della distinzione fra reti e impianti, è stata operata anche una suddivisione di secondo livello, suddividendo il territorio in 4 sottoaree omogenee per morfologia, come indicato nella tabella sottostante e nelle figure seguenti.

PRIMO LIVELLO	SECONDO LIVELLO
<i>Tipo di Infrastruttura</i>	<i>Territorio</i>
RETI	Zona Verona
	Zona Occidentale
	Zona Orientale
	Zona Pianura
IMPIANTI	Area Operativa Territoriale Veronese
	Area Operativa Territoriale Occidentale
	Area Operativa Territoriale Destra Adige
	Area Operativa Territoriale Sinistra Adige

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

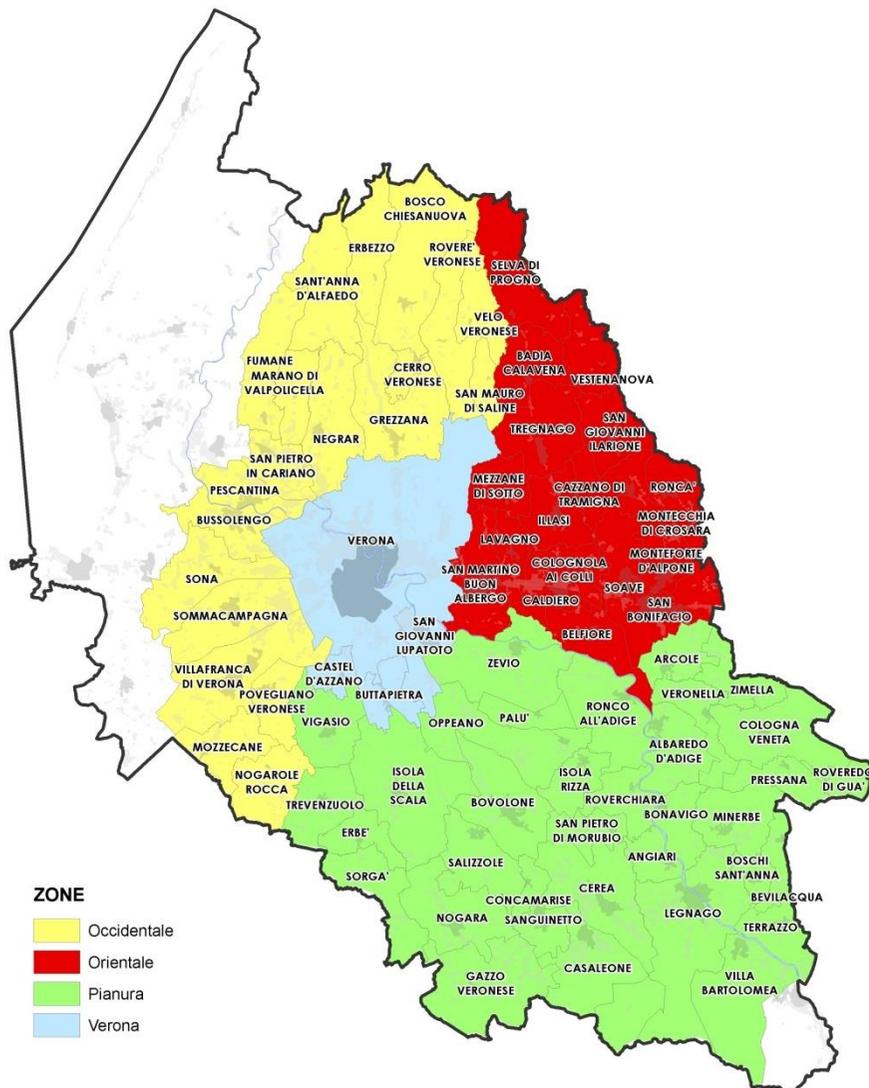


Figura 1-1: Organizzazione dell'area di gestione reti acquedotto e fognatura.

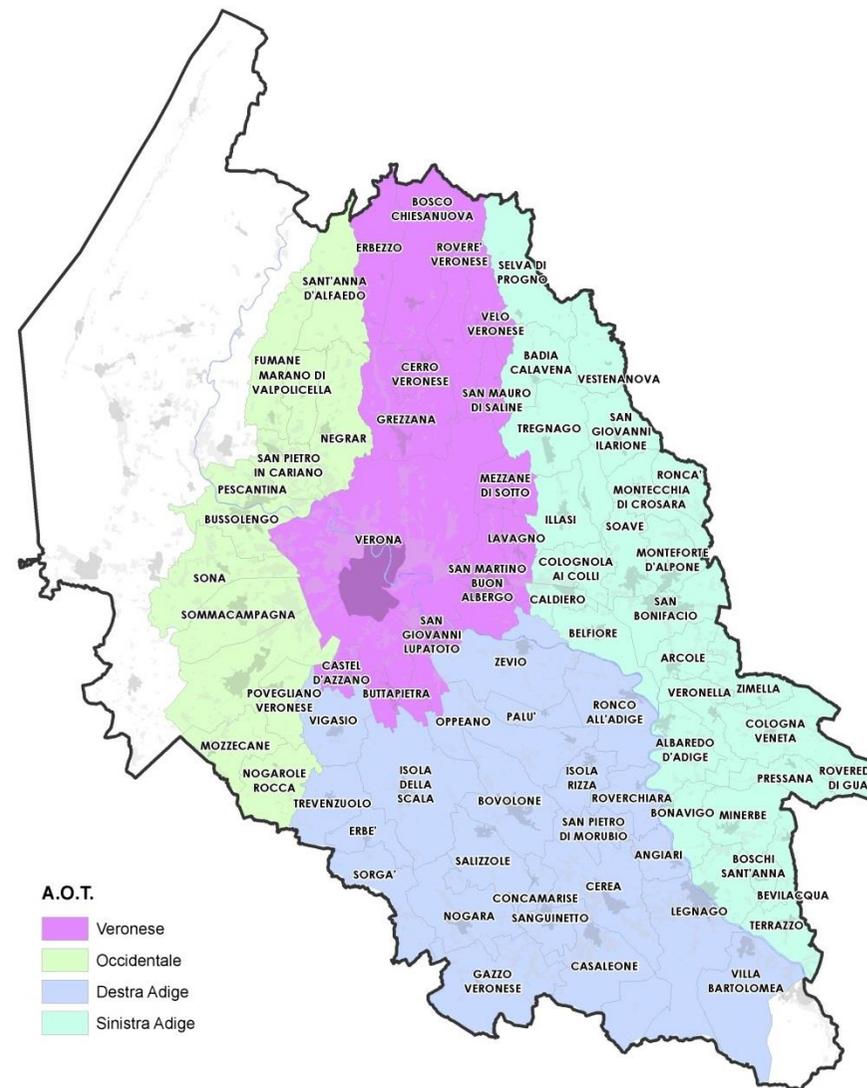


Figura 1-2 - Organizzazione dell'area di gestione degli impianti di depurazione.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

2. CRITICITA' NELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

2.1. K1.1 IMPERFETTA CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE E DELLO STATO FISICO DEGLI ASSET DELLE INFRASTRUTTURE DI ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE

Su tutto il territorio in gestione si rilevano ancora situazioni di incompleta conoscenza delle caratteristiche fisiche (localizzazione geografica/topografica degli elementi geometrici, dei materiali, delle apparecchiature, dell'età di servizio, etc.) degli asset costituenti le infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione.

In particolare in questa fase l'infrastruttura che si ritiene più critica è quella fognaria, per la quale, dalla data di inizio attività di Acque Veronesi, sono già stati fatti molti sforzi per aumentarne la conoscenza, ma per la quale molto resta ancora da fare.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: tutto il territorio in gestione.

2.2. K2.1 IMPERFETTA CONOSCENZA DEI PARAMETRI DI FUNZIONAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE

Le perdite di rete corrispondono al volume di acqua che, prelevata dalla falda, non riesce a raggiungere l'utente.

In tema di perdite di rete l'attenzione di Acque Veronesi è alta e negli ultimi anni sono state individuate e riparate perdite per complessivi 11.000.000 m³/y.

Per un primo approfondimento si rimanda alla prossima tabella.

Anno	Comuni Investigati	Portata Recuperata	
		[l/s]	[m ³ /y]
2013	33	56.6	≈1.800.000
2014	28	58.3	≈1.800.000
2015	34	61.5	≈2.000.000

Tabella 2-1: Sintesi dei risultati delle campagne di ricerca perdite.

Questa criticità resta comunque di grande interesse per le enormi ricadute sia sui costi economici, sia su quelli ambientali.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: tutto il territorio in gestione.

2.3. K3.1 ASSENZA O INADEGUATEZZA DEI SISTEMI DI MISURA E CONTROLLO DELLE INFRASTRUTTURE DI ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE

Il telecontrollo degli impianti del Servizio Idrico Integrato costituisce una infrastruttura dalla grande valenza.

Il suo sviluppo può consentire grandi vantaggi nella gestione del servizio.

L'implementazione di tale rete non è però ancora completo e, anche le parti già realizzate, necessitano di continua manutenzione ed aggiornamento.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: tutto il territorio in gestione.

2.4. A1.1 INSUFFICIENZA DEL SISTEMA DELLE FONTI PER GARANTIRE LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO

In alcune area limitate del territorio si rileva l'insufficienza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento del bacino d'utenza servito, con particolare riferimento ai periodi di siccità.

Il riferimento è in particolare alla zona montana della Lessinia e alla zona di pianura soprattutto per quanto riguarda i 12 Comuni che sono compresi nel sistema acquedottistico di Bovolone.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: tutto il territorio in gestione.

2.5. A4.1 ASSENZA PARZIALE O TOTALE DELLE RETI DI ADDUZIONE

Il territorio in gestione presenta situazioni nelle quali alcuni residenti in centri e nuclei non risultano serviti dalla rete pubblica dell'acquedotto. Tali abitanti sono quindi dotati di un approvvigionamento autonomo caratterizzato da un certo rischio qualitativo.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: tutto il territorio in gestione, ma con maggior rilevanza nella zona meridionale del territorio.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

2.6. A4.2 INADEGUATEZZA E/O SCARSA FLESSIBILITÀ DELLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO DELLE INFRASTRUTTURE

In alcune aree le condizioni di esercizio delle infrastrutture non sono completamente adeguate ad alimentare il bacino di utenza con portate sufficienti in situazioni diverse da quelle di progetto e/o straordinarie. Le motivazioni sono spesso varie e vanno dalla indisponibilità di una o più fonti, di una o più linee di adduzione, di impianti di sollevamento, di impianti di potabilizzazione, etc.

In questo paragrafo in particolare vengono annoverati tutti gli interventi per creare nuove interconnessioni tra sistemi acquedottistici diversi.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: varie zone del territorio in gestione (Lessinia, area di Bovolone, area di Fumane, area di Tregnago).

2.7. A7.1 INADEGUATE CONDIZIONI FISICHE DELLE CONDOTTE DELLE RETI DI ADDUZIONE

Le reti di adduzione nel territorio sono sovente caratterizzati da una età mediamente alta.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: zone marginali del territorio in gestione.

2.8. A7.3 INADEGUATE CONDIZIONI FISICHE DELLE APPARECCHIATURE MECCANICHE ED ELETTROMECCANICHE

Le infrastrutture del SII, e nello specifico gli impianti di captazione e adduzione, sono sovente caratterizzate da un'età mediamente alta.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: tutto il territorio in gestione.

2.9. A10.1 ALTRE CRITICITÀ

La Provincia di Verona ha in corso un intervento che prevede il completamento della circonvallazione di Soave, a servizio dei Comuni di Soave e San Bonifacio.

La progettazione di tale opera ha peraltro individuato un' "interferenza" in un tratto di rete acquedottistica esistente che, secondo le attuali indicazioni progettuali, dovrà

essere spostata prima dell'avvio dei lavori stradali e comunque entro la fine del 2016, con un costo ora rivalutato in circa 200.000,00 euro, iva esclusa.

Lo spostamento di tale tratto di rete acquedottistica, che in assenza del progetto di modifica dell'assetto stradale non presenta alcuna criticità dal punto di vista funzionale, sembra però essere a carico della tariffa del servizio idrico integrato in virtù di quanto dettato dall'art. 28 comma 2 del Codice della Strada.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: Comune di Soave.

2.10. P1.1 IMPIANTI PROGETTATI SULLA BASE DI NORME NON PIÙ VIGENTI (NON ANCORA ADEGUATI)

Alcune tipologie di potabilizzatori in servizio sul territorio in gestione non soddisfano pienamente a tutte le prescrizioni normative intervenute successivamente alla loro messa in esercizio.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: tutto il territorio in gestione.

2.11. P3.1 INSUFFICIENZA COMPLESSIVA DELL'IMPIANTO

A seguito di fenomeni di contaminazione ad emergenza improvvisa, possono realizzarsi situazioni di distribuzione di acqua non conforme agli usi umani.

I frequenti monitoraggi sia dell'azienda sia degli Enti di controllo consentono di intervenire in modo rapido per mettere in atto le idonee contromisure.

Resta comunque da verificare che tutti i potabilizzatori siano dimensionati per trattare la quantità di acqua effettivamente richiesta dal bacino di utenza sotteso dalla rete.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: tutto il territorio in gestione.

2.12. B1.1 INADEGUATE CONDIZIONI FISICHE DELLE CONDOTTE DELLE RETI DI DISTRIBUZIONI

Alcune infrastrutture del SII, e nello specifico le reti di distribuzione, sono sovente caratterizzati da una età mediamente alta.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

- località: tutto il territorio in gestione.

2.13. B8.1 INADEGUATE CAPACITÀ DI COMPENSO E DI RISERVA DEI SERBATOI

Come già descritto al paragrafo precedente in alcune zone circoscritte del territorio in determinate circostanze si verificano dei problemi legati all'insufficiente pressione all'utenza, soprattutto in riferimento ai periodi di massimo consumo estivo.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: zone marginali del territorio in gestione.

2.14. B10.2 CATTIVO FUNZIONAMENTO O VETUSTÀ DEI MISURATORI DI UTENZA

Si stima che i contatori a servizio dell'utenza sul territorio in gestione abbiano una vita media piuttosto alta.

In questa fase però non è possibile calcolarne il valore con precisione in quanto la situazione sul territorio è piuttosto disomogenea e in alcune aree i database dell'utenza (compilati da Gestori precedenti ad Acque Veronesi) non contengono informazioni a tale riguardo.

Pur non avendo ancora avviato campagne organiche di sostituzione dei contatori per obsolescenza, Acque Veronesi in questa fase si occupa delle azioni di sostituzione al bisogno in situazioni di guasto e alla taratura con verifiche metriche in caso di richiesta degli utenti.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: tutto il territorio in gestione.

2.15. B11.1 ALTRE CRITICITÀ

In questa criticità si vuole far rientrare il tema della realizzazione dei nuovi allacciamenti alle reti acquedottistiche e dell'installazione dei contatori all'utenza.

Sul territorio di Acque Veronesi sono censiti allacciamenti, cioè condotte di stacco tra la rete principale e il punto di consegna all'utenza, per 1.978 km.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: tutto il territorio in gestione.

2.16. C1.1 MANCANZA PARZIALE O TOTALE DELLE RETI DI RACCOLTA E COLLETTAMENTO DEI REFLUI

Con questa criticità si vuole descrivere tutte quelle situazioni in cui l'estensione della rete fognaria si presenta insufficiente e non ha ancora raggiunto tutti gli utenti sul territorio.

Come già indicato all'interno del quadro normativo, le Direttive Europee, recepite in Italia con il D.Lgs 152/06 e s.m.i., impongono una copertura fognaria completa per tutti gli agglomerati con carico generato superiore a 2.000 AE.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: tutto il territorio in gestione.

2.17. C2.1 INADEGUATE CONDIZIONI FISICHE DELLE CONDOTTE FOGNARIE

Parte delle infrastrutture del SII, e in questo caso le reti fognarie, sono sovente caratterizzate da un'età mediamente alta.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: tutto il territorio in gestione.

2.18. C2.3 INADEGUATE CONDIZIONI FISICHE DELLE APPARECCHIATURE MECCANICHE ED ELETTROMECCANICHE DEGLI IMPIANTI

Alcuni impianti di sollevamento fognario in esercizio sul territorio hanno apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche (pompe e quadri) in condizioni fisiche non più adeguate al loro attuale utilizzo e alle normative in essere.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: tutto il territorio in gestione.

2.19. C2.4 PERDITE DI REFLUO LUNGO LE CONDOTTE FOGNARIE

In alcune aree limitate del territorio in gestione sono state rilevate alcune situazioni anomale in cui alcuni utenze scaricano in condotti interrati che non hanno recapito diretto presso adeguati impianti di depurazione.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: tutto il territorio in gestione.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

2.20. C4.1 INADEGUATEZZA DIMENSIONALE DELLE INFRASTRUTTURE (VELOCITÀ ECCESSIVE O TROPPO BASSE, LIVELLI DI RIEMPIMENTO ECCESSIVI)

Dimensioni dei canali fognari non adeguate, che si traducono in livelli di riempimento eccessivi ed in velocità medie troppo alte o troppo basse.

Il regolare funzionamento delle reti fognarie può essere falsato a seguito della presenza d'infiltrazioni o di acque parassite a causa della anomala presenza di acque infiltrate in rete da falde, commistioni con corpi idrici o scarichi in rete di acque bianche per motivi vari.

In tali situazioni vengono ad aggravarsi le condizioni operative delle reti, che si trovano ad avere minor capacità di ricezioni dei reflui e comportano costi energetici più alti oltre ad poter generare condizioni anomale sugli sfioratori di piena (possibile entrata in funzione anche in tempo di secco).

Per contrastare la problematica, Acque Veronesi effettua delle campagne di monitoraggio specifiche su vari Comuni del territorio in gestione.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: tutto il territorio in gestione.

2.21. C4.2 SCARICATORI DI PIENA NON ADEGUATI

Rispetto alla criticità di cui al punto precedente, la cui descrizione si intende qui richiamata, ci si concentra ora sui fenomeni di allagamento dovuti all'insufficiente funzionalità delle reti fognarie miste.

Tali reti, che in tempo di secco ricevono solo le acque nere, durante gli eventi di pioggia costituiscono i vettori per l'allontanamento delle acque meteoriche dagli spazi pubblici.

In alcuni casi il loro malfunzionamento determina allagamenti e comportano disagi ed il rischio di danni.

L'obiettivo è l'adeguamento di tali infrastrutture a quanto previsto dall'art. 33 del PTA della Regione Veneto.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: tutto il territorio in gestione.

2.22. C8.1 ALTRE CRITICITÀ

In questa criticità si vuole far rientrare il tema della realizzazione dei nuovi allacciamenti alle reti di fognatura.

Sul territorio sono censiti allacciamenti fognari, cioè condotte di stacco tra la rete principale e il punto di ricezione del refluo presso l'utenza, per 1.302 km.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: tutto il territorio in gestione.

2.23. D1.1 ASSENZA TOTALE O PARZIALE DEL SERVIZIO DI DEPURAZIONE

Il tema di questo paragrafo è rappresentato da tutte quelle situazioni in cui un agglomerato non è servito da un impianto di depurazione caratterizzato da una capacità di trattamento coerente con i carichi calcolati per i singoli agglomerati.

Nel territorio in gestione ad Acque Veronesi tali situazioni sono varie e variegate.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: tutto il territorio in gestione.

2.24. D2.1 IMPIANTI PROGETTATI SULLA BASE DI NORME NON PIÙ VIGENTI (NON ANCORA ADEGUATI)

Alcune infrastrutture del SII e, nello specifico, gli impianti di depurazione, sono sovente caratterizzate da un'età di vita mediamente alta e devono quindi essere aggiornati funzionalmente alle normative di più recente emanazione.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: tutto il territorio in gestione.

2.25. D2.4 ESTREMA FRAMMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI DEPURAZIONE

In alcuni casi si rileva la necessità di dismettere impianti di depurazione o Imhoff, o centralizzare il trattamento, così da rendere più efficiente il servizio di depurazione.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: tutto il territorio in gestione.

2.26. G2.1 INADEGUATEZZA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'UTENZA (ES. CALL CENTER, PRONTO INTERVENTO, SPORTELLI E TRATTAMENTO DEI RECLAMI)

L'attenzione ad un rapporto d'interscambio e di attenzione con i Cittadini costituisce l'obiettivo primario di Acque Veronesi che si propone di rispondere alle loro esigenze in modo sempre più adeguato, puntuale ed innovativo.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

La nostra Società opera attraverso i seguenti canali:

- Sportelli aperti al pubblico;
- Sportelli Cortesia;
- Call Center con numero verde 800 735300;
- Pronto intervento con numero verde 800 734300 attivo 24 ore su 24;
- Sito internet: www.acqueveronesi.it;
- Richiesta informazioni commerciali e relazioni con il pubblico: urp@acqueveronesi.it ;
- Richiesta chiarimenti e duplicati bollette: contabilitaclienti@acqueveronesi.it .

Gli sportelli aperti al pubblico, sono a disposizione degli Utenti in un territorio comprendente vari Comuni, posti ad un raggio di dieci chilometri dalla sede e che consentono alla Società di essere vicina ai Cittadini.

Il servizio di assistenza all'utenza resta comunque costantemente da adeguare per ottimizzare anche le limitate occasioni di criticità.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: tutto il territorio in gestione.

2.27. M2.1 NECESSITÀ DI SVILUPPO DI UNA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E DI SOSTITUZIONE PERIODICA DEGLI ASSET

Sul territorio in gestione non si ravvisano rilevanti problemi relativi a interruzioni del servizio dovute a:

- interventi di manutenzione non programmati;
- situazioni di pericolo improvvise.

Tali problematiche esistono ma si possono definire assolutamente limitate in relazione alla tipologia di servizio offerto agli utenti.

Resta il fatto che una importante quota degli investimenti in tema di servizio idrico devono essere dedicate alla manutenzione e alla sostituzione periodica degli asset, spesso da realizzarsi in condizione di necessità a seguito di disservizi improvvisi ed urgenze.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: tutto il territorio in gestione.

2.28. M3.1 CRITICITÀ NELLA SICUREZZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

Necessità di adeguarsi alle vigenti norme di sicurezza sul lavoro, nelle sedi ed in campo (nelle reti e negli impianti), ed alle norme sugli impianti elettrici ed altri impianti. Il riferimento normativo relativo alla sicurezza sul lavoro è il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e successive modifiche ed integrazioni.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: tutto il territorio in gestione.

2.29. M4.7 ELEVATI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA NEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE

Il consumo specifico di energia elettrica negli impianti e nelle reti legate al Servizio Idrico Integrato è influenzato da diversi fattori, quali localizzazione e dimensione dell'impianto, origine e caratteristiche quali-quantitative delle acque reflue in ingresso, condizioni idrauliche, configurazione della filiera di depurazione, età e stato di manutenzione dell'impianto, efficienza energetica dei dispositivi installati, morfologia del territorio e altri.

Da un p.to di vista ambientale risulta importante, ove possibile, ottimizzare i consumi di energia.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: tutto il territorio in gestione.

2.30. M5.1 ALTRE CRITICITÀ

Acque Veronesi sin dalla sua costituzione ha trovato sede presso gli uffici concessi in locazione del socio di maggioranza, AGSM spa.

L'azienda ora si vuole dotare di una sede propria così da sviluppare al meglio le proprie attività con i giusti spazi e modi.

L'intervento per la realizzazione di tale nuova sede viene ricondotto alla criticità M5.1 e viene ulteriormente descritto al paragrafo 5.2.1.

- data di riferimento: i dati sono riferiti al 31/12/2015;
- località: Comune di Verona.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

3. INDICATORI DI PERFORMANCE DEL SII E LIVELLO ATTUALE

3.1. K1.1 IMPERFETTA CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE E DELLO STATO FISICO DEGLI ASSET DELLE INFRASTRUTTURE DI ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE

Variabili:

- Rete fognatura effettivamente rilevata, dall'avvio delle attività di Acque Veronesi [km];
- Rete fognatura totale [km].

Indicatore:

Copertura rilievo rete fognaria [%]: calcolata come il rapporto fra la rete fognaria rilevata dall'avvio delle attività di Acque Veronesi e la rete fognaria totale.

3.2. K2.1 IMPERFETTA CONOSCENZA DEI PARAMETRI DI FUNZIONAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE

Variabili:

- Rete acquedottistica e fognaria sottoposta a controllo attivo delle perdite dall'avvio delle attività di Acque Veronesi [km];
- Lunghezza totale rete di acquedotto e fognatura [km].

Indicatore:

Ricerca perdite [%]: si tratta della percentuale di rete acquedottistica e fognaria sottoposta a controllo attivo delle perdite rispetto alla rete totale in gestione.

Indicatore di perdita [m³/km/d]: si tratta della stima del volume di acqua persa al giorno per singolo chilometro di rete.

Per esprimere questa criticità il parametro che sembra più rappresentativo è l'indicatore "Ricerca perdite".

3.3. K3.1 ASSENZA O INADEGUATEZZA DEI SISTEMI DI MISURA E CONTROLLO DELLE INFRASTRUTTURE DI ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE

Variabili:

- Numero degli impianti telecontrollati sul territorio [n.];

- Numero degli impianti complessivi da telecontrollare [n.].

Indicatore:

Copertura del telecontrollo [%]: calcolata come il rapporto fra il numero degli impianti telecontrollati sul territorio e il numero degli impianti complessivi da telecontrollare.

3.4. A1.1 INSUFFICIENZA DEL SISTEMA DELLE FONTI PER GARANTIRE LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO

Variabili:

- Numero di fonti adeguate [n.]: pozzi, campi pozzo, sorgenti o derivazioni che sono ad oggi adeguati per produrre la quantità d'acqua richiesta dal bacino d'utenza ad essi collegato;
- Numero di fonti totali [n.].

Indicatore:

Adeguatezza delle fonti [%]: calcolato come il rapporto fra il numero delle fonti adeguate e il numero di fonti totali sul territorio.

3.5. A4.1 ASSENZA PARZIALE O TOTALE DELLE RETI DI ADDUZIONE

3.5.1. Parametri di Performance

Variabili:

- Abitanti serviti da acquedotto [n.]: stimato in funzione dei contratti con allaccio all'acquedotto del tipo "domestico residente" gestiti dall'azienda, amplificati con il coefficiente pubblicato da ISTAT di composizione media del nucleo familiare per Comune di appartenenza;
- Abitanti residenti totali [n.]: dati istat al 30.11.2015.

Altre variabili ritenute di interesse, ma non utilizzate ai fini di questo studio, sono:

- Abitanti equivalenti [AE]: esprime la somma tra gli abitanti residenti, i fluttuanti e gli eventuali produttivi interessati;
- lunghezza della rete [km]: esprime sia la lunghezza totale della rete attuale, sia gli eventuali tratti aggiunti dagli interventi specifici.

Indicatore:

Copertura del servizio di acquedotto [%]: calcolata come il rapporto fra gli abitanti serviti da acquedotto sul territorio in gestione e gli abitanti totali.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

3.5.2. Livello di servizio attuale

Per quanto riguarda il servizio di acquedotto, il risultato dell'analisi della copertura sul territorio è riportato in Figura 3-1.

Tale immagine mostra il raggiungimento di un livello buono (grado di copertura superiore al 80%) nella parte centro – settentrionale e orientale del territorio gestito.

Il livello di copertura è invece ancora insufficiente (copertura inferiore al 50% della popolazione residente) nella parte meridionale del territorio ed in alcuni Comuni della zona centrale ancora privi di acquedotto (Belfiore e Palù).

Una situazione intermedia si trova nella fascia di Comuni compresi tra i due precedenti livelli di servizio.

La rilevazione dell'indice "Copertura del servizio di acquedotto [%]" relativa all'intero territorio servito viene fatta annualmente e rientra tra i parametri previsti dal SI.VI.RI. con il codice T1.

INDICATORE	UDM	VALORE	ANNO DI RILEV.
Copertura del servizio di acquedotto	%	84,7	31.12.2015

Per il Comune di Mezzane di Sotto risulta illusoriamente una percentuale di residenti allacciati alla rete fognaria molto vicina allo zero. In realtà la copertura acquedottistica in tale comune è comunque buona ma il dato calcolato risente del processo di validazione dei dati che sono in fase di caricamento sul sistema di gestione utenze aziendale.

Tale Comune è stato l'ultimo a cedere il servizio idrico integrato ad Acque Veronesi, che ne è subentrata nella gestione solo al 01.07.2015.

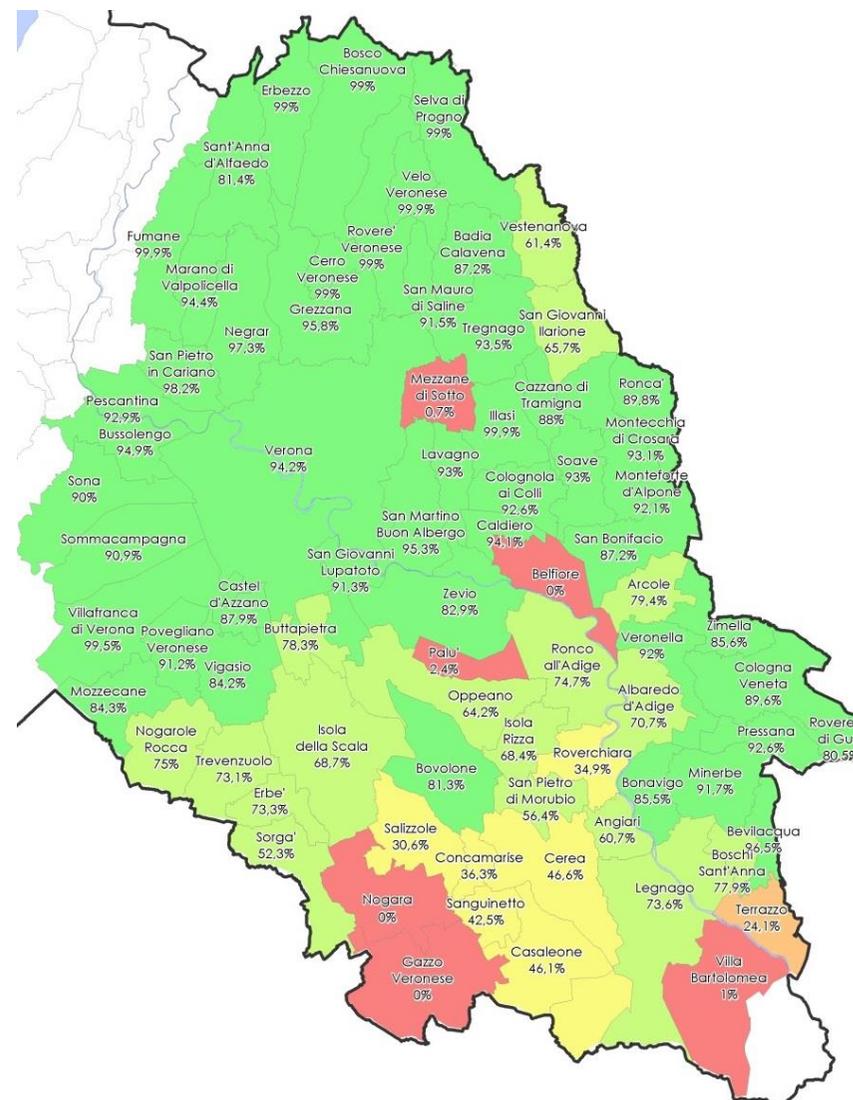


Figura 3-1: Copertura del servizio di acquedotto.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

3.6. A4.2 INADEGUATEZZA E/O SCARSA FLESSIBILITÀ DELLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO DELLE INFRASTRUTTURE

Variabili:

- Abitanti interessati dalla necessità di interconnessioni [n.];
- Abitanti residenti totali [n.].

Indicatore:

Inadeguatezza condizioni di esercizio delle adduzioni [%]: si tratta della percentuale di abitanti interessati da necessità di realizzare nuove interconnessioni, rispetto al numero di abitanti totali residenti sul territorio in gestione.

3.7. A7.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte delle reti di adduzione

Variabili:

- Condotte di adduzione inadeguate [km];
- Totale rete acquedottistica di adduzione [km].

Altre variabili ritenute di interesse sono:

- Abitanti interessati [Ab]: si tratta del numero di utenti serviti (espresso in abitanti) che si trovano connessi a reti o impianti caratterizzati da un'alta vetustà;
- Rete soggetta ad adeguamenti [km]: si tratta della lunghezza di rete di distribuzione ad elevata vetustà;
- Età infrastruttura [anni]: età media delle infrastrutture a servizio dell'utenza.

Indicatore:

Inadeguatezza reti adduzione [%]: si tratta della percentuale calcolata come rapporto tra la rete acquedottistica di adduzione ritenuta inadeguata e il totale della rete di adduzione sul territorio.

3.8. A7.3 INADEGUATE CONDIZIONI FISICHE DELLE APPARECCHIATURE MECCANICHE ED ELETTROMECCANICHE

Variabili:

- Impianti di adduzione inadeguati [n.], per quanto riguarda le condizioni fisiche delle apparecchiature meccaniche ed elettroniche;
- Totale impianti di adduzione [n.].

Indicatore:

Inadeguatezza delle parti elettromeccaniche degli impianti di adduzione [%]: si tratta del rapporto tra il numero di impianti di adduzione inadeguati rispetto al totale degli impianti di adduzione sul territorio.

3.9. P1.1 IMPIANTI PROGETTATI SULLA BASE DI NORME NON PIÙ VIGENTI

Variabili:

- Numero potabilizzatori con trattamento adeguato [n.];
- Numero potabilizzatori totali, esistenti sul territorio [n.].

Indicatore:

Adeguatezza del trattamento dei potabilizzatori [%]: si calcola rapportando il numero di impianti di potabilizzazione con trattamento adeguato rispetto al numero totale di impianti di potabilizzazione esistenti sul territorio.

3.10. P3.1 INSUFFICIENZA COMPLESSIVA DELL'IMPIANTO

Per descrivere questa criticità è possibile utilizzare i seguenti parametri:

Variabili:

- Numero potabilizzatori con potenzialità adeguata [n.];
- Numero potabilizzatori totali, esistenti sul territorio [n.].

Indicatore:

Adeguatezza della potenzialità dei potabilizzatori [%]: calcolata rapportando il numero di impianti di potabilizzazione con potenzialità adeguata alla richiesta rispetto al numero totale di impianti di potabilizzazione esistenti sul territorio.

3.11. B1.1 INADEGUATE CONDIZIONI FISICHE DELLE CONDOTTE DELLE RETI DI DISTRIBUZIONI

Variabili:

- Condotte di distribuzione inadeguate [km];
- Totale rete acquedottistica di distribuzione [km].

Indicatore:

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Inadeguatezza reti distribuzione [%]: si tratta della percentuale di condotte acquedottistiche di distribuzione ritenute inadeguate rispetto al totale della rete acquedottistica di distribuzione sul territorio.

3.12. B8.1 INADEGUATE CAPACITÀ DI COMPENSO E DI RISERVA DEI SERBATOI

Variabili:

- Volume totale dei serbatoi sul territorio [m³];
- Volume teorico necessario per l'erogazione ottimale del servizio [m³].

Indicatore:

Capacità di compenso dei serbatoi [%]: rapporto tra il volume attuale dei serbatoi sul territorio e il volume teorico totale dei serbatoi necessario per ottimizzare la gestione del servizio.

3.13. B10.2 CATTIVO FUNZIONAMENTO O VETUSTÀ DEI MISURATORI DI UTENZA

Variabili:

- numero di contatori inadeguati [n.];
- numero totale di contatori installati sul territorio [n.].

Indicatore:

Inadeguatezza contatori [%]: si calcola dal rapporto tra il numero di contatori ritenuti inadeguati e il numero totale di contatori all'utenza installati sul territorio.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

3.14. C1.1 MANCANZA PARZIALE O TOTALE DELLE RETI DI RACCOLTA E COLLETTAMENTO DEI REFLUI

3.14.1. Parametri di Performance

Per descrivere questa criticità è possibile utilizzare i seguenti parametri:

Variabili:

- Abitanti equivalenti serviti da fognatura [AE] in agglomerati;
- Abitanti equivalenti totali [AE] da servire in agglomerati.

Indicatore:

Copertura del servizio di fognatura [%]: rapporto tra abitanti equivalenti serviti da fognatura e abitanti equivalenti totali da servire.

3.14.2. Livello di servizio attuale

L'analisi della copertura del servizio di fognatura stimata per ogni agglomerato (visibile in Figura 3-2) mostra una situazione poco omogenea, risultato di una strategia non uniforme operata durante le gestioni pre-esistenti all'attuale.

INDICATORE	UDM	VALORE	ANNO DI RILEV.
Copertura del servizio di fognatura	%	89,4	31.12.2015

A maggior chiarezza, nell'immagine sono riportate le etichette con:

- la denominazione dell'agglomerato;
- il carico generato;
- la stima della copertura attuale,

solo in riferimento agli agglomerati con carico superiore ai 2.000 AE.

Il tematismo cromatico è invece aggiornato per tutti gli agglomerati sul territorio.

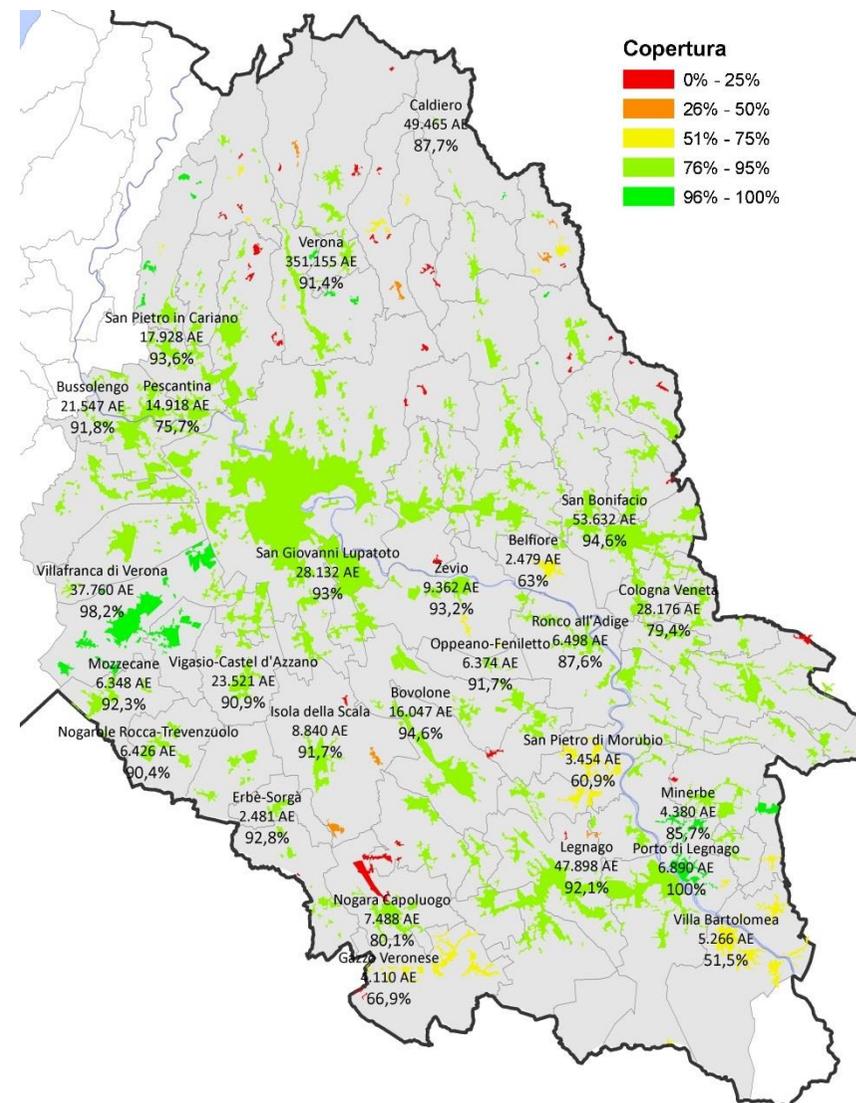


Figura 3-2: Copertura del servizio di fognatura (rif. Agglomerati DGRV 1955-15).

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

3.15. C2.1 INADEGUATE CONDIZIONI FISICHE DELLE CONDOTTE FOGNARIE

Variabili:

- Lunghezza reti con condizioni fisiche inadeguate [km];
- Rete fognaria totale [km].

Altre variabili considerate sono:

- Abitanti interessati [Ab]: si tratta del numero di utenti serviti (espresso in abitanti) che si trovano connessi a reti o impianti caratterizzati da un'alta vetustà;
- Età infrastruttura [anni]: età media delle infrastrutture a servizio dell'utenza.

Indicatore:

Inadeguatezza condizioni fisiche reti fognarie [%]: si tratta del rapporto tra la lunghezza delle reti con condizioni fisiche inadeguate rispetto alla rete fognaria totale sul territorio.

3.16. C2.3 INADEGUATE CONDIZIONI FISICHE DELLE APPARECCHIATURE MECCANICHE ED ELETTROMECCANICHE DEGLI IMPIANTI

Variabili:

- Numero impianti fognari inadeguati [n.];
- Totale impianti fognari [n.].

Indicatore:

Inadeguatezza impianti fognari [%]: si tratta della percentuale di impianti fognari inadeguati rispetto al totale degli impianti fognari sul territorio.

3.17. C2.4 PERDITE DI REFLUO LUNGO LE CONDOTTE FOGNARIE

Variabili:

- Abitanti con perdite lungo le condotte [n.], fa riferimento alla stima del numero di abitanti allacciati a reti fognarie caratterizzate da perdite di refluo lungo le condotte;
- Abitanti totali con allaccio alla rete fognaria [n.].

Indicatore:

Livello delle perdite lungo le condotte [%]: si tratta del rapporto tra il numero di abitanti con perdite lungo le condotte rispetto al numero di abitanti totali con allaccio alla rete fognaria.

3.18. C4.1 INADEGUATEZZA DIMENSIONALE DELLE INFRASTRUTTURE (VELOCITÀ ECCESSIVE O TROPPO BASSE, LIVELLI DI RIEMPIMENTO ECCESSIVI)

Variabili:

- Reti fognarie con dimensioni inadeguate [km];
- Rete fognaria totale [km].

Indicatore:

Inadeguatezza delle dimensioni delle reti [%]: si tratta della percentuale di rete fognaria con dimensioni inadeguate rispetto alla lunghezza complessiva delle reti sul territorio.

3.19. C4.2 SCARICATORI DI PIENA NON ADEGUATI

Variabili:

- Numero di sfioratori adeguati al PTA [n];
- Numero totale sfioratori di piena [n.].

Indicatore:

Adeguatezza sfioratori [%]: calcolato dal rapporto tra il numero di sfioratori adeguati al PTA e il numero totale sfioratori di piena presenti sul territorio.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

3.20. D1.1 ASSENZA TOTALE O PARZIALE DEL SERVIZIO DI DEPURAZIONE

3.20.1. Parametri di Performance

Per descrivere questa criticità è possibile utilizzare i seguenti parametri:

Variabili:

- Abitanti equivalenti depurati all'interno degli agglomerati [AE];
- Abitanti equivalenti da depurare all'interno degli agglomerati [AE]: considera il numero di abitanti equivalenti presenti in agglomerati del territorio.

Indicatore:

Copertura del servizio di depurazione [%]: consiste nel rapporto tra gli abitanti equivalenti totali serviti dalla depurazione ed gli abitanti equivalenti totali sul territorio in gestione.

3.20.2. Livelli di servizio attuali

Il livello di servizio relativo al servizio di depurazione (Figura 3-3) non differisce molto da quello descritto precedentemente per il servizio di fognatura.

Le zone meglio servite si trovano nella parte centrale del territorio, che corrisponde anche alla fascia maggiormente abitata, mentre il grado di copertura del servizio diviene inferiore spostandosi verso le zone poste più a nord, ove l'orografia montana del territorio comporta difficoltà tecniche pronunciate, e più a sud ove la densità abitativa è molto bassa.

INDICATORE	UDM	VALORE	ANNO DI RILEV.
Copertura del servizio di depurazione	%	95,2	31.12.2015

A maggior chiarezza, nell'immagine sono riportate le etichette con:

- la denominazione dell'agglomerato;
- il carico generato;
- la stima della copertura attuale,

solo in riferimento agli agglomerati con carico superiore ai 2.000 AE.

Il tematismo cromatico è invece aggiornato per tutti gli agglomerati sul territorio.

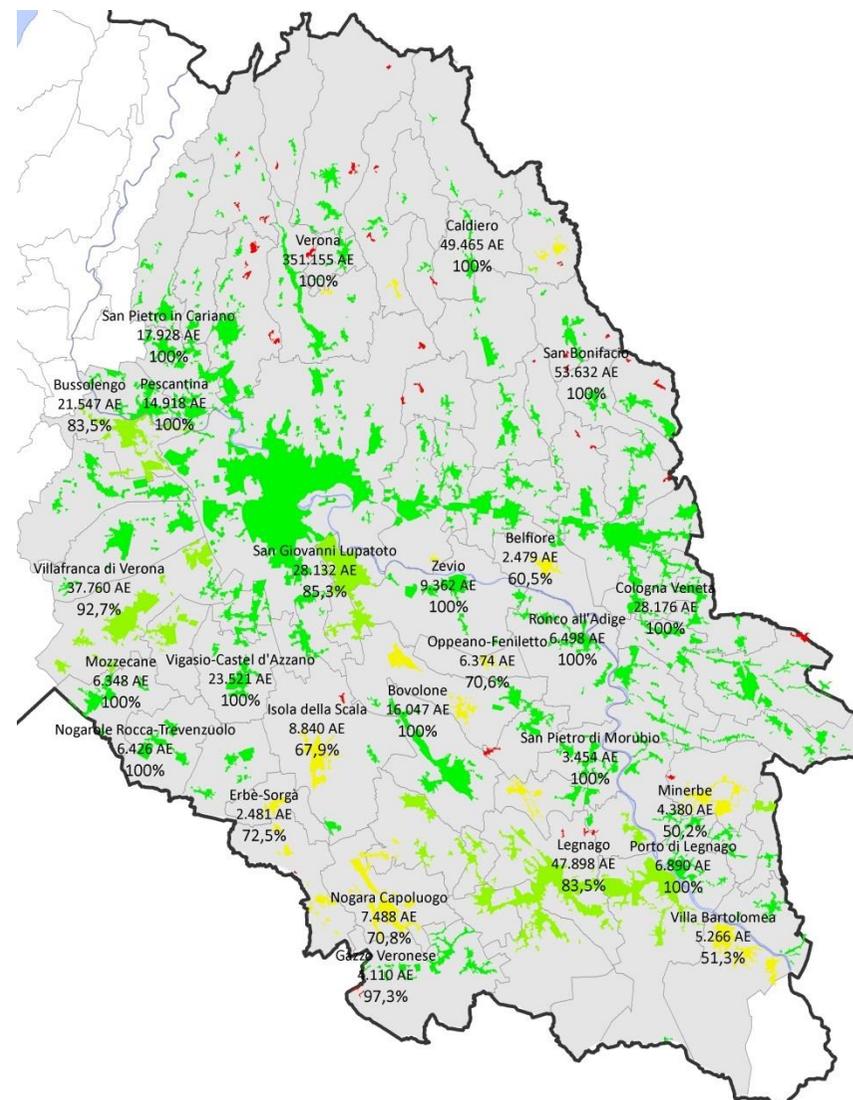


Figura 3-3: Copertura del servizio di depurazione (rif. Agglomerati DGRV 1955-15).

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

3.21. D2.1 IMPIANTI PROGETTATI SULLA BASE DI NORME NON PIÙ VIGENTI (NON ANCORA ADEGUATI)

Variabili:

- Numero di impianti di depurazione inadeguati [n.]: rappresenta il numero degli impianti di depurazione ritenuti inadeguati, anche se funzionali al rispetto dei limiti di Legge attuali;
- Numero totale degli impianti di depurazione [n.]: corrisponde al numero complessivo di tutti i depuratori in gestione.

Indicatore:

Inadeguatezza degli impianti di depurazione [%]: rappresenta il rapporto tra la capacità di trattamento degli impianti di depurazione ritenuti inadeguati e la capacità totale di trattamento degli impianti di depurazione in gestione.

3.22. D2.4 ESTREMA FRAMMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI DEPURAZIONE

Variabili:

- Numero degli impianti di depurazione da dismettere [n.];
- Numero totale degli impianti di depurazione [n.]: corrisponde al numero complessivo di tutti i depuratori in gestione.

Indicatore:

Necessità di dismissione impianti [%]: rappresenta il rapporto tra il numero degli impianti di depurazione da dismettere e il numero totale degli impianti di depurazione in gestione.

3.23. G2.1 INADEGUATEZZA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'UTENZA (ES. CALL CENTER, PRONTO INTERVENTO, SPORTELLI E TRATTAMENTO DEI RECLAMI)

Variabili:

- Spesa annua per l'adeguamento del servizio all'utenza nell'ultimo quadriennio [€/anno];
- Abitanti totali sul territorio gestito [n].

Indicatore:

Investimenti pro-capite per l'utenza [€/ab]: è il rapporto tra la spesa annua per l'adeguamento del servizio all'utenza e gli abitanti totali sul territorio gestito.

3.24. M2.1 NECESSITÀ DI SVILUPPO DI UNA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E DI SOSTITUZIONE PERIODICA DEGLI ASSET

Variabili:

- Spesa annua per il rinnovamento degli asset nell'ultimo quadriennio [€/anno];
- Abitanti totali sul territorio gestito [n].

Indicatore:

Investimenti procapite per rinnovamento asset esistenti [€/ab]: risulta dal rapporto tra la spesa annua per il rinnovamento degli asset come media risultante nell'ultimo quadriennio e gli abitanti totali sul territorio gestito.

3.25. M3.1 CRITICITÀ NELLA SICUREZZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

Variabili:

- Impianti adeguati dal punto di vista della sicurezza [n.];
- Impianti totali esistenti sul territorio gestito [n.].

Indicatore:

Livello di adeguamento sicurezza [%]: rappresenta il rapporto tra il numero degli impianti adeguati dal punto di vista della sicurezza e il numero degli impianti totali sul territorio gestito.

3.26. M4.7 ELEVATI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA NEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE

Variabili:

- Consumo energetico degli impianti di depurazione [kWh/anno]: il riferimento è alla depurazione in quanto questo è il servizio a maggior utilizzo energetico;
- Abitanti equivalenti totali serviti da depurazione [AE].

Indicatore:

Consumo energetico per il trattamento delle acque reflue [kWh/AE]: consumo energetico per abitante equivalente del processo di depurazione.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4. ANALISI DELLE OPZIONI PROGETTUALI

Di seguito verrà operata l'analisi delle opzioni progettuali alternative finalizzate a risolvere ognuna delle criticità descritte nel Capitolo 2 comprendendo, ove significativo, anche lo scenario caratterizzato dall'assenza di realizzazione dell'intervento.

Per le opzioni progettuali prese in esame, viene descritto brevemente l'approccio metodologico che è stato utilizzato per giungere a individuare, con riferimento a ciascuna criticità, uno specifico intervento.

Di ogni intervento così individuato si riporta una breve descrizione, volta a evidenziarne gli aspetti più significativi, quali le opere connesse e le modalità di realizzazione.

Per ogni intervento pianificato, sono riportate le informazioni principali ad esso associate, nonché il livello obiettivo dell'indicatore di performance ad essa associato con il quale si stima il grado di riduzione della criticità. Gli importi sono indicati in euro.

Il livello di servizio obiettivo indicato per ciascun parametro, se non diversamente specificato, è riferito all'attuale orizzonte di validità del Piano d'Ambito quindi al 2042.

4.1. K1.1 IMPERFETTA CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE E DELLO STATO FISICO DEGLI ASSET DELLE INFRASTRUTTURE DI ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE

4.1.1. Livello di servizio obiettivo

L'obiettivo che si prefigge Acque Veronesi è di avere un buon grado di conoscenza delle caratteristiche e dello stato fisico di tutti gli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione.

Per fare ciò sarà necessario dare continuità nel tempo alle azioni di verifica dirette e indirette presso tutte le infrastrutture esistenti sul territorio.

In termini di importanza quantitativa le infrastrutture sulle quali si ritiene di dover concentrare gli sforzi in questa fase sono le reti fognarie.

Indicatore	udm	Obiettivo
Copertura rilievo rete fognaria	%	100

4.1.2. Alternative di intervento

Per l'ottenimento dell'obiettivo prefissato è possibile ricorrere a due diverse alternative di intervento:

- l'esecuzione del rilevamento diretto delle condizioni fisiche delle condotte;
- il completamento della ricognizione degli asset per via documentale.

La prima garantisce risultati più precisi, mentre la seconda è senza dubbio più economica ma, solitamente, meno soddisfacente dal punto di vista dell'affidabilità dei risultati.

4.1.3. Strategie di Intervento

Nel prossimo quadriennio si prevede di proseguire, ove possibile, con la ricognizione degli asset per via documentale.

Tali campagne saranno inoltre integrate con azioni di rilievo dirette fatte sia con il contributo del personale interno dell'azienda, sia grazie all'attività di società terze specializzate.

Così facendo si conta di migliorare la conoscenza delle caratteristiche fisiche dei propri asset partendo dal livello di servizio attuale, valutato in 31,4%, e giungendo a fine del quadriennio al 37,6%.

In tale periodo infatti si conta di sottoporre a rilievo circa 180 km di reti.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.1.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	K1.1		
Numero progressivo:	1		
Comune:	STRUTTURA		
Titolo dell'intervento:	Apparecchiature e strumentazioni		
Importo complessivo	60.000	Codice da PdA:	
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	N.A.	Anno di entrata in funzione:	
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Rientrano in questo intervento tutte le attrezzature necessarie per la realizzazione di specifiche attività, come ad esempio le strumentazione per il rilievo delle reti e degli impianti.		
Servizio:	Struttura		
Indicatore	Copertura rilievo rete fognaria		[%]
Livello di servizio attuale:	31,4%	Variazione indicatore:	6,19%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	46.139		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

4.2. K2.1 IMPERFETTA CONOSCENZA DEI PARAMETRI DI FUNZIONAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE

4.2.1. Livello di servizio obiettivo

Per quanto riguarda la ricerca delle perdite di rete, l'obiettivo del Gestore è quello di minimizzare quanto possibile il fenomeno, riportando i valori rilevati sul proprio territorio di competenza al di sotto della media riferita al nord Italia.

Riportando questo obiettivo all'indicatore scelto il livello di servizio obiettivo a lungo termine è definibile nel 100% e significa arrivare a sottoporre a ricerca perdite e acque parassite tutta la rete in gestione (sia acquedotto, sia fognatura).

Indicatore	udm	Obiettivo
Ricerca perdite	%	100

4.2.2. Alternative di intervento

L'attività di ricerca perdite e acque parassite può essere condotta secondo le seguenti modalità:

- ricerca tramite prove dirette ed indirette sul campo;
- ricerca tramite modellazione numerica.

Anche in questo caso, la prima attività garantisce risultati più precisi, mentre la seconda è senza dubbio più economica ma, solitamente, meno soddisfacente dal punto di vista dell'accuratezza dei risultati (soprattutto perché le informazioni di partenza da utilizzare per lo sviluppo dei modelli sono purtroppo difficilmente complete).

4.2.3. Strategie di Intervento

Per portare avanti l'attività di "ricerca" anche nel prossimo quadriennio è prevista l'implementazione della distrettualizzazione dei sistemi acquedottistici in essere, con particolare riferimento al sistema di Bovolone e alla Lessinia.

In tale periodo di tempo si prevede di mettere sotto controllo circa 1.632 km di rete, così da passare dal livello di servizio valutabile al 31.12.2015 nel 45,7% sino al 64,4% alla fine del 2019.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.2.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	K2.1		
Numero progressivo:	2		
Comune:	PIU' COMUNI		
Titolo dell'intervento:	Ricerca perdite acquedotto e riduzione acque parassite in fognatura		
Importo complessivo	600.000	Codice da PdA:	C.4 - 03 F.4 - 02
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	N.A.	Anno di entrata in funzione:	
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si tratta delle attività per la ricerca delle perdite nelle reti acquedottistiche e delle acque parassite nelle reti fognarie. La ricerca perdite sarà effettuata anche aumentando l'attuale livello di distrettualizzazione delle reti sul territorio.		
Servizio:	Acquedotto e fognatura		
Indicatore	Ricerca perdite		[%]
Livello di servizio attuale:	45,7%	Variazione indicatore:	18,7%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	128.070		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

4.3. K3.1 ASSENZA O INADEGUATEZZA DEI SISTEMI DI MISURA E CONTROLLO DELLE INFRASTRUTTURE DI ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE

4.3.1. Livello di servizio obiettivo

A lungo termine, l'obiettivo è di arrivare al 100% del l'indicatore scelto.

Indicatore	udm	Obiettivo
Impianti telecontrollati	%	100

4.3.2. Alternative di intervento

Per avanzare verso l'obiettivo prefissato è possibile ricorrere a due diverse alternative di intervento:

- implementazione dei sistemi di telecontrollo delle infrastrutture;
- gestione degli impianti tramite presidio diretto con operatore.

Da un'analisi costi-benefici la prima alternativa risulta senza dubbio più competitiva ed efficace, sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista economico.

4.3.3. Strategie di Intervento

Per raggiungere l'obiettivo fissato si è previsto di continuare con l'implementazione del sistema di telecontrollo delle infrastrutture gestite, mediante l'acquisto e l'aggiornamento continuo di strumenti e software per il monitoraggio, la trasmissione e la ricezione dei dati di funzionamento dagli impianti dislocati sul territorio verso la stazione di controllo centralizzata.

L'indicatore, che al 31.12.2015 è valutabile al 26,3%, dovrebbe aumentare durante il quadriennio in analisi sino al 36,5%, grazie all'implementazione di circa 200 nuovi impianti telecontrollati nel periodo.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.3.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	K3.1		
Numero progressivo:	3		
Comune:	PIU' COMUNI		
Titolo dell'intervento:	Controllo qualità del prodotto (laboratorio analisi)		
Importo complessivo	475.000	Codice da PdA:	
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	N.A.	Anno di entrata in funzione:	
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Come previsto dalla normativa vigente Acque Veronesi è da sempre dotata di un laboratorio interno per i riscontri analitici. Tale struttura deve essere mantenuta in perfetta efficienza per poter dare risposte puntuali e precise.		
Servizio:	Acquedotto, fognatura e depurazione		
Indicatore	Copertura del telecontrollo		[%]
Livello di servizio attuale:	26,3%	Variazione indicatore:	3,24%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	26.203		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

Criticità, rif. Det. 2-16:	K3.1		
Numero progressivo:	4		
Comune:	PIU' COMUNI		
Titolo dell'intervento:	Sistemi di automazione e telecontrollo		
Importo complessivo	1.030.000	Codice da PdA:	E.2 - 03 F.2 - 02
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	N.A.	Anno di entrata in funzione:	
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	In questo intervento rientrano tutte le attività di adeguamento ed implementazione del telecontrollo rivolto alle varie infrastrutture e a tutti i servizi in gestione.		
Servizio:	Acquedotto, fognatura e depurazione		
Indicatore	Copertura del telecontrollo		[%]
Livello di servizio attuale:	26,3%	Variazione indicatore:	7,02%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	56.820		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.4. A1.1 INSUFFICIENZA DEL SISTEMA DELLE FONTI PER GARANTIRE LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO

4.4.1. Livello di servizio obiettivo

A lungo termine, l'obiettivo è di arrivare al 100% del l'indicatore scelto. Questo equivale a considerare come target finale che tutte le fonti di approvvigionamento sul territorio siano adeguate alla domanda di risorsa idrica generata dall'area per i quali sono in servizio.

Indicatore	udm	Obiettivo
Numero fonti adeguate	%	100

4.4.2. Alternative di intervento

L'attività di verifica e adeguamento delle fonti sul territorio può essere condotta secondo le seguenti modalità:

- potenziamento dell'emungimento dalle fonti di approvvigionamento esistenti;
- interconnessione delle reti con fonti di approvvigionamento diverse.

Generalmente la prima alternativa si dimostra più percorribile dal punto di vista della convenienza tecnico-economica.

I casi nei quali invece si è ritenuto preferibile ricorrere all'interconnessione dei sistemi di adduzione sono invece contemplati alla criticità A4.2, di cui ai prossimi paragrafi.

4.4.3. Strategie di Intervento

Per il potenziamento dell'emungimento dalle fonti di approvvigionamento esistenti si è scelto di intervenire direttamente su pozzi e sorgenti così da ripristinarne la potenzialità ai valori originali o, in alcuni casi, aumentarne la produttività.

Nel prossimo quadriennio si realizzeranno 6 interventi nei Comuni di Belfiore, Fumane, Lavagno, Bovolone, Peri e Selva di Progno, portando l'indicatore scelto dal valore attuale, pari al 82,9%, sino all'84,6%.

4.4.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	A1.1		
Numero progressivo:	5		
Comune:	BELFIORE		
Titolo dell'intervento:	Nuovo pozzo per la messa in servizio rete comunale		
Importo complessivo	220.000	Codice da PdA:	A.1 - 53
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Questa infrastruttura viene ritenuta strategica per garantire la necessaria qualità e quantità di acqua alla nuova rete acquedottistica del Comune di Belfiore. Il collegamento con i sistemi di San Bonifacio e di Arcole-Lonigo sono infatti ritenuti non completamente in grado di soddisfare la richiesta idrica del Comune. Si prevede di terebrare approssimativamente sino a 100m di profondità e di ottenere una portata di circa 25-40 l/s.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Adeguatezza delle fonti	[%]	
Livello di servizio attuale:	82,9%	Variazione indicatore:	0,28%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	2.035		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	A1.1		
Numero progressivo:	6		
Comune:	FUMANE		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento e potenziamento impiantistico dei pozzi del Comune		
Importo complessivo	100.000	Codice da PdA:	A.2 - 01
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento sarà mirato principalmente al pozzo Volta, che necessita di alcune azioni sia per l'adeguamento dell'impiantistica esistente, sia per il suo potenziamento così da consentirne un uso più completo. Secondariamente saranno considerate eventuali ulteriori pozzi nel Comune.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Adeguatezza delle fonti	[%]	
Livello di servizio attuale:	82,9%	Variazione indicatore:	0,28%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	40		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

Criticità, rif. Det. 2-16:	A1.1		
Numero progressivo:	7		
Comune:	LAVAGNO		
Titolo dell'intervento:	Interventi di adeguamento del pozzo Passere		
Importo complessivo	150.000	Codice da PdA:	C.5 - 02
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2018
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' prevista l'interconnessione della rete acquedottistica dei Comuni di Mezzane e Lavagno, il recupero serbatoio Bosco (40m ³) nel Comune di Lavagno e della sorgente "la Dolsa" (0,2 l/s). L'intervento dovrebbe comportare anche un risparmio energetico gestionale pari a circa 15.000 kWh/annui.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Adeguatezza delle fonti	[%]	
Livello di servizio attuale:	82,9%	Variazione indicatore:	0,28%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	3.000		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	8.000		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	A1.1		
Numero progressivo:	8		
Comune:	PIU' COMUNI: LESSINIA		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento e potenziamento della centrale acquedottistica a Peri		
Importo complessivo	150.000	Codice da PdA:	A.2 - 01
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' prevista la realizzazione di un nuovo pozzo presso la centrale acquedottistica di Peri o la realizzazione di alcuni interventi di manutenzione straordinaria degli attuali, per garantirne l'efficienza. Si rileva la necessità di predisporre un intervento per aumentare la produzione di acqua del campo pozzi che negli ultimi anni si è ridotta del 20%.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Adeguatezza delle fonti	[%]	
Livello di servizio attuale:	82,9%	Variazione indicatore:	0,28%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	12.836		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

Criticità, rif. Det. 2-16:	A1.1		
Numero progressivo:	9		
Comune:	PIU' COMUNI: ZONA PIANURA		
Titolo dell'intervento:	Manutenzione straordinaria centrale di Bovolone		
Importo complessivo	90.000	Codice da PdA:	A.2 - 02
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento prevede la manutenzione straordinaria di uno dei pozzi attualmente in servizio presso la centrale acquedottistica di Bovolone, così da ripristinarne la piena funzionalità di produzione. La continua diminuzione delle portate disponibili in questa centrale mette a rischio la fornitura idrica nei periodi caldi sui 12 Comuni collegati.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Adeguatezza delle fonti	[%]	
Livello di servizio attuale:	82,9%	Variazione indicatore:	0,28%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	71.621		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	A1.1		
Numero progressivo:	10		
Comune:	SELVA DI PROGNO		
Titolo dell'intervento:	Ottimizzazione del sistema della sorgente Casarola		
Importo complessivo	15.000	Codice da PdA:	A.2 - 01
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento consiste nella messa a norma mediante il rifacimento dei quadri elettrici dei pozzi e degli impianti di rilancio del sistema idrico della sorgente Casarola. Si prevede inoltre l'integrazione del sistema di telecontrollo .		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Adeguatezza delle fonti		[%]
Livello di servizio attuale:	82,9%	Variazione indicatore:	0,28%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	20.000		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

4.5. A4.1 ASSENZA PARZIALE O TOTALE DELLE RETI DI ADDUZIONE

4.5.1. LDS obiettivo

L'obiettivo definitivo dal Piano d'Ambito vigente per questa criticità è che tutti i residenti in centri e nuclei debbano essere allacciati alla rete di acquedotto (adduzione e distribuzione).

Attraverso le informazioni contenute nel software di gestione delle utenze, in questo momento non è ancora possibile definire con precisione gli utenti rientranti o meno in "centri o nuclei".

Per tale motivo l'obiettivo scelto in questa fase è che tutti i residenti sul territorio debbano essere allacciati all'acquedotto.

Indicatore	udm	Obiettivo
Copertura del servizio di acquedotto	%	100

4.5.2. Alternative di intervento

Per avanzare verso l'obiettivo prefissato è possibile ricorrere a tre diverse alternative di intervento:

- approvvigionamento attraverso fonti locali presso i singoli utenti;
- estensione delle reti acquedottistiche di adduzione e distribuzione;
- organizzazione della distribuzione in emergenza tramite autobotti.

In realtà la prima alternativa rappresenta l'opzione zero, con costi a carico dei singoli residenti e non della tariffa. Tale soluzione è accettabile solo ove la densità abitativa sia così bassa da non rendere conveniente un investimento pubblico.

Resta però da valutare con attenzione la questione sotto il profilo sociale nel caso di presenza di falde con inquinamento naturale o antropico.

L'ultima alternativa è percorribile solo in situazioni di "emergenza", dalla durata molto limitata nel tempo (giorni).

4.5.3. Strategie di Intervento

Per raggiungere l'obiettivo prefissato si è previsto di portare avanti alcune estensioni della rete acquedottistica sul territorio.

E' il caso degli interventi previsti nei Comuni di Belfiore, Boschi Sant'Anna, Bosco Chiesanuova, Casaleone, Cerea, Concamarise, Fumane, Gazzo Veronese, Legnago, Marano di valpolicella, Negrar, Nogara, Oppeano, Palu', Ronca', Ronco all'Adige,

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Salizzole, San Bonifacio, San Mauro di Saline, Sorga', Terrazzo, Velo Veronese, Verona, Villa Bartolomea e Zimella.

Si stima che tali opere consentiranno di allacciare alla rete acquedottistica circa 9.761 nuovi abitanti sul territorio, con un miglioramento di circa lo 1,2% della percentuale complessiva di copertura del servizio.

4.5.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.1		
Numero progressivo:	11		
Comune:	BELFIORE		
Titolo dell'intervento:	Opere acquedottistiche a tutela quali-quantitativa della falda		
Importo complessivo	2.850.000	Codice da PdA:	A.1 - 53
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:	1.000.000		
Scadenza contributo:	30/06/14	Proroga ottenuta:	SI
Descrizione:	Posa di una adduttrice c.a km 6 in parallelismo con la SR 38 Porcilana e rete distribuzione abitato di Belfiore.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Copertura del servizio di acquedotto		[%]
Livello di servizio attuale:	84,7%	Variazione indicatore:	0,25%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	2.035		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	2.035		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	12.570		

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.1		
Numero progressivo:	12		
Comune:	BOSCHI SANT'ANNA		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete acquedottistica nelle vie Sabbioni e Boschetto		
Importo complessivo	135.000	Codice da PdA:	A.1 - 111
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	La finalità dell'opera è di estendere il servizio acquedottistico a via Boschetto e via Sabbioni (sino a via Cà Marcella), ove si stimano presenti circa 25-30 utenze. Il nuovo tratto da realizzare è lungo 980 m e insiste su una strada comunale. E' prevista la posa di una condotta in PEAD con diametro 110 mm e classe di pressione PN16.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Copertura del servizio di acquedotto		[%]
Livello di servizio attuale:	84,7%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	70		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	70		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	980		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.1		
Numero progressivo:	13		
Comune:	BOSCO CHIESANUOVA		
Titolo dell'intervento:	Allacciamento all'acquedotto delle contrade Brutti, Rolli, Merli, Teclè e Squaranton: 2° stralcio		
Importo complessivo	110.000	Codice da PdA:	A.1 - 112
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Progetto esecutivo		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si vuole dare continuità all'intervento già inserito nel precedente piano per estendere ulteriormente il servizio acquedottistico da contrada Rolli, sino a contrada Merli. Sul tratto, lungo circa 1,1 km, è prevista la posa di una condotta in acciaio DN50.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Copertura del servizio di acquedotto		[%]
Livello di servizio attuale:	84,7%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	46		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	46		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.100		

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.1		
Numero progressivo:	14		
Comune:	CASALEONE		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete idrica in Via Menago		
Importo complessivo	150.000	Codice da PdA:	A.1 - 69
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' prevista l'estensione della rete acquedottistica su via Belfiore e sulla SP47 per circa 1.130m, sino a raggiungere la corte di loc. Menago. Sarà posata una tubazione in PEAD DN160 PN16.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Copertura del servizio di acquedotto		[%]
Livello di servizio attuale:	84,7%	Variazione indicatore:	0,02%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	130		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	130		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.130		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.1		
Numero progressivo:	15		
Comune:	CEREA		
Titolo dell'intervento:	Estensione della rete idrica in via Palladio		
Importo complessivo	55.000	Codice da PdA:	A.1 - 70
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2018
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si tratta di estendere la rete acquedottistica in via Palladio, attualmente priva di tale servizio. L'estensione prevista è di circa 240 m.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Copertura del servizio di acquedotto	[%]	
Livello di servizio attuale:	84,7%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	44		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	44		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	240		

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.1		
Numero progressivo:	16		
Comune:	CEREA		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete idrica e fognaria in zone attualmente prive della rete di distribuzione e per risolvere il problema dell'arsenico nell'acqua		
Importo complessivo	360.000	Codice da PdA:	A.1 - 70
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Progetto definitivo		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	<p>L'intervento prevede la realizzazione di condotte di acquedotto per un'estensione lineare pari a 1956 m e collettori fognari per un'estensione lineare pari a 400 m di tronchi fognari.</p> <p>Gli interventi previsti sono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Via Santi Martiri: realizzazione di una nuova condotta di acquedotto; - Via Pozza, Via Pozza Bassa e Via Catullo: realizzazione di una nuova condotta di acquedotto e di un collettore fognario in Via Pozza Bassa e Via Catullo; - Via Orlandi – realizzazione di una nuova condotta di acquedotto. - Si sottolinea che il presente intervento interessa anche porzioni di Via Dosso e Via Cadalongo. 		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Copertura del servizio di acquedotto	[%]	
Livello di servizio attuale:	84,7%	Variazione indicatore:	0,02%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	144		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	144		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.956		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.1		
Numero progressivo:	17		
Comune:	CEREA		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete idrica in Via Cà del Lago		
Importo complessivo	42.000	Codice da PdA:	A.1 - 70
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Il progetto prevede un'estensione della rete idrica su via Ca' del Lago: 370 metri complessivi di tubazione in PEad ø110 mm PN16. La derivazione avverrà su via Palesella Scuole su una tubazione in acciaio DN200.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Copertura del servizio di acquedotto		[%]
Livello di servizio attuale:	84,7%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	50		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	50		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	370		

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.1		
Numero progressivo:	18		
Comune:	CONCAMARISE		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete idrica		
Importo complessivo	99.000	Codice da PdA:	A.1 - 71
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento prevede l'estensione della rete idrica in Via S. Giovanni e in parte della zona artigianale di Via Lotario Finato.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Copertura del servizio di acquedotto		[%]
Livello di servizio attuale:	84,7%	Variazione indicatore:	0,00%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	40		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	40		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	495		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.1		
Numero progressivo:	19		
Comune:	FUMANE		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento ed estensione reti fognarie e acquedottistiche - stralcio funzionale		
Importo complessivo	279.240	Codice da PdA:	B.1 - 36 A.1 - 126
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:	232.700		
Scadenza contributo:	30/06/16	Proroga ottenuta:	SI
Descrizione:	<p>Il progetto prevede interventi in varie parti del Comune. Nel capoluogo è prevista la realizzazione di una fognatura a gravità per acque nere in PVC con diametro DE200mm, per circa 510 m di lunghezza.</p> <p>Sono inoltre previsti due ulteriori tratti di fognatura in loc. Mazzurega vi cia Cavarena e in via Rio Boscone.</p> <p>A Breonio è inoltre previsto un collegamento acquedottistico di circa 640 m tra la tubazione esistente sulla SP 33 e il serbatoio di Gorgusello nuovo.</p> <p>Analogo intervento è previsto anche a con il serbatoio di Pomarole, con una tubazione di lunghezza 1100 m.</p>		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Copertura del servizio di acquedotto	[%]	
Livello di servizio attuale:	84,7%	Variazione indicatore:	0,00%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	30		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	30		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.800		

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.1		
Numero progressivo:	20		
Comune:	GAZZO VERONESE		
Titolo dell'intervento:	Realizzazione della rete idrica a servizio della frazione Maccacari		
Importo complessivo	318.000	Codice da PdA:	A.1 - 104
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Progetto esecutivo		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:	200.000		
Scadenza contributo:	29/12/18	Proroga ottenuta:	
Descrizione:	<p>L'intervento prevede la conversione dell'esistente rete antincendio dell'area industriale di Maccacari in una rete di distribuzione per servire i residenti della zona. Contemporaneamente sarà possibile alimentare anche le scuole pubbliche di via Olmo. Al fine di perseguire i suddetti obiettivi si prevedono i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riattivazione della condotta di distribuzione principale sotto la SP 47a tra via Boschi e Via Olmo all'incrocio con via Frassino; - posa di un nuovo tratto di condotta tra via Strada Nuova in località Sustinenza, in comune di Casaleone e via Boschi in località di Maccacari in comune di Gazzo Veronese; - collegamento della zona industriale alla condotta di distribuzione principale sotto la SP 47a con la posa di un nuovo tratto di condotta; - posa di saracinesche di sezionamento per chiudere i rami secondari della rete di distribuzione. 		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Copertura del servizio di acquedotto	[%]	
Livello di servizio attuale:	84,7%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	51		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	51		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	2.560		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.1		
Numero progressivo:	21		
Comune:	LEGNAGO		
Titolo dell'intervento:	Estensione della rete idrica dell'acquedotto alla località Torretta		
Importo complessivo	315.000	Codice da PdA:	A.1 - 149
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:	200.000		
Scadenza contributo:	29/12/18	Proroga ottenuta:	
Descrizione:	E' prevista l'estensione della rete idrica in loc. Torretta, utilizzando come fonte di produzione uno stacco appositamente predisposto da Polesine Acque lungo la sponda destra del Tartaro - Canal Bianco. Complessivamente saranno posate oltre 2,3 km di condotte.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Copertura del servizio di acquedotto		[%]
Livello di servizio attuale:	84,7%	Variazione indicatore:	0,02%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	175		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	175		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	2.360		
Alternativa n. 1:	Estensione delle reti acquedottistiche di adduzione e distribuzione utilizzando come fonte di approvvigionamento la rete esistente nel Comune di Legnago		
Pur mantenendo inalterata la parte di progetto relativa alla distribuzione, è stato valutato di creare una dorsale di adduzione per connettere il nuovo sistema con la rete acquedottistica esistente a nord verso il capoluogo di Legnago come alternativa all'acquisto dell'acqua all'ingrosso da Polesine Acque. In tale scenario la dorsale da creare è stata valutata in alcuni km.			
Abitanti interessati dall'alternativa 1:	175	Costo stimato dell'alternativa n. 1:	1.500.000

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.1		
Numero progressivo:	22		
Comune:	LEGNAGO		
Titolo dell'intervento:	Interventi per risolvere il problema arsenico nell'acqua potabile: completamento rete di distribuzione idrica nel comune di Legnago: 1° stralcio		
Importo complessivo	1.000.000	Codice da PdA:	A.1 - 149
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:		Proroga ottenuta:	
Descrizione:	Questo intervento prevede l'estensione della rete di approvvigionamento idrico per alcune aree attualmente non servite da rete idrica in loc. San Pietro di Legnago, oltre a consentire il collegamento tra alcuni rami di acquedotto esistenti.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Copertura del servizio di acquedotto		[%]
Livello di servizio attuale:	84,7%	Variazione indicatore:	0,05%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	400		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	400		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	6.105		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.1		
Numero progressivo:	23		
Comune:	NEGRAR		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete idrica (San Peretto: loc. Rionda, Sorte e loc. Costa)		
Importo complessivo	120.000	Codice da PdA:	A.1 - 02
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' prevista l'estensione della rete idrica in loc. San Peretto. L'intervento si concentrerà in loc. Rionda e Sorte (circa 80m) e, in un secondo momento, in loc. Costa (totale 220m, di cui circa 100m su SP).		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Copertura del servizio di acquedotto	[%]	
Livello di servizio attuale:	84,7%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	48		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	48		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	300		

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.1		
Numero progressivo:	24		
Comune:	NOGARA		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete acquedotto nei Comuni di Nogara e Gazzo Veronese - 1° stralcio - Nogara		
Importo complessivo	900.000	Codice da PdA:	A.1 - 132
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Studio di fattibilità		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento prevede l'adeguamento dei pozzi e dell'impianto di potabilizzazione nel comune di Erbe. E' anche previsto il ripristino parziale (ove fattibile) di parte delle reti in acciaio esistenti lungo le arterie principali del paese e la posa di parte della rete idrica di distribuzione nell'abitato di Nogara.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Copertura del servizio di acquedotto	[%]	
Livello di servizio attuale:	84,7%	Variazione indicatore:	0,25%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	2.000		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	2.000		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	4.500		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.1		
Numero progressivo:	25		
Comune:	OPPEANO		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete idrica in loc. Boscoriondo		
Importo complessivo	292.000	Codice da PdA:	A.1 - 108
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si prevede di realizzare il collegamento del collettore di via Aie e il collettore di via Lino Lovo per chiudere l'anello a nord del Comune di Oppeano. Il nuovo collettore, in Pead DN 110, avrà una lunghezza complessiva di circa 1.990m		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Copertura del servizio di acquedotto	[%]	
Livello di servizio attuale:	84,7%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	120		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	120		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.990		

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.1		
Numero progressivo:	26		
Comune:	PALU'		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento e potenziamento acquedotto - stralcio funzionale		
Importo complessivo	1.076.400	Codice da PdA:	A.1 - 54
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:	897.000		
Scadenza contributo:	28/06/16	Proroga ottenuta:	SI
Descrizione:	L'intervento prevede la realizzazione ex-novo della rete di distribuzione dell'acquedotto. Nel dettaglio verrà sostituita la condotta esistente in quanto inadeguata (tratto Volon-Palù circa 2.544m) e saranno posati circa 1.650 m di condotte adduttrici lungo le vie Catene, Bressanine, Roma, Belledonne, Legnago. Inoltre saranno realizzati tratti di distribuzione idrica nelle vie I Maggio, XXV Aprile, Bettili, degli Alpini, Caduti sul Lavoro, Trento e Trieste per una lunghezza di circa 920m.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Copertura del servizio di acquedotto	[%]	
Livello di servizio attuale:	84,7%	Variazione indicatore:	0,12%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	960		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	960		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	5.114		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.1		
Numero progressivo:	27		
Comune:	PIU' COMUNI: ISOLA DELLA SCALA+NOGARA		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete acquedotto nei Comuni di Nogara e Gazzo Veronese - 2° stralcio - Rete di distribuzione		
Importo complessivo	2.000.000	Codice da PdA:	A.2 - 47
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Studio di fattibilità		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento prevede l'implementazione della rete di distribuzione a Nogara e Gazzo, a seguito di un intervento per la posa delle adduttrici di interconnessione tra i due Comuni e Isola della Scala da realizzarsi con strumenti di finanza di progetto.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Copertura del servizio di acquedotto		[%]
Livello di servizio attuale:	84,7%	Variazione indicatore:	0,31%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	13.981		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	2.500		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	5.500		

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.1		
Numero progressivo:	28		
Comune:	RONCA'		
Titolo dell'intervento:	Rifacimento ed estensione rete idrica in alcune vie del comune		
Importo complessivo	110.000	Codice da PdA:	C.5 - 12
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento prevede il rifacimento della rete idrica in Via Marconi e in Via Caduti sul Lavoro, nel capoluogo del Comune di Roncà, e in Via Cappellina in frazione Terrossa. Complessivamente verranno sostituiti circa 350 metri di rete acquedottistica.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Copertura del servizio di acquedotto		[%]
Livello di servizio attuale:	84,7%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	100		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	100		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	350		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.1		
Numero progressivo:	29		
Comune:	SAN BONIFACIO		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete acquedottistica a Locara zona via Perarolo		
Importo complessivo	160.000	Codice da PdA:	A.1 - 62
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Studio di fattibilità		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	<p>Si prevede l'estensione della rete idrica esistente in Via Perarolo nei due punti di incrocio con Via Perarolo e Via Sant'Angela, prevedendo le sostituzioni delle saracinesche esistenti DN100 ed il prolungamento di rete prevedendo la chiusura ad anello in Via Padana Inferiore (Strada Regionale 11).</p> <p>L'intervento è previsto completamente su strada pubblica e non necessiterà di servitù o acquisizione di terreni privati.</p> <p>L'opera prevede di chiudere la maglia acquedottistica ad anello, assicurando un servizio migliore come gestione nel caso d'interruzione del servizio (per manutenzione), senza creare disservizio alle utenze e garantendo una migliore circolazione d'acqua evitando il ristagno.</p>		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Copertura del servizio di acquedotto		[%]
Livello di servizio attuale:	84,7%	Variazione indicatore:	0,02%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	200		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	200		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	850		

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.1		
Numero progressivo:	30		
Comune:	TERRAZZO		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete idrica in Via Maria Sambo		
Importo complessivo	225.000	Codice da PdA:	A.1 - 29
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	<p>Si prevede la fornitura e la posa di un tratto di rete acquedotto in Pead DN 125 per una lunghezza di circa 850 m.</p>		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Copertura del servizio di acquedotto		[%]
Livello di servizio attuale:	84,7%	Variazione indicatore:	0,02%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	150		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	150		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	860		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.1		
Numero progressivo:	31		
Comune:	VELO VERONESE		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete acquedotto contrada Scrivazzi, Garzon e Tezze: stralcio		
Importo complessivo	474.000	Codice da PdA:	A.1 - 80
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Studio di fattibilità		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si prevede l'estensione per circa 3,1 km della rete acquedottistica in zone attualmente sprovviste. Saranno posate condotte in acciaio DN 80 lungo la strada Provinciale, passando da Scrivazzi sino a Tezze. Sulla strada comunale le condotte saranno in acciaio con diametri variabili da DN 65 e DN 50		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Copertura del servizio di acquedotto		[%]
Livello di servizio attuale:	84,7%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	65		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	65		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	3.150		

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.1		
Numero progressivo:	32		
Comune:	VERONA		
Titolo dell'intervento:	Estensione e potenziamento acquedotto VR SUD (ATO4)		
Importo complessivo	1.735.346	Codice da PdA:	A.1 - 01 C.3 - 02
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione		
Stato di progettazione:	Lavori in corso e scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2018
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si darà continuità all'intervento già inserito nel PDI 2014-17 aumentando ulteriormente le vie oggetto di intervento. Nel caso specifico si interverrà anche su via Vigasio, via Campagnol Tombetta e via Silvestrini.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Copertura del servizio di acquedotto		[%]
Livello di servizio attuale:	84,7%	Variazione indicatore:	0,04%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	24.447		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	315		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	3.995		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.1		
Numero progressivo:	33		
Comune:	VERONA		
Titolo dell'intervento:	Potenziamento ed estensione rete acquedottistica e fognaria zona della Marangona		
Importo complessivo	500.000	Codice da PdA:	C.3 - 02
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si prevede il potenziamento di tutte le infrastrutture del servizio idrico integrato relative all'area della Marangona, per la quale ad oggi è previsto un forte sviluppo urbanistico.		
Servizio:	Acquedotto e fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di acquedotto	[%]	
Livello di servizio attuale:	84,7%	Variazione indicatore:	0,02%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	200		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	200		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.250		

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.1		
Numero progressivo:	34		
Comune:	VILLA BARTOLOMEA		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete idrica		
Importo complessivo	220.000	Codice da PdA:	A.1 - 52
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Studio di fattibilità		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si prevede l'estensione della rete idrica lungo via Arzaron con la posa di una tubazione in ghisa sferoidale DN250 per un percorso di circa 870 m su strada comunale.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Copertura del servizio di acquedotto	[%]	
Livello di servizio attuale:	84,7%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	88		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	88		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.100		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.6. A4.2 INADEGUATEZZA E/O SCARSA FLESSIBILITÀ DELLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO DELLE INFRASTRUTTURE

4.6.1. Livello di servizio obiettivo

In riferimento all'indicatore scelto, a lungo termine l'obiettivo è di arrivare allo 0%. In termini concreti questo significa operare perché sul territorio in gestione non vi siano più aree per le quali vi è criticità in termini di inadeguatezza e/o scarsa flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture.

Indicatore	udm	Obiettivo
Inadeguatezza condizioni di esercizio delle adduzioni	%	0

4.6.2. Alternative di intervento

Come per la criticità A1.1 anche per questa criticità in determinati sistemi acquedottistici le possibili alternative di intervento sono:

- potenziamento dell'emungimento dalle fonti di approvvigionamento esistenti;
- interconnessione delle reti con fonti di approvvigionamento diverse.

Per quanto riguarda gli interventi elencati in questo paragrafo da un'analisi tecnico-economica si è ritenuto preferibile ricorrere all'interconnessione dei sistemi di adduzione invece di ricorrere al potenziamento dell'emungimento dalle fonti di approvvigionamento esistenti.

4.6.3. Strategie di Intervento

Si sono pianificati interventi per la realizzazione o il potenziamento di adduttrici di interconnessione nei Comuni di Colognola i Colli, Fumane, Ronco all'Adige, Salizzole, Sorgà e Tregnago.

L'indicatore scelto varia in tal modo dall'attuale livello pari all'1,5% sino allo 0% di fine periodo.

4.6.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.2		
Numero progressivo:	35		
Comune:	COLOGNOLA AI COLLI		
Titolo dell'intervento:	Interventi di adeguamento del Pozzo Montanara con interconnessione delle fonti limitrofe		
Importo complessivo	277.000	Codice da PdA:	A.2 - 36
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento è volto al miglioramento della qualità dell'acqua attualmente erogata dal pozzo Montanara. Sarà realizzata l'interconnessione con le reti Colognola ai Colli-Caldiero e Caldiero-Lavagno, il potenziamento del pozzo Palazzina (Lavagno) e del campo pozzi Caldiero		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Inadeguatezza condizioni di esercizio delle adduzioni		[%]
Livello di servizio attuale:	1,5%	Variazione indicatore:	0,97%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	7.895		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	3.000		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.2		
Numero progressivo:	36		
Comune:	FUMANE		
Titolo dell'intervento:	Nuovo collegamento idrico tra il serbatoio di Mazzurega e la rete connessa ai serbatoi Lena (lotto I)		
Importo complessivo	350.000	Codice da PdA:	A.2 - 01
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Studio di fattibilità		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Sarà realizzato il collegamento idrico tra il serbatoio di Mazzurega e la rete connessa ai serbatoi Lena. Si prevede il collegamento idraulico dei serbatoi Lena e Mazzurega, così da slegare quest'ultima località dalla dorsale di adduzione che scende dal serbatoio di Michelazzi. In futuro potrà essere prevista anche la realizzazione di un nuovo serbatoio sulla dorsale est presso Cà Tripoli, alimentato tramite pompaggio dal serbatoio Lena tramite una condotta in acciaio DN160. L'opera sarà utile anche per una possibile fornitura d'acqua a fini irrigui alle aziende agricole della zona.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Inadeguatezza condizioni di esercizio delle adduzioni		[%]
Livello di servizio attuale:	1,5%	Variazione indicatore:	0,08%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	671		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.850		

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.2		
Numero progressivo:	37		
Comune:	RONCO ALL'ADIGE		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento ed estensione rete acquedottistica in via Risarola e via Marà		
Importo complessivo	170.000	Codice da PdA:	A.1 - 74
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Studio di fattibilità		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Per aumentare la disponibilità di risorsa idrica nel sistema acquedottistico di Bovolone è prevista la realizzazione di due tratte di interconnessione con la rete del Comune di Zevio: via Risarola, adeguamento della rete esistente e parziale estensione con posa di una condotta in PEad ø110 mm per una lunghezza complessiva di circa 1.100 m; via Marà con la posa di una tubazione in PEad ø110 mm per una lunghezza di 420 m circa.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Inadeguatezza condizioni di esercizio delle adduzioni		[%]
Livello di servizio attuale:	1,5%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	68		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.600		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.2		
Numero progressivo:	38		
Comune:	SALIZZOLE		
Titolo dell'intervento:	Realizzazione di una nuova dorsale per l'interconnessione rete acquedotto tra Salizzole e Bovolone		
Importo complessivo	110.000	Codice da PdA:	A.2 - 49
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Attualmente la reti idrica del Comune di Salizzole è connessa al sistema idrico di Bovolone solo tramite una singola condotta di diametro molto ridotto. Tale criticità limita la possibilità di fornitura nei periodi ad alta richiesta idrica. Si prevede quindi la realizzazione di una nuova dorsale di interconnessione da realizzarsi in PEAD DN110.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Inadeguatezza condizioni di esercizio delle adduzioni		[%]
Livello di servizio attuale:	1,5%	Variazione indicatore:	0,20%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	1.653		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.350		

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.2		
Numero progressivo:	39		
Comune:	SORGA'		
Titolo dell'intervento:	Collegamento acquedottistico Erbè-Sorgà ed eliminazione impianto di potabilizzazione Bonferraro - stralcio		
Importo complessivo	180.000	Codice da PdA:	A.1 - 143
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Realizzazione dello stralcio della dorsale di interconnessione tra il pozzo di loc. Bonferraro e la dorsale in ghisa DN400 esistente tra Pellegrina e Nogara.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Inadeguatezza condizioni di esercizio delle adduzioni		[%]
Livello di servizio attuale:	1,5%	Variazione indicatore:	0,21%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	1.711		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	2.000		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	A4.2		
Numero progressivo:	40		
Comune:	TREGNAGO		
Titolo dell'intervento:	Potenziamento rete idrica		
Importo complessivo	150.000	Codice da PdA:	A.1 - 144
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento prevede l'interconnessione del sistema acquedottistico "Val d'Ilasi" con il sistema acquedottistico terminale della Lessinia, così da migliorare la disponibilità idrica in quest'ultimo soprattutto nei mesi estivi. Le opere previste sono: - posa di un tratto di linea acquedottistica; - installazione di un sistema di pompaggio c/o il serbatoio di Tregnago; - realizzazione di un serbatoio il località Cave di Tregnago. Nel PDI 2014-2017 l'intervento era denominato "Estensione e rifacimento rete fognaria". Il cambiamento di denominazione è dovuto all'emergenza di una criticità diversa rispetto a quella presente al momento della redazione del precedente piano.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Inadeguatezza condizioni di esercizio delle adduzioni		[%]
Livello di servizio attuale:	1,5%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	60		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	600		

4.7. A7.1 INADEGUATE CONDIZIONI FISICHE DELLE CONDOTTE DELLE RETI DI ADDUZIONE

4.7.1. Livello di servizio obiettivo

In riferimento all'indicatore scelto, a lungo termine l'obiettivo è di arrivare allo 0%. In termini concreti questo significa operare perché sul territorio in gestione non vi siano più reti ritenute inadeguate.

Indicatore	udm	Obiettivo
Inadeguatezza reti adduzione	%	0

4.7.2. Alternative di intervento

Per avanzare verso l'obiettivo prefissato è possibile ricorrere a due diverse alternative di intervento:

- il rifacimento delle reti acquedottistiche di adduzione;
- la realizzazione di interventi di ripristino conservativo.

Da un'analisi tecnico-economica risulta sovente più vantaggioso ricorrere alla completa sostituzione delle reti esistenti con nuove.

La seconda alternativa diventa economicamente percorribile quando l'intervento è inserito in contesti particolari, ad esempio aree urbane ove risulta sconsigliabile l'esecuzione di nuovi scavi.

4.7.3. Strategie di intervento

Si sono pianificati interventi per il rifacimento delle reti acquedottistiche di adduzione nei Comuni di Cerea, Fumane, Grezzana, Marano di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo, Verona e Vestenanova.

Si tratta complessivamente di 6 interventi per un totale di circa 8,8 km di reti sostituite.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.7.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	A7.1		
Numero progressivo:	41		
Comune:	FUMANE		
Titolo dell'intervento:	Potenziamento acquedottistico nel capoluogo di Fumane		
Importo complessivo	100.000	Codice da PdA:	A.2 - 01
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' previsto il rifacimento con potenziamento della condotta idrica dal serbatoio Lena Vecchio sino a piazza IV Novembre per una lunghezza di circa 900 m.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Inadeguatezza reti adduzione	[%]	
Livello di servizio attuale:	30,0%	Variazione indicatore:	0,22%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	2.500		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	900		

Criticità, rif. Det. 2-16:	A7.1		
Numero progressivo:	42		
Comune:	GREZZANA		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento dell'impianto di rilancio denominato Paroletto		
Importo complessivo	140.000	Codice da PdA:	A.2 - 01
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2018
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	<p>Si prevede l'eliminazione dell'impianto di spinta denominato Paroletto con l'integrazione della sorgente denominata Paroletto, attraverso un nuovo tragitto della condotta che da Paroletto porta acqua al serbatoio di Casotti.</p> <p>Attualmente il sistema e' servito da una sorgente di difficile accesso (la strada che porta all'impianto e' stretta, passa in mezzo ai boschi). La strada è dissestata e pericolosa e non permette il transito a mezzi operativi.</p> <p>Nella zona è anche presente un movimento franoso che potrà comportare la chiusura della strada con conseguenza chiusura dell'accesso agli impianti di Paroletto e Parol (sorgente).</p> <p>Nelle condizioni attuali la chiusura della strada comporterà dei disservizi all'utenza in quanto gli impianti non saranno più accessibili.</p>		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Inadeguatezza reti adduzione	[%]	
Livello di servizio attuale:	30,0%	Variazione indicatore:	0,98%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	10.000		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	4.000		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	A7.1		
Numero progressivo:	43		
Comune:	MARANO DI VALPOLICELLA		
Titolo dell'intervento:	Potenziamento rete idrica località San Rocco e collegamento con serbatoio Carazzole		
Importo complessivo	150.000	Codice da PdA:	A.2 - 01
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' previsto il potenziamento della linea di adduzione tra località San Rocco ed il serbatoio denominato Carezzole. La posa di tale tubazione di collegamento potrà contribuire a sopperire agli eventi di crisi idrica estiva.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Inadeguatezza reti adduzione	[%]	
Livello di servizio attuale:	30,0%	Variazione indicatore:	0,15%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	1.000		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	600		

Criticità, rif. Det. 2-16:	A7.1		
Numero progressivo:	44		
Comune:	SANT'ANNA D'ALFAEDO		
Titolo dell'intervento:	Rifacimento e potenziamento della condotta per l'alimentazione di acqua potabile al paese di S. Anna		
Importo complessivo	975.000	Codice da PdA:	C.3 - 05
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Progetto esecutivo		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2018
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'opera nasce dall'esigenza di servire meglio il comune di Sant'Anna D'Alfaedo nei periodi di massimo consumo, quando il serbatoio sito in località La Mandria non riesce a riempirsi. La soluzione progettuale permette inoltre di dismettere l'attuale impianto di pompaggio sito nei pressi del serbatoio Michelazzi (progetto esecutivo pronto). La nuova condotta di adduzione prende inizio dal serbatoio Michelazzi (quota di sfioro 996 m s.l.m.m.) e si estende per una lunghezza di circa 2.240 m, con i seguenti diametri: - DN 250 dal serbatoio Michelazzi fino alla Località "Le Sponde"; - DN 200 da località "Le Sponde" fino al centro del Comune di S. Anna.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Inadeguatezza reti adduzione	[%]	
Livello di servizio attuale:	30,0%	Variazione indicatore:	0,55%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	2.547		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	2.240		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	A7.1		
Numero progressivo:	45		
Comune:	VERONA		
Titolo dell'intervento:	Potenziamento rete acquedotto località Trezzolano		
Importo complessivo	249.000	Codice da PdA:	A.1 - 01
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Progetto esecutivo		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento ha lo scopo non solo di potenziare la rete di distribuzione a servizio delle utenze in sofferenza, ma anche quello di razionalizzare il sistema di adduzione e di distribuzione. L'intervento prevede il ripristino di una condotta esistente DN 150 mm di lunghezza pari a circa 2 km già posata in Via Trezzolano ma mai entrata in funzione, con conseguente alimentazione di Trezzolano dall'impianto di rilancio "Limbo" o dal serbatoio "Cà Pigne" e la dismissione del serbatoio Trezzolano. Si prevede inoltre la posa di una nuova condotta adduttrice per Cà Pigne di lunghezza pari a circa 900 m.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Inadeguatezza reti adduzione	[%]	
Livello di servizio attuale:	30,0%	Variazione indicatore:	0,22%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	105		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	900		

Criticità, rif. Det. 2-16:	A7.1		
Numero progressivo:	46		
Comune:	VESTENANOVA		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento rete idrica in località Bolca		
Importo complessivo	30.000	Codice da PdA:	A.1 - 154
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Studio di fattibilità		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento si rende necessario in quanto la condotta idrica esistente che collega il serbatoio denominato Purga alla contrada di via Villa di Bolca è stata danneggiata dallo smottamento del terreno dovuto ad una frana. Attualmente la condotta di by-pass è posata superficialmente a bordo della frana. Si prevede quindi la posa di una condotta idrica in Pead DN 63 sulla strada provinciale San Bortolo - Vestenanova per una lunghezza di circa 120 m.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Inadeguatezza reti adduzione	[%]	
Livello di servizio attuale:	30,0%	Variazione indicatore:	0,03%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	12		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	120		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.8. A7.3 INADEGUATE CONDIZIONI FISICHE DELLE APPARECCHIATURE MECCANICHE ED ELETTROMECCANICHE

4.8.1. Livello di servizio obiettivo

Il Piano d'Ambito prevede che vengano mantenute in completa efficienza, tra gli altri, tutti gli impianti di adduzione. Questo corrisponde a porre il livello di servizio obiettivo per l'indicatore scelto pari allo 0%.

Indicatore	udm	Obiettivo
Inadeguatezza delle parti elettromeccaniche degli impianti di adduzione	%	0

4.8.2. Alternative di intervento

Le alternative progettuali per ottenere il costante adeguamento impiantistico sul territorio prevedono:

- il rinnovamento degli impianti;
- la dismissione degli impianti e la loro interconnessione con sistemi acquedottistici limitrofi.

Generalmente il rinnovamento degli impianti, operato con interventi mirati di sostituzione, adeguamento e messa a norma è più vantaggioso rispetto al ricorrere alla dismissione degli stessi e all'implementazione di alternative strutturali per compensarne l'utilizzo.

4.8.3. Strategie di Intervento

Si sono pianificati 4 interventi per il rifacimento delle parti elettromeccaniche degli impianti di adduzione nei Comuni di Marano di Valpolicella, Grezzana, Sommacampagna e Villafranca di Verona.

4.8.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	A7.3		
Numero progressivo:	47		
Comune:	MARANO DI VALPOLICELLA		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento acquedottistico in loc. Camporal		
Importo complessivo	30.000	Codice da PdA:	A.1 - 107
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Schema progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si prevede la realizzazione di un nuovo impianto di rilancio dal serbatoio di Masua di Negrar, per integrare le fonti di approvvigionamento della zona di Camporal e Cornesel, risolvendo alcune situazioni di crisi idrica soprattutto nei periodi estivi.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Inadeguatezza delle parti elettromeccaniche degli impianti di adduzione [%]		
Livello di servizio attuale:	20,0%	Variazione indicatore:	1,92%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	26		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	120		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	A7.3		
Numero progressivo:	48		
Comune:	PIU' COMUNI: LESSINIA		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento dell'impianto di pompaggio di Lughezzano		
Importo complessivo	60.000	Codice da PdA:	C.5 - 02
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:		Proroga ottenuta:	
Descrizione:	E' previsto la sostituzione e l'adeguamento dell'impianto di rilancio in loc. Lughezzano di Grezzana, così da trasferire al sistema acquedottistico della Lessinia occidentale una quantità di acqua maggiore, funzionale soprattutto ai periodi con richiesta idrica più elevata.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Inadeguatezza delle parti elettromeccaniche degli impianti di adduzione [%]		
Livello di servizio attuale:	20,0%	Variazione indicatore:	1,92%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	24		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	240		

Criticità, rif. Det. 2-16:	A7.3		
Numero progressivo:	49		
Comune:	SOMMACAMPAGNA		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento e riqualificazione centrale acquedotto di via Cesarina		
Importo complessivo	110.000	Codice da PdA:	C.5 - 02
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:		Proroga ottenuta:	
Descrizione:	Intervento di adeguamento ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro e riqualificazione della cabina elettrica e dei quadri della centrale acquedottistica di via Cesarina.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Inadeguatezza delle parti elettromeccaniche degli impianti di adduzione [%]		
Livello di servizio attuale:	20,0%	Variazione indicatore:	1,92%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	14.000		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	A7.3		
Numero progressivo:	50		
Comune:	VILAFRANCA DI VERONA		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento centrale acquedotto Pozzomoretto		
Importo complessivo	200.000	Codice da PdA:	C.5 - 02
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento consiste nella messa a norma mediante il rifacimento dei quadri elettrici dei pozzi e degli impianti di rilancio ed integrazione del sistema di telecontrollo .		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Inadeguatezza delle parti elettromeccaniche degli impianti di adduzione [%]		
Livello di servizio attuale:	20,0%	Variazione indicatore:	1,92%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	20.000		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

4.9. A10.1 ALTRE CRITICITÀ

4.9.1. **Livello di servizio obiettivo**

Data l'estemporaneità di questa criticità è stato deciso di non individuare un indicatore specifico. In questo momento è in corso la verifica sull'eventuale cogenza dell'opera richiesta dalla Provincia di Verona.

Se ne sarà confermata la necessità e l'obbligo di esecuzione da parte del gestore del Servizio Idrico Integrato l'opera dovrà essere realizzata secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma.

4.9.2. **Alternative di intervento**

L'alternativa considerata corrisponde allo scenario zero, che valuta la non realizzazione dell'opera richiesta.

In questo caso non si realizza alcuna conseguenza per quanto riguarda la gestione del servizio, perché lo spostamento della condotta di adduzione è funzionale solo ad una modifica viaria.

4.9.3. **Strategie di Intervento**

E' richiesto lo spostamento di una linea di adduzione attualmente presente in fregio ad un viadotto di attraversamento dell'autostrada A4 all'altezza del casello di Soave.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.9.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	A10.1		
Numero progressivo:	51		
Comune:	SOAVE		
Titolo dell'intervento:	Spostamento condotta idrica interferente con progetto della Provincia di completamento della circonvallazione		
Importo complessivo	200.000	Codice da PdA:	C.5 - 02
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Studio di fattibilità		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2018
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:		Proroga ottenuta:	
Descrizione:	L'intervento, propedeutico al progetto di completamento della Circonvallazione della SP37a dei Ciliegi, consiste nella dismissione di un tratto di circa 300 m di condotta adduttrice DN 250 e sostituzione della stessa con una nuova condotta in PEad ø315 PN16 in posizione più periferica rispetto ai cantieri della Provincia (ovest)		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	N/D	0	
Livello di servizio attuale:	0,0%	Variazione indicatore:	
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	80		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	300		

4.10. P1.1 IMPIANTI PROGETTATI SULLA BASE DI NORME NON PIÙ VIGENTI (NON ANCORA ADEGUATI)

4.10.1. Livello di servizio obiettivo

In riferimento all'indicatore scelto, a lungo termine l'obiettivo è di arrivare allo 100%. In termini concreti questo significa operare perché sul territorio in gestione non vi siano impianti di potabilizzazione con trattamento inadeguato.

Indicatore	udm	Obiettivo
Adeguatezza del trattamento dei potabilizzatori	%	100%

In questo caso si sottolinea che un impianto di potabilizzazione può essere definito come con trattamento inadeguato pur rispettando in ogni circostanza i limiti imposti dalla normativa vigente.

4.10.2. Alternative di intervento

Le alternative progettuali per ottenere il costante adeguamento impiantistico sul territorio prevedono:

- l'adeguamento tecnologico dell'impianto di potabilizzazione;
- la dismissione dell'impianto esistente e la sua ricostruzione ex-novo;
- la dismissione degli impianti e l'interconnessione con sistemi acquedottistici limitrofi.

Per quanto riguarda gli interventi elencati in questo paragrafo, l'analisi tecnico-economica suggerisce nella stragrande maggioranza dei casi che resta preferibile prevedere l'adeguamento tecnologico delle strutture esistenti.

Le due ulteriori alternative, pur se considerate, sono state quindi ritenute non applicabili ai casi specifici sul territorio.

4.10.3. Strategie di Intervento

Sono pianificati 9 diversi interventi l'adeguamento tecnologico di altrettanti impianti di potabilizzazione presenti nei Comuni di Bovolone, Erbè, Isola della Scala, Nogarole Rocca, San Bonifacio, Sommacampagna, Sona, Sorgà, Trevenzuolo, Verona, Vigasio e Villafranca di Verona.

Gli interventi hanno obiettivi specifici vari che vanno dall'installazione di stadi di dissabbiatura, all'adeguamento dell'intero sistema di disinfezione, all'adeguamento del sistema di trattamento degli scarichi dei controlavaggi, all'installazione di misure di portata per l'emungimento, ecc.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.10.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	P1.1		
Numero progressivo:	52		
Comune:	PIU' COMUNI		
Titolo dell'intervento:	Impianti di potabilizzazione: interventi di adeguamento dello scarico		
Importo complessivo	538.000	Codice da PdA:	C.5 - 02
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Gli impianti di potabilizzazione sono atti a garantire il continuo rispetto dei parametri di potabilità sulle acque distribuite in rete. Tramite questo intervento si vuole adeguarne il funzionamento agli standard tecnici più funzionali.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Adeguatezza del trattamento dei potabilizzatori		[%]
Livello di servizio attuale:	57,1%	Variazione indicatore:	32,14%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	79.137		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

4.11. P3.1 INSUFFICIENZA COMPLESSIVA DELL'IMPIANTO

4.11.1. Livello di servizio obiettivo

Per quanto riguarda l'indicatore riferito al potenziamento dei potabilizzatori, a lungo termine si prevede di avere il completo adeguamento della capacità di trattamento degli impianti alla potenzialità richiesta dal territorio. L'obiettivo è quindi di portare l'indicatore al 100%.

Indicatore	udm	Obiettivo
Adeguatezza della potenzialità dei potabilizzatori	%	100%

In questo caso si sottolinea che un impianto di potabilizzazione può essere definito come con trattamento inadeguato pur rispettando in ogni circostanza i limiti imposti dalla normativa vigente.

4.11.2. Alternative di intervento

Le alternative progettuali per ottenere il costante adeguamento impiantistico sul territorio prevedono:

- potenziamento dell'impianto di potabilizzazione;
- dismissione degli impianti e interconnessione con sistemi acquedottistici limitrofi.

4.11.3. Strategie di Intervento

Sono stati pianificati 7 interventi per la realizzazione o il potenziamento di adduttrici di interconnessione nei Comuni di Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Negrar, Nogarole Rocca, San Bonifacio, Trevenzuolo e Trevenzuolo.

Gli interventi hanno obiettivi specifici vari che vanno dal potenziamento dei filtri esistenti, all'installazione di soffianti per i controlavaggi, l'upgrading del piping, all'ampliamento del volume di accumulo dei potabilizzatori, al potenziamento dei filtri a sabbia, ecc.

In termini numerici gli interventi previsti consentiranno di far aumentare il livello di servizio attuale dal 60,7% sino all'85,7% alla fine del 2019.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.11.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	P3.1		
Numero progressivo:	53		
Comune:	SANT'ANNA D'ALFAEDO		
Titolo dell'intervento:	Ripristino della sorgente Fontana Fredda		
Importo complessivo	10.000	Codice da PdA:	C.5 - 02
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:		Proroga ottenuta:	
Descrizione:	Si prevede la manutenzione straordinaria delle strutture e degli impianti esistenti con la realizzazione di un nuovo impianto di disinfezione (utilizzo UV ed integrazione con NaClO). Si attendono benefici al sistema di approvvigionamento di Breonio.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Adeguatezza della potenzialità dei potabilizzatori		[%]
Livello di servizio attuale:	60,7%	Variazione indicatore:	3,57%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	8.793		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

Criticità, rif. Det. 2-16:	P3.1		
Numero progressivo:	54		
Comune:	PIU' COMUNI		
Titolo dell'intervento:	Impianti di potabilizzazione: potenziamento degli impianti esistenti		
Importo complessivo	1.286.000	Codice da PdA:	C.5 - 02
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:		Proroga ottenuta:	
Descrizione:	Gli impianti di potabilizzazione sono atti a garantire il continuo rispetto dei parametri di potabilità sulle acque distribuite in rete. Tramite questo intervento si vuole potenziarne il funzionamento così da renderli coerenticon le portate massime distribuite sul territorio.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Adeguatezza della potenzialità dei potabilizzatori		[%]
Livello di servizio attuale:	60,7%	Variazione indicatore:	17,86%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	43.965		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	P3.1		
Numero progressivo:	55		
Comune:	PIU' COMUNI:		
Titolo dell'intervento:	Intervento urgente per risoluzione fase di emergenza presenza PFAS nelle acque potabili prelevate ad Almisano		
Importo complessivo	2.800.000	Codice da PdA:	A.2 - 12
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:	2.000.000		
Scadenza contributo:	28/06/16	Proroga ottenuta:	SI
Descrizione:	L'intervento prevede il potenziamento dell'attuale sistema di trattamento di filtrazione rapida dall'attuale capacità di 200 l/s a 500 l/s mediante l'aggiunta di n. 3 linee di filtrazione di capacità pari a 100 l/s ciascuna. Verrà inoltre potenziato il sistema di accumulo mediante la realizzazione di n. 2 nuove vasche modulari di capacità utile totale pari a 4000 m ³ , in aggiunta alla vasca esistente di capacità pari a 1000 m ³ . Verrà inoltre adeguato il sistema elettrico generale e il sistema di piping della centrale		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Adeguatezza della potenzialità dei potabilizzatori		[%]
Livello di servizio attuale:	60,7%	Variazione indicatore:	3,57%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	8.793		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

4.12. B1.1 INADEGUATE CONDIZIONI FISICHE DELLE CONDOTTE DELLE RETI DI DISTRIBUZIONI

4.12.1. Livello di servizio obiettivo

L'obiettivo per questa criticità è fissato così da giungere nel lungo termine a non avere più condotte di distribuzione inadeguate sul territorio. Tale concetto, espresso in funzione dell'indicatore scelto, corrisponde a fissare un livello obiettivo pari allo 0%

Indicatore	udm	Obiettivo
Inadeguatezza reti distribuzione	%	0

4.12.2. Alternative di intervento

Le alternative progettuali per ottenere il costante adeguamento delle condizioni fisiche delle reti di distribuzione presenti sul territorio prevedono:

- il rifacimento delle reti acquedottistiche;
- la realizzazione di un intervento di ripristino conservativo.

Da un'analisi tecnico-economica risulta sovente più vantaggioso ricorrere alla completa sostituzione delle reti esistenti con nuove.

La seconda alternativa diventa economicamente percorribile quando l'intervento è inserito in contesti particolari, ad esempio in aree urbane a carattere storico/archeologico ove risulta sconsigliabile e difficoltoso l'esecuzione di nuovi scavi.

4.12.3. Strategie di Intervento

Si sono pianificati interventi per il rifacimento delle reti acquedottistiche di distribuzione nei Comuni di Arcole, Bonavigo, Buttapietra, Cerea, Pescantina, Sona e Verona.

Si tratta complessivamente di 9 interventi per un totale di circa 5 km di reti sostituite.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.12.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	B1.1		
Numero progressivo:	56		
Comune:	ARCOLE		
Titolo dell'intervento:	Rifacimento rete idrica in Via Molinazzo: stralcio		
Importo complessivo	50.000	Codice da PdA:	A.1 - 31
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Studio di fattibilità		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento intende dare continuità all'opera già programmata nei precedenti Piani per il rifacimento della rete idrica in via Molinazzo. E' ora previsto la realizzazione del secondo e terzo stralcio del progetto complessivo, con l'obiettivo di sostituire circa 250m di tubazione idrica che ad oggi mostra gravi problemi e necessita di continue manutenzioni e riparazioni.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Inadeguatezza reti distribuzione		[%]
Livello di servizio attuale:	20,0%	Variazione indicatore:	0,00%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	53		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	250		

Criticità, rif. Det. 2-16:	B1.1		
Numero progressivo:	57		
Comune:	BONAVIGO		
Titolo dell'intervento:	Rifacimento della rete acquedottistica		
Importo complessivo	30.000	Codice da PdA:	A.1 - 46
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento è volto al rifacimento della rete acquedottistica su un tratto di circa 200 m situato in via Pilastro, soggetto a frequenti rotture e manutenzioni. L'intervento consentirà di stabilizzare le presioni di fornitura dell'acqua alle utenze del luogo.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Inadeguatezza reti distribuzione		[%]
Livello di servizio attuale:	20,0%	Variazione indicatore:	0,00%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	54		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	200		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	B1.1		
Numero progressivo:	58		
Comune:	BUTTAPIETRA		
Titolo dell'intervento:	Sostituzione condotta idrica Via Alpone		
Importo complessivo	105.000	Codice da PdA:	A.1 - 114
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Studio di fattibilità		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	La condotta idrica esistente in via Alpone, nel Comune di Buttapietra, è vetusta e non è più in grado di svolgere il compito per il quale è stata posata nel passato. Solo nel periodo 2011-2014 sono stati eseguiti 42 interventi di riparazione dovuti a rotture della tubazione.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Inadeguatezza reti distribuzione	[%]	
Livello di servizio attuale:	20,0%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	26		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	770		

Criticità, rif. Det. 2-16:	B1.1		
Numero progressivo:	59		
Comune:	CEREA		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento della rete acquedottistica esistente		
Importo complessivo	60.000	Codice da PdA:	A.1 - 70
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' prevista la realizzazione di una nuova condotta in sostituzione di una in cemento amianto di diametro DN400, soggetta a frequenti interventi di riparazione.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Inadeguatezza reti distribuzione	[%]	
Livello di servizio attuale:	20,0%	Variazione indicatore:	0,00%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	24		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	60		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	B1.1		
Numero progressivo:	60		
Comune:	PESCANTINA		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento rete acquedottistica ad Arcé, via San Michele		
Importo complessivo	20.000	Codice da PdA:	C.5 - 02
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2018
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' prevista la sostituzione di un tratto di condotta acquedottistica lungo circa 110m, attualmente caratterizzata da frequenti perdite e dalla conseguente necessità di continue spese per manutenzione. La pavimentazione del tratto è a porfido.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Inadeguatezza reti distribuzione		[%]
Livello di servizio attuale:	20,0%	Variazione indicatore:	0,00%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	8		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	110		

Criticità, rif. Det. 2-16:	B1.1		
Numero progressivo:	61		
Comune:	SONA		
Titolo dell'intervento:	Rifacimento condotta idrica Via Risorta		
Importo complessivo	20.000	Codice da PdA:	A.1 - 56
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2018
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento prevede il rifacimento della condotta idrica esistente (DN 250) per una lunghezza di circa 250 m. Tali opere sono necessarie in quanto la condotta esistente ad oggi mostra gravi problemi e necessita di continue manutenzioni e riparazioni.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Inadeguatezza reti distribuzione		[%]
Livello di servizio attuale:	20,0%	Variazione indicatore:	0,00%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	34		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	250		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	B1.1		
Numero progressivo:	62		
Comune:	VERONA		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento rete acquedottistica (loc. Moruri, strada Monte di Villa e loc. Bassona)		
Importo complessivo	208.000	Codice da PdA:	A.1 - 01 C.3 - 03
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	<p>In loc. Moruri si prevede di sostituire circa 185 m della coppia di condotte esistenti (entrambe in acciaio da 1" ¼) con un'unica condotta in acciaio da 2". Tali opere sono necessarie in quanto le condotte esistenti ad oggi mostrano gravi problemi e necessitano di continue manutenzioni e riparazioni.</p> <p>In strada Monte di Villa risulta necessario sostituire un tratto di circa 140 m di condotta idrica esistente in acciaio DN125, in quanto a causa di uno smottamento del terreno dove è ubicata la condotta si creano frequenti rotture della stessa posata su strada vicinale ad uso pubblico. Si prevede la posa di una nuova condotta in PEad DN 140 incamiciata in un tubo di acciaio DN 200.</p> <p>In loc. Bassona l'attuale sistema acquedottistico risulta insufficiente e non permette l'allaccio di nuovi insediamenti. Si prevede quindi il potenziamento della linea acquedotto mediante la chiusura ad anello con la rete idrica esistente nel Comune di Bussolengo per una lunghezza di circa 600 m.</p>		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Inadeguatezza reti distribuzione	[%]	
Livello di servizio attuale:	20,0%	Variazione indicatore:	0,02%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	83		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	925		

Criticità, rif. Det. 2-16:	B1.1		
Numero progressivo:	63		
Comune:	VERONA		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento rete acquedottistica (Via Volte Maso, loc. Cason del Chievo, Strada Monte Cillario, Vicolo di Via Campo Marzo)		
Importo complessivo	360.000	Codice da PdA:	A.1 - 01
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	<p>L'intervento è composto delle seguenti opere.</p> <p>Via Volte Maso: si prevede la sostituzione della rete idrica esistente per una lunghezza pari a 640m in quanto le due condotte esistenti sono particolarmente ammalorate ed hanno numerose perdite.</p> <p>Cason del Chievo: l'intervento prevede il rifacimento della rete di acquedotto in Via Arturo Ferrarin in quanto l'attuale condotta risulta sottodimensionata. Si prevede la sostituzione di circa 1.310 metri, sostituendo l'attuale condotta, realizzata in parte in acciaio e in parte in PEad con diametri DN 50 e DN 63, con una nuova condotta in PEad DN110.</p> <p>Via Campo Marzo: si prevede la posa di una condotta per una lunghezza pari a 250 m per connettere due tratte esistenti permettendo così la comunicazione tra gli impianti di rilancio di Forte Procolo e San Pancrazio</p>		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Inadeguatezza reti distribuzione	[%]	
Livello di servizio attuale:	20,0%	Variazione indicatore:	0,04%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	144		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	2.200		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	B1.1		
Numero progressivo:	64		
Comune:	VERONA		
Titolo dell'intervento:	Rifacimento condotta idrica via A.De Gasperi a Pian di Castagnè		
Importo complessivo	40.000	Codice da PdA:	A.2 - 08
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si necessita di posare una nuova condotta idrica DN50 in via De Gasperi per una lunghezza di circa 230 m in sostituzione dell'attuale rete danneggiata dallo smottamento del terreno.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Inadeguatezza reti distribuzione		[%]
Livello di servizio attuale:	20,0%	Variazione indicatore:	0,00%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	20		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	230		

4.13. B8.1 INADEGUATE CAPACITÀ DI COMPENSO E DI RISERVA DEI SERBATOI

4.13.1. Livello di servizio obiettivo

Per quanto riguarda l'indicatore riferito alla capacità di compenso e di riserva dei serbatoi, a lungo termine si prevede di avere a disposizione tutto il volume teorico stimato. L'obiettivo è quindi di portare l'indicatore al 100%.

Indicatore	udm	Obiettivo
Capacità di compenso dei serbatoi	%	100%

4.13.2. Alternative di intervento

Non ci sono alternative all'aumento del volume di compenso dei serbatoi sul territorio, che rappresenta ad oggi la soluzione più sicura per creare elasticità e garanzia al funzionamento di un sistema acquedottistico.

In alcune condizioni alcuni volumi di invaso possono essere evitati predisponendo sistemi di pompaggio in rete controllati da inverter in grado di seguire con efficienza la curva di richiesta idrica.

Questo presuppone però sempre la possibilità di avere istantaneamente la quantità di acqua da distribuire e quindi può presupporre la necessità di operare per il potenziamento dell'approvvigionamento delle fonti di approvvigionamento.

Al di là di quelli che sono le risultanze delle analisi costi-benefici delle due diverse tipologie di soluzione, serve valutare con attenzione la sostenibilità ambientale della seconda.

4.13.3. Strategie di Intervento

Sono stati pianificati 3 diversi interventi per il potenziamento dei volumi di compenso nei Comuni di Grezzana, San Bonifacio e Sant'Anna d'Alfaedo.

Complessivamente saranno realizzati 2.300 nuovi m³ di invaso, che porteranno l'indicatore del livello di servizio attuale dal 81,8% all'83,7%.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.13.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	B8.1		
Numero progressivo:	65		
Comune:	GREZZANA		
Titolo dell'intervento:	Ristrutturazione e ampliamento serbatoio Monte Castello Grezzana		
Importo complessivo	300.000	Codice da PdA:	C.1 - 05
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si prevede la ristrutturazione e l'ampliamento del serbatoio Monte Castello in Comune di Grezzana. Si tratta di una ristrutturazione sia della parte edile, sia idraulica in quanto il serbatoio manifesta un evidente stato pericolosità. E' previsto anche il rifacimento del solaio e del tetto del serbatoio, dotato di un volume di 800 m ³ .		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Capacità di compenso dei serbatoi	[%]	
Livello di servizio attuale:	81,8%	Variazione indicatore:	0,64%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	10.000		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

Criticità, rif. Det. 2-16:	B8.1		
Numero progressivo:	66		
Comune:	SAN BONIFACIO		
Titolo dell'intervento:	Potenziamento del serbatoio a servizio del campo pozzi		
Importo complessivo	390.000	Codice da PdA:	C.1 - 05
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2018
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento prevede l'aumento del volume disponibile al serbatoio del campo pozzi di San Bonifacio, così da aumentarne la capacità di compenso, preziosa soprattutto in periodi di alta domanda idrica. Si prevede di aumentare la volumetria attuale del serbatoio di circa 1.000 m ³ .		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Capacità di compenso dei serbatoi	[%]	
Livello di servizio attuale:	81,8%	Variazione indicatore:	0,80%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	21.298		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	B8.1		
Numero progressivo:	67		
Comune:	SANT'ANNA D'ALFAEDO		
Titolo dell'intervento:	Potenziamento del serbatoio di Michelazzi		
Importo complessivo	250.000	Codice da PdA:	A.2 - 31
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2018
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si prevede la realizzazione di un nuovo serbatoio in loc. Michelazzi da affiancare al serbatoio esistente da 540 m ³ . Tale soluzione dovrà garantire il volume di compenso giornaliero della richiesta idrica. Da valutazioni preliminari si stimano necessari ulteriori 500 m ³ .		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Capacità di compenso dei serbatoi		[%]
Livello di servizio attuale:	81,8%	Variazione indicatore:	0,40%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	12.836		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

4.14. B10.2 CATTIVO FUNZIONAMENTO O VETUSTÀ DEI MISURATORI DI UTENZA

4.14.1. Livello di servizio obiettivo

L'obiettivo per questa criticità è che nel lungo termine si giunga a non avere più contatori inadeguati sul territorio. Tale concetto, espresso in funzione dell'indicatore scelto, corrisponde a fissare un livello obiettivo pari allo 0%

Indicatore	udm	Obiettivo
Inadeguatezza contatori	%	0

4.14.2. Alternative di intervento

Le alternative progettuali per ottenere e mantenere l'adeguamento dei contatori d'utenza sul territorio prevedono:

- la sostituzione dei contatori all'utenza con nuovi;
- la taratura dei contatori all'utenza tramite banco metrico.

Acque Veronesi porta avanti tali attività in parallelo, privilegiando in questa fase la prima alternativa in quanto meno onerosa.

4.14.3. Strategie di Intervento

Per aumentare le possibilità di raggiungimento dell'obiettivo pre-fissato è stato previsto l'acquisto di un banco per le verifiche metriche dei contatori vetusti che hanno superato il limite temporale di garanzia delle letture.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.14.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	B10.2		
Numero progressivo:	68		
Comune:	STRUTTURA		
Titolo dell'intervento:	Banco Verifiche Metriche		
Importo complessivo	70.000	Codice da PdA:	
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione		
Stato di progettazione:	Schema progetto		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' previsto l'acquisto di un banco per le verifiche metriche dei contatori all'utenza sul territorio. In tal modo sarà possibile operare in proprio l'attività di verifica e taratura dei contatori esistenti, rispondendo sia ad eventuali richieste degli utenti, sia alla necessità di mantenere in efficienza i dispositivi di misura installati.		
Servizio:	Struttura		
Indicatore	Inadeguatezza contatori		[%]
Livello di servizio attuale:	60,0%	Variazione indicatore:	0,15%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	1.040		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

4.15. C1.1 MANCANZA PARZIALE O TOTALE DELLE RETI DI RACCOLTA E COLLETTAMENTO DEI REFLUI

4.15.1. Livello di servizio obiettivo

Per questa criticità l'obiettivo è quello di collettare alla rete fognaria il 100% dei residenti negli agglomerati definiti sul territorio in gestione.

Indicatore	udm	Obiettivo
Copertura del servizio di fognatura	%	100

4.15.2. Alternative di intervento

Quando una certa zona del territorio si mostra sprovvista di condotte fognarie non ci sono alternative di intervento all'estensione della rete fognaria. Nel singoli casi specifici, piuttosto, si valutano differenti modalità di intervento, così da individuare la soluzione tecnica migliore.

L'alternativa all'estensione rete è il non intervento (alternativa zero), che però presuppone che ogni singolo utente della zona realizzi singoli impianti di trattamento privati.

Questa soluzione è a costo zero per il servizio idrico integrato ma sposta i costi di trattamento a carico dei singoli utenti e comporta un livello di protezione ambientale piuttosto basso.

4.15.3. Strategie di Intervento

Per raggiungere l'obiettivo prefissato si sono programmati vari interventi tesi all'estensione della rete fognaria sul territorio.

E' il caso dei 44 interventi specifici previsti in vari Comuni del territorio per un impegno di spesa complessivo nel quadriennio pari ad oltre 13,4 milioni di euro.

Si stima che tali opere consentiranno potenzialmente di allacciare alla rete fognaria circa 10.055 nuovi abitanti sul territorio, con un miglioramento di circa l'1,2% della percentuale complessiva di copertura del servizio.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.15.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	69		
Comune:	ALBAREDO D'ADIGE		
Titolo dell'intervento:	Realizzazione rete idrica e fognaria in zone sprovviste all'interno del capoluogo: completamento fognatura e acquedotto		
Importo complessivo	221.500	Codice da PdA:	B.1 - 57
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Progetto esecutivo		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' prevista la realizzazione della rete idrica e fognaria in Via Serega e della sola rete idrica in Via Cà del Sette.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura	[%]	
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,02%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	150		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	150		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	554		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	70		
Comune:	BEVILACQUA		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento reti fognarie - stralcio funzionale		
Importo complessivo	192.000	Codice da PdA:	B.1 - 56
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico: 160.000			
Scadenza contributo:	29/12/16	Proroga ottenuta:	SI
Descrizione:	Si prevede la realizzazione della fognatura nera in PVC Ø 250 mm con funzionamento a gravità in Via Pontepitocco per una lunghezza di c.a. 200,00 m. Si rende inoltre necessaria l'istallazione di un pozzo di sollevamento, completo delle opere elettromeccaniche, in grado di raccogliere i reflui in arrivo dalla linea fognaria e di trasferirli, attraverso una condotta di mandata della lunghezza di 300,00 m c.a. in PeAd DN 125 mm PN 16, alla linea esistente. E' prevista inoltre la realizzazione di tutte le predisposizioni per l'allaccio delle utenze interessate dai lavori con la posa di condotte in PVC Ø 160 mm fino al confine di proprietà.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura	[%]	
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,03%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	220		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	220		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	480		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	71		
Comune:	BOSCO CHIESANUOVA		
Titolo dell'intervento:	Allacciamento contrada Grobbe al collettore della Lessinia		
Importo complessivo	269.000	Codice da PdA:	B.1 - 34
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Progetto esecutivo		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento prevede il collettamento fognario di una parte di loc. Grobbe attualmente non servita da reti fognarie, tramite la posa di circa 420m di tubazione e gravità e la realizzazione di un impianto di sollevamento e della relativa rete a pressione per il recapito alla fognatura esistente.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	100		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	100		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	673		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	72		
Comune:	BUSSOLENGO		
Titolo dell'intervento:	Estensione fognatura in alcune vie del capoluogo: completamento via Chiesa e studi di fattibilità vie varie		
Importo complessivo	110.000	Codice da PdA:	B.1 - 20
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Progetto preliminare		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si vuole dare compimento ad un intervento realizzato nel PDI 2014-17 per l'estensione del servizio fognario in tutto il quartiere afferente a via Chiesa. Si prevede ora di realizzare i 190 m di tubazione nera per collettare i residenti ad oggi ancora sprovvisti di tale servizio.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,00%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	35		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	35		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	190		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	73		
Comune:	BUTTAPIETRA		
Titolo dell'intervento:	* Estensione rete fognaria nel comune di Buttapietra - Via Isola della Scala (stralcio)		
Importo complessivo	320.000	Codice da PdA:	B.1 - 191
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Progetto esecutivo		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' prevista l'estensione della rete fognaria sul tratto di via Isola della Scala compreso tra via Pizzola e via dell'Artigianato, recapitando i reflui nella rete esistente. In particolare sono state previste le seguenti opere: - condotta in PVC DE250 mm, a gravita, ; - un impianto di sollevamento ; - condotta in PEAD DE125, a pressione; - ripristini sui tratti stradali interessati dagli interventi.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	70		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	70		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	400		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	74		
Comune:	CALDIERO		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento ed estensione reti fognarie e acquedottistiche: 1° stralcio		
Importo complessivo	175.000	Codice da PdA:	A.1 - 103 B.1 - 111
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento prevede la realizzazione di interventi diversi in varie zone del Comune: - lo spostamento della condotta in zona industriale presso viale dell'Artigianato; - il rifacimento di alcuni allacci all'acquedotto in loc. Caldierino e in via Strà; - l'estensione della rete fognaria in via Ponte Asse.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	70		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	70		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	438		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	75		
Comune:	CEREA		
Titolo dell'intervento:	Estensione fognatura in via San Vito		
Importo complessivo	25.000	Codice da PdA:	B.1 - 115
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento si prefigge di estendere il servizio fognario lungo via Pascoli, loc. San Vito, realizzando circa 50-60 m di nuova rete nera.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura	[%]	
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,00%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	10		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	10		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	60		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	76		
Comune:	CERRO VERONESE		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento ed estensione rete fognaria		
Importo complessivo	100.000	Codice da PdA:	B.1 - 155
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' prevista la separazione delle reti mediante posa di una nuova linee dedicata alle acque nere nelle vie Miramonti, Belvedere, viale del Sole e Zamboni - per un'estensione totale pari a oltre 400 metri.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura	[%]	
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,00%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	40		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	40		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	400		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	77		
Comune:	ERBEZZO		
Titolo dell'intervento:	Adeguamenti urgenti rete esistente e progetto di completamento della rete fognaria del Comune di Erbezzo: 1° stralcio (Villaggio Primula)		
Importo complessivo	50.000	Codice da PdA:	B.1 - 147
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' prevista la predisposizione della rete fognaria nera sino al "Villaggio Primula" per un'estensione totale pari a circa 350 metri.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,00%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	20		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	20		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	350		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	78		
Comune:	GREZZANA		
Titolo dell'intervento:	* Fognatura Frazione di Alcenago - loc. Coda, Vigo, Rupiano: 1° stralcio		
Importo complessivo	400.000	Codice da PdA:	B.1 - 238
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Progetto esecutivo		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si prevede di estendere il servizio di fognatura dalla rete esistente verso la località Coda. Sarà posata circa 1,1 km di nuova rete fognaria.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	65		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	65		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.100		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali	
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)	

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	79		
Comune:	ILLASI		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento ed estensione reti fognarie e acquedottistiche: 1° stralcio		
Importo complessivo	150.000	Codice da PdA:	B.1 - 200 C.5 - 23
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si prevede l'estensione della rete fognaria in alcune vie del comune tra le quali via Bonfiglio.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	60		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	60		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	375		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	80		
Comune:	ISOLA RIZZA		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete idrica e fognaria		
Importo complessivo	100.000	Codice da PdA:	A.1 - 72 B.1 - 201
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' prevista l'estensione della rete idrica e fognaria in varie vie del Comune.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,00%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	40		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	40		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	250		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	81		
Comune:	LAVAGNO		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete fognaria a località San Briccio - 1° stralcio		
Importo complessivo	300.000	Codice da PdA:	B.1 - 07
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' prevista l'estensione della rete fognaria per oltre 1 km in località S. Briccio e il suo collegamento alla rete esistente in Comune di Mezzane.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura	[%]	
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,02%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	150		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	150		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.315		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	82		
Comune:	MINERBE		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete fognaria e acquedottistica (fognatura Santo Stefano - acquedotto loc. Comuni)		
Importo complessivo	110.000	Codice da PdA:	A.1 - 153 B.1 - 55
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si prevede la realizzazione di un breve tratto per l'allacciamento alla rete idrica di alcune abitazioni lungo Via Comuni. Si prevede inoltre l'estensione della rete fognaria nella fraz. di Santo Stefano, predisponendo anche un impianto di trattamento ad hoc (tipo imhoff), in quanto non sono disponibili in un intorno di interesse punti di collegamento con la rete fognaria esistente.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura	[%]	
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	44		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	44		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	275		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	83		
Comune:	MONTECCHIA DI CROSARA		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento ed estensione rete fognaria		
Importo complessivo	110.000	Codice da PdA:	B.1 - 206
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' prevista l'estensione della rete fognaria in alcune vie del Comune tra le quali via Rio Albo, attualmente sprovviste di tale servizio. L'intervento rientra nell'agglomerato di San Bonifacio, con carico generato superiore a 10.000 AE.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura	[%]	
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,00%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	40		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	40		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	471		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	84		
Comune:	MONTECCHIA DI CROSARA		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete fognaria in Via Zaffaini: 1° stralcio		
Importo complessivo	120.000	Codice da PdA:	B.1 - 206
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento prevede la posa di circa 470 metri di nuova rete fognaria nera a gravità in Via San Giovanni/Via Zaffaini, a nord dell'abitato di Montecchia di Crosara.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura	[%]	
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,00%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	40		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	40		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	473		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	85		
Comune:	MONTEFORTE D'ALPONE		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete fognaria in via Molinetto e via Dian - stralcio funzionale		
Importo complessivo	148.320	Codice da PdA:	B.1 - 207
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:	123.600		
Scadenza contributo:	01/03/16	Proroga ottenuta:	SI
Descrizione:	<p>Si prevede la fornitura e la posa di una nuova rete di fognatura mista a gravità per complessivi 170m in via Molinetto. Il nuovo tratto di rete verrà realizzato in PVC DN 250mm.</p> <p>In via Dian si prevede la fornitura e la posa di complessivi 305 metri circa di fognatura in parte a gravità e in parte in pressione, e di un nuovo impianto di sollevamento. I tratti di rete a gravità verranno realizzati in PVC DN 250 mm, mentre il tratto in pressione verrà realizzato in PEad DN 110 mm.</p>		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,02%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	180		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	180		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	475		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	86		
Comune:	MOZZECANE		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento rete fognaria		
Importo complessivo	140.000 €	Codice da PdA:	B.1 - 143
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione		
Stato di progettazione:	Progetto definitivo		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	<p>E' prevista la realizzazione della nuova rete fognaria nera per collegare alla rete esistente alcune utenze attualmente sprovviste del servizio poste in loc. Laura a Grezzano di Mozzecane. L'aumento dell'importo complessivo dell'intervento, rispetto a quanto inizialmente previsto nel PDI 2014-17, è stato valutato come necessario per individuare una soluzione minima e funzionale.</p>		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,00%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	53		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	3		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	200		
Alternativa n. 1:	Estensione rete fognaria e collettamento alla rete esistente dell'agglomerato di Mozzecane		
Realizzazione di un unico tratto a gravità lungo circa 280 m che recapita al pozzetto d'ispezione fognario della rete esistente. Le uniche due utenze servite sono obbligate a dotarsi di pompe private per poter scaricare i reflui. L'eventuale ulteriore estensione della condotta fognaria alle altre abitazioni della zona (per ulteriori 150 m) renderebbe comunque necessaria la realizzazione di un impianto di sollevamento per permettere l'allacciamento degli ulteriori utenti a gravità.			
Abitanti interessati dall'alternativa 1:	3	Costo stimato dell'alternativa n. 1:	90.000 €

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	87		
Comune:	NEGRAR		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento e potenziamento sistema fognario - stralcio funzionale		
Importo complessivo	1.020.000	Codice da PdA:	B.1 - 51
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:	850.000		
Scadenza contributo:	30/06/16	Proroga ottenuta:	SI
Descrizione:	L'intervento prevede l'estensione della rete fognaria in via Toari e via Goldoni, via Don Calabria, via Frattini, via Don Mazza, via Crosara, via Chiesa, via Cà del Vaio, via Busa, via Magellano, via Valpolicella, via Strada Nuova, via A. Volta, viale del Lavoro, via della Repubblica - via Gioberti. Complessivamente verranno realizzati circa 2.600 m di nuova rete fognaria nera, in parte a gravità e in parte in pressione e complessivi n. 3 impianti di sollevamento		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,07%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	570		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	570		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	2.675		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	88		
Comune:	NEGRAR		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete fognaria (loc. Jago e Carpenè)		
Importo complessivo	295.000	Codice da PdA:	B.1 - 51
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento prevede l'estensione del servizio fognario a due zone ad oggi non raggiunte dalla fognatura. Si tratta di loc. Jago di Sotto (circa 650m) e Cà Bertoldi (circa 250m) e di Carpenè (250m).		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	118		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	118		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.150		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	89		
Comune:	RONCA'		
Titolo dell'intervento:	* Progetto per completamento fognatura consortile: 4°lotto C - Collettore fognario allacciamento frazione Terrossa e vasca_1.000 abitanti attuali (2.700 futuri - 803.700€) 4°lotto D - Collettore fognario allacciamento Roncà e vasca_2.300 abitanti attuali (2.900 futuri - 838.700€)		
Importo complessivo	1.642.400	Codice da PdA:	B.1 - 94 B.1 - 95
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si prevede la laminazione delle acque miste degli abitati di Roncà e Terrossa in due vasche da 130 m ³ ciascuna e l'allacciamento al collettore consortile della Val d'Alpone che corre lungo via Moschina (S.P. n°17).		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,08%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	657		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	657		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	4.106		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	90		
Comune:	RONCA'		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento e sistemazione rete fognaria nel capoluogo		
Importo complessivo	500.000	Codice da PdA:	B.1 - 163
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Studio di fattibilità		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si prevede la posa di condotte fognarie a gravità ed in pressione per una lunghezza pari a circa 680m che permetteranno il convogliamento dei reflui della zona est del torrente Valle Chiesa alla rete recapitante alla vasca di laminazione di Roncà. Inoltre si intendere realizzare l'estensione della rete fognaria a gravità e in pressione nella zona est del paese di Roncà (ZAI) per una lunghezza di circa 800m.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,07%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	587		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	587		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.482		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali	
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)	

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	91		
Comune:	RONCO ALL'ADIGE		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete fognaria in Via della Pozza, Via Crosarona e Via Casetta nel capoluogo e in Via Cà del Sale in frazione Tombasozana - stralcio funzionale		
Importo complessivo	720.000	Codice da PdA:	B.1 - 179
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:	600.000		
Scadenza contributo:	28/06/16	Proroga ottenuta:	SI
Descrizione:	Si prevede complessivamente la posa di oltre 2 km di condotte fognarie, in parte in gravità e in parte in pressione, la realizzazione di n. 2 impianti di sollevamento e il rifacimento di altri 2 impianti di sollevamento. Inoltre si prevede l'attivazione e il completamento di alcune condotte fognarie già predisposte.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,08%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	686		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	686		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	2.382		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	92		
Comune:	ROVERCHIARA		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete fognaria in Via Bussè		
Importo complessivo	120.000	Codice da PdA:	B.1 - 08
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Studio di fattibilità		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2018
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Estensione della rete fognaria a gravità per una lunghezza di circa 460 m. Inoltre è prevista la predisposizione di circa 450 m di fognatura in pressione, come futuro collettore delle acque reflue in grado di convogliare le stesse al depuratore centralizzato di S. Pietro di Morubio dalla Imhoff di Via Bogone.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	73		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	73		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	462		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	93		
Comune:	ROVERE' VERONESE		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento fognario e depurativo dei due capoluoghi		
Importo complessivo	250.000	Codice da PdA:	B.3 - 08 D.2 - 02
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	(Piano Montagna)	Proroga ottenuta:	
Descrizione:	Realizzazione di nuova rete fognaria nera, mediante fornitura e posa di circa 415 m di tubazioni in PVC SN8 DE 200 mm, per il convogliamento alla fognatura esistente dei reflui prodotti da circa 55 abitanti residenti		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	55		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	55		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	415		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	94		
Comune:	SALIZOLE		
Titolo dell'intervento:	Estensione reti acquedottistiche e fognarie in alcune vie del capoluogo - stralcio funzionale		
Importo complessivo	120.000	Codice da PdA:	A.1 - 22
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:	100.000		
Scadenza contributo:	30/03/16	Proroga ottenuta:	SI
Descrizione:	L'intervento prevede la posa di condotte idriche in via Rossini per circa 220 m di lunghezza. Lungo la stessa via si prevede la posa di 115 m di condotte fognarie a gravità, la realizzazione di un impianto di sollevamento dei reflui e 20 m di condotte in pressione. Inoltre si prevede l'estensione di ulteriori 100m di rete fognaria in via Martin Luther King.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,00%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	38		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	38		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	356		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	95		
Comune:	SAN GIOVANNI ILARIONE		
Titolo dell'intervento:	Estensione della rete fognaria di Via Mangano		
Importo complessivo	30.000	Codice da PdA:	B.1 - 166
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:	20.000		
Scadenza contributo:	29/12/18	Proroga ottenuta:	
Descrizione:	L'intervento prevede il rifacimento della rete di fognatura mista in Via Mangano. Si prevede la realizzazione di circa 32 metri di rete fognaria nera, la sostituzione di circa 40 metri di fognatura mista, la realizzazione di un nuovo sfioratore, la realizzazione di due nuovi pozzetti di ispezione.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,00%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	12		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	12		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	72		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	96		
Comune:	SAN MAURO DI SALINE		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete idrica e fognaria		
Importo complessivo	80.000	Codice da PdA:	B.1 - 40
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Progetto esecutivo		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:		Proroga ottenuta:	
Descrizione:	Le opere prevedono la fornitura e la posa di un tratto di rete di fognatura nera a gravità in Via Corte, realizzata con tubazioni in PVC DN 200 per una lunghezza complessiva di circa 280 m		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,00%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	40		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	40		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	283		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	97		
Comune:	SAN PIETRO IN CARIANO		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete fognaria (via Chiesa, via Pascoli in loc. Bure e via Monga)		
Importo complessivo	345.000	Codice da PdA:	B.1 - 184
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Studio di fattibilità		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2018
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si prevede l'estensione della rete fognaria in zone attualmente prive del servizio ed in particolare in: <ul style="list-style-type: none"> - via Chiesa: posa di una condotta fognaria in pvc dn 250 per circa 80m; - via Pascoli: posa di una condotta fognaria in pvc dn 250 per circa 60m; - Via Monga: posa di una condotta fognaria per una lunghezza complessiva pari a circa 700 metri 		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,02%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	138		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	138		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	863		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	98		
Comune:	SANT'ANNA D'ALFAEDO		
Titolo dell'intervento:	Estensione della fognatura in località Ronconi, direzione Provalo		
Importo complessivo	130.000	Codice da PdA:	B.1 - 46
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2018
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si prevede la realizzazione del collettore fognario a servizio della frazione Provalo (tratto di circa 300 mt).		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	52		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	52		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	325		
Alternativa n. 1:	Estensione della rete fognaria esistente e collettamento all'agglomerato di Sant'Anna d'Alfaedo		
E' stato previsto di realizzare uno schema fognario confluyente in un impianto di sollevamento in grado di rilanciare i reflui nel primo pozzetto utile della fognatura del centro di S. Anna. Questa soluzione presenta troppi gli svantaggi economici sia in termini di costi "immediati" (realizzazione dell'impianto di sollevamento e posa della condotta premente sulla S.P. n.12 per 900 m circa), sia in termini di costi di gestione e mantenimento dell'impianto di sollevamento.			
Abitanti interessati dall'alternativa 1:	52	Costo stimato dell'alternativa n. 1:	233.333

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	99		
Comune:	SANT'ANNA D'ALFAEDO		
Titolo dell'intervento:	Realizzazione reti fognatura e acquedotto in località Cona		
Importo complessivo	220.000	Codice da PdA:	B.3 - 13
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si prevede la posa della rete fognaria in località Cona per circa 700 m, la realizzazione di una vasca Imhoff dimensionata per 200 AE e la realizzazione della rete di smaltimento mediante subirrigazione per una lunghezza pari a circa 400 m.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura	[%]	
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,02%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	200		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	200		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	700		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	100		
Comune:	SANT'ANNA D'ALFAEDO		
Titolo dell'intervento:	Realizzazione reti fognatura in località Cona: completamento		
Importo complessivo	105.300	Codice da PdA:	B.3 - 13
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Studio di fattibilità		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento intende dare continuità all'opera già programmata nei precedenti Piani per l'estensione della rete fognaria in loc. Cona. Si prevede la posa di una nuova condotta lungo la strada provinciale n.12 dell'Aquilio.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura	[%]	
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	42		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	42		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	263		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	101		
Comune:	SOAVE		
Titolo dell'intervento:	Estensione e rifacimento rete idrica e fognaria		
Importo complessivo	100.000	Codice da PdA:	C.5 - 20
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si prevede l'estensione della rete fognaria in località Costeggiola per una lunghezza di circa 220 m. Inoltre si prevede il rifacimento della rete acquedottistica per una lunghezza pari a 250m e contemporaneamente la predisposizione della rete fognaria nera in località Fittà		
Servizio:	Acquedotto e fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	120		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	120		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	720		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	102		
Comune:	SORGA'		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete idrica e fognaria in Via Mezzavilla		
Importo complessivo	14.000	Codice da PdA:	A.1 - 143 B.1 - 172
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' previsto il rifacimento e l'estensione della rete idrica e fognaria in via Mezzavilla nel Comune di Sorgà.		
Servizio:	Acquedotto e fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,00%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	16		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	16		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	80		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	103		
Comune:	VERONA		
Titolo dell'intervento:	Estensione e potenziamento fognatura VR SUD (ATO4)		
Importo complessivo	2.165.200	Codice da PdA:	B.1 - 04
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione		
Stato di progettazione:	Lavori in corso e scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2018
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si darà continuità all'intervento già inserito nel PDI 2014-17 aumentando ulteriormente le vie oggetto di intervento. Nel caso specifico si interverrà anche su via Germania, via Roveggia e parte di via Tombetta.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura	[%]	
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,31%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	2.618		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	2.618		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	3.913		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	104		
Comune:	VERONA		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete fognaria (loc. Poiano, via Biondella)		
Importo complessivo	73.000	Codice da PdA:	B.1 - 04
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si prevede di estendere il servizio in loc. Poiano in via Poiano per circa 140m e in via Biondella, entrambe ad oggi sprovviste di tale servizio.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura	[%]	
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,00%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	29		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	29		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	183		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	105		
Comune:	VERONA		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete fognaria (Via Carducci, loc. Poiano, Stradone Santa Lucia, Via Fenilon e Via Sommacampagna)		
Importo complessivo	747.240	Codice da PdA:	B.1 - 04
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	<p>L'intervento è composto delle seguenti opere.</p> <p><u>Via Carducci</u>: l'intervento prevede il rifacimento di circa 210 m di cunicolo fognario ammalorato e la sostituzione di circa 250 m di condotta distributrice in ghisa mediante la posa di una nuova condotta adduttrice in ghisa DN300 e la posa di una nuova condotta distributrice in PEad 110</p> <p><u>Stradone Santa Lucia</u>: si prevede l'estensione della rete fognaria per una lunghezza di circa 160 m</p> <p><u>Via Fenilon e Sommacampagna</u>: si prevede la posa di circa 1,3 km di nuova rete di fognatura nera in parte a gravità (370m) e in parte in pressione (978 m), con tubazioni in polipropilene DN 250 mm e in polietilene DN 125 mm e la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento.</p>		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,04%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	299		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	299		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.920		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	106		
Comune:	VERONA		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete fognaria e adeguamento rete idrica via Gardesane		
Importo complessivo	150.000	Codice da PdA:	B.1 - 04
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2018
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	<p>Per permettere un corretto sviluppo urbanistico si necessita di estendere la rete fognaria in via Gardesane per una lunghezza di circa 600m. Si prevede contestualmente la sostituzione della condotta acquedottistica esistente in quanto vetusta e di dimensioni non adeguate alle nuove richieste idriche.</p>		
Servizio:	Acquedotto e fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	60		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	60		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	600		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	107		
Comune:	VERONA		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete fognaria in Via Lazzaretto		
Importo complessivo	500.000	Codice da PdA:	B.1 - 04
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento prevede la posa di quasi 2 km di nuova rete fognaria nera in parte a gravità (1,4 km) e in parte in pressione (550 m), con tubazioni in pvc DN 250 mm e in polietilene DN 140 mm e la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,10%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	850		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	850		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.957		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	108		
Comune:	VERONELLA		
Titolo dell'intervento:	Fognature nelle Vie Lavagnoli, Stradon, San Marcello, Giavone e nella frazione Miega: 1° stralcio fognatura Via Giavone		
Importo complessivo	210.000	Codice da PdA:	B.1 - 107
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione		
Stato di progettazione:	Progetto esecutivo		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Rispetto a quanto previsto dal piano PDI 2014-17 si prevede di estendere il perimetro di intervento così da portare il servizio di fognatura alla quasi totalità della zona.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	78		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	78		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	440		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	109		
Comune:	VILLA BARTOLOMEA		
Titolo dell'intervento:	* Completamento fognature nel capoluogo - 2° stralcio		
Importo complessivo	200.000	Codice da PdA:	B.1 - 181
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Progetto esecutivo		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:		Proroga ottenuta:	
Descrizione:	L'intervento prevede la posa in via Rosi (loc. Spinimbecco) di circa 1 km di nuova rete fognaria nera in parte in gravità (400 m) e in parte in pressione (610 m), con tubazioni in pvc DN 250 mm e in polietilene DN 125 mm e la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento dei reflui.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	80		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	80		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.000		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	110		
Comune:	VILLAFRANCA DI VERONA		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete fognaria e realizzazione imhoff in loc. Ganfardine		
Importo complessivo	290.000	Codice da PdA:	B.1 - 237
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Studio di fattibilità		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:		Proroga ottenuta:	
Descrizione:	L'intervento consiste nella posa di nuove condotte fognarie per circa 400m da convogliare in un nuovo impianto di trattamento di tipo Imhoff dimensionato per 100AE.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura		[%]
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	116		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	116		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	725		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	111		
Comune:	VILLAFRANCA DI VERONA		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete fognaria via Comotto: 1° stralcio		
Importo complessivo	253.000	Codice da PdA:	B.1 - 237
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Studio di fattibilità		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si prevede l'estensione della rete fognaria lungo via Comotto, per una lunghezza di circa 630 m. Il carico verrà collettato all'agglomerato di Vigasio-Castel d'Azzano.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura	[%]	
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,02%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	150		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	150		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	630		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C1.1		
Numero progressivo:	112		
Comune:	ZEVIO		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete fognaria a zone non servite		
Importo complessivo	120.000	Codice da PdA:	B.1 - 148
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Progetto preliminare		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento prevede la posa di circa 200 metri di nuova rete fognaria nera a gravità in Via Villabroggia, nella zona ovest del Comune di Zevio, attualmente non servita da servizio fognatura. I reflui verranno collettati ad una fossa Imhoff di nuova realizzazione		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Copertura del servizio di fognatura	[%]	
Livello di servizio attuale:	89,4%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	60		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	60		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	200		
Alternativa n. 1:	Estensione rete fognaria e collettamento alla rete esistente dell'agglomerato di Ronco all'Adige		
Realizzazione di un unico tratto a gravità lungo circa 940 m con recapito finale un unico nuovo impianto di sollevamento, che raccoglie e rilancia tramite una condotta in pressione (lunga circa 1200 m), al pozzetto d'ispezione fognario della rete esistente.			
Abitanti interessati dall'alternativa 1:	165	Costo stimato	830.000
dell'alternativa n. 1:			
Alternativa n. 2:	Estensione rete fognaria con sollevamento baricentrico e collettamento alla rete esistente dell'agglomerato di Ronco all'Adige		
E' stato valutato di separare la zona d'intervento prevedendo due tratte separate a gravità lunghe circa 420 m con recapito su due impianti di sollevamento, che raccolgono e rilanciano tramite condotte in pressione al pozzetto d'ispezione fognario della rete esistente (165 AE)			
Abitanti interessati dall'alternativa 2:	165	Costo stimato	670.000
dell'alternativa n. 2:			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Alternativa n. 3:	Estensione rete fognaria a parte dell'abitato di Villa Broggia e collettamento alla rete esistente dell'agglomerato di Ronco all'Adige		
L'intervento ha considerato la posa di una tratta parziale di condotta fognaria a gravità lunga circa 460 che recapita gli scarichi civili ad un impianto di sollevamento che a sua volta rilancia sulla rete fognaria esistente nel territorio Comune di Ronco all'Adige.			
Abitanti interessati	135	Costo stimato	350.000
dall'alternativa 3:	dell'alternativa n. 3:		

4.16. C2.1 INADEGUATE CONDIZIONI FISICHE DELLE CONDOTTE FOGNARIE

4.16.1. Livello di servizio obiettivo

L'obiettivo per questa criticità è fissato così da giungere nel lungo termine al non avere più condotte di fognarie con inadeguate condizioni fisiche sul territorio. Tale concetto, espresso in funzione dell'indicatore scelto, corrisponde a fissare un livello obiettivo pari allo 0%

Indicatore	udm	Obiettivo
Inadeguatezza condizioni fisiche reti fognarie	%	0

4.16.2. Alternative di intervento

Le alternative progettuali per ottenere il costante adeguamento delle condizioni fisiche delle reti di fognatura presenti sul territorio prevedono:

- il rifacimento della rete fognaria esistente;
- la realizzazione di interventi di tipo conservativo per il ripristino della funzionalità dell'infrastruttura.

Da un'analisi tecnico-economica risulta sovente più vantaggioso ricorrere alla completa sostituzione e rifacimento delle reti esistenti con nuove.

La seconda alternativa diventa economicamente percorribile quando l'intervento è inserito in contesti particolari, ad esempio in aree urbane a carattere storico/archeologico ove risulta sconsigliabile e difficoltoso l'esecuzione di nuovi scavi.

4.16.3. Strategie di intervento

Per raggiungere l'obiettivo fissato si sono previsti alcuni interventi di adeguamento e rifacimento delle reti fognarie più vetuste.

E' il caso delle 9 opere specifiche programmate nei Comuni di Bovolone, Castel d'Azzano, Colognola ai Colli, Erbe', Marano di Valpolicella, Monteforte d'Alpone, Palu', Verona, Vestenanova, Vigasio e Villafranca di Verona.

In totale nel quadriennio è prevista una spesa di euro 4.197.300, riferibile a circa 8,5 km di rete, che comporta il miglioramento dell'indicatore attuale dello 0,3%.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.16.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	C2.1		
Numero progressivo:	113		
Comune:	BOVOLONE		
Titolo dell'intervento:	Estensione e adeguamento della rete fognaria del Comune (Via Pio X, Via Garibaldi, Via Spiniella, Viale della Stazione, Via Magellano e Via Scevaroli)		
Importo complessivo	425.000	Codice da PdA:	B.1 - 174
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Con questo intervento si prevede sia l'estensione della rete fognaria a via ad oggi non provviste di tale servizio, sia il rifacimento di alcuni tratti ormai vetusti realizzati con materiali non adeguati, che sono caratterizzati da frequenti crolli che causano la formazione di buche a livello stradale.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Inadeguatezza condizioni fisiche reti fognarie [%]		
Livello di servizio attuale:	10,0%	Variazione indicatore:	0,04%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	170		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	170		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.161		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C2.1		
Numero progressivo:	114		
Comune:	COLOGNOLA AI COLLI		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento ed estensione della rete acquedottistica e fognaria: 1° stralcio		
Importo complessivo	380.000	Codice da PdA:	B.1 - 88 C.5 - 30
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' prevista la separazione delle reti mediante la posa di nuove linee acque nere in Piazza Marcolini, per un'estensione totale pari a circa 320 metri. Contestualmente verrà fatta la sostituzione della rete di acquedotto per un' tratto totale pari a circa 430 metri.		
Servizio:	Acquedotto e fognatura		
Indicatore	Inadeguatezza condizioni fisiche reti fognarie [%]		
Livello di servizio attuale:	10,0%	Variazione indicatore:	0,04%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	86		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.075		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C2.1		
Numero progressivo:	115		
Comune:	ERBE'		
Titolo dell'intervento:	Rifacimento reti di fognatura in Via San Giuseppe, Via F.lli Cairoli, Viale Europa, Via XX Settembre: 1° stralcio		
Importo complessivo	350.000	Codice da PdA:	B.5 - 15
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' prevista la separazione delle reti fognarie miste con la posa di una nuova rete nera in Via F.lli Cairoli (I stralcio) e in Via San Giuseppe (II stralcio).		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Inadeguatezza condizioni fisiche reti fognarie	[%]	
Livello di servizio attuale:	10,0%	Variazione indicatore:	0,02%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	81		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	635		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C2.1		
Numero progressivo:	116		
Comune:	MARANO DI VALPOLICELLA		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento di reti fognatura e acquedotto - stralcio funzionale		
Importo complessivo	432.300	Codice da PdA:	A.1 - 14 B.1 - 50 B.5 - 06 D.2 - 14
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:	360.250		
Scadenza contributo:	29/12/16	Proroga ottenuta:	SI
Descrizione:	E' previsto il rifacimento della rete fognaria esistente tramite la separazione rete fognaria in località Valgatara per un totale di rete di 670 metri. E' prevista inoltre l'estensione della rete idrica nella frazione di S. Rocco, via Lunguri e via Tonei per complessivi 1010 metri.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Inadeguatezza condizioni fisiche reti fognarie	[%]	
Livello di servizio attuale:	10,0%	Variazione indicatore:	0,06%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	164		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.680		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C2.1		
Numero progressivo:	117		
Comune:	MONTEFORTE D'ALPONE		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento rete fognaria in via Vittorio Emanuele II°		
Importo complessivo	110.000	Codice da PdA:	B.1 - 207
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento prevede la posa della nuova rete nera lungo via Vittorio Emanuele II, sino al tratto già realizzato in prossimità di piazza Silvio Venturi. E' anche previsto il rifacimento degli allacci verso le utenze. L'attuale rete mista, vetusta e non adatta alle acque nere, diventerà ad uso esclusivo delle acque meteoriche.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Inadeguatezza condizioni fisiche reti fognarie		[%]
Livello di servizio attuale:	10,0%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	44		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	270		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C2.1		
Numero progressivo:	118		
Comune:	PALU'		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento ed estensione rete fognaria		
Importo complessivo	70.000	Codice da PdA:	B.1 - 178
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' prevista la posa di un nuovo tratto di rete fognaria nera in PVC DN 250 in via Traversa Belledonne per una lunghezza di circa 175m. Attualmente la condotta di tipo misto esistente, in alcune condizioni, sembra non adeguata a recapitare completamente gli scarichi verso l'impianto di depurazione di Palù.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Inadeguatezza condizioni fisiche reti fognarie		[%]
Livello di servizio attuale:	10,0%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	28		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	175		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C2.1		
Numero progressivo:	119		
Comune:	VERONA		
Titolo dell'intervento:	Risanamento collettore fognario di Via Faccio: 1° stralcio		
Importo complessivo	870.000	Codice da PdA:	B.1 - 04
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:		Proroga ottenuta:	
Descrizione:	Le opere di progetto prevedono il risanamento di un tratto di collettore fognario misto per una lunghezza di circa 181 metri. La condotta oggetto di intervento, di vecchia realizzazione, è costituita da una tubazione in calcestruzzo ed è stata interessata da un crollo di una porzione di calotta.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Inadeguatezza condizioni fisiche reti fognarie		[%]
Livello di servizio attuale:	10,0%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	220		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	181		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C2.1		
Numero progressivo:	120		
Comune:	VESTENANOVA		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento rete fognaria e vasca Imhoff a servizio della Contrada Zovo		
Importo complessivo	130.000	Codice da PdA:	A.1 - 44
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Progetto esecutivo		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2018
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:		Proroga ottenuta:	
Descrizione:	L'impianto di trattamento dei reflui esistente allo stato attuale evidenzia gravi danneggiamenti funzionali delle Vasche Imhoff, con potenziale pericolo per la salute pubblica e danno all'ambiente. L'intervento prevede il rifacimento del collettore di fognatura nera di raccolta dalla rete esistente in Via Zovo per una lunghezza di circa 350 m e l'installazione di un nuovo sistema di Trattamento dei Reflui adeguatamente dimensionato per le esigenze attuali e future.		
Servizio:	Fognatura e depurazione		
Indicatore	Inadeguatezza condizioni fisiche reti fognarie		[%]
Livello di servizio attuale:	10,0%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	90		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	350		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C2.1		
Numero progressivo:	121		
Comune:	VILLAFRANCA DI VERONA		
Titolo dell'intervento:	Fognature in varie vie sprovviste di rete - stralcio funzionale		
Importo complessivo	1.750.000	Codice da PdA:	B.1 - 237
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:	950.000		
Scadenza contributo:	28/06/16	Proroga ottenuta:	SI
Descrizione:	L'intervento prevede l'adeguamento idraulico del sistema fognario di Villafranca di Verona mediante parziale eliminazione delle infiltrazioni di acque parassite, adeguamento dei due sfioratori esistenti per il rispetto dei ratei di sfioro previsti dal PTA, adeguamento del collettore di recapito dei reflui al depuratore di Povegliano Veronese alla 5Qm prevista da PTA, adeguamento della fognatura in Via Sant'Eurosia		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Inadeguatezza condizioni fisiche reti fognarie [%]		
Livello di servizio attuale:	10,0%	Variazione indicatore:	0,10%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	700		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	3.000		

4.17. C2.3 INADEGUATE CONDIZIONI FISICHE DELLE APPARECCHIATURE MECCANICHE ED ELETTROMECCANICHE DEGLI IMPIANTI

4.17.1. Livello di servizio obiettivo

Il Piano d'Ambito prevede che vengano mantenute in completa efficienza, tra gli altri, tutti gli impianti fognari, con particolare riferimento alle stazioni di sollevamento. Questo corrisponde a porre il livello di servizio obiettivo per l'indicatore scelto pari allo 0%.

Indicatore	udm	Obiettivo
Inadeguatezza impianti fognari	%	0

4.17.2. Alternative di intervento

Le alternative progettuali per ottenere il costante adeguamento degli impianti di sollevamento fognario sul territorio prevedono:

- la sostituzione delle apparecchiature elettromeccaniche ritenute obsolete;
- la realizzazione di una nuova rete fognaria a gravità in sostituzione degli impianti di sollevamento esistenti.

Nella massima parte dei casi il rinnovamento degli impianti, operato con interventi mirati di sostituzione, adeguamento e messa a norma è di gran lunga vantaggioso rispetto al ricorrere alla dismissione degli stessi e all'implementazione di alternative strutturali per compensarne l'utilizzo.

Alternative che sono individuabili solo qualora sia possibile ricorrere con successo al rifacimento delle reti fognarie passando dal funzionamento a pressione a quello a gravità.

4.17.3. Strategie di Intervento

Si sono pianificati 3 interventi per il rifacimento di alcune stazioni di sollevamento nei Comuni di Belfiore e Verona, per una spesa complessiva di 190.000 euro.

Oltre a questi interventi specifici sono previsti ulteriori adeguamenti delle stazioni di sollevamento sul territorio da operarsi tramite normali interventi di manutenzione.

L'indicatore di intervento migliora passando dal valore attuale pari al 39,8% sino al 20,9% previsto a fine 2019.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.17.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	C2.3		
Numero progressivo:	122		
Comune:	BELFIORE		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento fognatura via Argine Maronari e Argine Vecchio		
Importo complessivo	60.000	Codice da PdA:	B.1 - 161
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2018
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Questo intervento si pone l'obiettivo di adeguare il sistema fognario realizzato dall'Amministrazione Comunale in via Argine Maronari e Argine Vecchio e mai entrato in funzione. Si prevede il rifacimento e messa a norma dei quadri elettrici e la sostituzione dei sistemi di pompaggio così da rendere gli impianti compatibili con le tensioni domestiche.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Inadeguatezza impianti fognari	[%]	
Livello di servizio attuale:	39,8%	Variazione indicatore:	5,97%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	63		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	63		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

Criticità, rif. Det. 2-16:	C2.3		
Numero progressivo:	123		
Comune:	VERONA		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento impianto di sollevamento Forte Tomba		
Importo complessivo	30.000	Codice da PdA:	C.5 - 02
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento consiste nel completamento idraulico dell'impianto di sollevamento predisposto e non ancora messo in funzione. In particolare si prevede la realizzazione dei piedi di accoppiamento delle pompe, delle condotte di risalita e dei tubi guida delle pompe.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Inadeguatezza impianti fognari	[%]	
Livello di servizio attuale:	39,8%	Variazione indicatore:	2,98%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	10		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C2.3		
Numero progressivo:	124		
Comune:	VERONA		
Titolo dell'intervento:	Rifacimento e messa in sicurezza impianto fognario 9M		
Importo complessivo	100.000	Codice da PdA:	C.5 - 02
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si prevede il rifacimento della parte idraulica a servizio di due pompe da 22 KW di sollevamento dell'impianto denominato "9M" e dei due torrini piezometrici di diametro 700 mm, attualmente in avanzato grado di deterioramento.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Inadeguatezza impianti fognari	[%]	
Livello di servizio attuale:	39,8%	Variazione indicatore:	9,94%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	20.000		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

4.18. C2.4 PERDITE DI REFLUO LUNGO LE CONDOTTE FOGNARIE

4.18.1. Livello di servizio obiettivo

L'obiettivo per questa criticità è che nel lungo termine si giunga a non avere più situazioni in cui determinati tratti di condotta fognaria abbia perdite di reflu.

In termini dell'indicatore scelto questo vuol dire fissare un livello obiettivo pari allo 0%

Indicatore	udm	Obiettivo
Livello delle perdite lungo le condotte	%	0

4.18.2. Alternative di intervento

Le alternative progettuali per evitare che le condotte esistenti sul territorio abbiano perdite di reflu lungo il loro percorso sono:

- il rifacimento della rete fognaria esistente;
- la realizzazione di un intervento conservativo per il ripristino della funzionalità dell'infrastruttura.

Da un'analisi tecnico-economica risulta sovente più vantaggioso ricorrere alla completa sostituzione e rifacimento delle reti esistenti con nuove.

La seconda alternativa diventa economicamente percorribile quando l'intervento è inserito in contesti particolari, ad esempio in aree urbane a carattere storico/archeologico ove risulta sconsigliabile e difficoltoso l'esecuzione di nuovi scavi.

La seconda alternativa presuppone anche una verifica sulle pendenze di scorrimento delle condotte esistenti, che in alcuni casi si dimostrano non compatibili con la funzionalità delle condotte.

4.18.3. Strategie di intervento

Per correggere tali situazioni ottemperando così contemporaneamente a quanto richiesto dalla normativa in tema ambientale sia agli obiettivi di cui al paragrafo precedente, si stimano necessari i seguenti interventi minimi.

Si tratta di 7 opere specifiche programmate nei Comuni di Isola della Scala, Nogara, Roverchiara, San Pietro di Morubio, Vestenanova e Vigasio.

In totale nel quadriennio è prevista una spesa di poco meno di 2,5 milioni di euro, riferibili a poco meno di 5,5 km di nuove reti posate.

Con tali interventi l'indicatore alla fine del 2019 raggiunge il livello obiettivo dello 0%.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.18.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	C2.4		
Numero progressivo:	125		
Comune:	ISOLA DELLA SCALA		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento urgente sistema fognario - depurativo		
Importo complessivo	967.000	Codice da PdA:	B.1 - 169
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Progetto definitivo		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	<p>Nelle vie Caduti sul Lavoro, Brodolini, Grassi, è prevista la posa di condotte fognarie per la realizzazione di nuove reti acque nere, da affiancare alla reti miste esistenti che attualmente hanno come recapito finale la fossa Trifonaturella.</p> <p>Saranno posare 1.022 m di reti a gravità e 777 m a pressione. Le reti miste esistenti, in seguito alla realizzazione delle nuove reti fognarie acque nere, saranno destinate alla raccolta e collettamento delle sole acque meteoriche.</p>		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Livello delle perdite lungo le condotte		[%]
Livello di servizio attuale:	0,1%	Variazione indicatore:	0,03%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	200		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.800		
Alternativa n. 1:	Estensione della rete fognaria esistente e collettamento all'impianto di depurazione		
<p>Oltre alle opere di cui all'intervento riportato in questa scheda, è stato valutato di realizzare un collettore per il trasferimento dei nuovi reflui collettati presso il nuovo depuratore di Isola della Scala.</p> <p>Tale opzione sarà realizzabile solo quando sarà funzionale il nuovo depuratore.</p>			
Abitanti interessati dall'alternativa 1:	200	Costo stimato dell'alternativa n. 1:	1.076.000

Criticità, rif. Det. 2-16:	C2.4		
Numero progressivo:	126		
Comune:	NOGARA		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento rete fognaria (via Aralonga e via Casotti)		
Importo complessivo	140.000	Codice da PdA:	B.1 - 170
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	<p>E' previsto il rifacimento del tratto fognario via Aralonga (traversa di via Casotti) con la realizzazione di una linea a gravità, di un sollevamento e di un tratto in pressione per il recapito nella rete fognaria esistente. E' previsto inoltre il rifacimento della rete fognaria di via Casotti. Alcune utenze su entrambe le vie scaricano in una condotta esistente che non recapita direttamente verso l'impianto di depurazione.</p>		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Livello delle perdite lungo le condotte		[%]
Livello di servizio attuale:	0,1%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	56		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	350		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C2.4		
Numero progressivo:	127		
Comune:	NOGARA		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento urgente sistema fognario - depurativo		
Importo complessivo	800.000	Codice da PdA:	B.1 - 170
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Progetto definitivo		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Le opere prevedono la realizzazione di circa 1,5 km di nuova rete fognaria nera, in parte a gravità e in parte in pressione, di un nuovo impianto di sollevamento e di una nuova fossa Imhoff da 400 AE.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Livello delle perdite lungo le condotte		[%]
Livello di servizio attuale:	0,1%	Variazione indicatore:	0,02%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	170		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.454		
Alternativa n. 1:	Collettamento dei reflui alla rete consortile		
Si è valutato di completare la separazione delle reti nell'area industriale e di inviare in pressione i reflui raccolti alla rete comunale e da qui al depuratore sito in località Valle.			
Abitanti interessati dall'alternativa 1:	56	Costo stimato dell'alternativa n. 1:	800.000

Criticità, rif. Det. 2-16:	C2.4		
Numero progressivo:	128		
Comune:	ROVERCHIARA		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento del tratto fognario via Fiumi e realizzazione impianto sollevamento		
Importo complessivo	60.000	Codice da PdA:	B.1 - 08
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' previsto il rifacimento di un tratto fognario in via Fiumi e la realizzazione di un impianto sollevamento per recapitare i reflui verso la rete esistente.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Livello delle perdite lungo le condotte		[%]
Livello di servizio attuale:	0,1%	Variazione indicatore:	0,00%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	37		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	80		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C2.4		
Numero progressivo:	129		
Comune:	SAN PIETRO DI MORUBIO		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento urgente sistema fognario - depurativo		
Importo complessivo	320.000	Codice da PdA:	B.1 - 180
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Le opere prevedono la realizzazione di uno sfioratore, di un impianto di sollevamento e di circa 1,4 km di rete di fognatura nera, in parte a gravità e in parte in pressione, per il collettamento dei reflui prodotti dalla zona industriale di località Martella al depuratore esistente di San Pietro di Morubio		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Livello delle perdite lungo le condotte		[%]
Livello di servizio attuale:	0,1%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	100		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.400		
Alternativa n. 1:	Mantenimento della rete fognaria mista esistente e realizzazione di un trattamento depurativo in loco.		
La soluzione, pur economicamente vantaggiosa dal punto di vista dell'investimento, non è stata ritenuta idonea in quanto il trattamento in loco con impianti semplificati non da adeguate garanzie di protezione ambientale.			
Abitanti interessati dall'alternativa 1:	Costo stimato	170.000	
dell'alternativa n. 1:			
Alternativa n. 2:	Mantenimento della rete fognaria mista esistente e collettamento delle portate alla Imhoff di Bonavicina.		
La soluzione, pur economicamente vantaggiosa dal p.to di vista dell'investimento, non è stata ritenuta idonea in quanto il trattamento presso la Imhoff di Bonavicina non da adeguate garanzie di protezione ambientale.			
Abitanti interessati dall'alternativa 2:	Costo stimato	265.000	
dell'alternativa n. 2:			

Criticità, rif. Det. 2-16:	C2.4		
Numero progressivo:	130		
Comune:	VESTENANOVA		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete fognaria (via Centro e via Zanchi)		
Importo complessivo	60.000	Codice da PdA:	A.1 - 44
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' prevista l'estensione della rete fognaria in via Centro e via Zanchi che, ad oggi, mostrano problemi e non sembrano in grado di recapitare completamente i reflui verso l'impianto di depurazione.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Livello delle perdite lungo le condotte		[%]
Livello di servizio attuale:	0,1%	Variazione indicatore:	0,00%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	24		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	150		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C2.4		
Numero progressivo:	131		
Comune:	VIGASIO		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento rete fognaria via Dante Alighieri		
Importo complessivo	128.000	Codice da PdA:	D.2 - 30
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Studio di fattibilità		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'opera preveda la realizzazione di una nuova rete fognaria nera e la dismissione dell'attuale rete recapitante in corso idrico. L'intervento consiste nella posa di una condotta fognaria per una lunghezza di circa 260 m, il rifacimento degli allacci fognari esistenti e la realizzazione di un impianto di sollevamento che permetterà di sollevare i reflui e recapitarli nella rete fognaria comunale esistente.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Livello delle perdite lungo le condotte		[%]
Livello di servizio attuale:	0,1%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:		51	
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:		260	

4.19. C4.1 INADEGUATEZZA DIMENSIONALE DELLE INFRASTRUTTURE (VELOCITÀ ECCESSIVE O TROPPO BASSE, LIVELLI DI RIEMPIMENTO ECCESSIVI)

4.19.1. Livello di servizio obiettivo

L'obiettivo per questa criticità è fissato così che nel lungo termine non siano più presenti situazioni di inadeguatezza dimensionale delle condotte fognarie. Tale concetto, espresso in funzione dell'indicatore scelto, corrisponde a fissare un livello obiettivo pari allo 0%

Indicatore	udm	Obiettivo
Inadeguatezza delle dimensioni delle reti	%	0

4.19.2. Alternative di intervento

Per migliorare l'indicatore scelto così da avanzare nella direzione dell'obiettivo prefissato è possibile ricorrere a tre diverse alternative di intervento:

- il potenziamento della rete fognaria esistente;
- la separazione delle reti fognarie miste con la realizzazione di una nuova rete nera;
- la realizzazione di un nuovo impianto di sfioro delle portate miste eccedenti i ratei obbligatori previsti da normativa.

La scelta tra le opzioni sopra riportate non è mai individuabile a priori ma bisogna piuttosto analizzare le condizioni al contorno per individuare quella che, nel contesto specifico, si presenta come ottimale.

Tale scelta viene spesso fatta con un'analisi costi-benefici.

4.19.3. Strategie di Intervento

Per raggiungere l'obiettivo fissato si sono previsti alcuni interventi di adeguamento e rifacimento delle reti fognarie più vetuste.

E' il caso delle 9 opere specifiche programmate nei Comuni di Arcole, Bovolone, Grezzana, Lavagno, Pescantina, San Bonifacio, San Pietro In Cariano e Verona.

In totale nel quadriennio è prevista una spesa di oltre 7,7 milioni di euro, corrispondenti a circa 6,9 km di rete adeguata, che comporta il miglioramento dell'indicatore attuale dello 0,2%.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.19.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	C4.1		
Numero progressivo:	132		
Comune:	ARCOLE		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento del sistema fognario		
Importo complessivo	105.000	Codice da PdA:	A.1 - 31
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:	60.000		
Scadenza contributo:	29/12/18	Proroga ottenuta:	
Descrizione:	E' previsto l'adeguamento della rete fognaria mista in via Sanguane attualmente caratterizzata da problematiche idrauliche che causano sovente il rigurgito dei reflui e in alcune situazioni la loro fuoriuscita.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Inadeguatezza delle dimensioni delle reti		[%]
Livello di servizio attuale:	30,0%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	133		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	200		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C4.1		
Numero progressivo:	133		
Comune:	BOVOLONE		
Titolo dell'intervento:	* Estensione e adeguamento rete fognaria nel Comune di Bovolone		
Importo complessivo	600.000	Codice da PdA:	D.2 - 31
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione		
Stato di progettazione:	Progetto preliminare		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:	200.000		
Scadenza contributo:	29/12/16	Proroga ottenuta:	
Descrizione:	E' prevista la realizzazione del nuovo manufatto di sfioro delle acque miste provenienti da via Crosare. Verrà inoltre posata la nuova condotta scatolare per lo scarico delle portate sfiorate verso il fosso Menaghetto. L'intervento è sinergico ad un'opera in corso di realizzazione da parte del Consorzio di Bonifica, che ha previsto la realizzazione di una vasca di laminazione. Si vogliono in questo modo risolvere le problematiche di insufficienza fognaria che causano spesso rigurgito dei reflui fognari lungo le sedi stradali. L'aumento dell'importo inizialmente previsto nel PDI 2014-17 si è reso necessario per garantire idonea copertura finanziaria alla soluzione funzionale individuata.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Inadeguatezza delle dimensioni delle reti		[%]
Livello di servizio attuale:	30,0%	Variazione indicatore:	0,02%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	2.200		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	465		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C4.1		
Numero progressivo:	134		
Comune:	LAVAGNO		
Titolo dell'intervento:	Realizzazione impianto di sollevamento reflui in via Cà Brusà		
Importo complessivo	36.000	Codice da PdA:	B.1 - 156
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' prevista la realizzazione di un impianto di sollevamento in grado di collettare i reflui nella fognatura comunale di via Cà Brusà con la linea esistente già posata all'interno di via Macchiavelli.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Inadeguatezza delle dimensioni delle reti		[%]
Livello di servizio attuale:	30,0%	Variazione indicatore:	0,00%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	30		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	30		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	15		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C4.1		
Numero progressivo:	135		
Comune:	PESCANTINA		
Titolo dell'intervento:	Estensione rete fognaria e adeguamento impianto di sollevamento Don Morandin		
Importo complessivo	180.000	Codice da PdA:	D.2 - 40
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' prevista la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento dimensionato per le portate prodotte dagli utenti attuali ed il rilancio tramite una tubazione di spinta lunga circa 900 m verso la frazione di Ospedaletto.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Inadeguatezza delle dimensioni delle reti		[%]
Livello di servizio attuale:	30,0%	Variazione indicatore:	0,03%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	72		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	900		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C4.1		
Numero progressivo:	136		
Comune:	SAN BONIFACIO		
Titolo dell'intervento:	Collettore fognario zona est di alleggerimento della rete di San Bonifacio - 1°stralcio		
Importo complessivo	2.820.000	Codice da PdA:	B.5 - 26
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:	1.824.313		
Scadenza contributo:	30/06/14	Proroga ottenuta:	SI
Descrizione:	L'intervento prevede la realizzazione di parte del collettore che collegherà la rete di raccolta della Val d'Alpone all'impianto di depurazione di San Bonifacio. La lunghezza dell'intervento è di circa 1.800 m.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Inadeguatezza delle dimensioni delle reti		[%]
Livello di servizio attuale:	30,0%	Variazione indicatore:	0,06%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	39.619		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.817		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C4.1		
Numero progressivo:	137		
Comune:	SAN BONIFACIO		
Titolo dell'intervento:	Collettore fognario zona est di alleggerimento della rete di San Bonifacio - completamento		
Importo complessivo	2.200.000	Codice da PdA:	B.5 - 26
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Progetto preliminare		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:		Proroga ottenuta:	
Descrizione:	E' previsto il potenziamento della rete di fondo valle aumentando il diametro del collettore attuale, sino a riconnettersi con lo stralcio di collettore già realizzato all'interno del capoluogo di San Bonifacio.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Inadeguatezza delle dimensioni delle reti		[%]
Livello di servizio attuale:	30,0%	Variazione indicatore:	0,04%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	39.619		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.050		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C4.1		
Numero progressivo:	138		
Comune:	SAN PIETRO IN CARIANO		
Titolo dell'intervento:	Interventi di miglioramento della rete fognaria comunale: Area intervento Cadiloi		
Importo complessivo	595.000	Codice da PdA:	B.5 - 11
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Studio di fattibilità		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' previsto il rifacimento sfioratore in loc. "Cadiloi" passante per la proprietà Masi in frazione Valgatarà di Marano di V.IIa, compresa parte della tubazione di scarico. E' previsto inoltre un ulteriore intervento sulla rete mista più a sud.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Inadeguatezza delle dimensioni delle reti		[%]
Livello di servizio attuale:	30,0%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	238		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	238		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C4.1		
Numero progressivo:	139		
Comune:	VERONA		
Titolo dell'intervento:	Realizzazione di nuovi dispositivi e nuove reti per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche nella zona del Teatro Romano e di Veronetta, in concomitanza alle opere di adeguamento del sistema fognario previste negli stessi luoghi nel Comune di Verona		
Importo complessivo	1.043.000	Codice da PdA:	B.1 - 04
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione		
Stato di progettazione:	Progetto definitivo		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'obiettivo principale del progetto è la risoluzione delle situazioni di sofferenza idraulica che si generano come conseguenza dei fenomeni meteorici più intensi nelle aree più depresse dei bacini oggetto di intervento. Alcuni interventi sono quindi a carico dell'amministrazione comunale quelli previsti in questo progetto, connessi direttamente con la gestione delle acque miste, sono invece di competenza del gestore.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Inadeguatezza delle dimensioni delle reti		[%]
Livello di servizio attuale:	30,0%	Variazione indicatore:	0,07%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	417		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	2.080		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C4.1		
Numero progressivo:	140		
Comune:	PIU' COMUNI: LESSINIA		
Titolo dell'intervento:	* Rifacimento del collettore fognario Valpantena - stralcio rotonda Stallavena		
Importo complessivo	135.000	Codice da PdA:	B.5 - 19
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Progetto preliminare		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Realizzazione di un ulteriore breve tratto di fognatura mista di circa 144m, in concomitanza ai lavori di riqualificazione della rotatoria di Via Prealpi.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Inadeguatezza delle dimensioni delle reti		[%]
Livello di servizio attuale:	30,0%	Variazione indicatore:	0,00%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	54		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	144		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C4.1		
Numero progressivo:	208		
Comune:	SOMMACAMPAGNA		
Titolo dell'intervento:	* Realizzazione by-pass del collettore fognario di Sona		
Importo complessivo	620.800	Codice da PdA:	B.1-43
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Progetto esecutivo		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2020
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di nuovi tratti di collettore in Comune di Sommacampagna, per il collettamento dei reflui prevenienti dal Comune di Sona al depuratore sito in Comune di Sommacampagna. In tal modo i reflui prodotti dal Comune di Sona, che in previsione futura continueranno ad aumentare, giungeranno al depuratore by-passando parte del Comune di Sommacampagna e scaricando gli attuali collettori fognari che stanno lavorando al limite delle loro potenzialità.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Inadeguatezza delle dimensioni delle reti		[%]
Livello di servizio attuale:	30,0%	Variazione indicatore:	0,06%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	248		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.780		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.20. C4.2 SCARICATORI DI PIENA NON ADEGUATI

4.20.1. Livello di servizio obiettivo

Come riportato nel primo capitolo al paragrafo 1.2 il P.T.A. della Regione Veneto prevede che tutti gli sfioratori di piena a servizio delle reti fognarie sul territorio in gestione siano adeguati alle prescrizioni imposte entro i termini di tempo dettati da un apposito Piano da approvare. Questo corrisponde a porre il livello di servizio obiettivo per l'indicatore scelto pari allo 100%.

Indicatore	udm	Obiettivo
Adeguatezza sfioratori	%	100

4.20.2. Alternative di intervento

Le alternative progettuali per ottenere il costante adeguamento degli impianti di sollevamento fognario sul territorio prevedono:

- l'adeguamento degli sfioratori esistenti alla normativa vigente;
- la dismissione degli sfioratori e l'adeguamento dei diametri della rete fognaria;
- la separazione delle reti fognarie miste con realizzazione di una nuova rete nera.

Nella stragrande maggioranza dei casi l'adeguamento degli sfioratori esistenti alla normativa vigente (adeguamento delle soglie di sfioro ai ratei di sfioro imposti e realizzazione di un sistemi di grigliatura della portata scaricata) è di gran lunga vantaggioso rispetto alle altre due soluzioni proposte.

Da un punto di vista prettamente ambientale la soluzione dal più alto valore è quella della separazione delle reti fognarie tra acque nere e acque meteoriche, a fronte però di costi ed estensioni di intervento notevoli.

4.20.3. Strategie di Intervento

Sono previsti vari interventi in diverse zone del territorio per l'adeguamento degli sfioratori di rete esistenti.

Si è prevista una spesa complessiva nel quadriennio pari a circa 2,5 milioni di euro, grazie ai quali l'indicatore di performance migliorerà passando dall'attuale valore dell'1,6% al 5,4% a fine del 2019.

4.20.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	C4.2		
Numero progressivo:	141		
Comune:	CASTEL D'AZZANO		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento ed estensione della rete acquedottistica e fognaria: 1° stralcio		
Importo complessivo	250.000	Codice da PdA:	A.1 - 116 B.1 - 168
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Sono previsti alcuni interventi tra i quali la realizzazione e l'adeguamento di due sfioratori fognari su via IV Novembre e su via Isotta Nogarola e l'estensione della rete acquedottistica su Via Dolimiti/via Scopella.		
Servizio:	Acquedotto e fognatura		
Indicatore	Adeguatezza sfioratori	[%]	
Livello di servizio attuale:	1,6%	Variazione indicatore:	0,33%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	2.424		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	625		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C4.2		
Numero progressivo:	142		
Comune:	SAN GIOVANNI ILARIONE		
Titolo dell'intervento:	Spostamento scarico della vasca di laminazione di Boarie		
Importo complessivo	100.000	Codice da PdA:	B.1 - 166
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:		Proroga ottenuta:	
Descrizione:	Il condotto di scarico dell'attuale vasca di laminazione a valle della Imhoff di loc. Boarie si è progressivamente interrato e non presenta la funzionalità minima. L'interramento è dovuto ad alcuni interventi di sistemazione idraulica operati sul torrente Alpone che hanno previsto la realizzazione di alcune briglie di tipo aperto. Con questo intervento si vuole spostare il punto di scarico dell'attuale impianto a sud oltre la briglia più vicina.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Adeguatezza sfioratori	[%]	
Livello di servizio attuale:	1,6%	Variazione indicatore:	0,16%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	1.212		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	200		

Criticità, rif. Det. 2-16:	C4.2		
Numero progressivo:	143		
Comune:	SAN GIOVANNI LUPATOTO		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento reti fognarie e sfioratori (Via Madoninna/Fossa Fresca/Via Legnaghese/Via Casette)		
Importo complessivo	205.000	Codice da PdA:	B.4 - 08 B.1 - 224
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Studio di fattibilità		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:		Proroga ottenuta:	
Descrizione:	E' prevista la realizzazione in via Madoninna di un nuovo sfioratore sulla fossa Sagramosa. Si prevede la posa di un pozzetto in corrispondenza della tubazione principale esistente in cls ovoidale dn 600x900 e la posa di una nuova condotta di sfioro dn 800.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Adeguatezza sfioratori	[%]	
Livello di servizio attuale:	1,6%	Variazione indicatore:	0,16%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	1.212		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C4.2		
Numero progressivo:	144		
Comune:	SAN PIETRO IN CARIANO		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento ed estensione della rete idrica e fognaria nel capoluogo (sfioratore Valena) - stralcio funzionale		
Importo complessivo	162.000	Codice da PdA:	B.5 - 14
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Studio di fattibilità		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:	135.000		
Scadenza contributo:	29/12/15	Proroga ottenuta:	
Descrizione:	E' previsto l'adeguamento dello sfioratore valena alle prescrizioni dell'art. 33 del PTA, nonché della condotta di scarico. E' previsto inoltre il potenziamento dell'impianto di sollevamento delle acque nere valle dello sfioratore.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Adeguatezza sfioratori		[%]
Livello di servizio attuale:	1,6%	Variazione indicatore:	0,16%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	1.212		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

Criticità, rif. Det. 2-16:	C4.2		
Numero progressivo:	145		
Comune:	SOAVE		
Titolo dell'intervento:	Rispristino sfioratore Via Mere e Via S. Matteo		
Importo complessivo	90.000	Codice da PdA:	B.4 - 08
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:		Proroga ottenuta:	
Descrizione:	Lo scopo principale dell'intervento è quello di regolare il funzionamento della rete di acque miste, con particolare riferimento allo sfioratore sul fiume Tramigna. Per questo sarà inserito nelle condotte un pozzetto al cui interno sarà montata una griglia a coclea autopulente che eviterà alle sostanze grossolane di defluire nel corso d'acqua.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Adeguatezza sfioratori		[%]
Livello di servizio attuale:	1,6%	Variazione indicatore:	0,16%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	1.212		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C4.2		
Numero progressivo:	146		
Comune:	PIU' COMUNI		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento degli sfioratori di piena a servizio delle reti fognarie miste secondo quanto previsto all'Art.33 del PTA Veneto: presso impianti di depurazione		
Importo complessivo	1.105.000	Codice da PdA:	B.4 - 08
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	N.A.	Anno di entrata in funzione:	
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Il PTA della regione Veneto, recentemente modificato con la DGR n. 1534 del 03 novembre 2015, prevede che tutti gli sfioratori esistenti sul territorio siano adeguati al rispetto dei ratei di sfioro previsti e operino un trattamento minimo delle acque scaricate. Con questo intervento si vuole focalizzare l'attenzione sugli sfioratori più importanti posti a monte degli impianti di depurazione.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Adeguatezza sfioratori	[%]	
Livello di servizio attuale:	1,6%	Variazione indicatore:	1,79%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	13.332		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

Criticità, rif. Det. 2-16:	C4.2		
Numero progressivo:	147		
Comune:	PIU' COMUNI		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento degli sfioratori di piena a servizio delle reti fognarie miste secondo quanto previsto all'Art.33 del PTA Veneto: sulla rete fognaria		
Importo complessivo	600.000	Codice da PdA:	B.4 - 08
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	N.A.	Anno di entrata in funzione:	
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Il PTA della regione Veneto, recentemente modificato con la DGR n. 1534 del 03 novembre 2015, prevede che tutti gli sfioratori esistenti sul territorio siano adeguati al rispetto dei ratei di sfioro previsti e operino un trattamento minimo delle acque scaricate. Con questo intervento si vuole focalizzare l'attenzione agli sfioratori di rete		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Adeguatezza sfioratori	[%]	
Livello di servizio attuale:	1,6%	Variazione indicatore:	0,98%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	7.272		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Mambrotta	101
-----------	-----

4.21. D1.1 ASSENZA TOTALE O PARZIALE DEL SERVIZIO DI DEPURAZIONE

4.21.1. Livello di servizio obiettivo

Per questa criticità l'obiettivo è di trattare completamente tutto il carico collettato all'interno degli agglomerati fognari. In funzione dell'indicatore definito, il valore obiettivo a cui tendere è pari al 100%.

Indicatore	udm	Obiettivo
Copertura del servizio di depurazione	%	100

Si sottolinea che per gli agglomerati con carico generato superiore ai 2.000 AE l'obbligo di realizzare impianti di trattamento adeguato discende dalla Direttiva Comunitaria 271-91 e la non ottemperanza ai requisiti cogenti comporta la possibile applicazione di sanzioni comunitarie.

4.21.2. Alternative di intervento

Per migliorare l'indicatore scelto così da avanzare nella direzione dell'obiettivo prefissato è possibile ricorrere a due diverse alternative di intervento:

- il potenziamento degli impianti di depurazione esistenti;
- la dismissione degli impianti e la centralizzazione del trattamento presso altro impianto.

All'interno di questa criticità sono inseriti tutti gli interventi che vanno nella direzione tracciata dalla prima delle due alternative.

4.21.3. Strategie di intervento

Per raggiungere l'obiettivo indicato al capitolo precedente, così da migliorare le attuali performance del Servizio, sono previsti una serie di interventi di potenziamento dei depuratori presenti negli agglomerati di cui alla seguente tabella.

Agglomerato	Incremento [AE]
San Giovanni Lupatoto	4.132
Isola della Scala	2.840
Villafranca di Verona	2.760
Villa Bartolomea	2.566
Minerbe	2.180
Bonferraro	711
Erbè-Sorgà	681
Engazzà	400
Gazzo Veronese	110

L'incremento di potenzialità viene calcolato non nel riferimento assoluto derivante dalla capacità di trattamento post-intervento, ma sino al raggiungimento dell'attuale carico generato dagli agglomerati.

Con tale premessa l'incremento di capacità di trattamento è pari a quasi 14.500 AE.

Complessivamente l'importo previsto nel quadriennio 2016-2019 è pari a oltre 14,2 milioni di euro, con i quali sarà possibile contribuire al miglioramento dell'indicatore dall'attuale valore pari a 95,2% sino al 97,2%.

4.21.4. Descrizione degli interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	D1.1		
Numero progressivo:	148		
Comune:	GAZZO VERONESE		
Titolo dell'intervento:	Potenziamento del depuratore di Gazzo Veronese loc. Codalunga al carico dell'agglomerato		
Importo complessivo	600.000	Codice da PdA:	B.2 - 33
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2020
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' previsto il potenziamento dell'impianto esistente tramite l'aumento della capacità ossidativa ottenibile ricorrendo a sistemi a biomassa adesa. E' anche prevista la posa di un nuovo sistema di finissaggio del trattamento tramite filtri a pacchi lamellare. In tal modo si vuole rendere l'impianto adeguato ai carichi dell'agglomerato di competenza.		
Servizio:	Depurazione		
Indicatore	Copertura del servizio di depurazione		[%]
Livello di servizio attuale:	95,2%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	110		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	D1.1		
Numero progressivo:	149		
Comune:	ISOLA DELLA SCALA		
Titolo dell'intervento:	Costruzione di un nuovo impianto di depurazione a Isola della Scala e collettori fognari		
Importo complessivo	5.000.000	Codice da PdA:	B.2 - 30 B.1 - 169
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Progetto definitivo e scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento è diviso in due diverse fasi: la realizzazione di un nuovo depuratore da circa 11.000 AE (realizzabile come stralcio di quanto progettualmente già proposto nel recente passato) per un importo stimato di circa 3.500.000 euro; e la realizzazione di nuovi tratti di rete fognaria in zone del Comune attualmente sprovviste di tale servizio, per un importo di circa 1.500.000 euro. L'agglomerato di Isola della Scala rientra nella procedura di infrazione Comunitaria 2014/2059 sia in riferimento all'art. 3 (mancanza reti fognarie), sia in riferimento all'art. 4 (insufficienza depurativa).		
Servizio:	Fognatura e depurazione		
Indicatore	Copertura del servizio di depurazione		[%]
Livello di servizio attuale:	95,2%	Variazione indicatore:	0,34%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	2.840		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	600		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	3.750		

Criticità, rif. Det. 2-16:	D1.1		
Numero progressivo:	150		
Comune:	MINERBE		
Titolo dell'intervento:	Potenziamento del depuratore di Minerbe loc. Cavalle da 2.200AE al carico dell'agglomerato		
Importo complessivo	750.000	Codice da PdA:	B.2 - 16
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2020
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' previsto il potenziamento dell'impianto esistente tramite l'aumento della capacità ossidativa ottenibile ricorrendo a sistemi a biomassa adesa. E' anche prevista la posa di un nuovo sistema di finissaggio del trattamento tramite filtri a pacchi lamellare. In tal modo si vuole rendere l'impianto adeguato ai carichi dell'agglomerato di competenza.		
Servizio:	Depurazione		
Indicatore	Copertura del servizio di depurazione		[%]
Livello di servizio attuale:	95,2%	Variazione indicatore:	0,26%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	2.180		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	D1.1		
Numero progressivo:	151		
Comune:	NOGAROLE ROCCA		
Titolo dell'intervento:	* Costruzione di un nuovo impianto di depurazione a Nogarole Rocca e collettori di collegamento reti esistenti: impianto di depurazione		
Importo complessivo	2.468.000	Codice da PdA:	B.2 - 38
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Realizzazione di un impianto di depurazione in località Pradelle dimensionato per un carico di 4.000 AE e predisposto per un ulteriore potenziamento di 4.000 AE.		
Servizio:	Depurazione		
Indicatore	Copertura del servizio di depurazione		[%]
Livello di servizio attuale:	95,2%	Variazione indicatore:	0,03%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	226		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

Criticità, rif. Det. 2-16:	D1.1		
Numero progressivo:	152		
Comune:	POVEGLIANO VERONESE		
Titolo dell'intervento:	Potenziamento impianto di depurazione a 40.000 AE		
Importo complessivo	750.000	Codice da PdA:	B.2 - 13
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2020
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Con tale intervento si punta al potenziamento dell'impianto di depurazione di Povegliano dalla capacità attuale , pari a 35.000 AE, sino a 40.000 AE, necessari per far fronte al carico generato dall'agglomerato di competenza.		
Servizio:	Depurazione		
Indicatore	Copertura del servizio di depurazione		[%]
Livello di servizio attuale:	95,2%	Variazione indicatore:	0,33%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	2.760		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	D1.1		
Numero progressivo:	153		
Comune:	SAN GIOVANNI LUPATOTO		
Titolo dell'intervento:	Ottimizzazione ed ampliamento impianto di depurazione al carico generato dall'agglomerato		
Importo complessivo	120.000	Codice da PdA:	B.2 - 46
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2020
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' prevista la realizzazione di un intervento per la sostituzione edlle soffianti attuali con nuove a più alta efficienza sull'impianto di depurazione tale da renderlo adeguato a trattare tutto il carico generato dall'agglomerato di competenza.		
Servizio:	Depurazione		
Indicatore	Copertura del servizio di depurazione	[%]	
Livello di servizio attuale:	95,2%	Variazione indicatore:	0,50%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	4.132		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

Criticità, rif. Det. 2-16:	D1.1		
Numero progressivo:	154		
Comune:	SAN MARTINO BUON ALBERGO		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento schema fognario depurativo		
Importo complessivo	1.143.000	Codice da PdA:	B.1 - 107
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione		
Stato di progettazione:	Progetto definitivo		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2018
Contributo pubblico:	800.000		
Scadenza contributo:	30/11/20	Proroga ottenuta:	
Descrizione:	E' prevista la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione con capacità di trattamento di 1.500 AE e il completamento delle reti fognarie a servizio della frazione di Mambrotta.		
Servizio:	Fognatura e depurazione		
Indicatore	Copertura del servizio di depurazione	[%]	
Livello di servizio attuale:	95,2%	Variazione indicatore:	0,01%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	101		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	351		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.570		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	D1.1		
Numero progressivo:	155		
Comune:	SAN PIETRO IN CARIANO		
Titolo dell'intervento:	Potenziamento del depuratore di loc. Nassar tramite finanzia di progetto (canone)		
Importo complessivo	-	Codice da PdA:	B.2 - 11
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Studio di fattibilità		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	<p>Lo scopo principale dell'intervento è quello di dotare l'attuale impianto di depurazione di San Pietro in Cariano della potenzialità adeguata e offrire, contemporaneamente, una soluzione alla problematica degli scarichi di origine vitivinicola presenti nei Comuni di San Pietro in Cariano, Fumane e Marano di Valpolicella.</p> <p>Le opere previste riguardano in particolare l'impianto di depurazione esistente come adeguamento, potenziamento a 30.000 AE e come interventi per la realizzazione di una nuova piattaforma di trattamento dei reflui speciali.</p> <p>Si prevede di realizzare l'opera tramite il ricorso alla finanzia di progetto, per la quale dal momento della sua entrata in funzione si procederà al pagamento di un canone concordato.</p>		
Servizio:	Depurazione		
Indicatore	Copertura del servizio di depurazione	[%]	
Livello di servizio attuale:	95,2%	Variazione indicatore:	0,00%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	0		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

Criticità, rif. Det. 2-16:	D1.1		
Numero progressivo:	156		
Comune:	SORGA'		
Titolo dell'intervento:	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Sorgà Capoluogo		
Importo complessivo	750.000	Codice da PdA:	B.2 - 39
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2020
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	<p>Potenziamento dell'impianto di trattamento esistente al carico generato dall'agglomerato. Si prevede l'adeguamento delle strutture esistenti, la realizzazione del trattamento secondario e di un comparto di affinamento finale.</p>		
Servizio:	Depurazione		
Indicatore	Copertura del servizio di depurazione	[%]	
Livello di servizio attuale:	95,2%	Variazione indicatore:	0,08%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	681		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	D1.1		
Numero progressivo:	157		
Comune:	SORGA'		
Titolo dell'intervento:	Realizzazione impianto di depurazione di Bonferraro e reti di collettamento		
Importo complessivo	1.638.000	Codice da PdA:	B.2 - 39
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Progetto definitivo		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:	1.638.000		
Scadenza contributo:	28/09/19	Proroga ottenuta:	
Descrizione:	Realizzazione di un impianto di depurazione in località via Mazzini di Bonferraro per un carico di 3.000 AE. Calibrazione di n°2 impianti di sollevamento esistenti e dismissione dell'attuale Imhoff a servizio della frazione di Bonferraro.		
Servizio:	Depurazione		
Indicatore	Copertura del servizio di depurazione		[%]
Livello di servizio attuale:	95,2%	Variazione indicatore:	0,21%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	1.711		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

Criticità, rif. Det. 2-16:	D1.1		
Numero progressivo:	158		
Comune:	VILLA BARTOLOMEA		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento del sistema depurativo del Comune di Villa Bartolomea		
Importo complessivo	1.000.000	Codice da PdA:	B.2 - 48
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Progetto definitivo		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2018
Contributo pubblico:	800.000		
Scadenza contributo:	29/12/19	Proroga ottenuta:	
Descrizione:	Si prevede l'ammodernamento dei depuratori di Carpi, Capoluogo e Spinimbecco. L'obiettivo principale è quello di dotare l'agglomerato di Villa Bartolomea di una potenzialità depurativa effettiva compatibile con il carico generato dall'agglomerato di competenza. Gli impianti del Capoluogo e di località Carpi sono strutturalmente uguali; per aumentarne la capacità di trattamento è stato ipotizzato di trasformare l'attuale trattamento biologico a fanghi attivi in uno a biomassa ibrida (sospesa + adesa), mantenendo inalterati i volumi attualmente disponibili nei reattori. Per il depuratore di Spinimbecco è prevista l'installazione permanente di un nuovo impianto monoblocco compatto modulare da 1.800 AE che andrà a sostituire definitivamente l'attuale depuratore. L'intervento è soggetto a contributo regionale.		
Servizio:	Depurazione		
Indicatore	Copertura del servizio di depurazione		[%]
Livello di servizio attuale:	95,2%	Variazione indicatore:	0,31%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	2.566		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.22. D2.1 IMPIANTI PROGETTATI SULLA BASE DI NORME NON PIÙ VIGENTI (NON ANCORA ADEGUATI)

4.22.1. Livello di servizio obiettivo

L'obiettivo per questo parametro è che nel lungo termine si arrivino ad azzerare le situazioni per le quali si ravvisano criticità dovute all'inadeguatezza degli impianti di depurazione esistenti.

In termini numerici ciò si traduce imponendo il valore dell'indicatore pari allo 0%.

Indicatore	udm	Obiettivo
Inadeguatezza degli impianti di depurazione	%	0

4.22.2. Alternative di intervento

Le alternative progettuali per ottenere il costante adeguamento degli impianti di sollevamento fognario sul territorio prevedono:

- l'upgrading dell'impianto di depurazione esistente;
- la dismissione impianto e la centralizzazione del trattamento.

In questo paragrafo vengono inclusi solo interventi che prevedono la prima tra le due opzioni considerate. Gli interventi per i quali è stata valutata la convenienza della seconda opzione sono invece considerati alla criticità successiva.

4.22.3. Strategie di Intervento

Per raggiungere l'obiettivo fissato sono stati previsti degli interventi di manutenzione straordinaria presso alcuni depuratori.

E' il caso delle opere specifiche programmate presso i depuratori principali a servizio degli agglomerati di Bovolone, Bussolengo, Caldiero, Legnago, Mozzecane, Oppeano-Feniletto, Pescantina, Villafranca di Verona, San Giovanni Lupatoto, San Pietro in Cariano, Sona-Sommacampagna-Custoza, Verona e Vigasio-Castel d'Azzano.

In totale nel quadriennio è prevista una spesa di oltre 8 milioni di euro, riferibili a 13 diversi interventi.

In linea con quanto indicato al paragrafo 1.2.2 si interverrà anche sui depuratori di Povegliano e Bovolone per prevedere un nuovo comparto di ispessimento dinamico.

4.22.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	D2.1		
Numero progressivo:	159		
Comune:	BOVOLONE		
Titolo dell'intervento:	Depuratore di Bovolone, San Pierino: interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto		
Importo complessivo	463.000	Codice da PdA:	B.2 - 29
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Progetto esecutivo		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:		Proroga ottenuta:	
Descrizione:	E' prevista la realizzazione di una serie di interventi per l'upgrading dell'impianto di depurazione esistente, così da aggiornarlo tecnologicamente e renderlo adeguato ai limiti attualmente vigenti.		
Servizio:	Depurazione		
Indicatore	Inadeguatezza degli impianti di depurazione	[%]	
Livello di servizio attuale:	50,0%	Variazione indicatore:	1,52%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:		11.294	
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	D2.1		
Numero progressivo:	160		
Comune:	BUSSOLENGO		
Titolo dell'intervento:	Depuratore di Bussolengo: Interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto		
Importo complessivo	302.000	Codice da PdA:	B.2 - 05
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Progetto esecutivo		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' prevista la realizzazione di una serie di interventi per l'upgrading dell'impianto di depurazione esistente, così da aggiornarlo tecnologicamente e renderlo adeguato ai limiti attualmente vigenti.		
Servizio:	Depurazione		
Indicatore	Inadeguatezza degli impianti di depurazione		[%]
Livello di servizio attuale:	50,0%	Variazione indicatore:	1,52%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	11.294		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

Criticità, rif. Det. 2-16:	D2.1		
Numero progressivo:	161		
Comune:	CALDIERO		
Titolo dell'intervento:	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Caldiero		
Importo complessivo	225.000	Codice da PdA:	B.2 - 21
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' prevista la realizzazione di una serie di interventi per l'upgrading dell'impianto di depurazione esistente, così da aggiornarlo tecnologicamente e renderlo adeguato ai limiti attualmente vigenti.		
Servizio:	Depurazione		
Indicatore	Inadeguatezza degli impianti di depurazione		[%]
Livello di servizio attuale:	50,0%	Variazione indicatore:	1,52%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	11.294		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	D2.1		
Numero progressivo:	162		
Comune:	LEGNAGO		
Titolo dell'intervento:	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Legnago, Vangadizza		
Importo complessivo	450.000	Codice da PdA:	B.2 - 19
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' prevista la realizzazione di una serie di interventi per l'upgrading dell'impianto di depurazione esistente, così da aggiornarlo tecnologicamente e renderlo adeguato ai limiti attualmente vigenti.		
Servizio:	Depurazione		
Indicatore	Inadeguatezza degli impianti di depurazione		[%]
Livello di servizio attuale:	50,0%	Variazione indicatore:	1,52%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	11.294		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

Criticità, rif. Det. 2-16:	D2.1		
Numero progressivo:	163		
Comune:	MOZZECANE		
Titolo dell'intervento:	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Mozzecane		
Importo complessivo	280.000	Codice da PdA:	B.2 - 44
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' prevista la realizzazione di una serie di interventi per l'upgrading dell'impianto di depurazione esistente, così da aggiornarlo tecnologicamente e renderlo adeguato ai limiti attualmente vigenti.		
Servizio:	Depurazione		
Indicatore	Inadeguatezza degli impianti di depurazione		[%]
Livello di servizio attuale:	50,0%	Variazione indicatore:	1,52%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	11.294		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	D2.1		
Numero progressivo:	164		
Comune:	OPPEANO		
Titolo dell'intervento:	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Oppeano Feniletto		
Importo complessivo	250.000	Codice da PdA:	B.2 - 02
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Sono previsti alcuni interventi di adeguamento funzionale del depuratore esistente, così da renderlo compatibile agli scarichi attuali e consentire il rispetto dei limiti di Legge assegnati.		
Servizio:	Depurazione		
Indicatore	Inadeguatezza degli impianti di depurazione [%]		
Livello di servizio attuale:	50,0%	Variazione indicatore:	1,52%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	11.294		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

Criticità, rif. Det. 2-16:	D2.1		
Numero progressivo:	165		
Comune:	PESCANTINA		
Titolo dell'intervento:	Depuratore di Pescantina, loc. Tremolè: interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto		
Importo complessivo	370.000	Codice da PdA:	D.2 - 20
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Upgrading dell'impianto di depurazione esistente		
Servizio:	Depurazione		
Indicatore	Inadeguatezza degli impianti di depurazione [%]		
Livello di servizio attuale:	50,0%	Variazione indicatore:	1,52%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	11.294		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	D2.1		
Numero progressivo:	166		
Comune:	POVEGLIANO VERONESE		
Titolo dell'intervento:	Depuratore di Povegliano: Interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto		
Importo complessivo	707.000	Codice da PdA:	B.2 - 13
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Progetto esecutivo		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	<p>Le opere saranno finalizzate al miglioramento in termini di resa e di gestione del processo depurativo senza modificarne l'attuale potenzialità di 35.000 AE. Gli interventi riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il perfezionamento di alcune fasi del processo depurativo e il potenziamento di alcuni comparti; - l'incremento delle capacità gestionali dell'intero dell'impianto, con l'inserimento di nuovi automatismi, di nuovi strumenti di misura e di nuovi sistemi di controllo e telecontrollo; - la manutenzione o la sostituzione di alcune attrezzature che risultano datate o eccessivamente ammalorate. 		
Servizio:	Depurazione		
Indicatore	Inadeguatezza degli impianti di depurazione [%]		
Livello di servizio attuale:	50,0%	Variazione indicatore:	1,52%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	11.294		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

Criticità, rif. Det. 2-16:	D2.1		
Numero progressivo:	167		
Comune:	SAN GIOVANNI LUPATOTO		
Titolo dell'intervento:	Depuratore di San Giovanni Lupatoto: interventi di manutenzione straordinaria dell'attuale impianto		
Importo complessivo	450.000	Codice da PdA:	B.2 - 46
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Lavori in corso		
Iter autorizzativo concluso	SI	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	<p>L'intervento prevede la fornitura e la posa di un nuovo sistema a biomassa adesa e di diffusione dell'aria finalizzato all'efficientamento energetico e della resa depurativa. Prevede inoltre la fornitura e la posa di una nuova grigliatura fine e di un sistema di classificazione sabbie</p>		
Servizio:	Depurazione		
Indicatore	Inadeguatezza degli impianti di depurazione [%]		
Livello di servizio attuale:	50,0%	Variazione indicatore:	1,52%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	11.294		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	D2.1		
Numero progressivo:	168		
Comune:	SAN PIETRO IN CARIANO		
Titolo dell'intervento:	Interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto		
Importo complessivo	475.000	Codice da PdA:	B.2 - 11
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Progetto definitivo		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:		Proroga ottenuta:	
Descrizione:	Si prevedono le opere necessarie per l'adeguamento dell'impianto di depurazione di San Pietro in Cariano, nel rispetto della sua potenzialità attuale di 20.000 a.e., alle prescrizioni del P.T.A. del Veneto in materia di trattamento delle acque di punta in tempo di pioggia e di abbattimento dei nutrienti (azoto e fosforo).		
Servizio:	Depurazione		
Indicatore	Inadeguatezza degli impianti di depurazione		[%]
Livello di servizio attuale:	50,0%	Variazione indicatore:	1,52%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	11.294		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

Criticità, rif. Det. 2-16:	D2.1		
Numero progressivo:	169		
Comune:	SOMMACAMPAGNA		
Titolo dell'intervento:	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Sommacampagna		
Importo complessivo	350.000	Codice da PdA:	B.2 - 23
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:		Proroga ottenuta:	
Descrizione:	Al fine di garantire che la portata trattata dalla sezione biologica non sia inferiore ai 2 Qm, sono stati individuati i seguenti interventi: - adeguamento pozzetto ripartitore secondario; - adeguamento vasca di rilancio; - realizzazione nuovo sedimentatore finale.		
Servizio:	Depurazione		
Indicatore	Inadeguatezza degli impianti di depurazione		[%]
Livello di servizio attuale:	50,0%	Variazione indicatore:	1,52%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	11.294		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	D2.1		
Numero progressivo:	170		
Comune:	VERONA		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento depuratore - Interventi sulla linea acque: 1° stralcio		
Importo complessivo	4.131.000	Codice da PdA:	B.2 - 47
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione		
Stato di progettazione:	Progetto definitivo		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2019
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	In aggiunta agli interventi già previsti nel PDI 2014-17 si prevede di realizzare alcune attività di manutenzione straordinaria agli impianti esistenti		
Servizio:	Depurazione		
Indicatore	Inadeguatezza degli impianti di depurazione		[%]
Livello di servizio attuale:	50,0%	Variazione indicatore:	1,52%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	11.294		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

Criticità, rif. Det. 2-16:	D2.1		
Numero progressivo:	171		
Comune:	VIGASIO		
Titolo dell'intervento:	Interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto (2° stralcio dell'intervento complessivo da 515.000€ "Piani stralcio")		
Importo complessivo	300.000	Codice da PdA:	D.2 - 35
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Progetto esecutivo		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	L'intervento di adeguamento funzionale prevede la modifica dell'attuale sezione biologica per ottenere uno schema del tipo "denitrificazione con zona anossica in testa".		
Servizio:	Depurazione		
Indicatore	Inadeguatezza degli impianti di depurazione		[%]
Livello di servizio attuale:	50,0%	Variazione indicatore:	1,52%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	11.294		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.23. D2.4 ESTREMA FRAMMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI DEPURAZIONE

4.23.1. Livello di servizio obiettivo

L'obiettivo per questa criticità è fissato così da giungere nel lungo termine alla completa dismissione degli impianti di depurazione per i quali a priori è stata ravvisata la convenienza a favore della loro centralizzazione presso altri impianti più performanti.

Tale concetto, espresso in funzione dell'indicatore scelto, corrisponde a fissare un livello obiettivo pari allo 0%

Indicatore	udm	Obiettivo
Necessità di dismissione impianti	%	0

4.23.2. Alternative di intervento

Le alternative progettuali per questa criticità prevedono:

- l'upgrading dell'impianto di depurazione esistente;
- la dismissione impianto e la centralizzazione del trattamento.

In questo paragrafo vengono considerati gli interventi per i quali si ritiene più convenienza la dismissione e la centralizzazione.

Le valutazioni hanno tenuto conto di analisi costi-benefici ove tra i costi sono stati considerati gli investimenti necessari e i tra i benefici la riduzione dei costi operativi di gestione degli impianti esistenti e l'aumento delle rese depurative.

4.23.3. Strategie di Intervento

Nel quadriennio 2016-2019 sono stati previsti due interventi puntuali per la dismissione de:

- l'impianto di trattamento di Belfiore, loc. Castelletto;
- la imhoff di Bonavicina.

Oltre a questi è stato previsto un ulteriore intervento specifico di tipo cumulativo per la dismissione e l'adeguamento della imhoff per le quali è previsto un intervento prioritario.

E' il caso delle 12 opere specifiche programmate nei Comuni di Bovolone, Castel d'Azzano, Colognola ai Colli, Erbe', Marano di Valpolicella, Monteforte d'Alpone, Palu', Verona, Vestenanova, Vigasio e Villafranca di Verona.

In totale è prevista una spesa di oltre 1,7 milioni di euro, così da trasformare il valore dell'attuale indicatore del livello di servizio dal 17,2% al 9,0% a fine del periodo di intervento.

4.23.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	D2.4		
Numero progressivo:	172		
Comune:	BELFIORE		
Titolo dell'intervento:	Dismissione e collettamento del depuratore di Belfiore Castelletto alla rete consortile di San Bonifacio		
Importo complessivo	228.000	Codice da PdA:	B.1 - 161
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Studio di fattibilità		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:		Proroga ottenuta:	
Descrizione:	E' prevista la dismissione del depuratore di Belfiore Castelletto e la realizzazione di una condotta fognaria per il suo collettamento alla rete di San Bonifacio. Il collegamento, della lunghezza stimata di circa 800, avverrà tramite 1 o 2 impianti di sollevamento.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Necessità di dismissione impianti		[%]
Livello di servizio attuale:	17,2%	Variazione indicatore:	0,69%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:			100
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			850

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	D2.4		
Numero progressivo:	173		
Comune:	SAN PIETRO DI MORUBIO		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento urgente sistema fognario - depurativo: Il stralcio		
Importo complessivo	400.000	Codice da PdA:	B.1 - 80
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Studio di fattibilità		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2018
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' prevista la dismissione della fossa Imhoff esistente in loc. Bonavicina e la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento per la centralizzazione dei carichi versa la lottizzazione "Martella". Per far cui si realizzerà un collettore in pressione di sviluppo 880 m circa. Il carico sarà quindi rtasferito all'impianto di San Pietro di Morubio, loc. Belbrolo.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Necessità di dismissione impianti		[%]
Livello di servizio attuale:	17,2%	Variazione indicatore:	0,69%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	1.100		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.300		

Criticità, rif. Det. 2-16:	D2.4		
Numero progressivo:	174		
Comune:	PIU' COMUNI		
Titolo dell'intervento:	Vasche Imhoff: interventi di adeguamento o dismissione e collettamento		
Importo complessivo	1.085.000	Codice da PdA:	D.2 - 40
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	N.A.	Anno di entrata in funzione:	
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Sul territorio in gestione sono presenti impianti di trattamento semplificato (principalmente Imhoff) che necessitano di adeguamento o che potrebbero essere dismesse a fronte della realizzazione di interventi di centralizzazione.		
Servizio:	Depurazione		
Indicatore	Necessità di dismissione impianti		[%]
Livello di servizio attuale:	17,2%	Variazione indicatore:	6,90%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	434		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.24. G2.1 INADEGUATEZZA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'UTENZA (ES. CALL CENTER, PRONTO INTERVENTO, SPORTELLI E TRATTAMENTO DEI RECLAMI)

4.24.1. Livello di servizio obiettivo

A lungo termine, l'obiettivo è di massimizzare il valore del l'indicatore scelto. Si intende quindi continuare ad investire affinché l'utenza abbia il massimo livello di servizio possibile.

Indicatore	udm	Obiettivo
Investimenti pro-capite per l'utenza	%	massimizzazione

4.24.2. Alternative di intervento

Per avanzare verso l'obiettivo prefissato è possibile ricorrere a diverse alternative di intervento, tra le quali:

- l'adeguamento delle strutture per le utenze;
- l'adeguamento dei sistemi informativi per il servizio all'utenza;
- l'esternalizzazione dei servizi all'utenza.

Nella realtà queste opzioni vengono portate avanti contestualmente in riferimento a diversi aspetti del servizio all'utenza. L'obiettivo, come detto, è rispettare gli standard di servizio previsti, senza incidere in modo inappropriato sulla tariffa del servizio.

4.24.3. Strategie di Intervento

Per raggiungere l'obiettivo fissato sono stati previsti 3 diversi interventi per un costo totale nel quadriennio considerato di poco inferiore a 1,3 milioni di euro.

Si tratta di:

- sistemi informativi per rapporto con la clientela e la gestione aziendale
- l'adeguamento delle strutture di assistenza ai clienti
- investimenti immateriali

Grazie a tali interventi l'indicatore scelto, che al 31.12.2015 è valutabile in 0,22 euro per abitante anno dovrebbe salire sino a 0,40.

4.24.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	G2.1		
Numero progressivo:	175		
Comune:	STRUTTURA		
Titolo dell'intervento:	Adeguamento strutture assistenza clienti		
Importo complessivo	90.000	Codice da PdA:	
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione		
Stato di progettazione:	Schema progetto		
Iter autorizzativo concluso	N.A.	Anno di entrata in funzione:	
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:		Proroga ottenuta:	
Descrizione:	Si tratta dell'inseme degli interventi per le piccole opere di adeguamento delle sedi esterne e degli sportelli di contatto con i clienti sul territorio.		
Servizio:	Struttura		
Indicatore	Investimenti procapite per l'utenza		[€/ab]
Livello di servizio attuale:	0,22	Variazione indicatore:	0,03
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	2.825		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	G2.1	
Numero progressivo:	176	
Comune:	STRUTTURA	
Titolo dell'intervento:	Investimenti immateriali	
Importo complessivo	250.000	Codice da PdA:
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione	
Stato di progettazione:	Scheda progetto	
Iter autorizzativo concluso	N.A.	Anno di entrata in funzione:
Contributo pubblico:		
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:	
Descrizione:	Per mantenere alti i livelli di servizio per l'utenza si rende sovente necessario realizzare alcuni investimenti definiti "immateriali" in quanto rivolti ad ottenere prestazioni professionali su temi specifici e delicati.	
Servizio:	Struttura	
Indicatore	Investimenti procapite per l'utenza	[€/ab]
Livello di servizio attuale:	0,22	Variazione indicatore:
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	7.848	
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:		

Criticità, rif. Det. 2-16:	G2.1	
Numero progressivo:	177	
Comune:	STRUTTURA	
Titolo dell'intervento:	Sistemi informativi per rapporto con la clientela e gestione aziendale	
Importo complessivo	950.000	Codice da PdA:
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione	
Stato di progettazione:	Scheda progetto	
Iter autorizzativo concluso	N.A.	Anno di entrata in funzione:
Contributo pubblico:		
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:	
Descrizione:	Questo intervento è finalizzato alla predisposizione di tutte le implementazioni informatiche necessarie a mantenere i sistemi informatici di Acque Veronesi funzionali ed aggiornate con le nuove normative pubblicate.	
Servizio:	Struttura	
Indicatore	Investimenti procapite per l'utenza	[€/ab]
Livello di servizio attuale:	0,22	Variazione indicatore:
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	29.822	
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.25. M2.1 NECESSITÀ DI SVILUPPO DI UNA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E DI SOSTITUZIONE PERIODICA DEGLI ASSET

4.25.1. Livello di servizio obiettivo

L'obiettivo che si prefigge Acque Veronesi è di mantenere una costante pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset, agendo sulla programmazione preventiva e risparmiando i costi dovuti agli interventi inattesi e quindi urgenti e onerosi.

Solo così facendo sarà possibile mantenere un piena efficienza tutte le infrastrutture in gestione.

In riferimento all'indicatore scelto si tratta di minimizzare per poi raggiungere un livello costante, il valore riferito alla media dell'ultimo quadriennio.

Indicatore	udm	Obiettivo
Investimenti pro-capite per rinnovamento asset esistenti	%	minimizzare

4.25.2. Alternative di intervento

Per l'ottenimento dell'obiettivo prefissato è possibile ricorrere a due diverse alternative di intervento:

- la manutenzione periodica degli asset;
- il rinnovo periodo di tutti gli asset.

A seconda delle diverse condizioni, tali alternative possono essere considerare contemporaneamente.

4.25.3. Strategie di Intervento

Gli obiettivi sopra descritti saranno perseguiti con i seguenti interventi:

- Ricerca e Sviluppo
- Adeguamenti a livello di esercizio minimo e ottimizzazione reti e impianti acquedotto/fognatura/depurazione
- Situazioni di potenziale pericolo per la salute pubblica e danno all'ambiente: interventi acquedotto e fognatura
- Interventi di pianificazione territoriale: estensioni e potenziamenti acquedotto e fognatura concomitanti a interventi per nuove lottizzazioni e/o in concomitanza ad interventi di altri enti

Tali campagne saranno inoltre integrate con azioni di rilievo dirette fatte sia con il contributo del personale interno dell'azienda, sia grazie all'attività di società terze specializzate.

Così facendo si conta di portare l'indicatore scelto, che al 31.12.2015 è valutabile in 2,96 euro per abitante all'anno, sino al valore di 2,15.

4.25.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	M2.1		
Numero progressivo:	178		
Comune:	PIU' COMUNI		
Titolo dell'intervento:	Adeguamenti a livello di esercizio minimo e ottimizzazione reti e impianti acquedotto/fognatura/depurazione		
Importo complessivo	5.150.000	Codice da PdA:	C.5 - 02 D.2 - 40
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	N.A.	Anno di entrata in funzione:	
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si tratta di interventi necessari per far fronte alla necessità di adeguare gli impianti alle normative tecniche e di sicurezza vigenti, sono stati previsti essenzialmente investimenti per il rinnovo e l'adeguamento normativo degli impianti (richiesti per soddisfare le normative tecniche e di legge vigenti) e per l'adeguamento degli impianti necessari per garantire la sicurezza degli operatori.		
Servizio:	Acquedotto, fognatura e depurazione		
Indicatore	Investimenti procapite per rinnovamento asset esistenti		[€/ab]
Livello di servizio attuale:	2,96	Variazione indicatore:	1,59
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:			433.993
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			20.600

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	M2.1		
Numero progressivo:	179		
Comune:	PIU' COMUNI		
Titolo dell'intervento:	Interventi di pianificazione territoriale: estensioni e potenziamenti acquedotto e fognatura concomitanti a interventi per nuove lottizzazioni e/o in concomitanza ad interventi di altri enti		
Importo complessivo	900.000	Codice da PdA:	A.1 B.1
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	N.A.	Anno di entrata in funzione:	
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si tratta di interventi che puntano allo sfruttamento delle eventuali sinergie nel caso in cui, in concomitanza alla realizzazione di opere a servizio di nuovi insediamenti e/o ad interventi programmati da altri enti (riasfaltature, reti gas, etc...), risulti opportuno prevedere predisposizioni che possono garantire ulteriori future espansioni.		
Servizio:	Acquedotto e fognatura		
Indicatore	Investimenti procapite per rinnovamento asset esistenti		[€/ab]
Livello di servizio attuale:	2,96	Variazione indicatore:	0,28
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	75.843		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	3.600		

Criticità, rif. Det. 2-16:	M2.1		
Numero progressivo:	180		
Comune:	PIU' COMUNI		
Titolo dell'intervento:	Situazioni di potenziale pericolo per la salute pubblica e danno all'ambiente: interventi acquedotto e fognatura		
Importo complessivo	900.000	Codice da PdA:	C.5 - 02 D.2 - 40
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	N.A.	Anno di entrata in funzione:	
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Rientrano in questa categoria di opere tutti gli interventi di manutenzione ritenuti urgenti e prioritari su impianti e reti del servizio idrico a causa di problemi contingenti quali, ad esempio, presenza di arsenico nelle acque potabili, problemi allo scarico di depuratori segnalati dalle autorità competenti, carenze strutturali di reti ed impianti anche per sopperire a mancanza di acqua potabile, ecc.		
Servizio:	Acquedotto e fognatura		
Indicatore	Investimenti procapite per rinnovamento asset esistenti		[€/ab]
Livello di servizio attuale:	2,96	Variazione indicatore:	0,28
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	75.843		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	3.600		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	M2.1		
Numero progressivo:	181		
Comune:	STRUTTURA		
Titolo dell'intervento:	Ricerca e Sviluppo		
Importo complessivo	260.000	Codice da PdA:	
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	N.A.	Anno di entrata in funzione:	
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	<p>Con questo intervento si prevedono attività diverse come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la pianificazione delle attività per il raggiungimento della certificazione energetica; - la sperimentazione della telelettura nei contatori; - la realizzazione di alcuni studi di fattibilità per l'implementazione del servizio sul territorio, ecc. 		
Servizio:	Struttura		
Indicatore	Investimenti procapite per rinnovamento asset esistenti	[€/ab]	
Livello di servizio attuale:	2,96	Variazione indicatore:	0,08
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	21.910		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	1.040		

4.26. M3.1 CRITICITÀ NELLA SICUREZZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

4.26.1. Livello di servizio obiettivo

L'obiettivo è di garantire la massima sicurezza nelle condizioni di lavoro in tutto il territorio e in tutte le infrastrutture del servizio idrico integrato.

Riportando questa indicazione all'indicatore scelto, il livello di servizio obiettivo a lungo termine è definibile in 100% e significa arrivare ad avere la totalità degli impianti adeguati rispetto a quelli gestiti.

Indicatore	udm	Obiettivo
Livello di adeguamento sicurezza	%	100

4.26.2. Alternative di intervento

Per avere impianti sempre adeguati ai fini della sicurezza delle condizioni di lavoro sono possibili le seguenti opzioni:

- l'adeguamento degli impianti esistenti;
- il rifacimento di tutti gli impianti conformi alle normative vigenti.

La prima attività garantisce costi di intervento solitamente più contenuti ma non è sempre fattibile. In alcuni casi si prevede quindi il ricorso alla seconda alternativa.

4.26.3. Strategie di Intervento

L'attività di adeguamento ai fini della sicurezza delle condizioni di lavoro viene fatta in riferimento ai seguenti interventi pianificato nel quadriennio:

- Qualità - Ambiente – Sicurezza;
- Adeguamenti a normative sulla sicurezza di impianti acquedotto, fognatura e depurazione.

Nel quadriennio di validità del Piano si prevede di adeguare oltre 450 impianti, portando il livello di servizio dal 60,5% riferito al 31.12.2015, sino al 77,6% previsto alla fine del 2019.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.26.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	M3.1		
Numero progressivo:	182		
Comune:	PIU' COMUNI		
Titolo dell'intervento:	Adeguamenti a normative sulla sicurezza di impianti acquedotto, fognatura e depurazione		
Importo complessivo	1.220.000	Codice da PdA:	C.5 - 02 D.2 - 40
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	N.A.	Anno di entrata in funzione:	
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Con questo intervento si intendono realizzare alcuni interventi per l'adeguamento delle strutture alle normative per la sicurezza e per l'ambiente.		
Servizio:	Acquedotto, fognatura e depurazione		
Indicatore	Livello di adeguamento sicurezza		[%]
Livello di servizio attuale:	60,5%	Variazione indicatore:	16,32%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	132.154		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

Criticità, rif. Det. 2-16:	M3.1		
Numero progressivo:	183		
Comune:	STRUTTURA		
Titolo dell'intervento:	Qualità - Ambiente - Sicurezza		
Importo complessivo	60.500	Codice da PdA:	
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	N.A.	Anno di entrata in funzione:	
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Rientrano in questo intervento tutte gli investimenti per l'acquisto di apparecchi e strumentazioni necessari per la sicurezza dei lavoratori (prevenzione e pronto intervento), per le indagini ambientali, per la sistemazione delle aree di stoccaggio rifiuti e l'incremento dell'efficienza degli impianti gestiti.		
Servizio:	Struttura		
Indicatore	Livello di adeguamento sicurezza		[%]
Livello di servizio attuale:	60,5%	Variazione indicatore:	0,81%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	6.554		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.27. M4.7 ELEVATI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA NEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE

4.27.1. Livello di servizio obiettivo

A lungo termine, l'obiettivo per questa criticità è di minimizzare il valore dell'indicatore scelto. Si intende quindi investire affinché si realizzino importanti risparmi nei consumi energetici necessari al funzionamento degli impianti.

Indicatore	udm	Obiettivo
Consumo energetico per il trattamento delle acque reflue	%	minimizzare

4.27.2. Alternative di intervento

Per avanzare verso l'obiettivo prefissato è possibile ricorrere a diverse alternative di intervento, tra le quali:

- l'efficientamento energetico degli impianti esistenti;
- la dismissione degli stesso e la loro centralizzazione verso impianti a maggior efficienza.

La prima opzione garantisce costi di intervento molto più contenuti rispetto alla seconda, ma non è sempre fattibile. In alcuni casi si prevede quindi il ricorso alla seconda alternativa.

4.27.3. Strategie di Intervento

Per raggiungere l'obiettivo fissato sono stati previsti diversi interventi, il cui servizio dominante è la depurazione.

Si tratta principalmente di:

- Depuratore di Cologna Veneta: installazione di una nuova turbosoffiante;
- Depuratore di Bussolengo: installazione di una turbosoffiante e altri accessori
- Depuratore di San Giovanni Lupatoto: installazione di una nuova soffiante a servizio dell'ossidazione;
- Potabilizzatore della centrale di Bovolone: installazione di un sistema per l'efficientamento energetico
- Adduzione a Peri: sistemazione dei motori delle pompe esistenti.

Grazie a tali interventi, il cui costo nel quadriennio è valutabile in circa 421.000 euro, sarà possibile ottenere risparmi energetici stimabili in circa 4,3 milioni di kWh/anno.

L'indicatore scelto, che al 31.12.2015 è valutabile in 35,1 kWh per abitante all'anno dovrebbe ridursi al termine del 2019 a 29,2.

4.27.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	M4.7		
Numero progressivo:	184		
Comune:	PIU' COMUNI		
Titolo dell'intervento:	Interventi di efficientamento energetico delle infrastrutture in gestione		
Importo complessivo	421.000	Codice da PdA:	
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Schema progetto		
Iter autorizzativo concluso	N.A.	Anno di entrata in funzione:	
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	Si tratta di realizzare alcuni interventi che, oltre a migliorare la funzionalità complessiva dell'opera presso la quale si interviene, puntano al deciso e significativo incremento dell'efficienza energetica della stessa.		
Servizio:	Acquedotto		
Indicatore	Consumo energetico per il trattamento delle acque reflue	[kWh/ AE]	
Livello di servizio attuale:	35,08	Variazione indicatore:	-5,89
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	454.354		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.28. M5.1 ALTRE CRITICITÀ

4.28.1. Livello di servizio obiettivo

Data l'estemporaneità di questa criticità è stato deciso di non individuarne un indicatore specifico.

L'obiettivo è di dotare Acque Veronesi di una sede propria, con spazi adeguati alle attività svolte.

4.28.2. Alternative di intervento

L'alternativa considerata corrisponde allo scenario zero, che valuta la non realizzazione dell'opera richiesta.

In questo caso continuerebbe a perdurare la situazione esistente di affitto degli spazi necessari.

4.28.3. Strategie di Intervento

Per la realizzazione dell'opera si prevede il ricorso a strumenti di finanza di progetto, secondo le indicazioni riportate al paragrafo 5.2.1.

4.28.4. Descrizione degli Interventi

Criticità, rif. Det. 2-16:	M5.1		
Numero progressivo:	185		
Comune:	STRUTTURA		
Titolo dell'intervento:	Nuova Sede da realizzarsi tramite finanza di progetto (progettazione e canone)		
Importo complessivo	-	Codice da PdA:	
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:		Proroga ottenuta:	
Descrizione:	E' prevista la realizzazione della nuova sede aziendale dedicata alle attività di Acque Veronesi. L'opera sarà realizzata tramite strumenti di finanza di progetto, pagando per un periodo di tempo limitato un canone all'esecutore dell'opera ma risparmiando quanto attualmente pagato al proprietario degli spazi attualmente locati, considerati peraltro insufficienti al personale. Le attività iniziali prevedono lo sviluppo della progettazione dell'opera e l'acquisizione dell'area.		
Servizio:	Struttura		
Indicatore	N/D		
Livello di servizio attuale:	0,0%	Variazione indicatore:	
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	405		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.29. SINTESI DEGLI INDICATORI E DEI LIVELLI DI SERVIZIO

A conclusione di questo capitolo si riporta la sintesi degli indicatori individuati per le criticità riscontrate, ciascuno con l'indicazione del livello di servizio attuale, del livello previsto a fine quadriennio (2019) a seguito della realizzazione degli interventi pianificati e il livello di servizio obiettivo alla fine del periodo di validità del Piano d'Ambito (2042).

CRITICITÀ	DESCRIZIONE	INDICATORE	LDS ATTUALE	LDS A FINE QUADRIENNIO	LDS OBIETTIVO A LUNGO TERMINE
K1.1	Imperfetta conoscenza delle caratteristiche e dello stato fisico degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione	Copertura rilievo rete fognaria [%]	31,4%	37,6%	100%
K2.1	Imperfetta conoscenza dei parametri di funzionamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione	Ricerca perdite [%]	45,7%	64,4%	100%
K3.1	Assenza o inadeguatezza dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione	Copertura del telecontrollo [%]	26,3%	36,5%	100%
A1.1	Insufficienza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento	Adeguatezza delle fonti [%]	82,9%	84,6%	100%
A4.1	Assenza parziale o totale delle reti di adduzione	Copertura del servizio di acquedotto [%]	84,7%	85,9%	100%
A4.2	Inadeguatezza e/o scarsa flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture	Inadeguatezza condizioni di esercizio delle adduzioni [%]	1,5%	0,0%	0%
A7.1	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte delle reti di adduzione	Inadeguatezza reti adduzione [%]	30,0%	27,9%	0%
A7.3	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche	Inadeguatezza delle parti elettromeccaniche degli impianti di adduzione [%]	20,0%	12,3%	0%
P1.1	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti (non ancora adeguati)	Adeguatezza del trattamento dei potabilizzatori [%]	57,1%	89,3%	100%
P3.1	Insufficienza complessiva dell'impianto	Adeguatezza della potenzialità dei potabilizzatori [%]	60,7%	85,7%	100%
B1.1	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte delle reti di distribuzioni	Inadeguatezza reti distribuzione [%]	20,0%	19,9%	0%
B8.1	Inadeguate capacità di compenso e di riserva dei serbatoi	Capacità di compenso dei serbatoi [%]	81,8%	83,7%	100%
B10.2	Cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	Inadeguatezza contatori [%]	60,0%	59,8%	0%
C1.1	Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui	Copertura del servizio di fognatura [%]	89,4%	90,6%	100%

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

CRITICITÀ	DESCRIZIONE	INDICATORE	LDS ATTUALE	LDS A FINE QUADRIENNIO	LDS OBIETTIVO A LUNGO TERMINE
C2.1	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie	Inadeguatezza condizioni fisiche reti fognarie [%]	10,0%	9,7%	0%
C2.3	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti.	Inadeguatezza impianti fognari [%]	39,8%	20,9%	0%
C2.4	Perdite di refluo lungo le condotte fognarie	Livello delle perdite lungo le condotte [%]	0,1%	0,0%	0%
C4.1	Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture (velocità eccessive o troppo basse, livelli di riempimento eccessivi)	Inadeguatezza delle dimensioni delle reti [%]	30,0%	29,7%	0%
C4.2	Scaricatori di piena non adeguati	Adeguatezza sfioratori [%]	1,6%	5,4%	100%
D1.1	Assenza totale o parziale del servizio di depurazione	Copertura del servizio di depurazione [%]	95,2%	97,3%	100%
D2.1	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti (non ancora adeguati)	Inadeguatezza degli impianti di depurazione [%]	50,0%	30,3%	0%
D2.4	Estrema frammentazione del servizio di depurazione	Necessità di dismissione impianti [%]	17,2%	9,0%	0%
G2.1	Inadeguatezza del servizio di assistenza all'utenza (es. call center, pronto intervento, sportelli e trattamento dei reclami)	Investimenti pro-capite per l'utenza [€/ab]	0,22	0,40	massim.
M2.1	Necessità di sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli <i>asset</i>	Investimenti pro-capite per rinnovamento <i>asset</i> esistenti [€/ab]	2,96	2,22	minim.
M3.1	Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro	Livello di adeguamento sicurezza [%]	60,5%	77,6%	100%
M4.7	Elevati consumi di energia elettrica negli impianti di depurazione	Consumo energetico per il trattamento delle acque reflue [kWh/ AE]	35,1	29,2	minim.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

5. CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Si rappresenta in forma tabellare il cronoprogramma degli interventi associato alla strategia d'intervento prescelta per il periodo 2016-2019, con precisa individuazione:

- delle criticità cui si riferiscono;
- delle opere da realizzare;
- degli output prodotti;
- del grado di raggiungimento atteso dei livelli di servizio obiettivo;
- delle località interessate da ciascuna opera,

Il cronoprogramma assume forma di schema cedevole, ovvero prevede alternative di intervento, qualora esistano più opzioni di intervento associate alla medesima criticità nel caso la valutazione/validazione prevista a livello regionale non si sia ancora perfezionata.

Specificare i criteri adottati per la quantificazione delle previsioni di spesa, con separata indicazione dei criteri utilizzati per la quantificazione delle spese in manutenzioni straordinarie.

Qualora il cronoprogramma degli interventi non contempli tutti gli investimenti necessari a dare attuazione alla strategia di intervento, esplicitare le motivazioni e i criteri utilizzati per la scelta degli interventi ritenuti meritevoli di priorità massima.

5.1. FOCUS SUGLI INTERVENTI SOGGETTI A CONTRIBUTI

Particolare riguardo è stato riservato agli interventi che godono di sostegno economico da parte di enti pubblici. Una parte di questi interventi sono stati conclusi nel corso del 2014 e del 2015, una parte sono in corso di realizzazione e si prospetta la conclusione dei lavori nel corso dell'esercizio 2016.

5.1.1. Contributi Regione Veneto

Al momento dell'approvazione del Programma degli interventi 2014-2017, Acque Veronesi risultava gestore di 26 interventi oggetto di contributo regionale a fondo perduto; nel corso degli anni 2014-2015 Acque Veronesi ha ottenuto 3 ulteriori finanziamenti.

Si riassumono di seguito gli interventi soggetti a contributo regionale e il loro stato attuale.

COMUNE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO [€]	IMPORTO CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO [€]
ARCOLE	Adeguamento del sistema fognario	105.000	60.000
BELFIORE	Opere acquedottistiche a tutela qualitativa della falda	2.850.000	1.000.000
BEVILACQUA	Adeguamento reti fognarie - stralcio funzionale	192.000	160.000
BOVOLONE	Estensione e adeguamento rete fognaria nel comune di Bovolone - stralcio funzionale	200.000	200.000
FUMANE	Adeguamento ed estensione reti fognarie e acquedottistiche - stralcio funzionale	279.240	232.700
GAZZO VERONESE	Realizzazione della rete idrica a servizio della frazione Maccacari	318.000	200.000
LEGNAGO	Estensione della rete idrica dell'acquedotto alla località Torretta	315.000	00.000
MARANO DI VALPOLICELLA	Adeguamento di reti fognatura e acquedotto - stralcio funzionale	432.300	360.250
MONTEFORTE D'ALPONE	Estensione rete fognaria in via Molinetto e via Dian - stralcio funzionale	148.320	123.600
NEGRAR	Adeguamento e potenziamento sistema fognario - stralcio funzionale	1.020.000	850.000
PALU'	Adeguamento e potenziamento acquedotto - stralcio funzionale	1.076.400	897.000
RONCO ALL'ADIGE	Estensione rete fognaria in Via della Pozza, Via Crosarona e Via Casetta nel capoluogo e in Via Cà del Sale in frazione Tombasozana - stralcio funzionale	720.000	600.000
SALIZOLE	Estensione reti acquedottistiche e fognarie in alcune vie del capoluogo - stralcio funzionale	120.000	100.000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO [€]	IMPORTO CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO [€]
SAN BONIFACIO	Collettore fognario zona est di alleggerimento della rete di San Bonifacio - 1° stralcio	2.820.000	1.824.313
SAN GIOVANNI ILARIONE	Estensione della rete fognaria di Via Mangano	30.000	20.000
SAN MARTINO B/ALBERGO	Adeguamento schema fognario depurativo	1.143.000	800.000
SAN PIETRO IN CARIANO	Adeguamento ed estensione della rete idrica e fognaria nel capoluogo (sfioratore Valena) - stralcio funzionale	162.000	135.000
SORGA'	Realizzazione impianto di depurazione di Bonferraro e reti di collettamento	1.638.000	1.638.000
VILLA BARTOLOMEA	Adeguamento del sistema depurativo del Comune di Villa Bartolomea	1.000.000	800.000
VILLAFRANCA DI VERONA	Fognature in varie vie sprovviste di rete - stralcio funzionale	1.750.000	950.000
PIU' COMUNI ³	Intervento urgente per risoluzione fase di emergenza presenza PFAS nelle acque potabili prelevate ad Almisano	2.800.000	2.000.000

Tabella 5-1: Elenco interventi soggetti a contributo regionale.

A questi sono da aggiungere quelli che sono stati conclusi nello scorso biennio.

³ Albaredo, Arcole, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Cologna Veneta, Legnago, Minerbe, Pressana, Roveredo, Terrazzo, Veronella e Zimella.

COMUNE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO [€]	IMPORTO CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO [€]
ARCOLE	Interventi urgenti per adeguamento del sistema fognario e acquedottistico del Comune – stralcio funzionale	120.000	100.000
BUSSOLENGO	Ampliamento fognature - stralcio funzionale	200.000	200.000
COLOGNA VENETA	Estensione della rete fognaria afferente all'impianto di depurazione di Cologna Veneta	4.980.000	3.000.000
MONTEFORTE D'ALPONE	Adeguamento e potenziamento sistema fognario	217.000	200.000
PESCANTINA	Realizzazione rete idrica e fognaria in Viale Verona - stralcio funzionale	462.000	385.000
SAN GIOVANNI ILARIONE	Completamento ed adeguamento rete fognaria in via Verdi	90.000	33.000
VILLA BARTOLOMEA	Collegamento idrico Legnago-Villa Bartolomea (capoluogo)	1.500.000	800.000
PIU' COMUNI ⁴	Rifacimento del collettore fognario Valpantena - 1° stralcio	4.280.000	4.030.000

Tabella 3: Elenco interventi soggetti a contributo regionale conclusi

5.1.2. Contributi Piano della Montagna

L'A.A.T.O. Veronese con Deliberazione n. 16 del 22 dicembre 2008 ha dato incarico alle società di gestione di redigere un piano di opere urgenti relativo al territorio montano di propria competenza, al fine di eliminare le criticità specifiche presenti, garantendo ai cittadini idonei servizi e parità di trattamento, utilizzando un fondo costituitosi grazie agli effetti dell'articolo 12, comma 2ter della Legge Regionale 27 marzo 1998, n. 5, modificato con legge regionale 16 agosto 2007, n. 20.

Tale piano, che contempla gli interventi di cui alla prossima tabella, è stato sottoposto all'esame ed all'approvazione dell'Autorità d'Ambito, che ha assegnato i fondi all'interno della propria Delibera n. 15 del 14.12.2009.

⁴ Bosco Chiesanuova, Cerro Veronese, Erbezzo, Grezzana e Sant'Anna d'Alfaedo.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Per tutti gli interventi è stata raggiunta la conclusione formale dei lavori tranne nel caso dell'opera nei Comuni di Roverè Veronese e Velo Veronese (gestita in due stralci indipendenti).

Per arrivare a completa copertura del contributo concesso restano ancora da realizzare opere per € 29.511,00.

Con riferimento alle opere inserite nella deliberazione dell'AATO Veronese n.7 del 17 febbraio 2011 (rideterminazione dei sostegni economici alla realizzazione degli interventi urgenti di fognatura e depurazione), si riporta l'elenco di riepilogo degli investimenti aggiornati al 31.12.2015:

CODICE AATO	COMUNE	DENOMINAZIONE INTERVENTO	AUTORIZ-ZATO [€]	FINALE / PROVVISORIO [€]
D.1 - 10	BOSCO CHIESA- NUOVA	Allacciamento al collettore di fondovalle dalle frazioni "Arzarè-Regno" Corbiolo (stralcio)	250.000	249.546,02
B.1 - 155	CERRO VERONESE	Estensione rete fognaria del capoluogo (stralcio)	100.000	99.987,22
B.3 - 05	ERBEZZO	Impianti di depurazione e reti di raccolta ad Erbezzo	200.000	200.000,00 ⁵

⁵ Si precisa che complessivamente per questo intervento sono stati spesi € 226.825,88. La copertura economica delle spese aggiuntive, quantificate in € 26.825,88, è stata così individuata e ripartita:

- euro 9.999,58 a carico del comune di Erbezzo, per la quota parte relativa al potenziamento del sistema di adduzione idrica mirato a servire i nuovi insediamenti;
- euro 16.764,54 a carico di Acque Veronesi, all'interno dell'investimento previsto al codice 92400111 "Interventi di pianificazione territoriale: estensioni e potenziamenti acquedotto concomitanti a interventi per nuove lottizzazioni e/o in concomitanza ad interventi di altri Enti".

B.1 - 40	SAN MAURO DI SALINE	Realizzazione collettore fognario a servizio di utenze non servite	100.000	99.590,55
B.1 - 65	SANT'ANNA D'ALFAEDO	1° stralcio - collegamento frazione Ronconi	150.000	142.612,45
B.3 - 08 D.2 - 02	ROVERE' VERONESE VELO VERONESE	Adeguamento fognario e depurativo dei due capoluoghi	250.000	220.489,00 ⁶
TOTALE			1.050.000 ,00	1.012.225 ,24

Tabella 5-2: Interventi ammessi al contributo tramite il Piano della Montagna.

5.1.3. Contributi Piano Stralcio

Alcuni degli interventi inseriti nel Piano Operativo Triennale sono parzialmente coperti da un ulteriore contributo denominato "Piano Stralcio".

Si tratta di finanziamenti disposti direttamente da AATO Veronese, coperti dai fondi raccolti negli esercizi precedenti in virtù degli incrementi delle tariffe di fognatura e depurazione stabiliti ai sensi dell'art. 141 della L. 388/2000 ed in applicazione della deliberazione CIPE n. 52 del 4 aprile 2001, così come modificata dalla deliberazione CIPE n. 93 del 15 novembre 2001.

Il citato articolo 141 della L. 388/2000 disponeva, infatti, in ottemperanza agli obblighi derivanti dalla direttiva comunitaria 271/91 CEE, l'aumento delle tariffe di fognatura e depurazione in misura pari al 20% delle tariffe in vigore nell'anno 2001, al fine di reperire risorse per la realizzazione di opere urgenti di fognatura e depurazione (c.d. Piano Stralcio).

A partire dall'anno 2007, con l'approvazione dell'attuale articolazione tariffaria e con l'approvazione dei nuovi valori delle tariffe è venuto meno l'obbligo da parte dei Gestori di trasferire all'Autorità d'Ambito la quota relativa agli incrementi tariffari di cui all'art. 141 della L. 388/2000.

Questo in considerazione del fatto che la responsabilità complessiva in merito alla realizzazione degli interventi di cui al piano stralcio è stata trasferita in capo proprio alle società di gestione.

⁶ Importo provvisorio.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

5.2. FOCUS SUGLI ULTERIORI INTERVENTI

5.2.1. Da realizzarsi tramite strumenti di finanza

Oltre agli interventi previsti in questo Programma la Società sta esplorando la possibilità di portare a termine l'esecuzione delle seguenti altre opere attraverso l'utilizzo di strumenti di *finanza di progetto*, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica di cui all'art. 153, comma 1-14, comma 15 o commi 16-18, d.lgs. 163/2006 e s.m.i., con eventuale ricorso a quanto previsto dall'art. 143, comma 5, d.lgs. 163/2006 e s.m.i. .

L'elenco di tali opere è sintetizzato nella prossima tabella.

COMUNE	CODICE PdA 2011	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO [€]
BELFIORE	B.2 – 26 D.2 – 42	Potenziamento del depuratore di Belfiore loc. Bionde da 1.500AE a 3.000AE	750.000
BUSSOLENGO	B.2 – 05	Potenziamento del depuratore di Bussolengo via Albere da 18.000AE a 24.000AE	2.800.000
LEGNAGO	B.2 – 19	Potenziamento del depuratore di Legnago loc. Vangadizza da 40.000AE a 50.000AE	3.000.000
NOGARA	B.2 – 31	Adeguamento impianto di depurazione	1.875.000
OPPEANO	B.2 – 02	Potenziamento depuratore di Feniletto nel comune di Oppeano (Potenziamento del sistema di depurazione nelle zone Feniletto e limitrofe nel Comune di Oppeano)	3.608.000
SAN PIETRO IN CARIANO	B.2 - 11	Potenziamento del depuratore di loc. Nassar	2.705.000
STRUTTURA	-	Nuova sede aziendale	5.000.000

Tabella 5-3: Interventi attualmente sospesi ma per i quali è in corso di esplorazione la possibilità di utilizzare strumenti di *finanza di progetto*.

Gli interventi da realizzarsi attraverso *finanza di progetto* riguardano essenzialmente il potenziamento di impianti di depurazione esistenti che hanno le caratteristiche per essere potenzialmente inclusi in future eventuali procedure di infrazione comunitaria in riferimento alla Direttiva 271/91.

Tramite questa metodologia di finanziamento è anche prevista la realizzazione della nuova sede aziendale che avrà un costo complessivo stimato pari a circa 5.000.000 euro.

Acque Veronesi infatti già dal 2007 usufruisce degli spazi concessi in locazione all'interno della sede di AGSM per una superficie lorda di circa 1.908 m² destinati ad uffici e a parcheggi, pagando un canone di affitto annuo di € 327.347,00.

Nel passato era già stata avviata una iniziativa per la realizzazione di una nuova sede dedicata alla società non andata però a buon fine.

Poiché gli spazi a disposizione sono oramai insufficienti per le attività svolte si ritiene necessario individuare un nuovo edificio caratterizzato da una superficie di circa 2.500-3.000 m² e di un adeguato numero di parcheggi interni.

L'idea di base si sviluppa su principio di compensare l'attuale canone di affitto con l'eventuale rata di mutuo o di leasing che sarà da pagare al termine dell'operazione.

In quest'ottica le simulazioni portano a determinare il valore dell'immobile in una forchetta di oscillante tra i 3.920.000 e i 4.882.000 di euro, a seconda dell'interesse e della durata dell'operazione finanziaria (15-20 anni).

A seconda dell'interesse delle proposte che verranno analizzate, l'immobile potrà comprendere anche un nido e una mensa.

In una prima fase sarà da:

- acquisire l'area ove realizzare l'opera;
- realizzare la progettazione dell'immobile.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

5.2.2. interventi da farsi con eventuali risparmi

Nel Programma degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi sono stati inseriti una serie di interventi per i quali non è previsto nessun importo nel corso del quadriennio; tali opere saranno realizzate solo nel caso in cui, durante l'esecuzione degli altri interventi nel corso degli anni, si riscontrassero dei risparmi.

Pertanto tali importi saranno destinati per realizzare gli interventi elencati nella tabella di seguito riportata e ritenuti prioritari, secondo il seguente ordine indicativo di priorità.

PROG.	PRIORITA'	Codice PdA	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO [€]	2016 NUOVA PROPOSTA [€]	2017 NUOVA PROPOSTA [€]	2018 NUOVA PROPOSTA [€]	2019 NUOVA PROPOSTA [€]
156	1	B.2 -39	SORGA'	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Sorgà Capoluogo	750.000	50.000		700.000	
153	2	B.2- 46	SAN GIOVANNI LUPATOTO	Ottimizzazione ed ampliamento impianto di depurazione da 24.000 a 32.000 AE	120.000		120.000		
152	3	B.2- 13	POVEGLIANO VERONESE	Potenziamento impianto di depurazione a 40.000 AE	750.000	50.000		700.000	
150	4	B.2- 16	MINERBE	Potenziamento del depuratore di Minerbe loc. Cavalle da 2.200AE al carico dell'agglomerato	750.000		50.000		700.000
148	5	B.2- 33	GAZZO VERONESE	Potenziamento del depuratore di Gazzo Veronese loc. Codalunga al carico dell'agglomerato	600.000		40.000		560.000
208	6	B.1 - 43	SOMMA-CAMPAGNA	* Realizzazione by-pass del collettore fognario di Sona	620.800		10.800		610.000
					3.590.800	100.000	220.800	1.400.000	1.870.000

Tabella 5-4: Interventi per i quali non è previsto nessun importo nel quadriennio 2016-2019 (realizzazione condizionata da eventuali risparmi degli altri interventi).

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

5.2.3. Focus sul “Piano di riduzione dell’esposizione della popolazione alle sostanze PFAS”

Facendo seguito a quanto indicato nel paragrafo 1.2 si riporta di seguito una sintesi degli interventi funzionali alla gestione della problematica degli inquinanti PFAS.

Alcuni di questi interventi sono a carattere immediato e sono stati messi in atto fin dalla prima emersione del problema, altri sono stati pianificati all’interno del precedente o del presente Programma degli Interventi e, infine, per alcuni si è ancora in fase di valutazione per individuare una possibile soluzione infrastrutturale di lungo termine per valutare la fattibilità della dismissione parziale o completa dei pozzi contaminati nella zona di Lonigo.

Alla comparsa della problematica e come comunicato dagli Enti di controllo, nell’immediato la Società si è attivata per l’analisi del sistema attuando diverse misure di contenimento del problema.

In primo luogo si è provveduto a:

- definire le portate emungibili dalle singole opere di presa da falda profonda svolgendo diverse prove in campo;
- definire le aree approvvigionate dalla centrale e la popolazione annessa;
- sostituire il carbone attivo granulare nei filtri con massa vergine di origine vegetale da noce di cocco altamente performante;
- ridefinire il piano di campionamenti come precedentemente descritto e a fronte delle prime analisi sulle concentrazioni di PFAS nei singoli pozzi;
- modificare le logiche di accensione delle pompe sommerse, prediligendo l’emungimento dai pozzi che presentano un minor grado di inquinamento, permettendo così di avere il minor carico di inquinante possibile in ingresso alla centrale e quindi ai filtri GAC.

Tali misure svolte nell’arco temporale di un mese, hanno permesso di trattare le acque con la minor concentrazione possibile di PFAS.

Nei mesi successivi al Luglio 2013, si è provveduto ad affinare la conoscenza relativa ai composti PFAS, definendo l’impatto di tale problematica sulla gestione della centrale ed ampliando la strumentazione di laboratorio.

Tra le attività svolte vi è anche la ricerca e la sperimentazione di alcune tecniche di abbattimento alternative, così da individuare la tecnologia di rimozione ottimale.

Purtroppo gli esiti di tali sperimentazioni non sono stati soddisfacenti, i trattamenti alternativi non hanno dato esiti migliorativi rispetto al trattamento su GAC.

Da un punto di vista degli interventi di tipo infrastrutturale sono state attuate/programmate le seguenti tipologie di opere:

- Interventi di ottimizzazione della centrale di Lonigo;
- Intervento per il potenziamento delle portate disponibili;
- Interventi di ricerca perdite, manutenzione e piccola estensione reti;
- Estensione rete acquedottistica su comuni serviti.

Si ritengono inoltre raccomandabili ulteriori interventi per le estensioni delle reti acquedottistiche nelle zone interessate dall’inquinamento da PFAS, anche se ad oggi non espressamente previste nel presente PDI 2016-19.

Dall’analisi delle problematiche da risolvere per fronteggiare la situazione di crisi innescata dall’inquinamento della falde nella zona di alta pianura compresa fra le provincie di Vicenza, Padova e Verona emerge che una soluzione potrebbe essere individuata in una struttura di interconnessione che consenta l’integrale sostituzione degli approvvigionamenti a rischio, in grado di approvvigionare ed addurre all’area di Lonigo una portata idrica dell’ordine di 900 l/s, prodotta attraverso l’apporto di più fonti diversificate.

La soluzione emersa dall’analisi delle diverse ipotesi considerate, prevede i seguenti interventi coordinati:

1. sfruttamento delle falde in Verona est per l’approvvigionamento della parte principale della portata necessaria;
2. contemporaneo sfruttamento delle falde in zona Caldierino e in zona Belfiore per l’integrazione degli approvvigionamenti da Verona est;
3. sfruttamento delle falde di Bussolengo per sopperire, almeno parzialmente, al minor apporto a Verona città con le distrazioni causate dall’intervento di cui al punto 1.

Si rimanda alla prossima tabella per una prima sintesi degli interventi ad oggi individuati e al documento “Piano di riduzione dell’esposizione della popolazione alle sostanze PFAS” per un’analisi più approfondita della problematica.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

PROG.	PRIORITA'	CODICE INTERV.	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	CONTRIBUTO PUBBLICO [€]	2016 [€]	2017 [€]	2018 [€]	2019 [€]
5	A1.1	30071600	BELFIORE	Nuovo pozzo per la messa in servizio rete comunale	220.000		220.000			
12	A4.1	30101600	BOSCHI SANT'ANNA	Estensione rete acquedottistica nelle vie Sabbioni e Boschetto	135.000		135.000			
22	A4.1	93344071	LEGNAGO	Interventi per risolvere il problema arsenico nell'acqua potabile: completamento rete di distribuzione idrica nel comune di Legnago: 1° stralcio	1.000.000		600.000	284.536		
29	A4.1	30691600	SAN BONIFACIO	Estensione rete acquedottistica a Locara zona via Perarolo	160.000		160.000			
30	A4.1	33851400	TERRAZZO	Estensione rete idrica in Via Maria Sambo	225.000		147.996	-		
34	A4.1	30951600	VILLA BARTOLOMEA	Estensione rete idrica	220.000		220.000			
55	P3.1	30001300	PIU' COMUNI	Intervento urgente per risoluzione fase di emergenza presenza PFAS nelle acque potabili prelevate ad Almisano	2.800.000	2.000.000	1.000.987			
2	K2.1	14000710	PIU' COMUNI	Ricerca perdite acquedotto e riduzione acque parassite in fognatura [PARTE]	600.000		250.000	180.000	100.000	70.000
178	M2.1	24000900	PIU' COMUNI	Adeguamenti a livello di esercizio minimo e ottimizzazione reti e impianti acquedotto/fognatura/depurazione [PARTE]	5.150.000		1.100.000	1.250.000	1.400.000	1.400.000
180	M2.1	24001110	PIU' COMUNI	Situazioni di potenziale pericolo per la salute pubblica e danno all'ambiente: interventi acquedotto e fognatura [PARTE]	900.000		200.000	200.000	250.000	250.000
-			PIU' COMUNI	Ulteriori interventi di estensione rete	1.160.000					
-			PIU' COMUNI	Linea adduttrice Verona est - Lonigo e pozzi Verona est	43.000.000					
-			Belfiore	Approvvigionamento da Belfiore	2.580.000					
-			Caldiero	Collegamento campo pozzi Caldiero	2.500.000					
-			PIU' COMUNI	Pozzi Bussolengo e adduttrice a Verona ovest	5.500.000					
-			PIU' COMUNI	Interconnessione Bussolengo - Verona Est	36.300.000					

Tabella 5-5: Sintesi degli interventi funzionali alla gestione dell'emergenza PFAS.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

5.2.4. Da realizzarsi tramite finanza dei soci

Nel corso dell'anno 2006-2007 la Società Acque Vive S.r.l. (socio di Acque Veronesi) ha provveduto ad accendere un mutuo per realizzare l'intervento denominato "Adeguamento rete fognaria comunale 2° stralcio nel Comune di Sona" avente importo complessivo pari a € 1.330.000.

L'intervento complessivo è stato successivamente suddiviso in lotti singolarmente funzionali; previa sottoscrizione di uno specifico accordo tra Acque Veronesi e la Società Acque Vive le opere relative all'"Adeguamento rete fognaria comunale 2° stralcio nel Comune di Sona – 1° lotto" sono state ultimate nel corso del 2014 ed hanno portato ad una spesa complessiva pari a € 547.662,32 utilizzando la copertura finanziaria derivante dal mutuo già acceso da Acque Vive S.r.l.

La Società Acque Vive S.r.l. ed il Comune di Sona hanno richiesto la stipula di un nuovo accordo con Acque Veronesi per completare i lavori previsti dal progetto esecutivo generale "Adeguamento rete fognaria comunale 2° stralcio nel Comune di Sona", da finanziarsi utilizzando la disponibilità residua del mutuo già concesso dalla Cassa DD.PP.

E' stato pertanto sottoscritto un nuovo accordo atto a regolare i rapporti tra Acque Veronesi e la Società Acque Vive per la realizzazione degli interventi di "Adeguamento rete fognatura comunale 2° stralcio, II° lotto funzionale nel Comune di Sona" di importo complessivo pari a € 745.000 circa. Tale intervento non rientra nelle opere del Piano degli Interventi 2016-2019 di questa Società in quanto è finanziato utilizzando la disponibilità residua del un mutuo per l'opera complessiva già concesso dalla Cassa DD.PP. alla Società Acque Vive.

5.3. INTERVENTI

5.3.1. Tabella di riepilogo degli interventi

Gli investimenti previsti nel nuovo quadriennio 2016-2019 ammontano a 67.661.812 Euro al netto di allacciamenti e contatori, di cui 10.060.656 Euro provenienti da contributi regionali.

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	TOTALE QUADRIENNIO
	[€]	[€]	[€]	[€]	[€]
INTERVENTI SPECIFICI	15.571.257	14.283.616	13.062.390	11.717.049	54.634.312
INTERVENTI GESTIONALI	3.555.500	3.170.000	3.010.000	3.292.000	13.027.500
<i>sommano</i>	<i>19.126.757</i>	<i>17.453.616</i>	<i>16.072.390</i>	<i>15.009.049</i>	<i>67.661.812</i>
ALLACCIAMENTI	1.200.000	1.200.000	1.200.000	1.200.000	4.800.000
CONTATORI	250.000	250.000	250.000	250.000	1.000.000
TOTALE	20.576.757	18.903.616	17.522.390	16.459.049	73.461.812

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

6. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI 2014-2017

Come richiesto nella determina n. 2/2016 dell'AEESGI con riferimento all'evoluzione della pianificazione degli interventi e al controllo della realizzazione degli investimenti, di seguito si analizzano gli scostamenti della nuova programmazione rispetto al Programma degli Interventi 2014-2017, anche in conformità alle analisi già riportate nei consuntivi degli investimenti di Acque Veronesi al 31.12.2014 e 31.12.2015.

6.1. PERIODO 2014-2015

6.1.1. Analisi relativa all'entrata in funzione degli interventi (IP)

In conformità a quanto previsto dall'art. 11 della Deliberazione n. 664 del dicembre 2015, l'analisi di cui alla tabella seguente farà riferimento all'entrata in funzione degli investimenti (IP).

	MTI		Effettivi a bilancio	
	ANNO 2014 [€]	ANNO 2015 [€]	ANNO 2014 [€]	ANNO 2015 [€]
Interventi specifici e gestionali	5.500.918	15.428.080	11.789.354	16.820.486
Allacciamenti e contatori	1.750.000	1.750.000	1.545.923	1.442.889
TOTALE	7.250.918	17.178.080	13.335277	18.262.775
TOTALE INTERVENTI al netto di allacciamenti e contatori	20.928.998		28.609.840	
SCOSTAMENTO BIENNIO			+ 7.169.054	

In occasione della redazione del precedente Programma degli Interventi 2014-2017, per elaborare il modello tariffario MTI non sono state considerate le spese già sostenute negli anni precedenti al 2014. Tale motivo, pertanto, contribuisce a generare l'elevato scostamento con gli importi effettivi di bilancio.

Inoltre per gli interventi di carattere specifico, ma considerati dei "contenitori" (es "Adeguamento degli sfioratori di piena a servizio delle reti fognarie miste secondo quanto previsto all'Art.33 del PTA Veneto: sulla rete fognaria", ecc.), e per gli interventi gestionali per l'MTI si era prevista l'entrata in funzione nell'ultimo anno del quadriennio di riferimento e pertanto nel 2017, in realtà in ogni singolo anno sono state poi messe in esercizio vari stralci funzionali di tali opere.

Inoltre tra le cause che hanno determinato maggiori spese rispetto a quanto programmato si possono citare:

- alcuni anticipi sul cronoprogramma di realizzazione, che hanno riguardato vari interventi specifici con particolare riferimento alle opere soggette a finanziamento pubblico;
- interventi straordinari per emergenze, per far fronte ad esigenze improvvise nella gestione delle infrastrutture del SII;
- adeguamento di alcuni importi già consuntivati nel 2013, riferiti ad impegni di spesa autorizzati nel 2013, la cui conclusione è però avvenuta nel corso del 2014 o 2015.

Per alcuni interventi si sono realizzate minori spese rispetto a quanto previsto per il biennio in esame, in riferimento a:

- slittamenti, riferiti a vari interventi per i quali si sono riscontrati ritardi di realizzazione dovuti a condizioni metereologiche avverse nei luoghi di cantiere, problematiche accorse in sede di progettazione, etc...;
- difficoltà autorizzative su alcuni interventi il cui iter realizzativo è stato rallentato a causa di complessità procedurali per ottenere pareri, concessioni, autorizzazioni, approvazioni da enti terzi, allungamento dei tempi delle procedure espropriative, etc...;
- risparmi realizzati dalle procedure di affidamento.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

6.1.2. Analisi degli scostamenti in funzione dei Flussi di Cassa

Il Programma 2014-2017, approvato con Deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Veronese n. 6 del 15.04.2014, prevedeva un monte complessivo di investimenti pari a circa Euro 48 milioni.

La seguente tabella riepiloga, a livello quantitativo (euro) e percentuale, prevede la ripartizione degli investimenti programmati nel periodo 2014-2015 e gli investimenti realizzati nel medesimo biennio.

	INVESTIMENTI PROGRAMMATI BIENNIO 2014 - 2015		INVESTIMENTI REALIZZATI BIENNIO 2014 - 2015	
	[€]	[%]	[€]	[%]
SPECIFICI – acquedotto	8.662.812	28%	7.265.689	23%
SPECIFICI – fognatura e depurazione	19.153.311	62%	17.214.731	56%
GESTIONALI – reti e impianti	2.395.770	8%	2.844.694	9%
GESTIONALI - struttura	798.000	3%	1.300.413	4%
TOTALE	31.009.893	29,2%	28.625.527	92%

La tabella seguente individua, per ciascuna delle categorie proposte dall'Autorità con determinazione n.3/2014, la ripartizione degli interventi programmati sempre nel biennio 2014-2015 e quanto realizzato nel corso del medesimo periodo.

CRITICITA' AEEGSI	INVESTIMENTI PROGRAMMATI BIENNIO 2014 - 2015		INVESTIMENTI REALIZZATI BIENNIO 2014 - 2015	
	[€]	[%]	[€]	[%]
A - Criticità di approvvigionamento idrico (captazione e adduzione)	6.051.749	19,52%	5.156.356	16,63%
B - Criticità nella fornitura di acqua potabile (potabilizzazione e distribuzione)	4.011.328	12,94%	3.790.645	12,22%
C - Criticità del servizio di fognatura	17.981.665	57,99%	16.187.639	52,20%
D - Criticità del servizio di depurazione	2.017.152	6,50%	1.980.337	6,39%
E - Criticità dell'impatto con l'ambiente	50.000	0,16%	36.948	0,12%
F - Criticità del servizio di misura	295.000	0,95%	206.895	0,67%
G - Criticità nei servizi al consumatore	603.000	1,94%	1.266.707	4,08%
TOTALE	14.012.054	100,00%	14.226.651	92,31%

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Dettaglio scostamenti anno 2014

La tabella seguente individua, per ciascuna delle categorie proposte dall'Autorità con determinazione n.3/2014, la ripartizione degli interventi programmati nel 2014 e quanto realizzato nel corso dello stesso anno.

CRITICITA' AEEGSI	PROGRAMMATI 2014		REALIZZATI 2014	
	[€]	[%]	[€]	[%]
A - Criticità di approvvigionamento idrico (captazione e adduzione)	2.989.272	9,64%	2.999.258	9,67%
B - Criticità nella fornitura di acqua potabile (potabilizzazione e distribuzione)	1.224.976	3,95%	1.334.841	4,30%
C - Criticità del servizio di fognatura	8.120.543	26,19%	8.495.933	27,40%
D - Criticità del servizio di depurazione	1.166.763	3,76%	857.397	2,76%
E - Criticità dell'impatto con l'ambiente	25.000	0,08%	0	0,00%
F - Criticità del servizio di misura	112.500	0,36%	72.738	0,23%
G - Criticità nei servizi al consumatore	373.000	1,20%	466.484	1,50%
	14.012.054	45,19%	14.226.651	45,88%

Confrontando nel dettaglio l'entità di quanto realizzato, emerge che, pur nel rispetto del monte complessivo degli investimenti programmati, le maggiori spese sostenute per alcuni interventi sono state compensate da minori contabilizzazioni rispetto le previsioni, come riepilogato nella seguente tabella:

INVESTIMENTI 2014	PDI Vigente	Investimenti realizzati al 31.12.2014 [€]	SCOSTAMENTO [€]	
Interventi specifici	12.426.554	12.235.838	-190.716	
Interventi gestionali	1.585.500	1.990.813	405.313	
	14.012.054	14.226.651	214.597	
			minori spese	maggiori spese
			-2.906.015	3.120.612

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

MAGGIORI SPESE

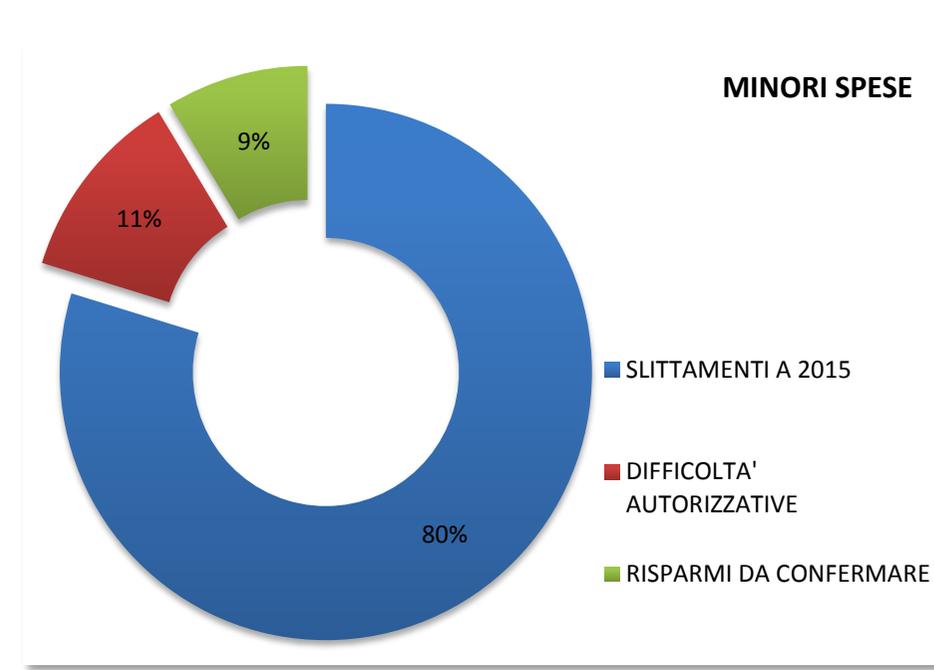
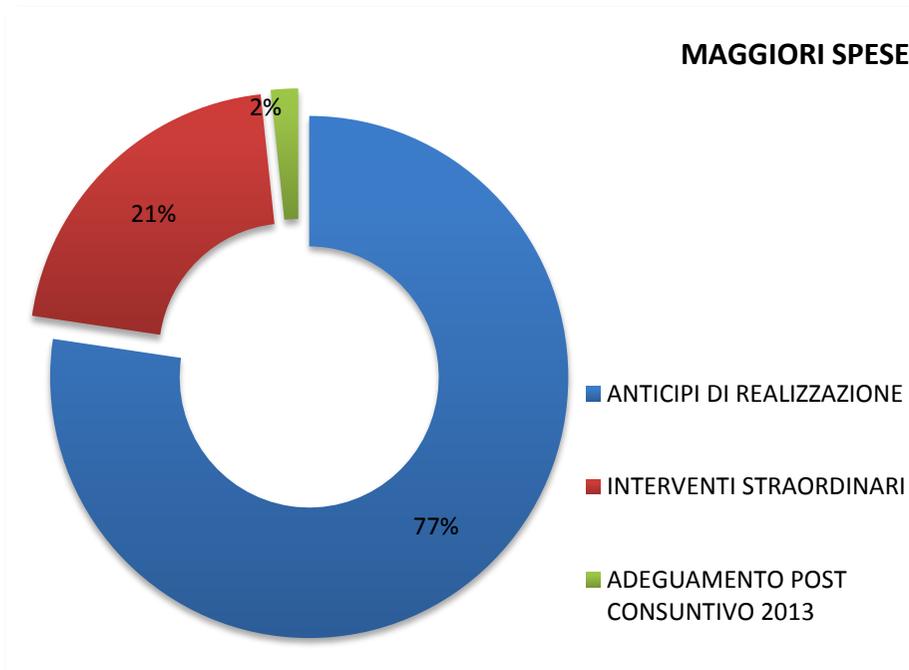
Le ragioni che hanno portato a realizzare maggiori investimenti, sono le seguenti:

- anticipi su cronoprogramma di realizzazione (2,4 milioni di Euro), hanno riguardato 17 interventi specifici, e la quota parte maggiore è da attribuire a opere oggetto di finanziamento pubblico;
- interventi straordinari per emergenze (0,7 milioni di Euro) imputabili a maggiori costi sostenuti rispetto quanto programmato per far fronte alle esigenze di gestione sulle infrastrutture del SII;
- adeguamento post consuntivo 2013 (circa 50 mila Euro), ha interessato 4 interventi ed è da attribuire ad impegni di spesa autorizzati nel 2013, la cui conclusione è però avvenuta nel corso del 2014;

MINORI SPESE

Le cause invece di minori spese rispetto gli investimenti previsti per l'anno 2014 (circa 3 milioni di Euro) hanno riguardato invece:

- slittamenti a 2015 (2,3 milioni di Euro), si riferisce a 52 interventi per i quali si sono riscontrati ritardi di realizzazione dovuti a condizioni metereologiche avverse nei luoghi di cantiere, problematiche accorse in sede di progettazione, etc...;
- difficoltà autorizzative (circa 300 mila Euro) relativi a 6 interventi il cui iter realizzativo è stato rallentato a causa di complessità procedurali per ottenere pareri, concessioni, autorizzazioni, approvazioni da enti terzi, allungamento dei tempi delle procedure espropriative, etc...;
- risparmi (circa 250 mila Euro) certi o da confermare in caso di lavori non conclusi;



ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Dettaglio scostamenti anno 2015

La tabella seguente individua, per ciascuna delle categorie proposte dall'Autorità con determinazione n.3/2014, la ripartizione degli interventi programmati nel 2015 e quanto realizzato nel corso dello stesso anno.

CRITICITA' AEEGSI	PROGRAMMATI 2015		REALIZZATI 2015	
	[€]	[%]	[€]	[%]
A - Criticità di approvvigionamento idrico (captazione e adduzione)	3.062.477	9,88%	2.157.098	6,96%
B - Criticità nella fornitura di acqua potabile (potabilizzazione e distribuzione)	2.786.352	8,99%	2.455.804	7,92%
C - Criticità del servizio di fognatura	9.861.122	31,80%	7.691.706	24,80%
D - Criticità del servizio di depurazione	850.389	2,74%	1.122.940	3,62%
E - Criticità dell'impatto con l'ambiente	25.000	0,08%	36.948	0,12%
F - Criticità del servizio di misura	182.500	0,59%	134.157	0,43%
G - Criticità nei servizi al consumatore	230.000	0,74%	800.223	2,58%
	16.997.839	54,81%	14.398.877	46,43%

Da un'analisi di dettaglio si può notare come le maggiori spese realizzate sugli interventi gestionali compensano solo parzialmente i circa 3,1 milioni di mancati investimenti relativi agli interventi specifici.

La situazione complessiva è riepilogata nella seguente tabella:

INVESTIMENTI 2015	PDI Vigente	Investimenti realizzati al 31.12.2015[€]	SCOSTAMENTO [€]	
Interventi specifici	15.389.569	12.244.582	-3.144.987	
Interventi gestionali	1.608.270	2.154.294	546.024	
	16.997.839	14.398.877	-2.598.963	
			minori spese	maggiori spese
			-5.229.597	2.630.634

Tabella 6-1- analisi degli scostamenti

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

MAGGIORI SPESE

Le ragioni che hanno portato a realizzare maggiori investimenti, sono le seguenti:

- recupero del pianificato negli anni precedenti (1,1 milioni di Euro), hanno riguardato 33 interventi;
- interventi straordinari per emergenze (0,9 milioni di Euro), imputabili a maggiori costi sostenuti rispetto quanto programmato per far fronte alle esigenze di gestione sulle infrastrutture del SII e per l'avvio di nuovi interventi urgenti oggetto di contributo pubblico;
- anticipi su cronoprogramma di realizzazione (0,6 milioni di Euro), hanno riguardato 5 interventi;
- variazione della programmazione (circa 20 mila Euro), ha interessato 5 interventi ed è da attribuire principalmente ad impegni di spesa autorizzati negli anni passati e la cui conclusione è però già avvenuta;

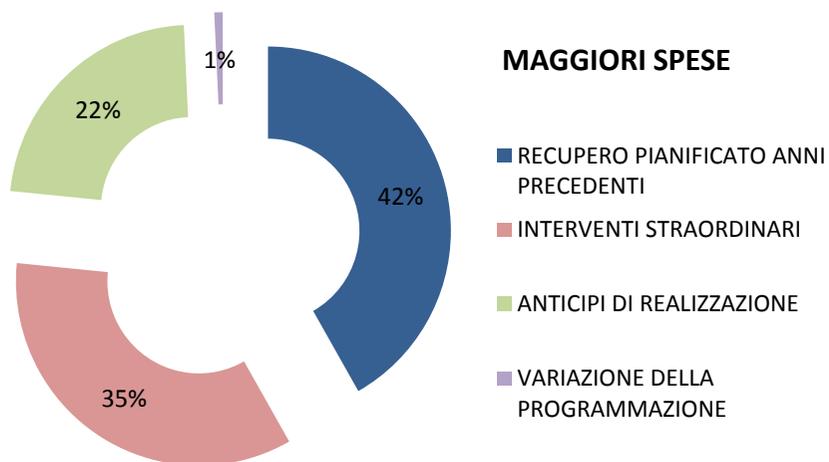


Figura 6-1 - dettaglio maggiori investimenti 2015

MINORI SPESE

Le cause invece di minori spese rispetto gli investimenti previsti per l'anno 2015 (circa 5,2 milioni di Euro) hanno riguardato invece:

- slittamenti a 2016 (3,8 milioni di Euro), si riferisce a 43 interventi per i quali si sono riscontrati ritardi di realizzazione dovuti a difficoltà nella definizione delle soluzioni progettuali, dilatazione delle tempistiche necessarie a perfezionare l'iter autorizzativo, problematiche accorse in sede di progettazione, etc....
Per questi interventi vale la pena di sottolineare che in massima parte si tratta di lavori comunque in corso di esecuzione; si prevede quindi di recuperare buona parte di tale gap già nei primi mesi del 2016;
- lavori già realizzati nell'anno precedente (1,3 milioni di Euro), si riferiscono a 2 interventi per i quali erano già stati anticipati i lavori al 2014;
- concluso nel corso dell'anno precedente (circa 52 mila Euro), si riferisce ad un intervento già concluso nel 2014;
- risparmi (circa 36 mila Euro) certi in caso di lavori conclusi;

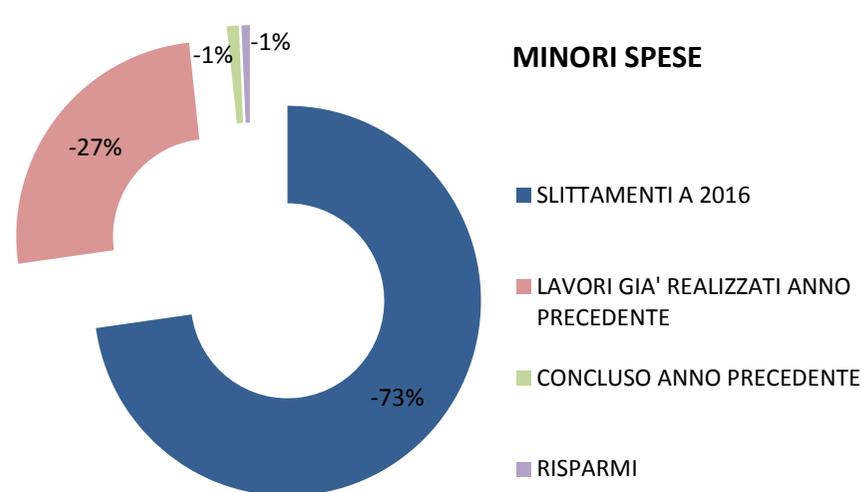


Figura 6-2 - dettaglio minori investimenti 2015

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

6.2. PERIODO 2016-2017

Nella tabella seguente sono evidenziate le diverse pianificazioni previste per il biennio 2016-2017 dal MTI rispetto all'MTI-2 in riferimento all'entrata in funzione degli interventi (IP).

	MTI		MTI-2	
	ANNO 2016 [€]	ANNO 2017 [€]	ANNO 2016 [€]	ANNO 2017 [€]
Interventi specifici e gestionali	6.315.714	20.781.371	17.873.367	19.991.755
Allacciamenti e contatori	1.750.000	1.750.000	1.450.000	1.450.000
TOTALE INTERVENTI	8.065.714	22.531.371	19.323.367	21.441.755
TOTALE INTERVENTI al netto di allacciamenti e contatori	27.097.085		37.865.122	
SCOSTAMENTO BIENNIO			+ 10.768.037	

Così come già indicato al paragrafo 6.1.1 anche per il biennio 2016-2017 lo scostamento calcolato come differenza tra quanto previsto dalla redazione del precedente Programma degli Interventi 2014-2017 e il nuovo biennio utilizzato per l'MTI-2 è generato dai seguenti motivi:

- nel calcolo dell'MTI non sono state considerate le spese già sostenute negli anni precedenti al 2014;
- diversa entrata in funzione prevista per gli interventi di carattere specifico ma considerati dei "contenitori" e per gli interventi gestionali;
- Interventi "slittati" dal biennio 2014-2015 per ritardi vari;
- Interventi con risparmi re inclusi (soggetti a contributo, depuratori, problematici);
- Interventi con integrazioni d'importo;
- inserimento di nuovi interventi.

Interventi già previsti nel Pdl 2014-2017 slittati dal biennio 2014-2015

In questa casistica rientrano interventi già inseriti nel precedente programma per i quali nel corso del biennio 2014-2015 si sono riscontrate problematiche in merito a:

- la scelta della soluzione progettuale ottimale per raggiungere l'obiettivo prestabilito;
- il perfezionamento dell'iter autorizzativo;
- al completamento della procedura di affidamento;
- all'esecuzione dei lavori, ecc.

Interventi già previsti nel Pdl 2014-2017 per i quali sono stati re inclusi i risparmi stimati

Un contributo all'incremento dell'importo complessivo del biennio 2016-2017 nel nuovo programma è dato anche dalla re-inclusione, per alcuni interventi, dei risparmi inizialmente stimati.

In particolare sono stati ricompresi i risparmi per gli interventi:

- soggetti a contributo regionale: essendo l'erogazione del contributo proporzionale all'effettiva spesa sostenuta, era auspicabile utilizzare l'intero importo complessivo dell'opera;
- relativi ad impianti di depurazione: per tali opere i risparmi in sede di gara si prospettano più bassi rispetto a quanto inizialmente previsto in fase di redazione del Programma degli Interventi 2014-2017;
- per i quali l'importo a disposizione non era sufficiente per raggiungere l'obiettivo inizialmente prefissato. Ad esempio l'opera inserita nel Programma degli Interventi vigente e denominata "Estensione rete idrica in via Menago" nel Comune di Casaleone per raggiungere l'obiettivo finale di distribuire l'acqua potabile agli utenti residenti nella sopraccitata via ha avuto la necessità di ricomprendere l'importo inizialmente previsto nei risparmi stimati.

Interventi già previsti nel Pdl 2014-2017 con importo complessivo integrato

Per alcuni interventi specifici già previsti nel Pdl 2014-2017 nel corso del biennio 2014-2015 si sono riscontrate alcune criticità che hanno evidenziato la necessità di integrare l'importo complessivo dell'opera. Ad esempio, l'intervento previsto nel Comune di Bovolone e denominato "Estensione e adeguamento rete fognaria nel Comune di Bovolone" inizialmente aveva un importo complessivo pari a € 200.000. Nel corso della progettazione di tale opera si sono riscontrate delle problematiche che hanno richiesto la necessità di integrare l'importo di ulteriori € 400.000 per permettere di rendere funzionale l'opera.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

6.3. TABELLA RIASSUNTIVA INTERVENTI PREVISTI NEL PDI 2014-2017

Di seguito il report con gli interventi inseriti dal MTI a confronto con quanto previsto nell'MTI-2 e l'indicazione degli scostamenti e la loro motivazione sintetica.

Interventi specifici

PROGRESSIVO AEEGSI	CODICE	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	STATO	ANNO AMMORT. PDI 2014-17	IP PROGRAMM. [€]	ANNO AMMORT. PDI 2016-19	IP REALE [€]	SCOSTAMENTO [€]	EVENTUALI NOTE PER GLI SCOSTAMENTI
69	93302080	ALBAREDO D'ADIGE	Realizzazione rete idrica e fognaria in zone sprovviste all'interno del capoluogo: completamento fognatura e acquedotto	Progetto esecutivo	2017	189.927	2017	201.253	11.326	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti.
195	93303100	ANGIARI	Estensione rete fognaria in Via Santa Croce	Intervento concluso	2014	102.842	2015	98.709	-4.133	Leggero dilungamento della fase realizzativa. Sono stati ottenuti risparmi.
132	33041400	ARCOLE	Adeguamento del sistema fognario	Scheda progetto	2017	98.538	2017	105.000	6.462	Aumento dell'importo pianificato nel quadriennio.
194	93304110	ARCOLE	Interventi urgenti per adeguamento del sistema fognario e acquedottistico del Comune - stralcio funzionale	Intervento concluso	2015	110.400	2015	119.855	9.455	Esecuzione di alcune lavorazioni aggiuntive.
11	93207080	BELFIORE	Opere acquedottistiche a tutela quali-quantitativa della falda	Lavori in corso	2014	1.395.278	2014	2.411.941	1.017.700	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti.
							2016	1.037		
70	93308100	BEVILACQUA	Adeguamento reti fognarie - stralcio funzionale	Lavori in corso	2015	167.280	2015	16.600	30.960	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti. Inoltre è stato aumentato il perimetro di intervento.
							2016	181.640		
71	93111070	BOSCO CHIESANUOVA	Allacciamento contrada Grobbe al collettore della Lessinia	Progetto esecutivo	2017	226.583	2017	252.446	25.863	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti.
189	93111080	BOSCO CHIESANUOVA	Allacciamento all'acquedotto delle contrade Brutti, Rolli, Merli, Teclè e Squaranton: 1° stralcio	Intervento concluso	2015	132.392	2015	112.184	-20.209	Sono stati ottenuti risparmi.
159	33121210	BOVOLONE	Depuratore di Bovolone, San Pierino: interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto	Progetto esecutivo	2017	407.832	2017	463.000	55.168	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti. Inoltre è stato aumentato il perimetro di intervento.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

PROGRESSIVO AEEGSI	CODICE	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	STATO	ANNO AMMORT. PDI 2014-17	IP PROGRAMM. [€]	ANNO AMMORT. PDI 2016-19	IP REALE [€]	SCOSTAMENTO [€]	EVENTUALI NOTE PER GLI SCOSTAMENTI
133	93312070	BOVOLONE	* Estensione e adeguamento rete fognaria nel Comune di Bovolone	Progetto preliminare	2015	177.408	2017	600.000	422.592	E' stata individuata una diversa soluzione progettuale necessaria a raggiungere l'obiettivo prefissato, con l'esigenza di integrare l'importo complessivo.
160	32151210	BUSSOLENGO	Depuratore di Bussolengo: Interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto	Progetto esecutivo	2017	267.757	2017	302.000	34.243	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti. Inoltre è stato aumentato il perimetro di intervento.
196	93215070	BUSSOLENGO	* Rifacimento fognatura in alcune vie del capoluogo	Intervento concluso	2015	88.977	2015	102.257	13.280	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti. Inoltre è stato aumentato il perimetro di intervento.
197	93215100	BUSSOLENGO	Ampliamento fognature - stralcio funzionale	Intervento concluso	2014	190.154	2015	205.846	15.692	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti.
74	35171400	CALDIERO	Adeguamento ed estensione reti fognarie e acquedottistiche: 1° stralcio	Scheda progetto	2017	164.231	2015 2017	40.142 124.089	0	
14	33191400	CASALEONE	Estensione rete idrica in Via Menago	Lavori in corso	2015	143.077	2015 2016	7.904 142.096	6.923	Esecuzione di alcune lavorazioni aggiuntive.
141	32211300	CASTEL D'AZZANO	Adeguamento ed estensione della rete acquedottistica e fognaria: 1° stralcio	Scheda progetto	2017	234.615	2017	234.615	0	
16	33251400	CEREA	Estensione rete idrica in Via Cà del Lago	Lavori in corso	2015	39.415	2014 2015 2016	31.188 1.100 9.712	2.584	Spesa a completamento di opera già in funzione
15	93325081	CEREA	Estensione rete idrica e fognaria in zone attualmente prive della rete di distribuzione e per risolvere il problema dell'arsenico nell'acqua	Progetto definitivo	2017	228.190	2014 2017	30.666 228.190	30.666	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti.
76	31261400	CERRO VERONESE	Adeguamento ed estensione rete fognaria	Scheda progetto	2017	100.000	2014 2017	31.189 68.811	0	
198	93327080	COLOGNA VENETA	Estensione della rete fognaria afferente all'impianto di depurazione di Cologna Veneta	Intervento concluso	2015	3.316.364	2016	4.337.858	1.021.494	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

PROGRESSIVO AEEGSI	CODICE	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	STATO	ANNO AMMORT. PDI 2014-17	IP PROGRAMM. [€]	ANNO AMMORT. PDI 2016-19		SCOSTAMENTO [€]	EVENTUALI NOTE PER GLI SCOSTAMENTI
							2016	2019		
114	32281200	COLOGNOLA AI COLLI	Adeguamento ed estensione della rete acquedottistica e fognaria: 1° stralcio	Lavori in corso	2015	232.466	2015 2017	17.969 346.646	132.149	E' stato aumentato il perimetro di intervento con l'esigenza di integrare l'importo complessivo.
18	33291400	CONCAMARISE	Estensione rete idrica	Scheda progetto	2017	99.000	2017	99.000	0	
115	93332101	ERBE'	Rifacimento reti di fognatura in Via San Giuseppe, Via F.lli Cairoli, Viale Europa, Via XX Settembre: 1° stralcio	Lavori in corso	2017	320.143	2015 2017	19.862 308.600	8.319	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti.
77	93133070	ERBEZZO	Adeguamenti urgenti rete esistente e progetto di completamento della rete fognaria del Comune di Erbezzo: 1° stralcio (Villaggio Primula)	Lavori in corso	2014	46.923	2015 2016	53.713 9.374	16.164	Nel 2015 è entrata in funzione una parte di opera realizzata in precedenza
19	93135100	FUMANE	Adeguamento ed estensione reti fognarie e acquedottistiche - stralcio funzionale	Lavori in corso	2015	248.312	2015 2016	14.263 269.703	35.654	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti. Inoltre è stato aumentato il perimetro di intervento.
20	93337120	GAZZO VERONESE	Realizzazione della rete idrica a servizio della frazione Maccacari	Progetto esecutivo	2015	298.431	2015 2017	17.904 300.096	19.569	E' stata individuata una diversa soluzione progettuale necessaria a raggiungere l'obiettivo prefissato, con l'esigenza di integrare l'importo pianificato nel quadriennio.
78	93138073	GREZZANA	* Fognatura Frazione di Alcenago - loc. Coda, Vigo, Rupiano: 1° stralcio	Progetto esecutivo	2017	353.349	2017	400.000	46.651	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti. Inoltre è stato aumentato il perimetro di intervento.
79	35391400	ILLASI	Adeguamento ed estensione reti fognarie e acquedottistiche: 1° stralcio	Scheda progetto	2017	140.769	2017	140.769	0	
125	32401400	ISOLA DELLA SCALA	Adeguamento urgente sistema fognario - depurativo	Progetto definitivo	2017	855.423	2017	855.423	0	
80	33411400	ISOLA RIZZA	Estensione rete idrica e fognaria	Scheda progetto	2017	93.846	2017	93.846	0	
81	93242100	LAVAGNO	Estensione rete fognaria a località San Briccio - 1° stralcio	Lavori in corso	2015	281.538	2015 2016	21.488 260.051	0	
204	93242101	LAVAGNO	Realizzazione impianto di sollevamento Col di Lana	Intervento concluso	2014	88.571	2014 2015	14.819 76.413	2.662	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

PROGRESSIVO AEEGSI	CODICE	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	STATO	ANNO AMMORT. PDI 2014-17	IP PROGRAMM. [€]	ANNO AMMORT. PDI 2016-19		SCOSTAMENTO [€]	EVENTUALI NOTE PER GLI SCOSTAMENTI
							2015	2016		
21	93344071	LEGNAGO	Estensione della rete idrica dell'acquedotto alla località Torretta	Lavori in corso	2015	295.615	2015	15.000	19.384	Esecuzione di alcune lavorazioni aggiuntive.
							2016	300.000		
22	93344071	LEGNAGO	Interventi per risolvere il problema arsenico nell'acqua potabile: completamento rete di distribuzione idrica nel comune di Legnago: 1° stralcio	Lavori in corso	2017	894.520	2015	9.984	0	
							2017	884.536		
190	31461400	MARANO DI VALPOLICELLA	Estensione rete idrica (loc. La Cunela)	Intervento concluso	2014	8.000	2014	7.271	-729	Sono stati ottenuti risparmi.
116	93146100	MARANO DI VALPOLICELLA	Adeguamento di reti fognatura e acquedotto - stralcio funzionale	Lavori in corso	2015	390.520	2015	24.294	45.077	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti. Inoltre è stato aumentato il perimetro di intervento.
							2016	411.303		
82	33481400	MINERBE	Estensione rete fognaria e acquedottistica (fognatura Santo Stefano - acquedotto loc. Comuni)	Scheda progetto	2017	103.231	2017	110.000	6.769	Aumento del perimetro di intervento.
83	32491200	MONTECCHIA DI CROSARA	Estensione rete fognaria in Via Zaffaini: 1° stralcio	Lavori in corso	2015	112.615	2015	3.952	0	
							2016	108.663		
199	93250100	MONTEFORTE D'ALPONE	Adeguamento e potenziamento sistema fognario	Intervento concluso	2014	202.024	2015	216.714	14.690	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti.
85	93250101	MONTEFORTE D'ALPONE	Estensione rete fognaria in via Molinetto e via Dian - stralcio funzionale	Lavori in corso	2015	102.538	2015	15.000	11.865	Esecuzione di alcune lavorazioni aggiuntive.
							2016	99.403		
86	32511400	MOZZECANE	Adeguamento rete fognaria	Progetto definitivo	2015	93.846	2015	10.947	46.154	E' stata individuata una diversa soluzione progettuale necessaria a raggiungere l'obiettivo prefissato, con l'esigenza di integrare l'importo complessivo.
							2016	129.053		
191	31521400	NEGRAR	Estensione rete idrica (loc. Concole)	Intervento concluso	2014	37.576	2015	37.011	-565	Sono stati ottenuti risparmi.
87	93152102	NEGRAR	Adeguamento e potenziamento sistema fognario - stralcio funzionale	Lavori in corso	2016	945.894	2016	1.020.557	74.663	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti. Inoltre è stato aumentato il perimetro di intervento.
126	32531400	NOGARA	Adeguamento urgente sistema fognario - depurativo	Progetto definitivo	2017	707.692	2017	707.692	0	
24	33991200	NOGARA	Estensione rete acquedotto nei Comuni di Nogara e Gazzo Veronese - 1° stralcio - Nogara	Studio di fattibilità	2017	772.382	2017	792.112	19.730	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

PROGRESSIVO AEEGSI	CODICE	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	STATO	ANNO AMMORT. PDI 2014-17	IP PROGRAMM. [€]	ANNO AMMORT. PDI 2016-19		SCOSTAMENTO [€]	EVENTUALI NOTE PER GLI SCOSTAMENTI	
							2015	2016			
151	93254080	NOGAROLE ROCCA	* Costruzione di un nuovo impianto di depurazione a Nogarole Rocca e collettori di collegamento reti esistenti: impianto di depurazione	Lavori in corso	2014	415.750	2015 2.440.587	2016 35.717	2.060.554	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti.	
25	93355080	OPPEANO	Estensione rete idrica in loc. Boscoriondo	Lavori in corso	2015	263.148	2014 30.928	2015 212.404	12.595	2016 32.411	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti. Inoltre è stato aumentato il perimetro di intervento.
26	93356100	PALU'	Adeguamento e potenziamento acquedotto - stralcio funzionale	Lavori in corso	2015	979.716	2015 730.196	2016 355.357	105.837	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti. Inoltre è stato aumentato il perimetro di intervento.	
200	93258100	PESCANTINA	Realizzazione rete idrica e fognaria in Viale Verona - stralcio funzionale	Intervento concluso	2015	401.608	2015	344.041	-57.567	Sono stati ottenuti risparmi.	
166	32601210	POVEGLIANO VERONESE	Depuratore di Povegliano: Interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto	Progetto esecutivo	2017	638.917	2017	707.000	68.083	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti. Inoltre è stato aumentato il perimetro di intervento.	
90	32631200	RONCA'	Adeguamento e sistemazione rete fognaria nel capoluogo	Studio di fattibilità	2017	429.731	2017	500.000	70.269	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti. Inoltre è stato aumentato il perimetro di intervento.	
28	32631400	RONCA'	Rifacimento ed estensione rete idrica in alcune vie del comune	Lavori in corso	2014	103.231	2014 8.179	2015 95.051	0		
89	93263090	RONCA'	* Progetto per completamento fognatura consortile: 4°lotto C - Collettore fognario allacciamento frazione Terrossa e vasca_1.000 abitanti attuali (2.700 futuri - 803.700€) 4°lotto D - Collettore fognario allacciamento Roncà e vasca_2.300 abitanti attuali (2.900 futuri - 838.700€)	Lavori in corso	2014	32.714	2014 1.440.379	2016 54.621	1.462.286	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti.	
91	93364100	RONCO ALL'ADIGE	Estensione rete fognaria in Via della Pozza, Via Crosarona e Via Casetta nel capoluogo e in Via Cà del Sale in frazione Tombasozana - stralcio funzionale	Lavori in corso	2015	460.373	2014 21.694	2015 347.759	57.600	2016 148.521	Aumento del perimetro di intervento.
92	33651200	ROVERCHIARA	Estensione rete fognaria in Via Bussè	Studio di fattibilità	2017	112.615	2018	112.615	0		
93	93167100	ROVERE' VERONESE	Adeguamento fognario e depurativo dei due capoluoghi	Lavori in corso	2014	29.511	2016	29.511	0		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

PROGRESSIVO AEEGSI	CODICE	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	STATO	ANNO AMMORT. PDI 2014-17	IP PROGRAMM. [€]	ANNO AMMORT. PDI 2016-19		SCOSTAMENTO [€]	EVENTUALI NOTE PER GLI SCOSTAMENTI
							2016	2017		
94	93368101	SALIZZOLE	Estensione reti acquedottistiche e fognarie in alcune vie del capoluogo - stralcio funzionale	Lavori in corso	2015	103.224	2015 2016	106.225 6.599	9.600	Esecuzione di alcune lavorazioni aggiuntive.
136	93269070	SAN BONIFACIO	Collettore fognario zona est di alleggerimento della rete di San Bonifacio - 1° stralcio	Lavori in corso	2014	1.794.067	2014 2015 2016	2.723.944 40.107 880	970.864	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti.
206	93269090	SAN BONIFACIO	* Opere di affinamento e disinfezione scarico al depuratore di S. Bonifacio: pretrattamenti + trattamenti terziari	Intervento concluso	2014	15.000	2014 2015	7.605 7.350	-45	Sono stati ottenuti risparmi.
201	31701200	SAN GIOVANNI ILARIONE	Completamento ed adeguamento rete fognaria in via Verdi	Intervento concluso	2014	88.750	2015	89.046	296	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti.
95	31701400	SAN GIOVANNI ILARIONE	Estensione della rete fognaria di Via Mangano	Lavori in corso	2015	28.154	2015 2016	26.622 3.378	1.846	Esecuzione di alcune lavorazioni aggiuntive.
167	32711400	SAN GIOVANNI LUPATOTO	Depuratore di San Giovanni Lupatoto: interventi di manutenzione straordinaria dell'attuale impianto	Lavori in corso	2015	422.308	2016	450.000	27.692	Esecuzione di alcune lavorazioni aggiuntive.
143	32711410	SAN GIOVANNI LUPATOTO	Adeguamento reti fognarie e sfioratori (Via Madoninna/Fossa Fresca/Via Legnaghese/Via Casette)	Studio di fattibilità	2017	194.846	2017	205.000	10.154	Aumento del perimetro di intervento.
154	93273080	SAN MARTINO BUON ALBERGO	Adeguamento schema fognario depurativo	Progetto definitivo	2015	54.431	2015 2018	1.930 1.085.466	1.032.966	Modifica dell'intervento anche a seguito della concessione di un contributo da parte della Regione Veneto
96	31741400	SAN MAURO DI SALINE	Estensione rete idrica e fognaria	Progetto esecutivo	2015	80.000	2015 2016	3.494 76.506	0	
129	32751400	SAN PIETRO DI MORUBIO	Adeguamento urgente sistema fognario - depurativo	Lavori in corso	2015	307.692	2015 2016	3.868 303.824	0	
168	32761210	SAN PIETRO IN CARIANO	Interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto	Progetto definitivo	2015	419.923	2017	475.000	55.077	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti. Inoltre è stato aumentato il perimetro di intervento.
138	93276090	SAN PIETRO IN CARIANO	Interventi di miglioramento della rete fognaria comunale: Area intervento Cadiloi	Studio di fattibilità	2017	523.107	2017	565.953	42.846	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti.
144	93276100	SAN PIETRO IN CARIANO	Adeguamento ed estensione della rete idrica e fognaria nel capoluogo (sfioratore Valena) - stralcio funzionale	Studio di fattibilità	2015	139.867	2016	162.000	22.133	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti. Inoltre è stato aumentato il perimetro di intervento.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

PROGRESSIVO AEEGSI	CODICE	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	STATO	ANNO AMMORT. PDI 2014-17	IP PROGRAMM. [€]	ANNO AMMORT. PDI 2016-19		SCOSTAMENTO [€]	EVENTUALI NOTE PER GLI SCOSTAMENTI
							IP REALE [€]			
98	31781200	SANT'ANNA D'ALFAEDO	Realizzazione reti fognatura e acquedotto in località Cona	Lavori in corso	2015	201.527	2015	16.858	16.922	Esecuzione di alcune lavorazioni aggiuntive.
							2016	201.592		
145	32811400	SOAVE	Rispristino sfioratore Via Mere e Via S. Matteo	Lavori in corso	2015	84.462	2015	6.900	5.538	Esecuzione di alcune lavorazioni aggiuntive.
							2016	83.100		
101	32811410	SOAVE	Estensione e rifacimento rete idrica e fognaria	Scheda progetto	2017	93.846	2017	100.000	6.154	Aumento del perimetro di intervento.
169	32821400	SOMMACAMPA GNA	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Sommacampagna	Scheda progetto	2017	328.462	2017	350.000	21.538	Aumento del perimetro di intervento.
102	33841400	SORGA'	Estensione rete idrica e fognaria in Via Mezzavilla	Lavori in corso	2014	14.000	2015	8.372	-1.300	Sono stati ottenuti risparmi.
							2016	4.328		
30	33851400	TERRAZZO	Estensione rete idrica in Via Maria Sambo	Lavori in corso	2015	211.154	2015	13.033	0	
							2016	198.121		
40	31871400	TREGNAGO	Potenziamento rete idrica	Scheda progetto	2016	150.000	2017	150.000	0	
32	32911400	VERONA	Estensione e potenziamento acquedotto VR SUD (ATO4)	Lavori in corso e scheda progetto	2017	1.077.700	2014	32.205	657.646	Aumento del perimetro di intervento e integrazione dell'importo pianificato nel quadriennio.
							2015	29.838		
							2018	1.673.304		
105	32911410	VERONA	Estensione e potenziamento fognatura VR SUD (ATO4)	Lavori in corso e scheda progetto	2017	1.441.700	2015	18.856	723.500	Aumento del perimetro di intervento e integrazione dell'importo pianificato nel quadriennio.
							2018	2.146.344		
62	32911430	VERONA	Adeguamento rete acquedottistica (Via Volte Maso, loc. Cason del Chievo, Strada Monte Cillario, Vicolo di Via Campo Marzo)	Lavori in corso	2016	297.094	2014	187.649	62.907	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti. Inoltre è stato aumentato il perimetro di intervento.
							2015	11.376		
							2016	160.976		
103	32911440	VERONA	Estensione rete fognaria (Via Carducci, loc. Poiano, Stradone Santa Lucia, Via Fenilon e Via Sommacampagna)	Lavori in corso	2016	475.160	2014	359.179	272.081	E' stata individuata una diversa soluzione progettuale necessaria a raggiungere l'obiettivo prefissato, con l'esigenza di integrare l'importo complessivo.
							2015	161.219		
							2016	226.843		
202	93291070	VERONA	* Fognatura Via del Pestrino, fraz. Copella e tratti minori in Verona e Comuni limitrofi: Via Edison	Intervento concluso	2014	239.454	2015	233.333	-6.121	Sono stati ottenuti risparmi.
139	93291080	VERONA	Realizzazione di nuovi dispositivi e nuove reti per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche nella zona del Teatro Romano e di Veronetta, in concomitanza alle opere di adeguamento del sistema fognario previste negli stessi luoghi nel Comune di Verona	Progetto definitivo	2016	181.053	2015	111.430	959.750	Aumento del perimetro di intervento e integrazione dell'importo complessivo.
							2019	1.029.373		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

PROGRESSIVO AEEGSI	CODICE	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	STATO	ANNO AMMORT. PDI 2014-17	IP PROGRAMM. [€]	ANNO AMMORT. PDI 2016-19		SCOSTAMENTO [€]	EVENTUALI NOTE PER GLI SCOSTAMENTI
							IP REALE [€]			
170	93291081	VERONA	Adeguamento depuratore - Interventi sulla linea acque: 1° stralcio	Progetto definitivo	2017	2.273.400	2015	346.945	1.857.600	Aumento del perimetro di intervento e integrazione dell'importo complessivo.
							2019	3.784.055		
104	93291100	VERONA	Estensione rete fognaria in Via Lazzaretto	Lavori in corso	2015	469.231	2014	50.767	21.736	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti.
							2015	8.320		
							2016	431.880		
45	93291103	VERONA	Potenziamento rete acquedotto località Trezzolano	Progetto esecutivo	2017	204.020	2017	204.020	0	
119	93291110	VERONA	Risanamento collettore fognario di Via Faccio: 1° stralcio	Lavori in corso	2015	469.394	2016	870.000	400.606	Aumento del perimetro di intervento e integrazione dell'importo complessivo.
108	93392100	VERONELLA	Fognature nelle Vie Lavagnoli, Stradon, San Marcello, Giavone e nella frazione Miega: 1° stralcio fognatura Via Giavone	Progetto esecutivo	2016	140.769	2016	200.769	60.000	Aumento del perimetro di intervento e integrazione dell'importo complessivo.
171	33941200	VIGASIO	Interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto (2° stralcio dell'intervento complessivo da 515.000€ "Piani stralcio")	Progetto esecutivo	2017	265.556	2017	300.000	34.444	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti. Inoltre è stato aumentato il perimetro di intervento.
109	93395070	VILLA BARTOLOMEA	* Completamento fognature nel capoluogo - 2° stralcio	Progetto esecutivo	2017	165.672	2017	200.000	34.328	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti. Inoltre è stato aumentato il perimetro di intervento.
192	93395071	VILLA BARTOLOMEA	Collegamento idrico Legnago-Villa Bartolomea (capoluogo)	Intervento concluso	2014	631.316	2014	1.304.791	673.505	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti.
							2015	30		
203	32961400	VILLAFRANCA DI VERONA	Estensione e adeguamento reti fognarie e acquedottistiche (loc. La Rizza, Via Nino Bixio)	Intervento concluso	2015	160.909	2014	46.572	3.408	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti
							2015	117.745		
121	93296100	VILLAFRANCA DI VERONA	Fognature in varie vie sprovviste di rete - stralcio funzionale	Lavori in corso	2016	1.561.117	2015	73.037	202.167	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti. Inoltre è stato aumentato il perimetro di intervento.
							2016	1.690.247		
207	33971200	ZEVIO	Depuratore di Zevio, Tre Corone: interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto	Intervento concluso	2015	153.611	2014	174.725	21.114	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti. Inoltre è stato aumentato il perimetro di intervento.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

PROGRESSIVO AEEGSI	CODICE	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	STATO	ANNO AMMORT. PDI 2014-17	IP PROGRAMM. [€]	ANNO AMMORT. PDI 2016-19		SCOSTAMENTO [€]	EVENTUALI NOTE PER GLI SCOSTAMENTI
							IP REALE [€]	IP REALE [€]		
112	33971300	ZEVIO	Estensione rete fognaria a zone non servite	Progetto preliminare	2015	112.615	2017	120.000	7.384	Aumento del perimetro di intervento.
193	32971400	ZIMELLA	Estensione rete idrica in Loc. San Vito	Intervento concluso	2014	65.758	2014	66.425	667	Esecuzione di alcune lavorazioni aggiuntive.
55	30001300	PIU' COMUNI:	Intervento urgente per risoluzione fase di emergenza presenza PFAS nelle acque potabili prelevate ad Almisano	Lavori in corso	2016	2.564.627	2015	189.497	235.373	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti. Inoltre è stato aumentato il perimetro di intervento.
							2016	2.610.503		
205	93100070	PIU' COMUNI: LESSINIA	* Rifacimento del collettore fognario Valpantena - 1° stralcio	Intervento concluso	2015	3.603.540	2014	294.551	647.695	Nel programmato mancano le spese già sostenute negli anni precedenti. E' stato anche aumentato il perimetro di intervento.
							2015	3.956.684		

Interventi di tipo specifico/gestionale organizzati in contenitori continui

Nella tabella seguente vengono analizzati gli scostamenti riferiti agli interventi di tipo specifico/gestionale organizzati in contenitori continui. Per tutti è previsto l'aumento del perimetro di intervento e il prolungamento degli stessi anche al nuovo biennio 2018-2019.

PROGRESSIVO AEEGSI	CODICE INTERVENTO	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	STATO	ANNO AMMORT. PDI 2014-17	IP PROGRAMM. [€]	ANNO AMMORT. AGGIORNATO 2016-19		SCOSTAMENTO [€]	EVENTUALI NOTE PER GLI SCOSTAMENTI
							IP REALE [€]	IP REALE [€]		
52	30001400	PIU' COMUNI	Impianti di potabilizzazione: interventi di adeguamento dello scarico	Scheda progetto	2017	100.000	2014	0	3.372	
							2015	33.372		
							2016	45.000		
							2017	25.000		
54	30001410	PIU' COMUNI	Impianti di potabilizzazione: potenziamento degli impianti esistenti	Scheda progetto	2017	100.000	2014	24.350	332.870	Vari interventi
							2015	0		
							2016	123.520		
							2017	285.000		
174	30001420	PIU' COMUNI	Vasche Imhoff: interventi di adeguamento o dismissione e collettamento	Scheda progetto	2017	100.000	2014	0	204.713	
							2015	19.713		
							2016	60.000		
							2017	225.000		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

PROGRESSIVO AEEGSI	CODICE INTERVENTO	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	STATO	ANNO AMMORT. PDI 2014-17	IP PROGRAMM. [€]	IP REALE [€]		SCOSTAMENTO [€]	EVENTUALI NOTE PER GLI SCOSTAMENTI
							ANNO AMMORT. AGGIORNATO 2016-19			
146	34991210	PIU' COMUNI	Adeguamento degli sfioratori di piena a servizio delle reti fognarie miste secondo quanto previsto all'Art.33 del PTA Veneto: presso impianti di depurazione	Scheda progetto	2017	175.000	2014	0	136.626	
							2015	6.626		
							2016	55.000		
							2017	250.000		
147	93400123	PIU' COMUNI	Adeguamento degli sfioratori di piena a servizio delle reti fognarie miste secondo quanto previsto all'Art.33 del PTA Veneto: sulla rete fognaria	Scheda progetto	2017	175.000	2014	0	25.000	
							2015	0		
							2016	50.000		
							2017	150.000		
3	15000810	PIU' COMUNI	Controllo qualità del prodotto (laboratorio analisi)	Scheda progetto	2017	435.000	2014	87.953	309.504	
							2015	81.561		
							2016	424.990		
							2017	150.000		
177	15000710	STRUTTURA	Sistemi informativi per rapporto con la clientela e gestione aziendale	Scheda progetto	2017	665.000	2014	177.991	340.565	
							2015	127.574		
							2016	400.000		
							2017	300.000		
175	15000900	STRUTTURA	Adeguamento strutture assistenza clienti	Scheda progetto	2017	70.000	2014	12.638	4.512	
							2015	11.874		
							2016	25.000		
							2017	25.000		
2	14000710	PIU' COMUNI	Ricerca perdite acquedotto e riduzione acque parassite in fognatura	Scheda progetto	2017	580.770	2014	51.323	-74.719	
							2015	3.030		
							2016	271.698		
							2017	180.000		
181	14000900	STRUTTURA	Ricerca e Sviluppo	Scheda progetto	2017	50.000	2014	0	70.000	
							2015	0		
							2016	50.000		
							2017	70.000		
1	24000920	STRUTTURA	Apparecchiature e strumentazioni	Scheda progetto	2017	48.000	2014	31.197	34.407	
							2015	1.209		
							2016	40.000		
							2017	10.000		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

PROGRESSIVO AEEGSI	CODICE INTERVENTO	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	STATO	ANNO AMMORT. PDI 2014-17	IP PROGRAMM. [€]	AMMORT. AGGIORNATO 2016-19		SCOSTAMENTO [€]	EVENTUALI NOTE PER GLI SCOSTAMENTI
							ANNO	IP REALE [€]		
176	15000700	STRUTTURA	Investimenti immateriali	Scheda progetto	2017		2014	0	352.758	
							2015	202.758		
							2016	100.000		
							2017	50.000		
183	15000910	STRUTTURA	Qualità - Ambiente - Sicurezza	Scheda progetto	2017		2014	298	88.168	
							2015	2.043		
							2016	70.827		
							2017	15.000		
68	15001400	STRUTTURA	Banco Verifiche Metriche	Scheda progetto	2015	70.000	2017	70.000	0	
4	24000930	PIU' COMUNI	Sistemi di automazione e telecontrollo	Scheda progetto	2017	400.000	2014	72.738	200.967	
							2015	30		
							2016	278.199		
							2017	250.000		
178	24000900	PIU' COMUNI	Adeguamenti a livello di esercizio minimo e ottimizzazione reti e impianti acquedotto/fognatura/depurazione	Scheda progetto	2017	2.400.000	2014	996.928	1.729.079	
							2015	748.650		
							2016	1.133.501		
							2017	1.250.000		
182	24000910	PIU' COMUNI	Adeguamenti a normative sulla sicurezza di impianti acquedotto, fognatura e depurazione	Scheda progetto	2017	275.000	2014	187.659	814.955	
							2015	282.296		
							2016	320.000		
							2017	300.000		
180	24001110	PIU' COMUNI	Situazioni di potenziale pericolo per la salute pubblica e danno all'ambiente: interventi acquedotto e fognatura	Scheda progetto	2017	600.000	2014	141.075	119.041	
							2015	156.549		
							2016	221.416		
							2017	200.000		
179	24001120	PIU' COMUNI	Interventi di pianificazione territoriale: estensioni e potenziamenti acquedotto e fognatura concomitanti a interventi per nuove lottizzazioni e/o in concomitanza ad interventi di altri enti	Scheda progetto	2017	600.000	2014	156.654	71.023	
							2015	79.479		
							2016	234.890		
							2017	200.000		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

ALLEGATO 1: PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI ORDINATO PER COMUNE

PROGRESSIVO AEEGSI	CODICE	ATTIVITA'	AGGLOMERATO	COMUNE	CODICE PdA 2011	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO [€]	IMPORTO CONTRIBUTO FONDO PERDUTO [€]	SCADENZA CONTRIBUTO FONDO PERDUTO	STATO	GIA' SPESO (2007-2015) [€]	2016 NUOVA PROPOSTA [€]	2017 NUOVA PROPOSTA [€]	2018 NUOVA PROPOSTA [€]	2019 NUOVA PROPOSTA [€]	RISPARMI STIMATI [€]
69	93302080	F	Cologna Veneta	ALBAREDO D'ADIGE	B.1 - 57	Realizzazione rete idrica e fognaria in zone sprovviste all'interno del capoluogo: completamento fognatura e acquedotto	221.500			PE	17.942	133.690	56.237			13.631
132	33041400	F	Cologna Veneta	ARCOLE	A.1 - 31	Adeguamento del sistema fognario	105.000	60.000	29/12/18	SP		5.611	99.389			
56	30041600	A		ARCOLE	A.1 - 31	Rifacimento rete idrica in Via Molinazzo: stralcio	50.000			SF		50.000				
11	93207080	A		BELFIORE	A.1 - 53	Opere acquedottistiche a tutela quali-quantitativa della falda	2.850.000	1.000.000	30/06/14 (P)	LC	2.451.738	-	-			398.262
5	30071600	A		BELFIORE	A.1 - 53	Nuovo pozzo per la messa in servizio rete comunale	220.000			SP		220.000				
172	31071610	F	San Bonifacio	BELFIORE	B.1 - 161	Dismissione e collettamento del depuratore di Belfiore Castelletto alla rete consortile di San Bonifacio	228.000			SF		28.000	200.000			
122	31071620	F	Belfiore	BELFIORE	B.1 - 161	Adeguamento fognatura via Argine Maronari e Argine Vecchio	60.000			SP				60.000		
70	93308100	F	Bevilacqua	BEVILACQUA	B.1 - 56	Adeguamento reti fognarie - stralcio funzionale	192.000	160.000	29/12/16 (P)	LC	115.587	76.413	-			
57	30091600	A		BONAVIGO	A.1 - 46	Rifacimento della rete acquedottistica	30.000			SP		30.000				
12	30101600	A		BOSCHI SANT'ANNA	A.1 - 111	Estensione rete acquedottistica nelle vie Sabbioni e Boschetto	135.000			SP		135.000				
71	93111070	F	Verona	BOSCO CHIESANUOVA	B.1 - 34	Allacciamento contrada Grobbe al collettore della Lessinia	269.000			PE	25.863	159.508	67.075			16.554
13	30111600	A		BOSCO CHIESANUOVA	A.1 - 112	Allacciamento all'acquedotto delle contrade Brutti, Rolli, Merli, Tecle e Squaranton: 2° stralcio	110.000			PE	15.642		94.358			
133	93312070	F	Bovolone	BOVOLONE	D.2 - 31	* Estensione e adeguamento rete fognaria nel Comune di Bovolone	600.000	200.000	29/12/16	PP	22.592	45.000	532.408	-	-	
159	33121210	D	Bovolone	BOVOLONE	B.2 - 29	Depuratore di Bovolone, San Pierino: interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto	463.000			PE	26.676	285.482	150.842			
113	31121600	F	Bovolone	BOVOLONE	B.1 - 174	Estensione e adeguamento della rete fognaria del Comune (Via Pio X, Via Garibaldi, Via Spiniella, Viale della Stazione, Via Magellano e Via Scevaroli)	425.000			SP		30.000	395.000	-	-	
160	32151210	D	Bussolengo	BUSSOLENGO	B.2 - 05	Depuratore di Bussolengo: Interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto	302.000			PE	15.658	187.430	98.912			
72	31151600	F	Bussolengo	BUSSOLENGO	B.1 - 20	Estensione fognatura in alcune vie del capoluogo: completamento via Chiesa e studi di fattibilità vie varie	110.000			PP		110.000				
73	93216090	F	Verona	BUTTAPIETRA	B.1 - 191	* Estensione rete fognaria nel comune di Buttapietra - Via Isola della Scala (stralcio)	320.000			PE	11.946			80.000	228.054	
58	30161600	A		BUTTAPIETRA	A.1 - 114	Sostituzione condotta idrica Via Alpone	105.000			SF		105.000				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

PROGRESSIVO AEEGSI	CODICE	ATTIVITA'	AGGLOMERATO	COMUNE	CODICE PdA 2011	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO [€]	IMPORTO CONTRIBUTO FONDO PERDUTO [€]	SCADENZA CONTRIBUTO FONDO PERDUTO	STATO	GIA' SPESO (2007-2015) [€]	2016 NUOVA PROPOSTA [€]	2017 NUOVA PROPOSTA [€]	2018 NUOVA PROPOSTA [€]	2019 NUOVA PROPOSTA [€]	RISPARMI STIMATI [€]
74	35171400	F	Caldiero	CALDIERO	A.1 - 103 B.1 - 111	Adeguamento ed estensione reti fognarie e acquedottistiche: 1° stralcio	175.000			SP	40.142	16.000	108.089			10.769
161	32171600	D	Caldiero	CALDIERO	B.2 - 21	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Caldiero	225.000			SP		110.000	115.000			
14	33191400	A		CASALEONE	A.1 - 69	Estensione rete idrica in Via Menago	150.000			LC	102.012	47.988	-			
141	32211300	A/ F	Vigasio-Castel d'Azzano	CASTEL D'AZZANO	A.1 - 116 B.1 - 168	Adeguamento ed estensione della rete acquedottistica e fognaria: 1° stralcio	250.000			SP		15.682	218.933			15.385
15	93325081	A		CEREA	A.1 - 70	Estensione rete idrica e fognaria in zone attualmente prive della rete di distribuzione e per risolvere il problema dell'arsenico nell'acqua	360.000			PD	117.964	159.733	68.457			13.846
16	33251400	A		CEREA	A.1 - 70	Estensione rete idrica in Via Cà del Lago	42.000			LC	32.288	9.712	-			
59	30251600	A		CEREA	A.1 - 70	Adeguamento della rete acquedottistica esistente	60.000			SP					60.000	
17	30251610	A		CEREA	A.1 - 70	Estensione della rete idrica in via Palladio	55.000			SP				55.000		
75	31251620	F	Legnago	CEREA	B.1 - 115	Estensione fognatura in via San Vito	25.000			SP		25.000				
76	31261400	F	Verona	CERRO VERONESE	B.1 - 155	Adeguamento ed estensione rete fognaria	100.000			SP	31.189	32.000	36.811			
114	32281200	A/ F	Caldiero	COLOGNOLA AI COLLI	B.1 - 88 C.5 - 30	Adeguamento ed estensione della rete acquedottistica e fognaria: 1° stralcio	380.000			LC	17.969	266.646	80.000	-	-	15.385
35	30281600	A		COLOGNOLA AI COLLI	A.2 - 36	Interventi di adeguamento del Pozzo Montanara con interconnessione delle fonti limitrofe	277.000			SP				27.000	250.000	
18	33291400	A		CONCAMARIS E	A.1 - 71	Estensione rete idrica	99.000			SP		9.338	89.662			
115	93332101	F	Erbe-Sorgà	ERBE'	B.5 - 15	Rifacimento reti di fognatura in Via San Giuseppe, Via F.lli Cairoli, Viale Europa, Via XX Settembre: 1° stralcio	350.000			LC	99.569	176.350	52.543			21.538
77	93133070	F	Erbezzo	ERBEZZO	B.1 - 147	Adeguamenti urgenti rete esistente e progetto di completamento della rete fognaria del Comune di Erbezzo: 1° stralcio (Villaggio Primula)	50.000			LC	37.549	9.374	-			3.077
19	93135100	A	Mazzurega	FUMANE	B.1 - 36 A.1 - 126	Adeguamento ed estensione reti fognarie e acquedottistiche - stralcio funzionale	279.240	232.700	30/06/16 (P)	LC	256.788	22.453	-			
36	30351600	A		FUMANE	A.2 - 01	Nuovo collegamento idrico tra il serbatoio di Mazzurega e la rete connessa ai serbatoi Lena (lotto I)	350.000			SF		45.000	305.000			
41	30351610	A		FUMANE	A.2 - 01	Potenziamento acquedottistico nel capoluogo di Fumane	100.000			SP		15.000	85.000			
6	30351620	A		FUMANE	A.2 - 01	Adeguamento e potenziamento impiantistico dei pozzi del Comune	100.000			SP		10.000	90.000			
20	93337120	A		GAZZO VERONESE	A.1 - 104	Realizzazione della rete idrica a servizio della frazione Maccacari	318.000	200.000	29/12/18	PE	26.302	141.698	150.000			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

PROGRESSIVO AEEGSI	CODICE	ATTIVITA'	AGGLOMERATO	COMUNE	CODICE PdA 2011	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO [€]	IMPORTO CONTRIBUTO FONDO PERDUTO [€]	SCADENZA CONTRIBUTO FONDO PERDUTO	STATO	GIA' SPESO (2007-2015) [€]	2016 NUOVA PROPOSTA [€]	2017 NUOVA PROPOSTA [€]	2018 NUOVA PROPOSTA [€]	2019 NUOVA PROPOSTA [€]	RISPARMI STIMATI [€]
148	32371600	D	Gazzo Veronese	GAZZO VERONESE	B.2 - 33	Potenziamento del depuratore di Gazzo Veronese loc. Codalunga al carico dell'agglomerato	600.000			SP						
78	93138073	F	Verona	GREZZANA	B.1 - 238	* Fognatura Frazione di Alcenago - loc. Coda, Vigo, Rupiano: 1° stralcio	400.000			PE	22.036	248.682	129.282			
65	30381600	A		GREZZANA	C.1 - 05	Ristrutturazione e ampliamento serbatoio Monte Castello Grezzana	300.000			SP				25.000	275.000	
42	30381610	A		GREZZANA	A.2 - 01	Adeguamento dell'impianto di rilancio denominato Paroletto	140.000			SP				140.000		
79	35391400	F	Caldiero	ILLASI	B.1 - 200 C.5 - 23	Adeguamento ed estensione reti fognarie e acquedottistiche: 1° stralcio	150.000			SP		14.149	126.621			9.231
125	32401400	F	Isola della Scala	ISOLA DELLA SCALA	B.1 - 169	Adeguamento urgente sistema fognario - depurativo	967.000			PD	15.406	426.481	413.537			111.577
149	93340081	F/ D	Isola della Scala	ISOLA DELLA SCALA	B.2 - 30 B.1 - 169	Costruzione di un nuovo impianto di depurazione a Isola della Scala e collettori fognari	5.000.000			PD + SP	44.005	100.000	900.000	2.000.000	1.955.995	
80	33411400	F	Oppeano-Isola Rizza	ISOLA RIZZA	A.1 - 72 B.1 - 201	Estensione rete idrica e fognaria	100.000			SP		9.432	84.414			6.154
81	93242100	F	Caldiero	LAVAGNO	B.1 - 07	Estensione rete fognaria a località San Briccio - 1° stralcio	300.000			LC	218.347	63.192	-			18.461
7	30421600	A		LAVAGNO	C.5 - 02	Interventi di adeguamento del pozzo Passere	150.000			SP				150.000		
134	31421610	F	Caldiero	LAVAGNO	B.1 - 156	Realizzazione impianto di sollevamento reflui in via Cà Brusà	36.000			SP		36.000				
21	93344071	A		LEGNAGO	A.1 - 149	Estensione della rete idrica dell'acquedotto alla località Torretta	315.000	200.000	29/12/18	LC	203.377	111.623	-			
22	93344071	A		LEGNAGO	A.1 - 149	Interventi per risolvere il problema arsenico nell'acqua potabile: completamento rete di distribuzione idrica nel comune di Legnago: 1° stralcio	1.000.000			LC	46.234	600.000	284.536			69.230
162	32441600	D	Legnago	LEGNAGO	B.2 - 19	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Legnago, Vangadizza	450.000			SP				50.000	400.000	
116	93146100	F	San Pietro in Cariano	MARANO DI VALPOLICELLA	A.1 - 14 B.1 - 50 B.5 - 06 D.2 - 14	Adeguamento di reti fognatura e acquedotto - stralcio funzionale	432.300	360.250	29/12/16 (P)	LC	211.122	221.178	-			
43	30461600	A		MARANO DI VALPOLICELLA	A.2 - 01	Potenziamento rete idrica località San Rocco e collegamento con serbatoio Carazzole	150.000			SP		108.000	42.000			
47	30461610	A		MARANO DI VALPOLICELLA	A.1 - 107	Adeguamento acquedottistico in loc. Camporal	30.000			SP		30.000				
82	33481400	F	Minerbe	MINERBE	A.1 - 153 B.1 - 55	Estensione rete fognaria e acquedottistica (fognatura Santo Stefano - acquedotto loc. Comuni)	110.000			SP		6.900	103.100			
150	32481600	D	Minerbe	MINERBE	B.2 - 16	Potenziamento del depuratore di Minerbe loc. Cavalle da 2.200AE al carico dell'agglomerato	750.000			SP						
83	32491200	F	San Bonifacio	MONTECCHIA DI CROSARA	B.1 - 206	Estensione rete fognaria in Via Zaffaini: 1° stralcio	120.000			LC	73.952	38.663	-			7.385

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

PROGRESSIVO AEEGSI	CODICE	ATTIVITA'	AGGLOMERATO	COMUNE	CODICE PdA 2011	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO [€]	IMPORTO CONTRIBUTO FONDO PERDUTO [€]	SCADENZA CONTRIBUTO FONDO PERDUTO	STATO	GIA' SPESO (2007-2015) [€]	2016 NUOVA PROPOSTA [€]	2017 NUOVA PROPOSTA [€]	2018 NUOVA PROPOSTA [€]	2019 NUOVA PROPOSTA [€]	RISPARMI STIMATI [€]
84	31491600	F	San Bonifacio	MONTECCHIA DI CROSARA	B.1 - 206	Adeguamento ed estensione rete fognaria	110.000			SP		15.000	95.000			
85	93250101	F	San Bonifacio	MONTEFORTE D'ALPONE	B.1 - 207	Estensione rete fognaria in via Molinetto e via Dian - stralcio funzionale	148.320	123.600	01/03/16 (P)	LC	128.419	19.901	-			
117	31501600	F	San Bonifacio	MONTEFORTE D'ALPONE	B.1 - 207	Adeguamento rete fognaria in via Vittorio Emanuele II°	110.000			SP		110.000				
86	32511400	F	Mozzecane	MOZZECANE	B.1 - 143	Adeguamento rete fognaria	140.000			PD	10.947	129.053	-	-	-	
163	32511600	D	Mozzecane	MOZZECANE	B.2 - 44	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Mozzecane	280.000			SP				25.000	255.000	
87	93152102	F	Verona	NEGRAR	B.1 - 51	Adeguamento e potenziamento sistema fognario - stralcio funzionale	1.020.000	850.000	30/06/16 (P)	LC	638.497	381.503	-			
23	30521600	A		NEGRAR	A.1 - 02	Estensione rete idrica (San Peretto: loc. Rionda, Sorte e loc. Costa)	120.000			SP		55.000		5.000	60.000	
88	31521610	F	Verona	NEGRAR	B.1 - 51	Estensione rete fognaria (loc. Jago e Carpenè)	295.000			SP		65.000		25.000	205.000	
126	32531400	F	Nogara Capoluogo	NOGARA	B.1 - 170	Adeguamento urgente sistema fognario - depurativo	800.000			PD	393	500.456	206.843			92.308
24	33991200	A		NOGARA	A.1 - 132	Estensione rete acquedotto nei Comuni di Nogara e Gazzo Veronese - 1° stralcio - Nogara	900.000			SF	73.311	235.356	529.025			62.308
127	31531600	F	Nogara Capoluogo	NOGARA	B.1 - 170	Adeguamento rete fognaria (via Aralonga e via Casotti)	140.000			SP		60.000		10.000	70.000	
151	93254080	D	Nogarole Rocca-Trevenzuolo	NOGAROLE ROCCA	B.2 - 38	* Costruzione di un nuovo impianto di depurazione a Nogarole Rocca e collettori di collegamento reti esistenti: impianto di depurazione	2.468.000			LC	2.432.283	35.717	-			
25	93355080	A		OPPEANO	A.1 - 108	Estensione rete idrica in loc. Boscoriondo	292.000			LC	237.128	32.411	-			22.461
164	32551600	D	Oppeano-Feniletto	OPPEANO	B.2 - 02	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Oppeano Feniletto	250.000			SP				25.000	225.000	
26	93356100	A		PALU'	A.1 - 54	Adeguamento e potenziamento acquedotto - stralcio funzionale	1.076.400	897.000	28/06/16 (P)	LC	984.189	92.211	-			
118	31561600	F	Oppeano-Feniletto	PALU'	B.1 - 178	Adeguamento ed estensione rete fognaria	70.000			SP		20.000	50.000			
135	31581600	F	Pescantina	PESCANTINA	D.2 - 40	Estensione rete fognaria e adeguamento impianto di sollevamento Don Morandin	180.000			SP				20.000	160.000	
60	30581610	A		PESCANTINA	C.5 - 02	Adeguamento rete acquedottistica ad Arcé, via San Michele	20.000			SP				20.000		
165	32581620	D	Pescantina	PESCANTINA	D.2 - 20	Depuratore di Pescantina, loc. Tremolè: interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto	370.000			SP				20.000	350.000	
166	32601210	D	Villafranca di Verona	POVEGLIANO VERONESE	B.2 - 13	Depuratore di Povegliano: Interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto	707.000			PE	24.575	462.985	219.440			
152	32601200	D	Villafranca di Verona	POVEGLIANO VERONESE	B.2 - 13	Potenziamento impianto di depurazione a 40.000 AE	750.000			SP						

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

PROGRESSIVO AEEGSI	CODICE	ATTIVITA'	AGGLOMERATO	COMUNE	CODICE PdA 2011	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO [€]	IMPORTO CONTRIBUTO FONDO PERDUTO [€]	SCADENZA CONTRIBUTO FONDO PERDUTO	STATO	GIA' SPESO (2007-2015) [€]	2016 NUOVA PROPOSTA [€]	2017 NUOVA PROPOSTA [€]	2018 NUOVA PROPOSTA [€]	2019 NUOVA PROPOSTA [€]	RISPARMI STIMATI [€]
90	32631200	F	San Bonifacio	RONCA'	B.1 - 163	Adeguamento e sistemazione rete fognaria nel capoluogo	500.000			SF	39.500	100.000	360.500			
28	32631400	A		RONCA'	C.5 - 12	Rifacimento ed estensione rete idrica in alcune vie del comune	110.000			LC	68.555	34.676	-			6.769
89	93263090	F	San Bonifacio	RONCA'	B.1 - 94 B.1 - 95	* Progetto per completamento fognatura consortile: 4°lotto C - Collettore fognario allacciamento frazione Terrossa e vasca_1.000 abitanti attuali (2.700 futuri - 803.700€) 4°lotto D - Collettore fognario allacciamento Roncà e vasca_2.300 abitanti attuali (2.900 futuri - 838.700€)	1.642.400			LC	1.528.920	54.621	-			58.859
91	93364100	F	Ronco all'Adige	RONCO ALL'ADIGE	B.1 - 179	Estensione rete fognaria in Via della Pozza, Via Crosarona e Via Casetta nel capoluogo e in Via Cà del Sale in frazione Tombasozana - stralcio funzionale	720.000	600.000	28/06/16 (P)	LC	571.479	148.521	-			
37	30641600	A		RONCO ALL'ADIGE	A.1 - 74	Adeguamento ed estensione rete acquedottistica in via Risarola e via Marà	170.000			SF		170.000				
92	33651200	F	San Pietro di Morubio	ROVERCHIARA	B.1 - 08	Estensione rete fognaria in Via Bussè	120.000			SF		50.000		62.615		7.385
128	31651600	F	San Pietro di Morubio	ROVERCHIARA	B.1 - 08	Adeguamento del tratto fognario via Fiumi e realizzazione impianto sollevamento	60.000			SP		60.000				
93	93167100	F	Roverè Veronese	ROVERE' VERONESE	B.3 - 08 D.2 - 02	Adeguamento fognario e depurativo dei due capoluoghi	250.000		(Piano Montagna)	LC	220.489	29.511	-			
94	93368101	F	Bovolone	SALIZZOLE	A.1 - 22	Estensione reti acquedottistiche e fognarie in alcune vie del capoluogo - stralcio funzionale	120.000	100.000	30/03/16 (P)	LC	113.401	6.599	-			
38	30681600	A		SALIZZOLE	A.2 - 49	Realizzazione di una nuova dorsale per l'interconnessione rete acquedotto tra Salizzele e Bovolone	110.000			SP		110.000				
136	93269070	F	San Bonifacio	SAN BONIFACIO	B.5 - 26	Collettore fognario zona est di alleggerimento della rete di San Bonifacio - 1°stralcio	2.820.000	1.824.313	30/06/14 (P)	LC	2.764.050	880	-			55.070
137	31691600	F	San Bonifacio	SAN BONIFACIO	B.5 - 26	Collettore fognario zona est di alleggerimento della rete di San Bonifacio - completamento	2.200.000			PP		100.000	300.000	1.200.000	600.000	
29	30691600	A		SAN BONIFACIO	A.1 - 62	Estensione rete acquedottistica a Locara zona via Perarolo	160.000			SF		160.000				
66	30691610	A		SAN BONIFACIO	C.1 - 05	Potenziamento del serbatoio a servizio del campo pozzi	390.000			SP			40.000	350.000		
95	31701400	F	San Bonifacio	SAN GIOVANNI ILARIONE	B.1 - 166	Estensione della rete fognaria di Via Mangano	30.000	20.000	29/12/18	LC	26.622	3.378	-			
142	31701600	F	San Bonifacio	SAN GIOVANNI ILARIONE	B.1 - 166	Spostamento scarico della vasca di laminazione di Boarie	100.000			SP				10.000	90.000	
167	32711400	D	San Giovanni Lupatoto	SAN GIOVANNI LUPATOTO	B.2 - 46	Depuratore di San Giovanni Lupatoto: interventi di manutenzione straordinaria dell'attuale impianto	450.000			LC	226.783	223.217	-			
143	32711410	F	San Giovanni Lupatoto	SAN GIOVANNI LUPATOTO	B.4 - 08 B.1 - 224	Adeguamento reti fognarie e sfioratori (Via Madoninna/Fossa Fresca/Via Legnaghese/Via Casette)	205.000			SF	5.577	48.453	150.970			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

PROGRESSIVO AEEGSI	CODICE	ATTIVITA'	AGGLOMERATO	COMUNE	CODICE PdA 2011	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO [€]	IMPORTO CONTRIBUTO FONDO PERDUTO [€]	SCADENZA CONTRIBUTO FONDO PERDUTO	STATO	GIA' SPESO (2007-2015) [€]	2016 NUOVA PROPOSTA [€]	2017 NUOVA PROPOSTA [€]	2018 NUOVA PROPOSTA [€]	2019 NUOVA PROPOSTA [€]	RISPARMI STIMATI [€]
153	32711600	D	San Giovanni Lupatoto	SAN GIOVANNI LUPATOTO	B.2 - 46	Ottimizzazione ed ampliamento impianto di depurazione al carico generato dall'agglomerato	120.000			SP						
154	93273080	F/D	Mambrotta	SAN MARTINO BUON ALBERGO	B.1 - 107	Adeguamento schema fognario depurativo	1.143.000	800.000	30/11/20	PD	183.443	90.000	300.000	569.557	-	
96	31741400	F	San Mauro di Saline	SAN MAURO DI SALINE	B.1 - 40	Estensione rete idrica e fognaria	80.000			PE	3.494	76.506	-			
129	32751400	F	San Pietro di Morubio	SAN PIETRO DI MORUBIO	B.1 - 180	Adeguamento urgente sistema fognario - depurativo	320.000			LC	103.868	203.824	-			12.308
173	31751600	F	San Pietro di Morubio	SAN PIETRO DI MORUBIO	B.1 - 80	Adeguamento urgente sistema fognario - depurativo: Il stralcio	400.000			SF		20.000	80.000	300.000		
168	32761210	D	San Pietro in Cariano	SAN PIETRO IN CARIANO	B.2 - 11	Interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto	475.000			PD	28.546	26.454	420.000			
155	32761200	D	San Pietro in Cariano	SAN PIETRO IN CARIANO	B.2 - 11	Potenziamento del depuratore di loc. Nassar tramite finanzia di progetto (canone)				SF	25.000				350.000	
138	93276090	F	San Pietro in Cariano	SAN PIETRO IN CARIANO	B.5 - 11	Interventi di miglioramento della rete fognaria comunale: Area intervento Cadiloi	595.000			SF	55.669	37.177	473.107			29.047
144	93276100	F	San Pietro in Cariano	SAN PIETRO IN CARIANO	B.5 - 14	Adeguamento ed estensione della rete idrica e fognaria nel capoluogo (sfioratore Valena) - stralcio funzionale	162.000	135.000	29/12/15	SF	11.343	150.657	-			
97	31761600	F	San Pietro in Cariano	SAN PIETRO IN CARIANO	B.1 - 184	Estensione rete fognaria (via Chiesa, via Pascoli in loc. Bure e via Monga)	345.000			SF		50.000	30.000	265.000		
98	31781200	F	Sant'Anna d'Alfaedo	SANT'ANNA D'ALFAEDO	B.3 - 13	Realizzazione reti fognatura e acquedotto in località Cona	220.000			LC	180.791	39.209	-			
100	31781600	F	Sant'Anna d'Alfaedo	SANT'ANNA D'ALFAEDO	B.3 - 13	Realizzazione reti fognatura in località Cona: completamento	105.300			SF		15.000	90.300			
67	30781600	A		SANT'ANNA D'ALFAEDO	A.2 - 31	Potenziamento del serbatoio di Michelazzi	250.000			SP		30.000	70.000	150.000		
53	30781610	A		SANT'ANNA D'ALFAEDO	C.5 - 02	Ripristino della sorgente Fontana Fredda	10.000			SP		10.000				
44	93178070	A		SANT'ANNA D'ALFAEDO	C.3 - 05	Rifacimento e potenziamento della condotta per l'alimentazione di acqua potabile al paese di S. Anna	975.000			PE	68.523	10.000	65.000	831.477		
99	31781610	F	Verona	SANT'ANNA D'ALFAEDO	B.1 - 46	Estensione della fognatura in località Ronconi, direzione Provalo	130.000			SP		25.000	55.000	50.000		
10	30801600	A		SELVA DI PROGNO	A.2 - 01	Ottimizzazione del sistema della sorgente Casarola	15.000			SP		15.000				
145	32811400	F	San Bonifacio	SOAVE	B.4 - 08	Rispristino sfioratore Via Mere e Via S. Matteo	90.000			LC	21.899	68.100	-			
101	32811410	A/F	San Bonifacio	SOAVE	C.5 - 20	Estensione e rifacimento rete idrica e fognaria	100.000			SP		51.000	49.000			
51	30811600	A		SOAVE	C.5 - 02	Spostamento condotta idrica interferente con progetto della Provincia di completamento della circonvallazione	200.000			SF			20.000	180.000		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

PROGRESSIVO AEEGSI	CODICE	ATTIVITA'	AGGLOMERATO	COMUNE	CODICE PdA 2011	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO [€]	IMPORTO CONTRIBUTO FONDO PERDUTO [€]	SCADENZA CONTRIBUTO FONDO PERDUTO	STATO	GIA' SPESO (2007-2015) [€]	2016 NUOVA PROPOSTA [€]	2017 NUOVA PROPOSTA [€]	2018 NUOVA PROPOSTA [€]	2019 NUOVA PROPOSTA [€]	RISPARMI STIMATI [€]
169	32821400	D	Sona-Sommacam pagna-Custoza	SOMMA-CAMPAGNA	B.2 - 23	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Sommacampagna	350.000			SP		33.013	316.987			
49	30821600	A		SOMMA-CAMPAGNA	C.5 - 02	Adeguamento e riqualificazione centrale acquedotto di via Cesarina	110.000			SP				15.000	95.000	
208	93282071	F	Sona-Sommacam pagna-Custoza	SOMMA-CAMPAGNA	B.1-43	* Realizzazione by-pass del collettore fognario di Sona	620.800			PE						
61	30831600	A		SONA	A.1 - 56	Rifacimento condotta idrica Via Risorta	20.000			SP				20.000		
102	33841400	A/ F	Erbè-Sorgà	SORGA'	A.1 - 143 B.1 - 172	Estensione rete idrica e fognaria in Via Mezzavilla	14.000			LC	8.372	4.328	-			1.300
156	93384081	D	Erbè-Sorgà	SORGA'	B.2 - 39	Realizzazione impianto di depurazione di Bonferraro e reti di collettamento	1.638.000	1.638.000	28/09/19	PD	59.187	634.333	944.480			
157	32841600	D	Erbè-Sorgà	SORGA'	B.2 - 39	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Sorgà Capoluogo	750.000			SP						
39	30841600	A		SORGA'	A.1 - 143	Collegamento acquedottistico Erbè-Sorgà ed eliminazione impianto di potabilizzazione Bonferraro - stralcio	180.000			SP				20.000	160.000	
30	33851400	A		TERRAZZO	A.1 - 29	Estensione rete idrica in Via Maria Sambo	225.000			LC	63.157	147.996	-			13.847
40	31871400	A	Caldiero	TREGNAGO	A.1 - 144	Potenziamento rete idrica	150.000			SP		15.000	135.000			
31	30901600	A		VELO VERONESE	A.1 - 80	Estensione rete acquedotto contrada Scrivazzi, Garzon e Tezze: stralcio	474.000			SF				24.000	450.000	
32	32911400	A		VERONA	A.1 - 01 C.3 - 02	Estensione e potenziamento acquedotto VR SUD (ATO4)	1.735.346			LC + SP	947.181	219.665	337.000	231.500	-	
105	32911410	F	Verona	VERONA	B.1 - 04	Estensione e potenziamento fognatura VR SUD (ATO4)	2.165.200			LC + SP	706.324	547.376	511.500	400.000	-	
62	32911430	A		VERONA	A.1 - 01	Adeguamento rete acquedottistica (Via Volte Maso, loc. Cason del Chievo, Strada Monte Cillario, Vicolo di Via Campo Marzo)	360.000			LC	324.553	35.448	-			
103	32911440	F	Verona	VERONA	B.1 - 04	Estensione rete fognaria (Via Carducci, loc. Poiano, Stradone Santa Lucia, Via Fenilon e Via Sommacampagna)	747.240			LC	634.203	113.037	-			
139	93291080	F	Verona	VERONA	B.1 - 04	Realizzazione di nuovi dispositivi e nuove reti per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche nella zona del Teatro Romano e di Veronetta, in concomitanza alle opere di adeguamento del sistema fognario previste negli stessi luoghi nel Comune di Verona	1.043.000			PD	27.866	2.133	30.000	470.000	513.000	

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

PROGRESSIVO AEEGSI	CODICE	ATTIVITA'	AGGLOMERATO	COMUNE	CODICE PdA 2011	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO [€]	IMPORTO CONTRIBUTO FONDO PERDUTO [€]	SCADENZA CONTRIBUTO FONDO PERDUTO	STATO	GIA' SPESO (2007-2015) [€]	2016 NUOVA PROPOSTA [€]	2017 NUOVA PROPOSTA [€]	2018 NUOVA PROPOSTA [€]	2019 NUOVA PROPOSTA [€]	RISPARMI STIMATI [€]
170	93291081	D	Verona	VERONA	B.2 - 47	Adeguamento depuratore - Interventi sulla linea acque: 1° stralcio	4.131.000			PD	369.945	50.000	503.055	1.680.000	1.528.000	
104	93291100	F	Verona	VERONA	B.1 - 04	Estensione rete fognaria in Via Lazzaretto	500.000			LC	366.875	124.093	-			9.033
45	93291103	A		VERONA	A.1 - 01	Potenziamento rete acquedotto località Trezzolano	249.000			PE	42.980	142.814	61.206			2.000
119	93291110	F	Verona	VERONA	B.1 - 04	Risanamento collettore fognario di Via Faccio: 1° stralcio	870.000			LC	246.207	623.793	-	-	-	
64	30911600	A		VERONA	A.2 - 08	Rifacimento condotta idrica via A. De Gasperi a Pian di Castagnè	40.000			SP					40.000	
107	33911600	A/ F	Verona	VERONA	B.1 - 04	Estensione rete fognaria e adeguamento rete idrica via Gardesane	150.000			SP			20.000	130.000		
106	31911600	F	Verona	VERONA	B.1 - 04	Estensione rete fognaria (loc. Poiano, via Biondella)	73.000			SP		73.000				
123	31911610	F	Verona	VERONA	C.5 - 02	Adeguamento impianto di sollevamento Forte Tomba	30.000			SP			30.000			
124	31911620	F	Verona	VERONA	C.5 - 02	Rifacimento e messa in sicurezza impianto fognario 9M	100.000			SP				15.000	85.000	
63	30911610	A		VERONA	A.1 - 01 C.3 - 03	Adeguamento rete acquedottistica (loc. Moruri, strada Monte di Villa e loc. Bassona)	208.000			SP		30.000	28.000	15.000	135.000	
33	33911610	A/ F	Verona	VERONA	C.3 - 02	Potenziamento ed estensione rete acquedottistica e fognaria zona della Marangona	500.000			SP				50.000	450.000	
108	93392100	F	Cologna Veneta	VERONELLA	B.1 - 107	Fognature nelle Vie Lavagnoli, Stradon, San Marcello, Giavone e nella frazione Miega: 1° stralcio fognatura Via Giavone	210.000			PE	4.439	196.330	-	-	-	9.231
130	31931600	F	Vestenavecchia	VESTENA-NOVA	A.1 - 44	Estensione rete fognaria (via Centro e via Zanchi)	60.000			SP				6.000	54.000	
46	30931600	A		VESTENA-NOVA	A.1 - 154	Adeguamento rete idrica in località Bolca	30.000			SF					30.000	
120	31931300	F/ D	Zovo	VESTENA-NOVA	A.1 - 44	Adeguamento rete fognaria e vasca Imhoff a servizio della Contrada Zovo	130.000			PE	6.760		10.000	113.240		
171	33941200	D	Vigasio-Castel d'Azzano	VIGASIO	D.2 - 35	Interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto (2° stralcio dell'intervento complessivo da 515.000€ "Piani stralcio")	300.000			PE	15.982	185.889	98.128			
131	33941300	F	Vigasio-Castel d'Azzano	VIGASIO	D.2 - 30	Adeguamento rete fognaria via Dante Alighieri	128.000			SF	1.040	25.000	101.960			
158	32951500	D	Villa Bartolomea	VILLA BARTOLOMEA	B.2 - 48	Adeguamento del sistema depurativo del Comune di Villa Bartolomea	1.000.000	800.000	29/12/19	PD		340.000	590.000	70.000		
109	93395070	F	Villa Bartolomea	VILLA BARTOLOMEA	B.1 - 181	* Completamento fognature nel capoluogo - 2° stralcio	200.000			PE	11.450	116.640	71.910			
34	30951600	A		VILLA BARTOLOMEA	A.1 - 52	Estensione rete idrica	220.000			SF		220.000				
50	30961600	A		VILLAFRANCA DI VERONA	C.5 - 02	Adeguamento centrale acquedotto Pozzomoretto	200.000			SP				100.000	100.000	

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

PROGRESSIVO AEEGSI	CODICE	ATTIVITA'	AGGLOMERATO	COMUNE	CODICE PdA 2011	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO [€]	IMPORTO CONTRIBUTO FONDO PERDUTO [€]	SCADENZA CONTRIBUTO FONDO PERDUTO	STATO	GIA' SPESO (2007-2015) [€]	2016 NUOVA PROPOSTA [€]	2017 NUOVA PROPOSTA [€]	2018 NUOVA PROPOSTA [€]	2019 NUOVA PROPOSTA [€]	RISPARMI STIMATI [€]
121	93296100	F	Villafranca di Verona	VILLAFRANCA DI VERONA	B.1 - 237	Fognature in varie vie sprovviste di rete - stralcio funzionale	1.750.000	950.000	28/06/16 (P)	LC	1.091.076	658.924	-			
110	31961600	F	Nuclei isolati	VILLAFRANCA DI VERONA	B.1 - 237	Estensione rete fognaria e realizzazione imhoff in loc. Ganfardine	290.000			SF		30.000	260.000			
111	31961610	F	Vigasio-Castel d'Azzano	VILLAFRANCA DI VERONA	B.1 - 237	Estensione rete fognaria via Comotto: 1° stralcio	253.000			SF		30.000	223.000			
112	33971300	F	Nuclei isolati	ZEVIO	B.1 - 148	Estensione rete fognaria a zone non servite	120.000			PP	8.327	61.673	50.000			
55	30001300	A		PIU' COMUNI	A.2 - 12	Intervento urgente per risoluzione fase di emergenza presenza PFAS nelle acque potabili prelevate ad Almisano	2.800.000	2.000.000	28/06/16 (P)	LC	1.799.013	1.000.987	-			
140	31001600	F	Verona	PIU' COMUNI: LESSINIA	B.5 - 19	* Rifacimento del collettore fognario Valpantena - stralcio rotonda Stallavena	135.000			PP		135.000				
9	30001600	A		PIU' COMUNI: ZONA PIANURA	A.2 - 02	Manutenzione straordinaria centrale di Bovolone	90.000			SP		90.000				
8	30001610	A		PIU' COMUNI: LESSINIA	A.2 - 01	Adeguamento e potenziamento della centrale acquedottistica a Peri	150.000			SP				15.000	135.000	
48	30001620	A		PIU' COMUNI: LESSINIA	C.5 - 02	Adeguamento dell'impianto di pompaggio di Lughezzano	60.000			SP		60.000				
27	30001640	A		PIU' COMUNI: ISOLA DELLA SCALA+NOGARA	A.2 - 47	Estensione rete acquedotto nei Comuni di Nogara e Gazzo Veronese - 2° stralcio - Rete di distribuzione	2.000.000			SF		50.000	150.000	1.000.000	800.000	
178	24000900	P		PIU' COMUNI	C.5 - 02 D.2 - 40	Adeguamenti a livello di esercizio minimo e ottimizzazione reti e impianti acquedotto/fognatura/depurazione	5.150.000			SP		1.100.000	1.250.000	1.400.000	1.400.000	
182	24000910	P		PIU' COMUNI	C.5 - 02 D.2 - 40	Adeguamenti a normative sulla sicurezza di impianti acquedotto, fognatura e depurazione	1.220.000			SP		320.000	300.000	300.000	300.000	
146	34991210	F	Agglomerati vari	PIU' COMUNI	B.4 - 08	Adeguamento degli sfioratori di piena a servizio delle reti fognarie miste secondo quanto previsto all'Art.33 del PTA Veneto: presso impianti di depurazione	1.105.000			SP		55.000	250.000	400.000	400.000	
147	93400123	F	Agglomerati vari	PIU' COMUNI	B.4 - 08	Adeguamento degli sfioratori di piena a servizio delle reti fognarie miste secondo quanto previsto all'Art.33 del PTA Veneto: sulla rete fognaria	600.000			SP		50.000	150.000	200.000	200.000	
3	15000810	P		PIU' COMUNI		Controllo qualità del prodotto (laboratorio analisi)	475.000			SP		125.000	150.000	100.000	100.000	
52	30001400	A		PIU' COMUNI	C.5 - 02	Impianti di potabilizzazione: interventi di adeguamento dello scarico	538.000			SP		45.000	25.000	266.000	202.000	
54	30001410	A		PIU' COMUNI	C.5 - 02	Impianti di potabilizzazione: potenziamento degli impianti esistenti	1.286.000			SP		115.000	285.000	550.000	336.000	
184	30001630	A		PIU' COMUNI		Interventi di efficientamento energetico delle infrastrutture in gestione	421.000			SP		90.000	95.000	166.000	70.000	

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

PROGRESSIVO AEEGSI	CODICE	ATTIVITA'	AGGLOMERATO	COMUNE	CODICE PdA 2011	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO [€]	IMPORTO CONTRIBUTO FONDO PERDUTO [€]	SCADENZA CONTRIBUTO FONDO PERDUTO	STATO	GIA' SPESO (2007-2015) [€]	2016 NUOVA PROPOSTA [€]	2017 NUOVA PROPOSTA [€]	2018 NUOVA PROPOSTA [€]	2019 NUOVA PROPOSTA [€]	RISPARMI STIMATI [€]
179	24001120	A/ F		PIU' COMUNI	A.1 B.1	Interventi di pianificazione territoriale: estensioni e potenziamenti acquedotto e fognatura concomitanti a interventi per nuove lottizzazioni e/o in concomitanza ad interventi di altri enti	900.000			SP		200.000	200.000	250.000	250.000	
2	14000710	A/ F		PIU' COMUNI	C.4 - 03 F.4 - 02	Ricerca perdite acquedotto e riduzione acque parassite in fognatura	600.000			SP		250.000	180.000	100.000	70.000	
4	24000930	P		PIU' COMUNI	E.2 - 03 F.2 - 02	Sistemi di automazione e telecontrollo	1.030.000			SP		180.000	250.000	300.000	300.000	
180	24001110	A/ F		PIU' COMUNI	C.5 - 02 D.2 - 40	Situazioni di potenziale pericolo per la salute pubblica e danno all'ambiente: interventi acquedotto e fognatura	900.000			SP		200.000	200.000	250.000	250.000	
174	30001420	D	Agglomerati vari	PIU' COMUNI	D.2 - 40	Vasche Imhoff: interventi di adeguamento o dismissione e collettamento	1.085.000			SP		60.000	225.000	400.000	400.000	
175	15000900	S		STRUTTURA		Adeguamento strutture assistenza clienti	90.000			SP		25.000	25.000	20.000	20.000	
1	24000920	S		STRUTTURA		Apparecchiature e strumentazioni	60.000			SP		40.000	10.000	5.000	5.000	
68	15001400	S		STRUTTURA		Banco Verifiche Metriche	70.000			SP			70.000	-	-	
176	15000700	S		STRUTTURA		Investimenti immateriali	250.000			SP		100.000	50.000	50.000	50.000	
185	16991600	S		STRUTTURA		Nuova Sede da realizzarsi tramite finanza di progetto (progettazione e canone)				SP		550.000	100.000		362.000	
183	15000910	S		STRUTTURA		Qualità - Ambiente - Sicurezza	60.500			SP		15.500	15.000	15.000	15.000	
181	14000900	S		STRUTTURA		Ricerca e Sviluppo	260.000			SP		50.000	70.000	70.000	70.000	
177	15000710	S		STRUTTURA		Sistemi informativi per rapporto con la clientela e gestione aziendale	950.000			SP		400.000	300.000	150.000	100.000	
186	20001600	A		PIU' COMUNI		Allacciamenti acquedotto	3.840.000			LC		960.000	960.000	960.000	960.000	
187	21001600	F		PIU' COMUNI		Allacciamenti fognatura	960.000			LC		240.000	240.000	240.000	240.000	
188	20001610	A		PIU' COMUNI		Contatori	1.000.000			LC		250.000	250.000	250.000	250.000	
TOTALE INVESTIMENTI							98.590.547	13.150.863				20.576.757	18.903.616	17.522.390	16.459.049	1.112.412

LEGENDA: COLONNA "ATTIVITA'": A = Acquedotto, F = Fognatura, D = Depurazione, P = Più servizi, S = Struttura;
COLONNA "STATO": SP = Scheda Progetto, SF = Studio di Fattibilità, PP = Progetto Preliminare, PD = Progetto Definitivo, PE = Progetto Esecutivo, LC = Lavori in Corso.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

ALLEGATO 2: ELENCO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI CONCLUSI TRA IL 2014 E 2015

PROGRESSIVO AEEGSI	CODICE INTERVENTO	ATTIVITA'	AGGLOMERATO	COMUNE	CODICE PdA 2011	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO [€]	IMPORTO CONTRIBUTO FONDO PERDUTO [€]	SCADENZA CONTRIBUTO FONDO PERDUTO	GIA' SPESO (2007-2013) [€]	2014 CONSUNTIVO [€]	2015 CONSUNTIVO [€]
195	93303100	F	Legnago	ANGIARI	B.1 - 142	Estensione rete fognaria in Via Santa Croce	117.000			8.840	82.235	7.634
194	93304110	A	Cologna Veneta	ARCOLE	A.1 - 31	Interventi urgenti per adeguamento del sistema fognario e acquedottistico del Comune - stralcio funzionale	120.000	100.000	27/12/17		10.000	109.855
189	93111080	A		BOSCO CHIESANUOVA	A.1 - 112	Allacciamento all'acquedotto delle contrade Brutti, Rolli, Merli, Teclè e Squaranton: 1° stralcio	150.000			15.335	62.969	60.868
196	93215070	F	Bussolengo	BUSSOLENGO	D.2 - 08	* Rifacimento fognatura in alcune vie del capoluogo	104.841			9.412	-	92.844
197	93215100	F	Bussolengo	BUSSOLENGO	B.1 - 06	Ampliamento fognature - stralcio funzionale	200.000	200.000	01/03/15 (P)	9.846	115.646	74.201
198	93327080	F	Cologna Veneta	COLOGNA VENETA	B.1 - 135	Estensione della rete fognaria afferente all'impianto di depurazione di Cologna Veneta	4.980.000	3.000.000	31/08/15 (P)	1.075.624	2.794.557	472.995
204	93242101	F	Caldiero	LAVAGNO	B.1 - 202	Realizzazione impianto di sollevamento Col di Lana	100.000			11.429	58.937	17.998
190	31461400	A		MARANO DI VALPOLICELLA	A.1 - 107	Estensione rete idrica (loc. La Cunela)	8.000				7.271	
199	93250100	F	San Bonifacio	MONTEFORTE D'ALPONE	B.1 - 09	Adeguamento e potenziamento sistema fognario	217.000	200.000	28/06/15 (P)	14.976	201.708	30
191	31521400	A		NEGRAR	A.1 - 25	Estensione rete idrica (loc. Concole)	40.000				1.040	35.971
200	93258100	F	Pescantina	PESCANTINA	A.1 - 17	Realizzazione rete idrica e fognaria in Viale Verona - stralcio funzionale	462.000	385.000	29/12/15	23.432	3.500	340.541
206	93269090	D	San Bonifacio	SAN BONIFACIO	B.2 - 45	* Opere di affinamento e disinfezione scarico al depuratore di S. Bonifacio: pretrattamenti + trattamenti terziari	1.260.696			1.188.481	7.605	7.350
201	31701200	F	San Bonifacio	SAN GIOVANNI ILARIONE	B.1 - 166	Completamento ed adeguamento rete fognaria in via Verdi	90.000	33.000	31/12/14	1.250	84.507	3.289
202	93291070	F	Verona	VERONA	B.1 - 04	* Fognatura Via del Pestrino, fraz. Copella e tratti minori in Verona e Comuni limitrofi: Via Edison	1.100.000			768.645	152.235	72.447
192	93395071	A		VILLA BARTOLOMEA	A.1 - 52	Collegamento idrico Legnago-Villa Bartolomea (capoluogo)	1.500.000	800.000	27/06/14 (P)	658.380	646.411	30
203	32961400	F	Villafranca di Verona	VILLAFRANCA DI VERONA	B.1 - 237	Estensione e adeguamento reti fognarie e acquedottistiche (loc. La Rizza, Via Nino Bixio)	185.000			15.000	96.017	68.300
207	33971200	D	Zevio	ZEVIO	B.2 - 06	Depuratore di Zevio, Tre Corone: interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto	175.000			10.620	164.105	-
193	32971400	A		ZIMELLA	A.1 - 148	Estensione rete idrica in Loc. San Vito	70.000				66.425	-
205	93100070	F	Verona	PIU' COMUNI: LESSINIA	B.5 - 19	* Rifacimento del collettore fognario Valpantena - 1° stralcio	4.280.000	4.030.000	08/06/15 (P)	676.460	2.171.618	1.826.684
TOTALE							15.159.537	8.748.000		4.487.730	6.726.786	3.191.037